



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 24 aprile 2024**



Prime Pagine

24/04/2024	Corriere della Sera Prima pagina del 24/04/2024	9
24/04/2024	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 24/04/2024	10
24/04/2024	Il Foglio Prima pagina del 24/04/2024	11
24/04/2024	Il Giornale Prima pagina del 24/04/2024	12
24/04/2024	Il Giorno Prima pagina del 24/04/2024	13
24/04/2024	Il Manifesto Prima pagina del 24/04/2024	14
24/04/2024	Il Mattino Prima pagina del 24/04/2024	15
24/04/2024	Il Messaggero Prima pagina del 24/04/2024	16
24/04/2024	Il Resto del Carlino Prima pagina del 24/04/2024	17
24/04/2024	Il Secolo XIX Prima pagina del 24/04/2024	18
24/04/2024	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 24/04/2024	19
24/04/2024	Il Tempo Prima pagina del 24/04/2024	20
24/04/2024	Italia Oggi Prima pagina del 24/04/2024	21
24/04/2024	La Nazione Prima pagina del 24/04/2024	22
24/04/2024	La Repubblica Prima pagina del 24/04/2024	23
24/04/2024	La Stampa Prima pagina del 24/04/2024	24
24/04/2024	MF Prima pagina del 24/04/2024	25

Primo Piano

23/04/2024	Radio Radicale Commissione Trasporti della Camera	26
------------	---	----

Trieste

23/04/2024	Il Nautilus	27
NORWEGIAN CRUISE LINE E FINCANTIERI CELEBRANO IL VARO DI NORWEGIAN AQUA		
23/04/2024	Informatore Navale	29
NORWEGIAN CRUISE LINE LANCIA LA STAGIONE 2024 IN EUROPA: NUOVI PORTI DI PARTENZA E AVVENTURE SCONFINATE		

Venezia

23/04/2024	Il Nautilus	32
L'Università a Chioggia: l'Ulss 3 Serenissima attiva da quest'anno, con l'ateneo padovano, un nuovo corso di laurea in Infermieristica		
23/04/2024	Informare	34
Nel cantiere Fincantieri di Marghera il varo della nave da crociera		
23/04/2024	Informatore Navale	35
L'Università a Chioggia: l'Ulss 3 Serenissima attiva da quest'anno, con l'ateneo padovano, un nuovo corso di laurea in Infermieristica		
23/04/2024	Informazioni Marittime	37
Marghera, Fincantieri vara "Norwegian Aqua"		
24/04/2024	La Gazzetta Marittima	38
Venezia e Chioggia rinnovano i PRP		
23/04/2024	Sea Reporter	39
L'Università a Chioggia: l'Ulss 3 Serenissima attiva da quest'anno, con l'ateneo padovano, un nuovo corso di laurea in Infermieristica		
23/04/2024	Shipping Italy	41
Varata a Marghera da Fincantieri Norwegian Aqua per Ncl		
23/04/2024	Venezia Today	43
Al via a Chioggia un nuovo corso di laurea in Infermieristica		
23/04/2024	Venezia Today	45
Contato: «Valorizziamo infermieri a partire dall'università» VIDEO		

Savona, Vado

23/04/2024	Il Nautilus	46
Maersk potenzia il servizio che collega il Nord Europa con l'India		

Genova, Voltri

23/04/2024	BizJournal Liguria	47
Blue Marina Awards al Sea You 2024: porti turistici centri di eccellenza nella blue economy		
23/04/2024	BizJournal Liguria	51
Programmazione fondi Fsc 2021-2027, confermati oltre 265 milioni di investimenti in Liguria		

23/04/2024	Genova Today	53
<hr/>		
23/04/2024	Informatore Navale	55
<hr/>		
23/04/2024	Informazioni Marittime	56
<hr/>		
23/04/2024	PrimoCanale.it	57
<hr/>		
23/04/2024	Ship Mag	59
<hr/>		
23/04/2024	Shipping Italy	60
<hr/>		
23/04/2024	Shipping Italy	61
<hr/>		
23/04/2024	The Medi Telegraph	63
<hr/>		

La Spezia

23/04/2024	Citta della Spezia	64
<hr/>		
23/04/2024	Citta della Spezia	65
<hr/>		
23/04/2024	FerPress	67
<hr/>		
23/04/2024	Informatore Navale	68
<hr/>		
24/04/2024	La Gazzetta Marittima	69
<hr/>		
23/04/2024	Messaggero Marittimo	70
<hr/>		
23/04/2024	PrimoCanale.it	71
<hr/>		

Ravenna

23/04/2024	Ravenna Today	72
<hr/>		
23/04/2024	Ravenna24Ore.it	74
<hr/>		
23/04/2024	RavennaNotizie.it	75
<hr/>		

23/04/2024	RavennaNotizie.it	76
Porto di Ravenna. Conclusi lavori di potenziamento infrastrutturale. Il 23 e 24 maggio la presentazione all'"Adria Shipping Summit", con posa prima pietra del nuovo Terminal Crociere		
23/04/2024	ravennawebtv.it	78
Adria Shipping Summit: i Porti del futuro partono da Ravenna		

Livorno

24/04/2024	La Gazzetta Marittima	80
Un tavolo sulla crisi in Medio Oriente		
24/04/2024	La Gazzetta Marittima	82
Silos di Livorno, il centenario		
24/04/2024	La Gazzetta Marittima	83
Crociere e il grillo parlante		
24/04/2024	La Gazzetta Marittima	84
MSC triplica i passeggeri a Livorno		
23/04/2024	Messaggero Marittimo	86
Darsena Europa, la proposta di Rixi: a quando la pavimentazione dei piazzali pronti?		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

23/04/2024	corriereadriatico.it	87
San Benedetto, affonda un altro peschereccio: si indaga sulle cause. È il secondo in cinque giorni		
23/04/2024	vivereancona.it	88
San Benedetto: Un altro peschereccio affondato nel porto		
23/04/2024	vivereancona.it	89
Giornata del mare, la flotta navale della Guardia di Finanza marchigiana aperta alle scuole		
23/04/2024	vivereancona.it	90
Ciccioli (FDI): "Turismo in ascesa nelle Marche grazie alla politica del centrodestra sulle infrastrutture, dopo decenni di miopia del Pd"		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

23/04/2024	CivOnline	91
Grasso: «Dalla logistica subito nuovi posti di lavoro»		
23/04/2024	CivOnline	92
Straordinaria riuscita per il Palio Marinaro dei Rioni Storici e quello dei Tre Porti		
23/04/2024	La Provincia di Civitavecchia	96
Grasso: «Dalla logistica subito nuovi posti di lavoro»		
23/04/2024	La Provincia di Civitavecchia	97
Straordinaria riuscita per il Palio Marinaro dei Rioni Storici e quello dei Tre Porti		
23/04/2024	Messaggero Marittimo	101
La crescita continua del porto di Civitavecchia		

Napoli

23/04/2024	Agenparl	103
<hr/>		
23/04/2024	Il Nautilus	104
<hr/>		
23/04/2024	Informatore Navale	105
<hr/>		
23/04/2024	The Medi Telegraph	106
<hr/>		

Salerno

24/04/2024	La Gazzetta Marittima	107
<hr/>		

Bari

23/04/2024	Agenparl	108
<hr/>		
23/04/2024	Bari Today	109
<hr/>		
23/04/2024	Puglia Live	110
<hr/>		

Brindisi

23/04/2024	Il Nautilus	111
<hr/>		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

23/04/2024	Corriere Della Calabria	113
<hr/>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

23/04/2024	Messina Oggi	114
<hr/>		

23/04/2024	quotidianodisicilia.it	115
<hr/>		
24/04/2024	quotidianodisicilia.it	116
<hr/>		
23/04/2024	Stretto Web	123
<hr/>		

Catania

23/04/2024	Informatore Navale	124
<hr/>		
23/04/2024	Informatore Navale	125
<hr/>		
24/04/2024	L'Identità Pagina 7	127
<hr/>		
23/04/2024	Shipping Italy	128
<hr/>		

Focus

23/04/2024	Agenparl	129
<hr/>		
23/04/2024	AgenPress	133
<hr/>		
23/04/2024	Helpconsumatori	135
<hr/>		
23/04/2024	Il Nautilus	137
<hr/>		
24/04/2024	Il Resto del Carlino Pagina 24	139
<hr/>		
23/04/2024	Informare	140
<hr/>		
23/04/2024	Informatore Navale	141
<hr/>		
23/04/2024	Rai News	143
<hr/>		
23/04/2024	Rai News	144
<hr/>		
23/04/2024	Sea Reporter	145
<hr/>		
23/04/2024	Sea Reporter	148
<hr/>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Montura



I papiri di Ercolano
Svelato il sepolcro di Platone
di **Stefano Bucchi**
a pagina 35



Lo scudetto nerazzurro
Le due stelle dell'Inter: rispetto e sorrisi
di **Beppe Severgnini**
a pagina 41

Searching for a new way.



montura.com

Gaza e le università

DIETRO L'AMERICA IN PIAZZA
di **Federico Rampini**

L'America sente nell'aria un nuovo Sessantotto. A temerlo è soprattutto il partito democratico, visti i precedenti. Nel Sessantotto «originale» c'era la guerra del Vietnam; oggi c'è Gaza. Alla Columbia University di New York per la prima volta le autorità accademiche hanno chiamato la polizia nel campus, in occasione di proteste filo-palestinesi, e ci sono stati cento arresti. L'università continua a essere perturbata e deve spostare in remoto una parte dei corsi. Pure Yale e Harvard, atenei di élite, sono in situazioni simili. In altre parti del Paese non è raro che i cortei blocchino il traffico, esasperando i pendolari. La protesta si radicalizza, si rinnovano gli atti di antisemitismo e le aggressioni contro studenti ebrei. La solidarietà con il popolo palestinese, l'indignazione per la tragedia umanitaria in atto nella Striscia, spesso si accompagna ad un aperto sostegno alla violenza di Hamas. Quando il 13 aprile l'Iran lanciò 350 missili e droni alla volta d'Israele, in un raduno giovanile americano la notizia provocò subito un boato di entusiasmo (s'ignorava in quel momento che il bombardamento non avrebbe quasi fatto vittime). Le manifestazioni politiche penetrano perfino nei luoghi di lavoro, ne ha fatto le spese un'azienda-simbolo come Google: 28 licenziati per aver organizzato un sit-in di protesta in ufficio. Il paragone con il Sessantotto si focalizza su quel che potrebbe accadere in agosto a Chicago.

continua a pagina 24

Conti e riforme A favore solo tre nostri deputati. Contrari i Cinque Stelle. L'amarezza di Gentiloni

L'Italia non vota il Patto Ue

Si dell'Europarlamento alle regole sulla Stabilità. Astenuti maggioranza e Pd

IL GOVERNO, LE MISURE
Tredicesime, stop al bonus
Slitta il decreto sul Fisco

di **Monica Guerzoni e Mario Sensini**
Slitta il decreto sugli sgravi alle tredicesime. Bankitalia: il Superbonus costato quasi l'8% del Pil.

a pagina 4

I PIANI PER LA SICUREZZA, CI SARÀ SCURATI
Palestinesi, brigata ebraica
Il 25 Aprile e l'allerta cortei

di **Rinaldo Frignani e Cesare Giuzzi**
Allerta per il 25 Aprile. I piani sicurezza. Rischi di contatti tra brigata ebraica e pro-Gaza.

aile pagine 6 e 7 **Di Caro, Santucci**

GIANNELLI



INCLUSIVA O DIVISIVA?

di **Francesca Basso**
Via libera dell'Europarlamento al Patto Ue. Ma solo tre deputati italiani votano a favore. Astenuti maggioranza e Pd. Contrario il M5S.

alle pagine 2 e 3

IL RAPPORTO CON BRUXELLES
L'anomalia del no bipartisan

di **Federico Fubini**
L'Europa aveva il problema di realizzare il socialismo in un solo Paese. L'Italia, più modestamente, muove da sola contro il Patto di stabilità.

continua a pagina 3

L'INTERVISTA / ELLY SCHLEIN
«La Rai, i salari e i tagli alla sanità Questa destra è dannosa»

di **Maria Teresa Meli**



Dice di ascoltare Romano Prodi da sempre, ma questo «non vuole dire essere sempre d'accordo con lui». A Conte, invece, lancia un messaggio: «Basta veti incrociati». Così, al Corriere, Ely Schlein, che definisce la destra «dannosa». Perché «taglia la sanità e non pensa al salario», e ha «trasformato la Rai da servizio pubblico a megafono del governo».

a pagina 5



Clima Vortice polare, in una settimana temperature scese di 25 gradi

Gli spazzaneve in azione ieri sulle strade provinciali dell'Appennino bolognese per liberare le carreggiate dopo l'abbondante nevicata

L'inverno a fine aprile (con i caloriferi accesi)
Caldale riattivate da Torino a Firenze. Vento, neve, pioggia e freddo. Dopo la Pasqua, ecco l'inverno di aprile. In una settimana le temperature sono scese di 25 gradi. Colpa, dicono i meteorologi, del vortice polare che spinge l'aria gelida verso Sud. In Alto Adige l'irrigazione notturna dei meleti per proteggere le fioriture. Ma piano piano la colonna risale.

di **Paolo Virtuani** a pagina 20

Beccaria Parla un ex detenuto

«Noi terrorizzati dal pestaggio del vicino di cella»

di **Elisabetta Andreis e Pierpaolo Lio**
«Tante cose succedevano di notte. Una volta sono entrati quattro assistenti dentro la cella vicina alla nostra, noi sentivamo i rumori. Hanno ammanettato e picchiato un ragazzo, l'hanno spaccato di calci e di pugni. Ci siamo rannicchiati tutti nell'angolo del nostro letto, in silenzio, era il suo turno...». Parla un ex detenuto del carcere minorile Beccaria di Milano, mentre l'inchiesta sulle violenze si allarga ai vertici. Sapevano? Perquisita ex direttrice reggente.

a pagina 18

LE ASSOCIAZIONI NEL CONSULTORI

Aborto, passa la norma per i pro life: è scontro

di **Alessandra Arachi**
Aborto, approvata in Senato, con il decreto sul Pnrr, la norma voluta da Pd che apre i consultori alle associazioni pro life. Le opposizioni: scenderemo in piazza.

a pagina 9

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Suona il telefono a casa di un'anziana signora di Roma sofferente di Alzheimer. È un tale che si qualifica come «maresciallo Primo». Le spiega che sua figlia ha investito una persona con la macchina e che finirà in carcere, se qualcuno non paga subito la cauzione. Pochi minuti e alla porta si presenta magicamente l'adetto alla riscossione. La povera donna, sgomenta e confusa, gli consegna tutti i contanti e i gioielli che ha in casa. Solo a scriverlo mi monta la nausea, ma il truffatore deve avere una coscienza foderata d'amianto perché qualche ora dopo si sta già facendo un selfie per celebrare l'impresa. Non è la prima volta che Emanuele Donato Pirro si immortala su Instagram con il logo del Real Madrid e le dita aperte a V, o dentro la sauna con una

Truffare gli indifesi

bottiglia di champagne finanziata dalla vittima che ha appena truffato. Stavolta però potrebbe essere l'ultima: una telecamera lo ha ripreso mentre usciva dall'appartamento della signora e i marescialli — quelli veri — sono riusciti a identificarlo confrontando l'immagine con quella del selfie. C'è un'emergenza criminale di cui si parla troppo poco e riguarda gli anziani soli e indifesi, sottoposti ogni giorno al rischio di raggiri e aggressioni da parte di ladri particolarmente abili che si accaniscono sui più deboli con tale spudoratezza da non esitare a vantarsene sui social. Sprechiamo tanta indignazione in futili cause, ma faremmo meglio a dirottarne un po' su di loro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!



DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SCITTOTTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.

AL MENACORNI

40424
 9 771120 498008
 Pagine 149 Sped. in A.P. - DL 35/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 101 Milano



Regno Unito, approvate le deportazioni di migranti in Ruanda volute da Sunak: costeranno 2 milioni a testa. Addirittura molto più del piano Albania di Meloni



Mercoledì 24 aprile 2024 - Anno 16 - n° 113
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

Trova l'intruso

» Marco Travaglio

A furia di esclusi e di intrusi, la Festa della Liberazione somiglia sempre più al Famo Casino Day. Eppure il senso del 25 Aprile è piuttosto semplice: 79 anni fa a domani il Comitato di Liberazione Nazionale Alta Italia lanciava l'insurrezione generale in tutte le parti del Paese occupate dai nazifascisti, ordinando ai partigiani del Corpo volontari della libertà di attaccarli e costringerli alla resa prima dell'arrivo degli anglo-americani. La liberazione del Nord Italia avvenne nei giorni seguenti fino al 2 maggio, giorno della resa nazifascista agli Alleati. Che c'erano oggi le pur sacrosante proteste contro i crimini di guerra israeliani contro i palestinesi a Gaza? Alla Resistenza contro il nazifascismo contribuì la Brigata Ebraica, inquadrata nell'esercito britannico col vessillo azzurro e bianco e la Stella di Davide: 5 mila volontari ebrei giunti dalla Palestina e dall'Europa per combattere i nazifascisti in Toscana e in Emilia-Romagna. Intanto il leader palestinese Haj Amin al-Husseini, Gran Mufti di Gerusalemme, alleato e fan di Hitler e Mussolini, arruolava SS musulmane. Ora, paradossalmente, alcuni attivisti filopalestinesi vorrebbero sfilare il 25 Aprile e pure escludere la Brigata Ebraica ("Fuori i sionisti"). Che cos'è, uno scherzo?

Lo stesso cortocircuito riguarda l'Ucraina, che qualcuno vorrebbe imbucare al 25 Aprile per il terzo anno consecutivo. Purtroppo la Liberazione dal nazifascismo sarebbe stata impossibile senza il tributo di sangue pagato dall'Unione Sovietica (25 milioni di morti) per respingere la Wehrmacht, che invece fu accolta come liberatrice in Ucraina, trovandovi migliaia di collaborazionisti pronti a rastrellare, depredate e deportare gli ebrei nei lager, guidati dal criminale di guerra nazionalista Stepan Bandera, collaborazionista delle SS ed eroe nazionale venerato tuttoggi. Prima di invitare delegazioni ucraine, è il caso di ricordare il sacrificio dei russi, anzi dei sovietici. Lo stesso vale per chi sogna un "25 Aprile con la Nato", che però nacque nel 1949 contro l'Urss che aveva combattuto Hitler molto più di tanti Paesi Nato. Poi c'è il folklore della politichetta nostrana. Pare che da un palco parlerà il padre di Ilaria Salio: ma i partigiani combattevano i nazifascisti armati fino ai denti. E pare che da molti palchisi declamerà l'ormai celebre monologo di Scurati: ma i partigiani rischiavano la pelle, non il cachet. E combattevano per la libertà, non per rimpiazzare i lottizzati Rai di destra con quelli del Pd. L'unica analogia fra il 1945 e il 2024 è una nota a margine di Winston Churchill: "Bizzarro popolo, gli italiani. Un giorno 45 milioni di fascisti, l'indomani 45 milioni tra antifascisti e partigiani. Eppure questi 90 milioni di italiani non risultano dai censimenti..."

Mannelli

er fascismo riguarda er passato



25 APRILE IL NUOVO ANTI-FASCISMO

CASTA CONTINUA Nuove condizioni alla filiale Intesa della Camera

Ora la banca dei deputati regala interessi del 5,6%



■ Avere liquidità sul conto della filiale di Montecitorio diventa molto più redditizio di qualsiasi investimento: un privilegio per pochi. Altrove si guadagnano cifre 28 volte inferiori

» CANNAVÀ A PAG. 2-3

UE, L'AUTOBOCCIATURA

Patto di Stabilità: le destre e il Pd astenuti, no M5S

» PALOMBI A PAG. 6

BIG DELLE PARTECIPATE

I manager di Stato proni a Meloni: tutti all'evento Fdl



» SALVINI A PAG. 15

INTERVISTA A TARQUINIO

"Io contro gli invii di armi, ora spero che il Pd ci pensi"

» MARRA A PAG. 5

UNIVERSITÀ PER GAZA

Agenti Usa contro docenti e studenti E scontri a Torino

» DELLA SALA, FESTA E MATTEI A PAG. 8-9

» PARTITINO UBILICO

"ItalExit" sta sia con gli animalisti sia con De Luca

» Lorenzo Giarelli

Guida galattica per l'ItalExit. L'elettore più feticista, quello con una strana passione per i simboli elettorali, avrà pensato di vederli doppio quando ieri, alla scadenza dei termini per depositare i simboli per le Europee, ha trovato "ItalExit" in due contrassegni diversi: nell'affollato tonfino della Lista Libertà di Cateno De Luca e nel logo del Partito Animalista.



A PAG. 4

FIUMICINO AL DUTY FREE SQUILLA LA SIRENA ANTI-TACCHEGGIO

Fassino denunciato: "S'è intascato il profumo"

DEPUTATO BECCATO
IL DEM, IN PARTENZA PER BRUXELLES, PRENDE UN DONO DA 100 EURO. POI IL VIDEO INNESCA LA DENUNCIA. "L'HO SOLO POGGIATO NELLA GIACCA"

» BISIBILIA A PAG. 3

BOOM DEI CACICCHI ACCHIAPPAVOTI
Basilicata, altro che Bardi e Marrese: decidono i "ras" come Pittella e Chiorazzo

» A PAG. 4

CASO TORINO E NON SOLO

Palenzona molla Crt. Ecco i politici padroni in banca



» DA SILVA E DI FOGGIA A PAG. 14-15

LE NOSTRE FIRME

- Gallo Tempesta perfetta anti-Carta a pag. 11
- Ardeni-Sylos Labini Vince la Cina a pag. 17
- Robecchi La censura è un iceberg a pag. 11
- Fassina Pure Draghi fa autocritica a pag. 11
- Lillo Le lezioni politiche alla stampa a pag. 16
- Caselli 25 Aprile: la parte sbagliata a pag. 20

SCUDETTO NUMERO 20

L'inter di Paolo Rossi: "È, pazza quasi come me"

» LILLO A PAG. 18



La cattiveria

Gaza, trovata fossa comune all'ospedale di Khan Yunis. L'Idf respinge le accuse: "Erano già morti quando li abbiamo uccisi"

LA PALESTRA/EMANUELE MIOIA



IL FOGLIO

quotidiano

Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele III 30 - 00186 Roma

Sped. in Ab. Postale - DL 149/2001 Conv. L. 48/2002



ANNO XXIX NUMERO 97

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MERCOLEDÌ 24 APRILE 2024 - € 1,80 + € 0,60 con il FOGLIO REVIEW n. 28

Contro l'estremismo, gli anti europeisti e i demagoghi. Un po' Draghi, un po' Mattarella. Ascesa di una nuova star dell'anti populismo: Fabio Panetta

Nella stagione dei moniti istituzionali, oltre a Sergio Mattarella, c'è una voce che, lentamente, si sta affermando sempre di più come un argine insospettato alle politiche estremiste. È una voce che, rispetto al capo dello stato, interviene con meno condanna, misurando ancor di più le parole, selezionando le occasioni in modo certissimo, scegliendo con abilità i momenti adatti per parlare. Ma quando lo fa, quando parla, quando sentenzia, i giudizi sono taglienti, le indicazioni sono chiare e i posizionamenti sono forti. Di là, sul Colle più alto, c'è il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che da molti mesi non perde occasione per tirare le orecchie ai professionisti dell'estremismo. Di qua, a trecentocinquanta metri scarsi dal Palazzo del Quirinale, in Via Nazionale numero 91, c'è un'altra importante figura istituzionale che ha scelto di inserire nel

discorso pubblico le proprie idee e che in appena cinque mesi di tempo è riuscito a fare quello che non è riuscito in centoquarantotto mesi a suo predecessore: schierarsi con forza contro l'estremismo politico arrivando a bollare il sovranismo come un pericolo per l'Italia. Da quando è arrivato al vertice di Palazzo Koch, Fabio Panetta, governatore di Bankitalia, ex membro del board della Bce, ex direttore generale di Bankitalia, ultimo dei draghiani e essere rimasto sulla cresta dell'onda nonostante la fine almeno momentanea della stagione del draghismo, è intervenuto pubblicamente sette volte e in ciascuna di queste occasioni ha offerto spunti utili per riflettere attorno a un tema sempre rispetto a quello affrontato negli ultimi mesi dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella: argini contro l'estremismo. Nel mondo economico e non solo. L'ultima

occasione è stata ieri, a Roma, all'Università Roma Tre, durante il conferimento di una laurea honoris causa a Panetta, e di fronte a un pezzo importante della classe dirigente italiana, in primis quella che è passata sotto l'ombrello di Bankitalia e che è stata a lungo coccolata dall'ex premier Mario Draghi, il presidente di Ignazio Visco ha offerto ragioni per riflettere intorno a un tema attuale come si fa a riconoscere un estremista in politica. Panetta ha elogiato la globalizzazione, spiegando perché è quando il mercato entra in sofferenza che la pace viene messa in discussione. Ha ricordato che le restrizioni al commercio - dati, sovvenzioni, vincoli alle esportazioni e agli investimenti esteri - hanno contribuito ad alimentare l'instabilità nel mondo. Ha spiegato che, in una fase come quella che stiamo vivendo oggi, la pace va difesa anche con le armi, anche aumentan-

do il bilancio militare, e coordinandolo meglio in Europa. Ha ricordato che per difendere la propria sovranità i paesi membri hanno bisogno di avere un pezzo della propria sovranità all'Europa per avere politiche di bilancio più forti, programmi di spesa su scala comunitaria migliori, politiche fiscali europee degne di questo nome. Ha ricordato quanto sia importante avere più immigrati per rispondere alla richiesta della manodopera delle imprese. E ha ricordato quanto siano pericolosi, oggi, i protezionismi per il futuro dell'Europa: occorre "rafforzare l'economia europea lungo tre direzioni principali: riequilibrare il suo modello di sviluppo; garantendo la sua autonomia strategica; adeguando la sua capacità di provvedere alla propria sicurezza esterna e potenziando il suo ruolo nel dibattito internazionale".

Tra governo ed europee

Il bonus tredicesima slitta, ma ci sarà. Meloni pressa il Mef

Uscita dal Cdm la misura è attesa a fine mese. Passerà da 80 a 100 euro, ma manca la copertura

Premier attesa da Vox

Roma. Il bonus tredicesima alla fine è saltato, non è entrato in Consiglio dei ministri. Niente 80 euro a dicembre ai redditi bassi sotto ai 12 mila euro. Dietro lo stop fioriscono per tutta la giornata ricostruzioni, le più disparate. È stato lo stop della Lega a una misura elettorale che Meloni che vuole spendere in campagna elettorale? È stata la mano del ministro dell'Economia Giorgia, in contrasto con il vice di Fratelli d'Italia Leo che ha già la testa alla manovra correttiva in programma a luglio? Niente di tutto questo. La premier "ci tiene". Ed è pronta a presentare la misura il 30 aprile, nel prossimo Cdm, portando a 100 euro e coinvolgendo una platea ancora più vasta (fino a 28 mila euro). Tra sospetti e dispetti, frenate tattiche e forzature, alla fine il bonus ci sarà. (Continuati segue nell'inserito V)

Pd, gazzelle e leoni

Nel partito è già iniziato l'X Factor? Per il dopo Schlein. Lei è convinta di resistere

Roma. Prima regola: se serve un pezzo di censurario politico c'è solo una porta a cui bussare. È quella del Pd. Partito machiavellico, in perenne macchinazione, ferace all'occorrenza come una iena a un pasto finto di un mese. È il giorno dopo la retroammara clamorosa, mai vista, della segretaria del Pd Ely Schlein sull'opportunità di mettere il suo nome nel simbolo alle europee. Con un miraggio politico la segretaria è riuscita a catalizzare contro di sé maggioranza e opposizione interna, i big e i peones. Un segnale non banale. Che ha fatto ripartire un treno già visto fra i pendolari democ: il piano B. Un nuovo leader, un'altra carta da giocare dopo le europee, e seconda di come andrà la lista della segretaria. Lei è sicura di rimanere in sella, ma il solito "X Factor" è già cominciato. (Continuati segue nell'inserito V)

Rai patriarcato

I nomi di sinistra per il cda? Tutti uomini. Il Pd non vota. Salvini sabota Agnes. Conte ride

Roma. Una battaglia di sinistra, questa. Il prossimo cda Rai sembra lo spogliatoio di rugby di Paolo Corsini, il direttore Rai Approfondimento, il capo clucchio di Meloni. I candidati che se la giocano sono uomini, la Lega vuole uomini, il M5s, uomini, i dipendenti Rai, uomini, il Pd che fa? Anche il Pd ha candidati uomini, di arco. A dirla tutta, il Pd, ha l'intenzione di praticare l'Aventino, non indicare nessuno. Il posto che lascia il Pd chi lo prende? Un uomo. Salvini ci ha già messo il dem e chiede un "presidente di garanzia". Uomini sono pure l'ad Sergio e il dg Rossi che si parlano attraverso videodeglucchio. Va bene che la parità per Meloni non è "quota", ma Ely Schlein ci rinuncia? Non si oppone al voto Rai? Zaffate di patriarcato, Pd impreparato. (Continuati segue nell'inserito V)

Occhio alla Maidan-3

La psy-op del Cremlino rivolta al pubblico ucraino e la risposta del capo delle spie di Kyiv

Roma. "Maidan-3" è il nome della psy-op russa rivolta a un pubblico ucraino e la guerra psicologica del Cremlino che procede in parallelo con quella che si combatte lungo i mille chilometri di linea del fronte o nei cieli delle città sotto il controllo di Kyiv. Secondo il Comitato di intelligence che scrive i briefing per il presidente Volodymyr Zelensky, alla fine dell'anno scorso Mosca ha investito duecentocinquanta milioni di dollari soltanto per la propaganda della Maidan-3 sulla piattaforma social Telegram. L'obiettivo della campagna sarebbe dare massima risonanza ai temi - reali, mistificati o falsi - adatti a destabilizzare e fare impazzire i civili ucraini; gli scambi di prigionieri che sono diventati più rari (una circostanza imposta dal Cremlino e che preoccupa gli ucraini con mariti, figlie e amici in cella in Russia); instillare l'idea che Kyiv abbia già perso; mettere i giovani maschi delle città che non sono andati a combattere e quelli schierati al fronte gli uni contro gli altri; fabbricare annunci delle autorità che obbligano ad abbandonare villaggi e città che in realtà il governo ucraino non ha mai ordinato di evacuare; secondo le analisi del municipio di New York, ma ora per la stata annullata. Gli eredi della defunta attrice americana Jean Stein avevano anche chiesto al Pen di assegnare il premio di 75 mila dollari in suo nome ai palestinesi. Era già successo. La decisa cancellazione del premio annuale alla libertà di espressione

Se il Pen si autocancela su Israele

Eliminato il premio a New York. Gli scrittori volevano l'autodafé sullo stato ebraico. Un romanziere iraniano: "I letterati amano feticizzare la brutalità di Hamas". Dimissioni e diktat

Roma. Mentre la Columbia University sembra l'Unione degli studenti tedeschi del 1933, il Pen America, custode della libertà di parola, di GIULIO MEROTTI cancella il suo premio letterario dopo il boicottaggio degli scrittori per la guerra tra Israele e Hamas. L'organizzazione degli scrittori, impegnata nella tutela della libertà di espressione, ha fatto sapere che dei 61 autori e traduttori nominati per il premio, 28 hanno scelto di ritirare il loro nome. Hanno criticato il Pen per una presunta mancanza di sostegno agli scrittori palestinesi. La cerimonia di premiazione avrebbe dovuto svolgersi il 29 aprile nel municipio di New York, ma ora per la stata annullata. Gli eredi della defunta attrice americana Jean Stein avevano anche chiesto al Pen di assegnare il premio di 75 mila dollari in suo nome ai palestinesi. Era già successo. La decisa cancellazione del premio annuale alla libertà di espressione

La festa delle sedie vuote

La protesta in Israele non riguarda solo Bibi. I seder senza ostaggi

Roma. Il primo tavolo vuoto, in Israele, è comparso a Tel Aviv, nel luogo che è stato ribattezzato Piazza degli Ostaggi: prima spazio del dolore per gli israeliani fatti prigionieri da Hamas il 7 ottobre, poi spazio dell'attesa quando il negoziato con i terroristi, mediato da Stati Uniti, Egitto e Qatar, aveva portato a novembre all'unica tregua e alle prime liberazioni; oggi spazio della protesta, perché del negoziato non si sa più nulla e la rabbia delle famiglie degli oltre centotrenta sequestrati rimasti nella Striscia è sta trasformando in lotta politica. Dai primi giorni dopo i pogrom nei kibbutz che confinano con Gaza, un lungo tavolo in Piazza degli Ostaggi era diventato il luogo in cui l'assenza era diventata un'immagine concreta e chi lo aveva allestito, con le sedie vuote con appesi i volti degli ostaggi, forse non avrebbe immaginato che tutto questo sarebbe stato fatto. Ma tutto sarebbe riempito di tavoli apparecchiati per qualcuno che non si sarebbe potuto sedere. Nel kibbutz di Be'eri, il 7 ottobre sono state uccise più di cento persone, trenta sono state catturate, tredici sono state liberate a novembre, sei sono morte durante la prigionia e undici rimangono ancora nella Striscia. I sopravvissuti hanno deciso di andare a Tel Aviv e di sedersi proprio nella Piazza degli Ostaggi per mostrare tutte le sedie rimaste vuote, per ora oppure in eterno, durante il seder di Pasqua. (Fotomontaggio segue nell'inserito III)

L'influenza di Jeff Yass

Il miliardario che vuole salvare TikTok in America, e Trump

Milano. Nello scenario tra Washington e TikTok, Jeff Yass ha molto da perdere. Sessantotto anni, ex giocatore di poker scommesse, grande amante delle scommesse (parti con le corse dei cavalli ma in un'intervista ha detto che scommette anche sulle partite dei suoi figli), Yass ha fondato molti anni fa una solida società di trading, il Susquehanna International Group, che oggi detiene circa il 15 per cento di ByteDance, la compagnia cinese proprietaria di TikTok, una quota che vale circa 40 miliardi di dollari. Secondo il Wall Street Journal, Yass ha anche una quota a titolo personale in ByteDance: il 7 per cento, 21 miliardi di dollari. Il Financial Times ha raccontato ieri che il primo investimento di Yass in Byte-

Due notti e due stelle

I clamorosi ragazzi di Inzaghi, il pallido principe di Nanchino e uno scudetto già vinto mesi fa

Far spuntare la seconda stella nel cielo di nubi e diluvio di un gelido febbraio, due a quattro? Ma sì, per fortuna, è stato lunedì notte a Milano. È stato alla ventiquattresima giornata, all'Olimpico, sotto di due in un primo tempo in cui nella Roma sembravano tutti Capitani Futuro, e ribattiti nel secondo, mentre la Juve le buscava in casa con l'Udinese e tanti saluti ai battenti di guardie e ladri. Sì, poi c'era il Milan e il derby in casa loro e nel giornale della fine, ma era una formalità, la stagione di fila. Pioli che era on fire ora è sur la graticola; pioggia da giorno dei morti a parte, era già tutto scritto. Finito da un pezzo, il campionato bislatterale della Be-nesamata. Da giocare in un'aridità, clima permettendo. Un finale di stagione telefonato (non telefonando, quella era tutt'altra storia), come diceva Pizzali dei tiri troppo prevedibili. Da scrivere "Inzaghi" nel simbolo, ma lui è piacentino e saggio come Berlusconi e ai leaderismi non bada. Eppure quel che resterà di questa doppia stella è la marcia di artigiano zero euro, quello che ha forgiato l'impresa. Stel il "gol da terzo a terzo" è diventato linguaggio corrente dei commentatori, il marchio di Susanna Inzaghi come il titolo di "Città aperta" (Zinnaud). In una lettera accusarono Charlie Hebdo di "intolleranza culturale". La scrittrice Francine Prose, ex presidente del Pen che ha bocciato il premio, scrisse: "Ero sconvolta quando ho sentito parlare del premio Israele per la festa della Pasqua e il premio significava ammirazione per il lavoro del premio". Sia mai. E Prose ha aggiunto: "Non potevo immaginare di essere tra il pubblico quando ci sarebbe stata una standing ovation per Charlie Hebdo". Non sia mai. (segue nell'inserito III)

Irresponsabili dell'Ue

Tutti i partiti italiani al Pe si sono astenuti o hanno votato contro la riforma del Patto di stabilità

Bruxelles. "Abbiamo unito la politica italiana", ha ironizzato amaro il commissario Paolo Gentiloni dopo che il Parlamento europeo ha approvato la riforma del Patto di stabilità e crescita, senza il voto dei principali partiti di maggioranza e opposizione italiani. L'Italia è il paese che ha il secondo debito più alto dell'Unione europea dopo la Grecia, il 137,3 per cento del pil, ma a differenza di quello greco non è su una traiettoria discendente. L'Italia è anche il paese che nel 2023 ha registrato il più alto deficit con il 7,4 per cento, tre punti in più di quanto programmato solo un anno fa. Eppure tutti i partiti italiani rappresentati al Parlamento europeo si sono astenuti o hanno votato contro le nuove regole di governance economica. Con un'unica eccezione il Südtiroler Volkspartei. (Corretto segue nell'inserito VII)

Debiti sotto il tappeto

Cambiare il ragioniere dello stato senza capire cosa è andato storto non basta. Serve un'audizione

Roma. Il Superbonus, la più grande catastrofe che si è abbattuta sulla finanza pubblica nella storia repubblicana, è iniziato malissimo ma rischia di finire peggio. Il vorace nel bilancio dell'anno passato continua ad allargarsi e dello sprofondo ancora non si conosce il fondo: dal 0,7 per cento del pil nel PdE 2023, la spesa è salita all'11,8 per cento nella Ndef di settembre, poi al 3,7 per cento con i conti Istat di marzo, confermati dal FdE 2024 del 9 aprile ma già superati dal riconteggio Istat del 22. Roburiana da anno bisesto. "Seconda stella a destra questo è il cammino e poi dritti fino a Nanchino" si canta però tra l'ironico e il preoccupato, ma il quesito era di festa, vendendo il pallido principe di Giangu mandare composti "wow" a distanza. Steven Zhang, svegliato da una diretta Instagram da Chala e Thuram ("si ricordi che se non è stato zero euro è un errore entrare in questa diretta") è al suo secondo scudetto, ma sempre visto da lontano. Al primo c'era il Covid, in questo i debiti e forse un nuovo prestatore, il fondo americano Pinco, che potrebbe ristrutturare un debito da 400 milioni che manco basterebbe vendere tutta la rosa cestuata come un orologio svizzero da Beppo Marotta, che per la maturazione di questa squadra dominante a parametro zero. È lo strano destino di un campionato clamoroso e clamorosamente stravinto, ma così stravinto che era già vinto a febbraio a Roma, o a Verona in una notte di quasi pazzia, o con l'Atalanta nel famoso dannato asterisco. Anche senza sapere come sarà il futuro. In fondo che importa, la notte coi colori della notte era toda jona toda bellezza, anche con le lacrime calde di capitano Lautaro; e per il superbonus festa dei tifosi bastavano i nervi saltati di Theo, e sfottare "se c'era Leo", bastava la disperazione di questo muschio tecnico sparata a mille nello stadio per guardare i cori, bastavano Chala e Bare che hanno zittito i tifosi, sfottati sì, insulti no. Del resto questa notte di pioggia ma con le stelle era la stata cantata, tanto tempo fa.

Monologo per pro Pal

Se ci fosse dispostosi e li berò da gravosi impegni democratici, tra qui il 28 aprile, qualche autorevole re-

CONTRO MASTRO CULEVIA sistente o resistente anti censura, qualche professionista del monologo antifascista - non per forza un top level - la Scurlati, bastano le seconde file e le terze e perfino i figuranti tipo Bonelli e Frattoni; chi annuncia un esposto "alla Commissione europea sull'ingerenza del governo finalizzata alla censura e al controllo dei media" - ecco, sarebbe bello che si prendesse la briga di scrivere e recitare un monologo sui veri nuovi fascisti, anche detti antisitemi. Come quelli, soliti facinorosi e replicanti di terz'ordine dei ceti delle università americane, che ieri hanno dato l'assalto a Torino al Castello del Valentino dove era in corso una "Conferenza degli Addetti scientifici e spaziali e degli Esperti agricoli" ospitata dal Politecnico, al grido "fuori iunisti dall'università". Nel loro linguaggio sarebbe sostegno alla Palestina (dal Giordano al mare, sembra di capire). Ecco, se qualche libro, con testo, video, o monologo antifascista, fosse disponibile a spiegare cos'è la libertà e cosa la censura violenta, sarebbe il benvenuto. Bastano poche parole, che tanto di più non capiscono. (Monarca Crippa)

Andrea's Version

È ancora una volta un urlo possente, tanto profondo e inascoltato, quanto immortale, che si levò dall'Associazione nazionale partigiani d'Italia in difesa dei sacri valori antifascisti e antizipisti del 25 Aprile: ma che cazzo ce fraga?

Questo numero è stato ritratto in redazione alle 23:30



il Giornale



40424
9 771124 883008

DA 50anni CONTRO IL CORO

MERCOLEDÌ 24 APRILE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 98 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
058.1324971 | Sede: inf.@ilgiornale.it

Editoriale

LE LIBERTÀ NEGATE

di Marco Zucchetti

Uno dei metodi di gestione del tempo più studiati da chi si occupa di produttività è la cosiddetta «matrice di Eisenhower», che muove da un convincimento del comandante delle Forze Alleate durante la Seconda guerra mondiale e poi 34esimo presidente americano: «ciò che è importante è raramente urgente e ciò che è urgente è raramente importante». Ecco, passando dallo sbarco in Normandia al leggermente meno epico dibattito di questi giorni sulle libertà negate, viene da parafrasare il principio: in Italia ciò che è davvero pericoloso raramente indigna, mentre ciò che indigna è raramente pericoloso.

Nella fattispecie, la cancellazione dell'intervento antigovernativo di Antonio Scurati dalla scaletta di un programma Rai da parte di qualche zelante funzionario ha suscitato una eco enorme. Si sostiene che questa sia la pistola fumante, la prova che in Italia c'è un regime liberticida che non consente a un intellettuale di dire che la premier è neofascista. Il che appartiene al sempre legittimo campo delle opinioni. Al campo della realtà incontrovertibile appartiene invece il fatto che Scurati ha avuto modo di dire la sua e di rincarare la dose di critica alla premier su palchi e pagine di giornali, che quel testo verrà letto in ogni piazza italiana in occasione del 25 Aprile (sarebbe divertente che l'autore chiedesse i diritti d'autore a tutti...) e che la conduttrice della trasmissione «imbavagliata» ha guadagnato audience e ieri ha presentato il suo romanzo a un nutrito pubblico. Indignazione: tanta. Pericolo reale di limitazione della libertà di espressione: poco.

Parallelamente, ieri a Torino gli antagonisti hanno cercato di interrompere non un comizio del Ku Klux Klan, ma la temibile «Conferenza degli addetti scientifici e spaziali e degli esperti agricoli». Lo hanno fatto non per evitare la propalazione di teorie odiose e moralmente inaccettabili, ma solo per impedire l'intervento dei ministri Tajani, Bernini, Lollobrigida e Pichetto Fratin. Con il corollario di sette agenti feriti mentre svolgevano il loro compito, ovvero consentire ad autorità - ma anche docenti o semplici cittadini - di parlare in pubblico. Indignazione: zero. Effettiva pericolosità dei centri sociali che cercano di impedire una conferenza menando dei poliziotti... beh, forse un po' più alta.

Molti hanno commentato che un'Italia in cui Scurati non può criticare la premier sulla tv pubblica somiglia ormai all'Ungheria di Orbán. Di sicuro dubitiamo che quel discorso fosse una minaccia e siamo sicuri che la cancellazione sia stata un errore da ogni punto di vista. Forse, però, un'Italia in cui non fanno notizia e non preoccupano 7 poliziotti feriti per consentire a quattro ministri di parlare di scienza e agricoltura, dopo che altri 27 erano stati feriti per consentire al Senato accademico della Sapienza di discutere di Medio Oriente, somiglia a qualcosa di peggio. Somiglia a un Paese che ha dimenticato la differenza fra chiacchiere e violenza, che il diritto di parola non ha colore e che la nostra libertà, prima di fermarsi «dove inizia la libertà altrui», ha l'obbligo di fermarsi dove inizia il Codice penale.



SINDACATI IN CORTO CIRCUITO Se gli autisti scioperano contro chi non usa i mezzi

Massimiliano Parente a pagina 13

I CONTI EUROPEI SONO UN CASO POLITICO

Via al nuovo patto di stabilità E la maggioranza si astiene

di Gian Maria De Francesco

Il Parlamento europeo, nella sua ultima riunione plenaria, ha dato il via libera definitivo alla riforma del Patto di stabilità e crescita. I partiti italiani, però, si sono astenuti (con l'esclusione dei grillini, contrari).

a pagina 2

GIOVANNI ORSINA

«Così l'Ue non riparte
L'Italia deve
puntare sulla crescita»

Vittorio Macioce a pagina 3

ASSALTO DEI CENTRI SOCIALI

Per zittire i ministri feriscono sette poliziotti

Ancora violenza sugli agenti: è la vera emergenza

Record di multe

La Milano di Sala, dove tutto è vietato

Antonio Ruzzo a pagina 13



SINDACO Beppe Sala, 66 anni a maggio

Stefano Zurlo

Palestina libera. Il solito slogan che in queste settimane ha mobilitato la protesta. A Torino si va oltre: c'è un convegno del G7, ma soprattutto ci sono quattro ministri: un obiettivo ghitto per un gruppo di giovani per alzare il livello dello scontro. Nel parapiglia sette agenti restano contusi.

a pagina 8

7 REGOLE CONTRO L'IPOCRISIA SINISTRA

Non serve dirsi antifascisti per non essere fascisti

di Filippo Facci

Ci sono sette motivi per non sentirsi obbligati a dichiararsi anti-fascisti. A cominciare dal primo: il Fascismo è un riferimento storico a un periodo del passato, mentre l'antifascismo è divenuto un riferimento politico

a un periodo del presente. Quindi dirsi fascisti, oggi, significa ammettere di vivere fuori dal tempo, mentre dirsi antifascisti equivale a militare in determinati mondi coi quali un cittadino ha diritto di non volersi confondere.

a pagina 10

la stanza di Feltri

alle pagine 18-19

all'interno

IL LIBRO

Lo scandalo dei giudici che sbagliano ma non pagano

di Matteo Salvini

La malagiustizia è uno dei grandi drammi italiani. Ho già lungamente affrontato, in questo libro, il tema della giustizia. Non solo parlando del mio processo, ma anche accennando ad alcuni (...)

segue a pagina 12

NON SOLO BASILICATA

Campo largo? Senza centro è già sconfitto

Augusto Minzolini a pagina 5

SORPRESA NELLE URNE

La rivincita dello spirito moderato

Gabriele Barberis a pagina 13

SUSTENIUM PLUS
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

STAI SERENA

di Luigi Mascheroni



Il guaio del giornalismo sta soprattutto in questo: che è praticato da giornalisti. Altrimenti sarebbe una bella professione.

Ad esempio. Da giorni stanno parlando della giornalista Serena Bortone - così indipendente da essere stata responsabile Comunicazione nelle Primarie del Pd - come nuova eroina della libertà d'informazione. Noi la vediamo in tv da vent'anni e non sapevamo fosse una giornalista. Ma da adesso abbiamo deciso di seguirla. Solo perché *Chesarà* è su Rai3 non significa che sia una brutta trasmissione.

Comunque. Ieri, mentre il suo nome vibrava alto nei corridoi Rai come baluardo contro la censura meloniana, siamo stati percorsi da un flebile dubbio sui nobili in-

tenti dell'eclatante uscita mediatica della Bortone - persona per altro verso così ordinaria che in sua presenza ci si sente soli - quando abbiamo saputo che la sera, alla libreria Rizzoli a Milano, presentava (può succedere...) il suo nuovo romanzo. *A te vicino così dolce*. Pubblicato dal gruppo Mondadori. La Bortone è sì antifascista, ma non così stupida da essere antiberlusconiana. Libro alla cui pubblicità il caso Scurati, naturalmente, ha contribuito soltanto per una felice combinazione di eventi.

Vedi le coincidenze. Tra poco su Sky arriva anche la serie tv ispirata ai romanzi mussoliniani di Scurati.

Cosa che ci fa pensare, a proposito di occupazione televisiva, che alla fine uno come Pino Insegno era più discreto.

AMICA
ELDORADA
L'AMICA D'ORO



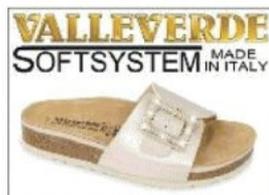
IL GIORNO

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

MERCOLEDÌ 24 aprile 2024*
1,50 Euro

Milano Metropoli

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, in cella a 15 e 17 anni. «Ho ancora paura»

Alessandro sfregiato dalla gang di ragazzine «Socialmente pericolose»

Servizio a pagina 12



Il trainer del caso Totti-Blasi

Banda del van contro Iovino: raid e mistero

Palma a pagina 15



L'Italia 'boccia' il patto di Stabilità

Strasburgo lo approva, ma centrodestra e Pd si astengono e M5s dice no: smentita per Gentiloni e Giorgetti. Riforma Irpef rinviata Elezioni, intervista al politologo Orsina: «Impossibile l'alleanza tra democratici e M5s». Puglia, Emiliano tenta la carta del rimpasto Servizi da p. 4 a p. 7

Sette feriti tra le forze dell'ordine

Scontri a Torino tra polizia e studenti pro Palestina



Scontri a Torino tra le forze dell'ordine e gli studenti pro Palestina scesi in piazza contro la presenza dei ministri al castello del Valentino. Feriti sette poliziotti. Meloni: inaccettabile.

Belardetti a pagina 10

25 aprile, Mattarella nell'Aretino

Stragi naziste, Civitella ancora chiede giustizia

Filippo Boni a pagina 8

GLI AMICI DI PUTIN IN EUROPA, CHI SONO I PARTITI VICINI A MOSCA L'ULTRADESTRA È IL BACINO PREFERITO. L'ECCEZIONE PODEMOS

OMBRE RUSSE SUL VOTO UE



Ottaviani e Serafini alle pag. 2 e 3

DALLE CITTÀ

Trezzo sull'Adda, Sos povertà

Dormono in auto coi figli universitari Chiesa e Comune nella rete solidale

Calderola a pagina 18

Confessioni di un comico



Maccio Capatonda dal video al palco «Ora sono pronto»

Ponciroli a pagina 30

Via ai primi interrogatori I pm: erano coperti dai vertici

Torture al Beccaria, gli agenti arrestati: nessuno ci controllava

Giorgi e Vazzana a pagina 13



Bologna, provocazione in strada

Foto di bambini, monito anti social

Raschi a pagina 17



Localizzata la sepoltura

Le ultime ore di Platone

Jannello a pagina 27





Il secolo di Rossana

IN EDICOLA Supplemento di 76 pagine dedicato a Rossana Rossanda per il suo centesimo compleanno. I pezzi più celebri, i ricordi di amici e compagni



Culture

QUINN SLOBODIAN Parla lo storico canadese che ha analizzato il nesso tra estrema destra e neoliberalismo

Roberto Ciccarelli pagina 12



Visioni

AL CINEMA «Challengers», il nuovo film di Luca Guadagnino, partita a tre nel campo tra tennis e eros

Giulia D'Agno Vallan pagina 15

CON IL SECOLO DI ROSSANA + EURO 2,30
CON LE MEMORIE DIPLOMATICHE + EURO 2,00

il manifesto quotidiano comunista

MERCOLEDÌ 24 APRILE 2024 - ANNO LIV - N° 98 www.ilmanifesto.it euro 1,50

L'occupazione del campus della Columbia University a New York foto di Andrea Renault/Star Max/Ap



Campus largo

Libertà accademica Uno scudo all'autoritarismo, utile a tutti

MARIO RICCIARDI

La libertà accademica ha valore eticamente per le persone che essa protegge - studenti, ricercatori e insegnanti - e per la comunità politica. Le violazioni di questa libertà, infatti, hanno conseguenze dirette per chi le subisce, ma finiscono per colpire indirettamente tutti i cittadini. Lo spazio sottratto alla libera discussione e al libero confronto delle idee all'interno delle istituzioni accademiche rende più difficile per chiunque godere dei vantaggi di una società libera: avere accesso ai migliori risultati disponibili delle scienze naturali e sociali, delle tecniche e della riflessione morale. Sembra assurdo dover difendere questo principio oggi, in società in cui tutti rivendicano la propria libertà come cosa preziosissima, ma le vicende degli ultimi mesi mostrano che anche nei regimi politici che si descrivono come «liberali» la libertà accademica è oggi sotto attacco.

Per spiegare perché questo accade, bisogna ricordare i due profili che definiscono la libertà accademica.

— segue a pagina 3 —

Dopo la Columbia retate alla Nyu, ma ormai le proteste per la Palestina sono decine: cortei a Yale, Mit e Tufts, tende a Berkeley, occupazioni in California. E cariche a Torino. A Gaza ora l'Onu vuole indagini sulle fosse comuni pagine 2/4

L'OK DI LONDRA ALLA CINICA LEGGE SULLA DEPORTAZIONE. E NELLA MANICA SI MUORE

Migranti da spedire in Ruanda

A una manciata di ore dall'approvazione del disegno di legge sulla deportazione dei migranti «clandestini» in Ruanda da parte della Camera dei Comuni, cinque di loro, tre uomini una donna e una bimba di sette anni, annegavano all'alba di ieri nella Manica dopo aver

tentato la traversata all'altezza di Wimereux, a sud di Calais. «Violate le convenzioni», critiche al «bill», al quale il governo di Rishi Sunak ha legato la sopravvivenza elettorale, dal Consiglio d'Europa e dall'Alto commissario Onu per i rifugiati.

CLAUSI A PAGINA 10

NUOVI ACCORDI MILITARI ITALIA-TUNISIA Ventidue annegati al largo di Sfax

La guardia costiera tunisina recupera 22 cadaveri al largo di Sfax. I migranti hanno perso la vita in un naufragio di cui finora non si era saputo nulla. Sono

488 i morti accertati nel Mediterraneo centrale dall'inizio dell'anno. Intanto Crosetto vola a Tunisi per aumentare la cooperazione militare. A PAGINA 10

CARCERE Privatizzare la pena: la soluzione Nordio



La soluzione al sovraffollamento carcerario è «far scontare l'ultima parte della pena in comunità già individuate e disponibili». Il ministro Nordio interviene a un convegno all'Università Roma Tre e annuncia una sorta di privatizzazione della pena. MARTINI A PAGINA 6

PATTO DI STABILITÀ Ok alla riforma, Italia non pervenuta



I partiti del governo che aveva accettato il nuovo Patto di stabilità se la sguagliano. Il Pd, partito del commissario Ue Gentiloni che lo aveva concordato, non è da meno. Tutti astenuti tranne i 5S che votano no al ritorno all'autorità. COLOMBO, MERLO A PAGINA 8

SÌ DEL SENATO Pnrr, ok con la fiducia sulle misure spot



Per il ministro la discussione andata fatta in Ue, quelle delle opposizioni solo «lamentele». Doveva essere un Piano di investimenti è diventato un contenitore di misure elettorali. Come i profi nei consultori e le mance alla sanità privata. CICCARELLI, CAPOCCI A PAGINA 9

25 aprile a Milano

La dittatura fascista ci guarda

VALERIA PARRELLA

I ventinque aprile è il nostro compleanno, è la nostra nascita, festeggiamo quello, è il giorno uno, il punto di arrivo della resistenza partigiana e il punto di partenza della vita repubblicana. Prima c'erano stati un regno, due guerre mondiali, e una dittatura scavata nell'abominio dell'olio di ricino, nei dissidenti presi a uno a uno nelle case, nei giuramenti estorti, nelle marce nere sulla capitale.

— segue a pagina 6 —

all'interno



Intervista Schlein: «In piazza il 25 per difendere la Costituzione»

La leader Pd: «Condivido l'appello del manifesto, spero in una grande piazza a Milano contro ogni tentativo di riscrivere la storia e per fermare la deriva ungherese di questa destra. Ci saremo anche per il cessate il fuoco a Gaza».

ANDREA CARUGATI PAGINA 7



Printed Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Gera/CRW/23/2103
9 770215 415000



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 113 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10/A, L. 662/96

Fondato nel 1892



Mercoledì 24 Aprile 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOI LEO

Capolavori da Londra

Il genio Velazquez ospite straordinario alle Gallerie d'Italia

Maria Pirro a pag. 14



La Nannini su Netflix

Dalle ombre alla luce un film per raccontare Gianna la rockstar

Titta Fiore a pag. 15



Patto di stabilità, nuove regole

► Dall'Europarlamento ok alla riforma, ma senza il sì dell'Italia: astenuti il centrodestra e i Dem Intelligentza artificiale: pene fino a 5 anni a chi ne fa un uso distorto. Slitta il bonus tredicesime

L'analisi

Il percorso per riformare le pensioni

Paolo Balduzzi

Per spiegare a uno straniero, ma anche a molti italiani, l'evoluzione del nostro sistema pensionistico, può essere utile ricorrere all'immagine di un pendolo. Nel 1919, anno in cui diventa obbligatorio, il sistema previdenziale pubblico era a capitalizzazione: i contributi di ogni lavoratore dovevano essere investiti e i frutti di quegli investimenti avrebbero fornito le risorse per la propria pensione. Continua a pag. 35

La riflessione

L'informazione di qualità un presidio di democrazia

Ruben Razzante

Con l'approssimarsi delle elezioni europee cresce la preoccupazione per la diffusione delle fake news, un fenomeno che può contaminare l'esercizio del diritto di voto, alterando gli equilibri democratici. Siamo immersi in uno spazio virtuale altamente tossico che ospita contenuti spesso non verificati e non verificati, che finiscono per generare disinformazione e per orientare in maniera distorta l'opinione pubblica. Continua a pag. 35

Il Parlamento europeo approva in via definitiva (e a larga maggioranza) la riforma del Patto di stabilità e crescita, ma quasi nessuno tra gli eletti italiani dice sì: astenuti il centro-sinistra e i Dem. Slitta il bonus tredicesime, il governo rinvia il decreto sull'Irpef in attesa di verifiche sulle coperture: «Servono approfondimenti». Slitta il bonus tredicesime. Si alle regole sull'intelligenza artificiale: pene fino a 5 anni a chi ne fa un uso distorto.

Andreoli, Bassi, Rosana alle pagg. 2 e 3

L'intervista/1

Calenda: Conte distrugge il Pd e la sua leadership

Andrea Bulleri

«A sinistra guida Conte e porta il Pd a sbattere». Il leader di Azione Calenda avverte: «Si vince con la serietà. Si perde invece con chi urla e mette veti. In Piemonte lasceremo libertà di scelta, si riparte dal 7,5% e da Cottarelli». A pag. 5



L'intervista/2

Tajani: lo spirito di Silvio per un 25 aprile di libertà

Mario Ajello

«Lo spirito di Berlusconi per un 25 aprile di libertà». Il ministro degli Esteri ricorda le parole pronunciate 2009 a Onna quando «Silvio parlò di festa di tutti gli italiani. Anche io la intendo così». A pag. 6



Torino

Scontri al corteo pro Palestina l'ira del governo: squadracce

Valentina Errante

Sono scesi in piazza contro la presenza dei ministri a Torino al grido di «Fuori i sionisti dall'università». Scontri e tensioni con le forze dell'ordine, sette agenti contusi, feriti e 30 identificati tra gli attivisti pro Palestina. Le organizzazioni studentesche, sui social, hanno denunciato feriti anche tra di loro. La condanna è unanime a cominciare da quella di Giorgia Meloni. Il ministro Lollobrigida: squadracce. A pag. 7

La famiglia registra il marchio: «Basta ristoranti con il suo nome»



Totò e 'a Livella diventano un brand

Totò marchio registrato: pizzerie, ristoranti e locali devono cambiare nome. I legali della famiglia De Curtis chiedono di rimuovere insegne e immagini riferite al "Principe".

Fortlivesi a pag. 11

Storia di un capolavoro

LO SCHELETRO E IL CHIERICHETTO

Vittorio Del Tufo a pag. 35

La ferocia del branco

13enne massacrato con spranghe e pugni

San Giorgio, in venti circondano il ragazzo i genitori: «Violenza inaudita senza motivo»

Giuseppe Crimaldi
Francesca Mari

È stato accerchiato da una ventina di giovani che hanno cominciato prima a spintonarlo per picchiarlo. Uno dei baby criminali aveva con sé un tirapugni, altri mazze di legno e ferrate. Il ragazzino di 13 anni ha riportato trauma cranico e contusioni, la prognosi è di 15 giorni. Il pestaggio in un parco comunale di San Giorgio a Cremano. I genitori del 13enne: violenza inaudita. In Cronaca

Eboli, l'orrore

Bimbo sbranato tra gli indagati anche la madre

Petronilla Carillo

Cinque indagati per la morte del bimbo sbranato dai pitbull a Eboli: c'è anche la mamma. L'ipotesi di reato è quella di omicidio colposo. A pag. 9

Osimhen verso l'addio: «Qui tifosi fantastici»

Il casting per il dopo-Calzona spunta anche il tedesco Rose

Pino Taormina

Non solo Conte, italiano e Pioli: nella lista di De Laurentiis è comparso anche Rose che guida il Lipsia in Bundesliga e ha sfidato la squadra azzurra nelle competizioni europee. Intanto Osimhen ringrazia il popolo napoletano: «Segnare al Maradona non ha pari, queste emozioni resteranno uniche. Questi tifosi sono i migliori al mondo», ha detto il bomber a un passo dal trasferimento al Psg.

Alle pagg. 16 e 17

Il commento

Perché al Napoli serve un manager come Marotta

Francesco De Luca

Più dei gol di Lautaro e delle parate di Sommer, più delle intuizioni di Simone Inzaghi, hanno contato le sue idee e le sue mosse per la seconda stella dell'Inter. Continua a pag. 34





Il Messaggero



€ 1,40* ARN02348-N° 113
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 43/2004 art. 1, c. 2, DCB RM

NAZIONALE



Mercoledì 24 Aprile 2024 • S. Fedele

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Primo Maggio show
Da Ultimo a Noemi
il Concertone
(al Circo Massimo)
è modello Sanremo
Marzi a pag. 23



La causa degli eredi
«Totò è un brand»
I locali dovranno
cambiare il nome
Forlivesi a pag. 13



Torna il super tennis
Internazionali, sarà
un'edizione da record
E Roma si prepara
a tifare Sinner
Mei nello Sport



Oltre la Fornero
Il percorso
in salita
per riformare
le pensioni

Paolo Balduzzi

Per spiegare a uno straniero, ma anche a molti italiani, l'evoluzione del nostro sistema pensionistico, può essere utile ricorrere all'immagine di un pendolo. Nel 1919, anno in cui diventa obbligatorio, il sistema previdenziale pubblico era a capitalizzazione: i contributi di ogni lavoratore dovevano essere investiti e i frutti di quegli investimenti avrebbero fornito le risorse per la propria pensione: nel 1945, dopo che la Crisi del '29 e, soprattutto, un conflitto mondiale distrussero buona parte del capitale esistente, si capì che tale sistema non sarebbe stato sufficiente.

Vennero così introdotti i primi elementi della ripartizione: i contributi di ogni lavoratore non avrebbero più finanziato le proprie pensioni ma quelle di chi aveva già smesso di lavorare. Un sistema all'apparenza magico, che sembrava creare "pasti gratis" (così li chiamano gli economisti) e benefici anche per chi non aveva mai contribuito. La fortuna del sistema fu talmente grande che, negli anni '70, la ripartizione divenne l'unica modalità organizzativa del sistema pensionistico italiano. Dopo altri venticinque anni, tuttavia, ecco che si sentì di nuovo l'esigenza di tornare indietro. L'economia non cresceva più come prima, il miracolo economico italiano era lontano, i conti pubblici in profondo rosso e la popolazione sempre più anziana: nel giro di pochi anni vennero introdotti i fondi pensione (1993) e, soprattutto, una riforma (...)

Continua a pag. 14

Scontri al corteo pro Palestina, Meloni: inaccettabile

► Studenti tentano di fare irruzione al vertice di governo

ROMA Manifestazioni pro Gaza, guerriglia al corteo di Torino. «Via i sionisti dagli Atenei». Trenta attivisti identificati, sette agenti contusi. Meloni: «Solidarietà alla polizia». Sir-In pro Gaza e arresti anche negli Stati Uniti.

Errante e Paura a pag. 9

Il vicepremier: parole di libertà

Tajani: «Il 25 aprile ripartiamo dal discorso del Cav a Onna»

Mario Ajello

Lo spirito di Berlusconi per un 25 aprile di libertà». Così Antonio Tajani a Il Messaggero. A pag. 7



Il leader di Azione: vince la serietà

Calenda: «Conte guida i dem e li sta portando a sbattere»

Andrea Bulleri

A sinistra guida Conte e porta il Pd a sbattere». Così Calenda a Il Messaggero. A pag. 5



Tensioni sul patto

Fondazione Crt Palenzona lascia L'interim a Irrera

ROMA Fondazione Crt, dopo le tensioni Fabrizio Palenzona si è dimesso. «Non ho potuto governare». Interim a Irrera. Dimito a pag. 15

Patto di stabilità, le regole Ue

► Via libera dell'Europarlamento. Ma i partiti italiani di governo, con Pd e Iv, si astengono
► Il Cdm rinvia il bonus tredicesime. Si alle nuove norme sull'AI. Barachini: «Basta Far West»

Coppa Italia: Castellanop doppietta, bianconeri in finale con Milik (2-1)



Lazio, impresa sfiorata: passa la Juve

Castellanos autore di una doppietta (19/5) Abbate, Dalla Palma, Marcangeli e Mauro nello Sport

ROMA Ue, si al nuovo patto di stabilità. Intelligenza artificiale, il Cdm vara le nuove regole. Alle pag. 2, 3 e l'analisi di Razzante a pag. 14

Aggredito a Milano il personal trainer amico di Ilary Blasi

► Iovino, teste di Totti nella causa di separazione, vittima di un misterioso pestaggio: non denuncia

Valeria Di Corrado

Cristiano Iovino, il personal trainer romano chiamato da Francesco Totti a testimoniare in tribunale sull'infedeltà coniugale di Ilary Blasi, è stato picchiato a Milano. A rendere ancora più fitto il giallo contribuisce il fatto che il 37enne non abbia voluto sporgere formale denuncia, come se temesse altre ripercussioni.

A pag. 12

Orrore in Texas
Baby killer a 7 anni
«Ho ucciso un uomo scegliendolo a caso»

NEW YORK Un bimbo di 10 anni confessa un omicidio mai risolto: «Ho ucciso lo quell'uomo quando avevo 7 anni».

Guaita a pag. 11

Il carcere minorile
Violenze al Beccaria
l'accusa dei pm:
«Coperture dall'alto»

Claudia Guasco

C'era un «metodo Beccaria», affermano gli inquirenti, reso possibile dal fatto che chi avrebbe dovuto impedire la «rieducazione» dei ragazzi a pugni e schiaffi in realtà era complice. Una prassi che «ha avuto il suo principale fondamento nel contributo concorsuale omissivo e doloso di una serie di figure apicali, con posizione di garanzia effettiva nei confronti dei detenuti».

A pag. 21

Dr. Kleēin
WATER GENESI
THE HAIR SCIENCE CARE

PERFECTION HAIR
SHAMPOO RIPARATORE (*) CONDITIONER DISCIPLINANTE
NUTRITION ANTI OX MASK

Il Segno di LUCA
LA BILANCIA
MOSTRA SICUREZZA

Forte del sostegno della Luna Piena della notte scorsa, approfitti della sua energia che è ancora nell'aria e ti consente di affrontare le situazioni di natura economica con una sicurezza che forse potrebbe sorprenderti. Puoi avvertirti di una sensazione di stabilità interiore che non richiede spiegazioni. Anche se irrazionale, ti dà conforto e ti rende perfino più ardito nelle tue scelte. Goditi questo slancio vitale e approfittane. **MANTRA DEL GIORNO** Pensare senza agire diventa sterile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 14

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30; "I segreti del barbiere" • € 0,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

Speciale

Sicurezza

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MERCOLEDÌ 24 aprile 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY

Ma il tempo migliora. «Non andrà malissimo»

Allarme disdette Un ponte da brividi per il turismo in Riviera

Oliva e De Franchis a pagina 17



Ancona, condannata Fincantieri

Amianto killer sui vestiti del papà operaio

Curzi a pagina 19

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY

L'Italia non vota il patto di Stabilità

Strasburgo lo approva, ma centrodestra e Pd si astengono e M5s lo boccia: smentita per Gentiloni e Giorgetti. Riforma Irpef rinviata Elezioni, intervista al politologo Orsina: «Impossibile l'alleanza tra democratici e M5s». Puglia, Emiliano tenta la carta del rimpasto Servizi da p. 4 a p. 7

Sette feriti tra le forze dell'ordine

Scontri a Torino tra polizia e studenti pro Palestina



Scontri a Torino tra le forze dell'ordine e gli studenti pro Palestina scesi in piazza contro la presenza dei ministri al castello del Valentino. Feriti sette poliziotti. Meloni: inaccettabile.

Belardetti a pagina 10

25 aprile, Mattarella nell'Aretino

Stragi naziste, Civitella ancora chiede giustizia

Filippo Boni a pagina 8

GLI AMICI DI PUTIN IN EUROPA, CHI SONO I PARTITI VICINI A MOSCA
L'ULTRADESTRA È IL BACINO PREFERITO. L'ECCEZIONE PODEMOS

OMBRE RUSSE SUL VOTO UE

Ottaviani e Serafini alle pag. 2 e 3

DALLE CITTÀ

Traguardo sempre più vicino

Tutta Bologna si illumina per il sogno Champions

In Cronaca

Bologna, danni ingenti

Belluzzi occupato, la Digos a caccia dei devastatori

Gieri Samoggia in Cronaca

Imola, ordine del questore

Cocaina e spaccio Bar chiuso per 30 giorni

In Cronaca

Via ai primi interrogatori
I pm: erano coperti dai vertici

Torture al Beccaria, gli agenti arrestati: nessuno ci controllava

Giorgi e Vazzana a pagina 13



Bologna, provocazione in strada

Foto di bambini, monito anti social

Raschi a pagina 15



Localizzata la sepoltura

Le ultime ore di Platone

Jannello a pagina 27

SPADA
ROMA

SPADAROMA.COM





IL SECOLO XIX



MERCOLEDÌ 24 APRILE 2024

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 97, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5386.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

LIBERAZIONE, PARLA FRANCA CECCHI
«Il mio vicino partigiano ammazzato il 24 aprile»
BRUNO VIANI / PAGINA 25



IL SONDAGGIO: NÉ MOLTO NÉ POCO
Liguria abbastanza felix
La nostra anima in bilico
SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 13



LA PIÙ GRANDE MADE IN ITALY
Il varo della Sun Princess
e la moderna Love Boat va
L'INVIATO ALBERTO QUARATI / PAGINA 17



EUROPARLAMENTO, I PARTITI DI MAGGIORANZA E IL PD SI ASTENGONO DOPO IL SÌ DEL GOVERNO. M5S VOTA CONTRO: «GIORGETTI SCONESSATO, SI DIMETTA»

Patto di stabilità, l'Italia frena

Via libera alle nuove regole di bilancio Ue. Tredicesime più ricche, stop di Meloni: mancano le coperture

L'Europarlamento ha dato il via libera alle nuove regole di bilancio senza il sì dei partiti italiani. Le forze della maggioranza si sono astenute nonostante il governo all'Ecofin avesse espresso soddisfazione sul nuovo patto di stabilità. **SERVI / PAGINE 2-4**

ROLLI



IL COMMENTO

MARCELLO SORGI / PAGINA 2

LE FORZE POLITICHE PERDONO LA FACCIA PER SALVARE I VOTI

Se cercavano un modo per perdere la faccia in Europa, i partiti italiani, nessuno escluso, l'hanno trovato.

L'ADDIO DEL PRESIDENTE

Claudia Luise e Andrea Rossi / PAGINA 15

Fondazione Crt Palenzona attacca e sbatte la porta

La resa dei conti in Fondazione Crt si consuma con lo scatto d'ira del presidente Fabrizio Palenzona.



NEL COMUNE DEL TIGULLIO MEDIA PRO CAPITE DI 90 MILA EURO. MA NELL'ENTROTERRA SI GUADAGNA LA METÀ CHE IN RIVIERA



Redditi, Portofino record nazionale. Liguria a due velocità

Clienti al Caffè Excelsior Dolce & Gabbana di Portofino (foto Piumetti) **DEBORA BADINELLI E ALESSANDRO PALMESINO / PAGINE 22 E 23**

IL DOSSIER DEL GARANTE DOPO 60 ISPEZIONI

Cibo e affollamento carceri liguri giù

Non solo sono sovraffollati, con una capienza al 130%, ma nei 6 istituti penitenziari liguri si spende anche poco per il cibo: appena 3,90 euro al giorno. A dirlo è il dossier del Garante Dorian Saracino. **DARIO FRECCERO / PAGINA 11**



LA NORMA SUI PRO VITA DIVENTA LEGGE TRA LE POLEMICHE

Sì agli anti-aborto dentro i consultori

Dopo l'approvazione del Senato, diventa legge il decreto Pnrr, che apre agli antiabortisti nei consultori pubblici. Pd e M5S parlano di attacco alla legge 194. I pro-vita chiedono che le Regioni applichino la legge. **AMABELLE E IL COMMENTO DI PERINA / PAGINA 5**



INTERVISTA

Accardo: «Lascio il Premio Paganini per coerenza»

Emanuela Schenone / PAGINA 39

«Nicola Bruzzone? Non lo avevo mai sentito nominare prima».

Per Salvatore Accardo, 82 anni, violinista di fama, presidente di giuria del Premio Paganini, il neo direttore artistico è un Carneade. **Accardo / PAGINA 39**

CICLISMO



Contador lancia il Giro ligure «Corsa divertente»

V. Arrichiello e D. Basso / PAGINE 42 E 43

Presentate le tappe liguri del Giro d'Italia: martedì 7 maggio, la Acqui Terme-Andora, mercoledì 8 la Genova-Lucca. Alla partenza sotto la Lanterna ci sarà Alberto Contador, ex campione. «Mi sono sempre divertito», dice.

Savona: «Bandiere al posto dei soldi per rifare l'asfalto»

Silvia Campese / PAGINA 43

In attesa che Savona si tinga di rosa, per la tappa Acqui Terme-Andora, scoppia la polemica tra Savona e la Regione: la città si aspettava un contributo per asfaltare le strade del Giro e invece ha ricevuto bandierine e striscioni.

ORO PIU' ALTO DI SEMPRE SE DEVI VENDERE NON ANDARE DA TROVA

CHIEDI IL PREZZO PRIMA AGLI ALTRI MI RACCOMANDO

VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO LUNGOMARE DI PEGLI

BUONGIORNO

Bisognerebbe cercare di non pronunciare frasi senza senso. Non è difficile: una frase è senza senso se non ha senso il suo opposto. Per esempio, non ha senso dire vorrei un mondo migliore, poiché nessuno sano di mente direbbe vorrei un mondo peggiore. Quando il sottosegretario alla Giustizia, Andrea Delmastro, commentando le immonde torture inflitte ai minorenni detenuti al Beccaria, sottolinea con compiacimento che le indagini a carico della polizia penitenziaria sono state condotte con la collaborazione della polizia penitenziaria medesima, e dunque il sistema ha gli anticorpi, dice una frase senza senso. All'opposto, se la polizia penitenziaria non avesse collaborato e non avesse gli anticorpi, saremmo già l'Iran. Quando invoca per le guardie arrestate e indagate la presunzione d'innocenza, dice una frase senza

Senza senso **MATTIA FELTRI**

senza senso: all'opposto, dovrebbe invocare la presunzione di colpevolezza. Ma mi rendo conto che è un'insensatezza di cui nell'Italia di oggi c'è bisogno, perché in effetti la presunzione d'innocenza non esiste, anche se Delmastro non lo sa. Nel 2021 sono andati in carcerazione preventiva 835 ragazzi. Nel 2022 - dopo che a settembre il suo governo ha reso più agevole arrestarli e rinchiuderli prima del processo - ne sono andati mille e 143. Sarà interessante fra qualche mese scoprire i numeri del 2024. La soluzione di Delmastro - intanto che le nostre carceri sono piene di presunti innocenti - è costruire di nuove, frasi stavolta colma di senso perché qualcuno, sebbene pochi, ne vorrebbe di meno. Anzi, molto pochi, essendo il nostro un paese così antifascista che ama veder manganellati gli ultimi fra gli ultimi.

ORO PIU' ALTO DI SEMPRE SE DEVI VENDERE NON ANDARE DA TROVA

CHIEDI IL PREZZO PRIMA AGLI ALTRI MI RACCOMANDO

VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO LUNGOMARE DI PEGLI





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Dichiarazioni 2023

Il 20% dei contribuenti paga due terzi dell'Irpef. Pensionati e dipendenti dichiarano l'83% dell'imposta

Il 20% dei contribuenti paga due terzi dell'Irpef. Dipendenti e pensionati dichiarano l'83% dell'imposta. Lo confermano i dati dei modelli 2023. **Latour e Parente** — a pag. 4



FTSE MIB **34363,75** +1,89% | SPREAD BUND 10Y **131,40** +0,10 | SOLE24ESG MORN. **1338,63** +1,66% | SOLE40 MORN. **1264,76** +1,93% | **Indici & Numeri** → p. 35-39

SOLIDALI ANCHE PROFESSORI E DIPENDENTI

Nelle università Usa dilaga la contestazione a favore dei palestinesi

Marco Valsania — a pag. 10



Schierati pro Gaza. Studenti dell'università del Michigan protestano contro Israele

L'OCCUPAZIONE DI GAZA

L'Onu chiede una inchiesta internazionale sulle fosse comuni a Khan Younis

Roberto Bongiorno — a pag. 10

Fondi europei 2021-27: in tre anni la spesa dell'Italia resta sotto quota 1%

I numeri del Def

Bruxelles preoccupata: così è difficile raggiungere il target di 7 miliardi a fine 2025

Ok del Cipess agli accordi per la coesione che valgono 9,7 miliardi con 17 Regioni

Giunti quasi a metà del periodo di programmazione 2021-2027 la spesa italiana del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo è di appena 535 milioni di euro, meno dell'1% dell'ammontare complessivo delle risorse disponibili pari a 74 miliardi. Si tratta della spesa effettiva già realizzata e di cui si può quindi chiedere il rimborso a Bruxelles. I progetti considerati ammissibili (quasi 35 mila) ed anche in via di realizzazione assorbito quasi 4,8 miliardi (16,5% del totale). La Commissione europea ha espresso le proprie preoccupazioni

per una situazione definita «quasi bloccata» e ritiene «molto difficile» raggiungere l'obiettivo di 7 miliardi di spesa a fine 2025. Una spinta alla spesa potrebbe arrivare dagli accordi per la coesione tra Regioni e Governo voluti dal ministro Fitto. Proprio ieri il Cipess ha approvato quelli già firmati con 17 regioni per 9,7 miliardi. Dopo la registrazione della Corte dei conti le risorse - necessarie per cofinanziare i progetti europei - saranno finalmente nella disponibilità delle Regioni.

Giuseppe Chiellino e Flavia Landolfi — a pag. 3

EUROPARLAMENTO

Patto di stabilità, sì alla riforma. Non c'è l'ok dei partiti italiani

Flammeri e Romano — a pag. 2

CONTI PUBBLICI

Manovra senza deficit con una incognita da almeno 20 miliardi

Gianni Trovati — a pag. 2

L'ANALISI

UN ACCORDO DESTINATO A DIVIDERE

di **Adriana Cerretelli** — a pag. 12

Piazza Affari la migliore (+1,9%) in Europa trainata dalle banche

Mercati

Trascinata dalle buone performance dei bancari, ieri la Borsa di Milano ha chiuso come la migliore d'Europa (+1,9%). Bene tutte le piazze europee, mentre Wall Street ha registrato un avvio positivo. **Vito Lops** — a pag. 25

L'ASSEMBLEA

Tim, Labriola confermato ad Alberta Figari nuova presidente

Antonella Olivieri — a pag. 23

GOVERNANCE

Fondazione Crt, Palenzona lascia la presidenza: «No a spartizioni»

Laura Galvagni — a pag. 22

8,5/9

LA DOPPIA SOGLIA
Per l'esonero dagli accertamenti analitici presuntivi è necessario un 8,5 per il 2023 e la media del 9 per gli anni 2022 e 2023

ADEMPIMENTI

Pagelle fiscali, per chi prende 9 arriva l'esonero dal visto di conformità

Pegorin e Ranocchi — a pag. 29

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

SU INGREDIENTI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI VINO STEILE DI VITTA SANI.

INDUSTRIA E MOBILITÀ

Auto elettrica, l'Europa tira il freno Stime al ribasso

Alberto Annicchiarico — a pag. 7

In Italia. Dal 2021 l'incidenza dei veicoli Bev è rimasta stabile al 4 per cento

PANORAMA

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Intelligenza artificiale, nel Ddl 1 miliardo e stretta sui reati

Il Cdm ha approvato ieri il disegno di legge per l'intelligenza artificiale. Tra i punti principali spicca il ruolo di Cdp, con una dote da 1 miliardo. Due agenzie governative controlleranno il governo stesso sulle politiche di settore. I danni gravi causati a terzi da usi ingannevoli della tecnologia saranno puniti penalmente. Norme sulla protezione del diritto d'autore. — a pagina 5

LAUDATIO DI PANETTA

IL COMPITO DEI BANCHIERI CENTRALI

di **Andrea Zoppini** — a pag. 13

AL SENATO

Via libera al decreto Pnrr, scontro sui consulenti

Con l'ok del Senato è legge il decreto Pnrr. Tra le norme è passata quella che estende la presenza delle associazioni pro-vita nella organizzazione dei Consulenti. — a pagina 8

STRATEGIE E VALORI

MADE IN ITALY, IL VERO SIGNIFICATO

di **Michele Costabile** — a p. 12

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

Diadora, con l'export fatturato a 304 milioni

Prosegue il rilancio del marchio di abbigliamento sportivo Diadora. Con la spinta dell'export e dei materiali tecnologici i ricavi salgono a 304 milioni. — a pagina 17

LUXURY SUMMIT

Formazione e sostenibilità le nuove sfide del lusso

Formazione e sostenibilità sono le nuove sfide del lusso, tema centrale del Luxury Summit. L'appuntamento del Sole 24 Ore e HTSI giunto alla sua sedicesima edizione. — a pagina 19

Lavoro 24

Risorse umane Agenzie private, è tempo di fusioni

Cristina Casadè — a pag. 20

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

28% di sconto. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento Servizio Clienti: 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 24 aprile 2024
Anno LXXX - Numero 113 - € 1,20
San Fedele da Sigmaringen, sacerdote e marino

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciocceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE TOMMASO CERNO
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

TENNIS AL FORO ITALICO
Ecco gli Internazionali Sogno Slam a Roma
Presentati al Colosseo gli Internazionali di tennis di Roma al via il 6 maggio. Ma il presidente Binaghi sogna di portare nella Capitale un torneo Slam.
Schito a pagina 29

COPPA ITALIA
Rimonta Lazio poi la beffa di Milik Juventus in finale
Di Pasquale, Rocca e Salomone alle pagine 26 e 27

IL PANDORO IN TRIBUNALE
Un'altra tegola su Ferragni
Il pandoro Ferragni è stata «pratica scorretta». Il Tribunale di Torino ha accolto il ricorso dei consumatori.
Bruni a pagina 12

25 aprile
La sinistra rovina la Liberazione
«A noi ebrei questa piazza fa paura»
Viaggio nella comunità ferita. Mentre a Torino tornano gli scontri Sette agenti feriti. Meloni: inaccettabile. Usa, battaglia nelle università

INTERVISTA A TAJANI
«Miglioreremo il Patto di stabilità Ago della bilancia sarà il Centro»
Parla il leader di Forza Italia dopo l'astensione del Paese nel voto all'Europarlamento Le opposizioni all'attacco «Avete sfiduciato Giorgetti»
De Leo e Martini alle pagine 7 e 8

Il Tempo di Osho
Le armi «spuntate» a Zelensky Ma l'Europa pensa al fai-da-te
"Scusa Ghidò, 'n'informazione: come se leva la sicura dar moschetto?"
DI LEONARDO TRICARICO a pagina 11

Legata all'Afd tedesca
Una spia cinese al Parlamento Ue
Riccardi a pagina 11

Medio Oriente
Attacco a Rafah Israele è pronto
a pagina 11

Carà un 25 aprile di paura quello di domani. La Brigata Ebraica che ogni anno celebra la Liberazione è considerata dalla sinistra ospite sgradita in piazza. La comunità ebraica ha paura e teme aggressioni. Il presidente dell'associazione partigiani Osoppo-Friuli, Volpetti: «Una festa che dovrebbe andare oltre le singole idee e appartenenze».
China e Torchiano alle pagine 2 e 3

IL CASO
Se il Pd vieta maschi e femmine anche nella scuola anti bullismo
Campigli a pagina 10

CAOS DEM
Corsa a cinque per la poltrona di Schlein
Brunello a pagina 10

PARLA PIZZAROTTI
«Io a testa alta senza Renzi e Cuffaro»
Sirignano a pagina 9

FRENO ALLA RIFORMA FISCALE
Il Superbonus fa slittare i 100 euro
Romagnoli a pagina 6

LA GRANDE DANZA
Torna Bolle su Rai 1 Ballerà con Elodie
Torna «Viva la danza» con Roberto Bolle in prima serata su Rai 1 il prossimo lunedì 29 aprile. Al suo fianco ci sarà anche la cantante Elodie.
Caterini a pagina 24

AICIS
Associazione Esperti Criminologi per l'Investigazione e la Sicurezza
I professionisti al servizio di giustizia e sicurezza
COSA FA IL CRIMINOLOGO
Per informazioni: massimilianospataross.it

Oroscopo
Le stelle di Branko
a pagina 13

ASSEMBLEA DI TIM
Sì dei soci L'ad Labriola resta al timone
Giacobino a pagina 14



PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 30

Nello scritto sul 25 aprile Scurati ha dimenticato di parlare della Resistenza. Lo faccio io, agratis
Alberto Leoni a pag. 9

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



DIVIETO DI FIRMA
Giustizia e professioni, un ddl fissa i limiti dell'Intelligenza artificiale in tribunale e in studio
Ciccio Messina a pag. 25

La riparazione è un diritto

Obbligo per il fabbricante di riparare i prodotti a un prezzo conveniente. Accesso dei consumatori a pezzi di ricambio, strumenti e informazioni. Incentivi alla riparazione

SU WWW.ITALIAOGGI.IT
Riforma fiscale - Il decreto sulla riscossione con la relazione

Societario - Paga tutto il cda se l'ad ruba, l'ordinanza della Cassazione

Dati personali - Disciplina del trattamento, della sentenza della Consulta

Obbligo per il fabbricante di riparare il prodotto a un prezzo conveniente ed entro un termine ragionevole oltre il periodo della garanzia legale. Accesso dei consumatori a pezzi di ricambio, strumenti e informazioni sulla riparazione. Incentivi a optare per la riparazione. Il Parlamento europeo ha approvato la direttiva sul "diritto alla riparazione", con l'obiettivo di ridurre i rifiuti e rendere la riparazione più facile ed economica.

a pag. 25
GRUPPO CALTAGIRONE
Roberto napoletano nuovo direttore del Mattino
a pag. 15

Natale (Statale Milano): Renzi e Calenda guadagnano quando si alleano alla destra

RIDIMENSIONAMENTI

MOVIMENTO 5 METEORE

«Renzi e Calenda fanno il risultato quando si alleano con il cdx. A sinistra non prendono consensi. Basilicata e Abruzzo sono emblematici». Paolo Natale, politologo dell'università Statale di Milano, legge il risultato delle elezioni che hanno confermato Vito Bardi alla guida della Basilicata: «Il centro-destra conferma le sue percentuali. Fratelli d'Italia e Lega perdono un punto rispetto alle Politiche e Forza Italia si rafforza grazie al suo candidato». Il dato interessante è appunto l'apporto delle forze centriste «con 15%, tra Renzi e Calenda, che può fare la differenza». Il problema nel centrosinistra sono i gettoni crollati dal 26% all'8%.

Ricciardi a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO
La vicenda Fiat (oggi Stellantis) è una pagina oscura nella storia della famiglia Agnelli. La società automobilistica che, nella sua lunga storia, ha riscosso dal governo italiano, immensi aiuti economici ha deciso di punto in bianco di finire nel nuovo conglomerato francese e i suoi proprietari (gli Elia) hanno scelto di non pagare le tasse in Italia. Il governo italiano (non solo quello di oggi) non ha potuto fare nulla perché gli Elia hanno utilizzato le clausole di esenzioni comunitarie. Adesso Stellantis ha deciso di costruire la nuova Alfa Romeo in Polonia denominandola "Milano". Il ministro per il made in Italy, Adolfo Urso, è intervenuto per far cambiare questo nome. Stellantis l'ha subito accettato per cui la nuova Alfa progettata in Italia ma costruita in Polonia non si chiamerà più "Milano" ma "Junior". Un vero outgroup. Poteva reclamizzare il brand Milano nel mondo. Lo è stato impedito da un ministro italiano.

ANCHE QUESTO TI SEMBRAVA IMPOSSIBILE?

È TEMPO DI SUPERARE I LIMITI DELLA TUA IMPRESA CON L'AI

VUOI RENDERE LA TUA AZIENDA A PROVA DI FUTURO?

Disruptives ti guida nella rivoluzione di AI e Machine Learning per aumentare fatturato e competitività.

Cosa possiamo fare per la tua PMI:

- Analizzare i tuoi flussi di lavoro e individuare le aree in cui l'AI può fare la differenza già oggi
- Sviluppare modelli di machine learning per l'analisi predittiva e l'ottimizzazione delle decisioni
- Implementare soluzioni AI personalizzate per automatizzare processi ripetitivi e trasformare le operazioni aziendali
- Fornire formazione e supporto continuativo al tuo team per garantire l'adozione e integrazione efficace dell'AI

Nell'era dell'AI il futuro del tuo business si costruisce oggi

Richiedi una call gratuita su disruptives.it

disruptives

MILANO BOLOGNA ZURIGO

*annuncio interamente creato con Intelligenza Artificiale

* Con Intelligenza Artificiale a €9,90 in più *

LA NAZIONE

Speciale

Sicurezza

MERCOLEDÌ 24 aprile 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY

Il sindaco Conti: «Regione, è l'ora della svolta»

**Pisa lancia la sfida
«Strategie nuove
e infrastrutture vere»**

Caroppo e Zerboni alle pagine 18 e 19



Il biodigestore a Montespertoli

**Dai rifiuti
organici nasce
il gas green**

Cecchetti a pagina 23

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY

L'Italia 'boccia' il patto di Stabilità

Strasburgo lo approva, ma centrodestra e Pd si astengono e M5s dice no: smentita per Gentiloni e Giorgetti. Riforma Irpef rinviata Elezioni, intervista al politologo Orsina: «Impossibile l'alleanza tra democratici e M5s». Puglia, Emiliano tenta la carta del rimpasto Servizi da p. 4 a p. 7

Sette feriti tra le forze dell'ordine

Scontri a Torino tra polizia e studenti pro Palestina



Scontri a Torino tra le forze dell'ordine e gli studenti pro Palestina scesi in piazza contro la presenza dei ministri al castello del Valentino. Feriti sette poliziotti. Meloni: inaccettabile.

Belardetti a pagina 12

25 aprile, Mattarella nell'Aretino

Stragi naziste, Civitella ancora chiede giustizia

Filippo Boni a pagina 8

GLI AMICI DI PUTIN IN EUROPA, CHI SONO I PARTITI VICINI A MOSCA L'ULTRADESTRA È IL BACINO PREFERITO. L'ECCEZIONE PODEMOS

OMBRE RUSSE SUL VOTO UE

Ottaviani e Serafini alle pag. 2 e 3

DALLE CITTÀ

Empoli

Assunzioni per l'ospedale «Una boccata d'ossigeno»

Puccioni in Cronaca

Empoli

«Mantellassi è un fascista» Querela e polemica

Servizio in Cronaca

Fucecchio

Droga in case e garage In 10 a processo

Baroni in Cronaca

Via ai primi interrogatori I pm: erano coperti dai vertici

Torture al Beccaria, gli agenti arrestati: nessuno ci controllava

Giorgi e Vazzana a pagina 15



Bologna, provocazione in strada

Foto di bambini, monito anti social

Raschi a pagina 17



Localizzata la sepoltura

Le ultime ore di Platone

Jannello a pagina 27

SPADA
ROMA

SPADAROMA.COM





la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



La nostra carta previene da materiali riciclati ed è sempre pronta in qualsiasi situazione

Mercoledì 24 aprile 2024

Anno 69° 98 - In Italia € 1,70

SCONTRO A BRUXELLES

Ue, il Patto tradito

L'Europarlamento approva a larga maggioranza le nuove regole di Stabilità ma i deputati italiani si astengono o votano no. Voltafaccia delle destre: nonostante il governo avesse approvato la riforma, FdI, FI e Lega non l'hanno sostenuta

Censura a Scurati, l'opposizione sfida Meloni: riferisca in aula

Il commento

Il corto circuito che fa male al Paese

di Andrea Bonanni

Al Parlamento europeo ieri è andato in scena il plateale fallimento dell'attuale classe politica italiana. Gli eurodeputati degli altri 26 Paesi della Ue hanno approvato a stragrande maggioranza la riforma del Patto di stabilità, che lo rende più flessibile rispetto a quello precedente. I rappresentanti del popolo italiano, dei tre partiti di maggioranza, ma anche del Pd e di Iv, con sole quattro lodevoli eccezioni, si sono astenuti in massa. I Cinque Stelle e la sinistra hanno votato contro. È stato un corto circuito collettivo, probabilmente dettato da ansia pre-elettorale, che mette ancora una volta in evidenza l'isolamento del nostro Paese in Europa, ma anche la cronica incapacità dei nostri dirigenti politici, di maggioranza e di opposizione, di assumere la responsabilità delle proprie scelte.

Cerchiamo di chiarire alcuni aspetti essenziali della questione. Il primo è che, nel contesto della votazione di ieri, l'astensione equivaleva di fatto ad un voto positivo. Dunque, nella stragrande maggioranza, gli eurodeputati italiani hanno dato il via libera alla riforma del Patto.

● a pagina 27

Altan

PROPONGO LA PRESENZA DI VOLONTARI ANTI-LEFT NELLE CABINE ELETTORALI.



Ombre antisemite e oltre 200 arresti nei campus Usa

di Basile e Caragnano ● a pagina 11



Via libera del Parlamento Ue al nuovo Patto di stabilità. Si astengono i partiti italiani di centrodestra e il Pd. L'opposizione sul caso Scurati: «Meloni riferisca in aula».

di Amato, Casadio, Conte De Ciccio, Lauria, Lombardi Mastroianni, Nicolosi, Vecchio e Vitale ● da pagina 2 a pagina 9

Il retroscena

Il secondo tempo inchioda Roma

dal nostro inviato Claudio Tito

STRASBURGO

La cosa più importante è che i due terzi del Parlamento approvano il nuovo Patto». Durante la riunione della Commissione Ue, solo un breve riferimento è stato rivolto al via libera dell'Eurocamera alle regole economiche dell'Unione riformate. La presidente Ursula von der Leyen lo ha fatto con queste parole. Ma si tratta di una soddisfazione piena di "non detti".

● a pagina 3

Corteo pro-Gaza Scontri a Torino polizia-studenti

di Giannoli e Palazzo ● a pagina 10

25 Aprile

Nei panni e nell'animo di un neofascista

di Corrado Augias

Penso sia inutile e forse controproducente continuare a chiedere a certi membri del governo e loro rappresentanti nei vari enti una professione di antifascismo. Molti di loro non possono farla o perché rimasti sinceramente fascisti nell'animo o per motivi tattici. Alcuni hanno nel portafogli la foto del papà o del nonno col fez e il pugnale alla cintura; alcuni detestano il presente, il quale ha aspetti detestabili ma per ragioni che bisogna saper individuare.

● a pagina 26

Cari ragazzi vi racconto i fiori dei partigiani

di Viola Ardone

Care ragazze e cari ragazzi, in questi giorni avrete certamente sentito parlare di fascismo e antifascismo, di partiti e di partigiani, di celebrazioni e di censura. Forse questi discorsi vi interessano poco perché appartengono a un'epoca che non è la vostra, la televisione non la guardate neanche più, siete esseri digitali, viaggiate velocissimi sul web, la Storia per voi è una materia polverosa e un po' sfocata da ripetere all'ultimo banco dieci minuti prima dell'interrogazione.

● a pagina 9



Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Ajardi, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Le idee

Quell'errore sulla rimozione dei terremoti

di Paolo Rumiz

A Sud c'è un silenzio molto speciale, che è il vero convitato di pietra nel suo sviluppo. Un silenzio sismico. Negli ultimi venti secoli, la caviglia dello Stivale registra la media di un terremoto di magnitudo 6 (simile a quello di Amatrice) ogni dodici anni e mezzo.

● a pagina 26

Cina

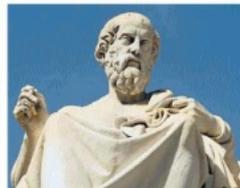


Ecco la città green e hi-tech utopia di Xi

dal nostro inviato Gianluca Modolo ● a pagina 15

Archeologia

I papiri di Ercolano rivelano dov'è la tomba di Platone



di Antonio Ferrara ● a pagina 31

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



L'INCHIESTA

Botte e torture ai baby-carcerati
Gli agenti: "Non ci coprono più"

GRIGNETTI, LONGO E SERRA - PAGINE 10 E 11



LA SENTENZA

Il tribunale condanna Balocco
"Ferragni, spot ingannevole"

IRENE FAMÀ - PAGINA 17



COPPA ITALIA

Milik salva la Juve dalla Lazio
dopo la grande paura c'è la finale

BUCCHERI, DESANTIS - PAGINE 20 E 29



LA STAMPA



MERCOLEDÌ 24 APRILE 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € l'ANNO 158 II N.113 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.JNL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

ALL'EUROPARLAMENTO MAGGIORANZA E PD SI ASTENGONO, M5S VOTA NO. RINVIATA RIFORMA FISCALE E BONUS TREDICESIME

No al Patto Ue, Meloni dà battaglia

Nuove regole sulla Stabilità, la premier preoccupata per i conti. Giorgetti: "Io sfiduciato? Magari"

L'INTERVENTO

Eurobond e migranti per salvare l'Unione

FABIO PANETTA

Le relazioni internazionali sono messe a dura prova da tensioni e conflitti: dall'Europa orientale al Medio Oriente, dall'Asia all'Africa. Il 2023 è stato l'anno con il maggior numero di conflitti dalla Seconda guerra mondiale. Le dispute e la guerra hanno implicazioni che oltrepassano i confini dei Paesi coinvolti. - PAGINA 5



BARBERA, BRESOLIN, OLIVIO, MONTICELLI E ROCIOLA

Abbiamo unito la politica italiana: scherzava ieri Paolo Gentiloni nei corridoi del Parlamento europeo di Strasburgo subito dopo il voto finale sulla riforma del Patto di Stabilità. Sorrisi amari. - PAGINE 2-6

L'UNIVERSITÀ

Israele, scontri a Torino
Lollobrigida: squadristi

LEONARDO DI PACO

Inutili i tentativi di boicottaggio da parte di "esquadrace" e "figli di papà". Il governo «non cancellerà mai gli accordi con le università israeliane». Nel mirino degli attivisti, gli accordi degli atenei con Israele. Meloni: «Attacchi inaccettabili». Tajani e Lollobrigida criticano i manifestanti. SEMPLICI - PAGINE 12 E 13

Cari ragazzi, attaccate i governi non la scienza

SALVATORE SETTIS

Non si ferma, anzi cresce la protesta nelle università in favore dei palestinesi di Gaza e contro le azioni di guerra del governo Netanyahu. La passione, e spesso anzi la rabbia, sono segno di una sensibilità politica da accogliere con interesse e speranza, a confronto con la temuta apatia delle nuove generazioni. - PAGINA 23

I DIRITTI

Aborto, sì al decreto associazioni pro-vita dentro i consultori
Via il fondo ospedali

FLAVIA AMABILE



Via libera agli antiabortisti nei consultori pubblici. È riuscito il colpo messo a punto dal governo con un emendamento al decreto del Pnr approvato il 18 aprile alla Camera e ieri anche dal Senato. A palazzo Madama, via libera con 95 sì, 68 no e un astenuto. - PAGINA 7

LA FINANZA

Palenzona lascia Crt rischio commissario

CLAUDIA LUISE, ANDREA ROSSI

La resa dei conti arriva con uno scatto d'ira. Fabrizio Palenzona, dopo più di due ore di battaglia in videocollegamento stacca la conversazione e lascia un Consiglio di amministrazione che, nonostante la delicatezza, ha deciso di guidare da remoto. Ora si pensa al futuro sul quale pende il rischio commissariamento: circolano i nomi di Michele Vietti, Domenico Siscalco e Maria Poggi. - PAGINE 20 E 21

IL COMMENTO

Spettacolo indegno della nostra storia

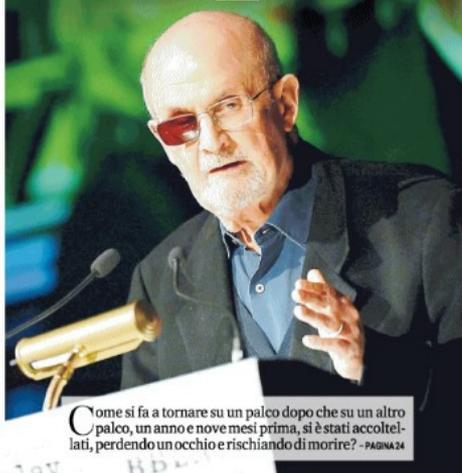
FEDERICO MONGA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Torino "persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico", dice lo Statuto. Filantropia. Eppure di filantropia, nell'anno e 12 giorni di regno Palenzona, ne abbiamo poco o nulla sentito parlare. - PAGINA 23

LO SCRITTORE AL LINGOTTO PER UN DIALOGO CON SAVIANO

Il Salone di Rushdie

FRANCESCA PELLAS



Come si fa a tornare su un palco dopo che su un altro palco, un anno e nove mesi prima, si è stati accolti, perdendo un occhio e rischiando di morire? - PAGINA 24

L'INTERVISTA

Piovani: Rai, censura asfissiante e volgare

ANNALISA CUZZOCREA



Nicola Piovani allunga il vino con l'acqua, prende in giro i cibi elaborati, scrive le sue opere a matita e non si fida dei giornalisti. Si fida invece, totalmente, della musica. - PAGINE 18 E 19

IL 25 APRILE

Mancini: mi vietano di parlare di fascismo

FEDERICO CAPURSO

A 104 anni, sopravvissuta alle torture di Priebe nella prigione di via Tasso, Iole Mancini ha dovuto subire anche il veto ad andare a parlare nelle scuole. «Eppure dice - il presidente Mattarella aveva chiesto a noi partigiani di andare nelle scuole. - PAGINA 9

L'ANALISI

Un calcolo politico contro le donne

FLAVIA PERINA

Passa con il voto di fiducia il decreto Pnr, con la norma che apre i Consultori a «oggetti del terzo settore che abbiano esperienza nel settore del sostegno alla maternità», ai militanti antiabortisti dei movimenti Pro-Vita. Cosa faranno lo ha chiarito la portavoce del movimento, in una nota sulla necessità di rappresentare «i rischi dell'aborto per la salute fisica e psichica». - PAGINA 23

IL RACCONTO

Non ti ho fatto nascere eppure sono in pace

SIMONETTA SCIANDIVASCI

Quando non sei nata avevo 33 anni, 13 in meno di tuo padre. Ti ho portata in un ospedale bello da raggiungere, alla fine di una strada luminosa e pulita, dietro una piazza importante, con due chiese, un obelisco, quattro palazzi. - PAGINA 25

BUONGIORNO

Senza senso

MATTIA FELTRI

Bisognerebbe cercare di non pronunciare frasi senza senso. Non è difficile: una frase è senza senso se non ha senso il suo opposto. Per esempio, non ha senso dire vorrei un mondo migliore, poiché nessuno sano di mente direbbe vorrei un mondo peggiore. Quando il sottosegretario alla Giustizia, Andrea Delmastro, commentando le immonde torture inflitte ai minorenni detenuti al Beccaria, sottolinea con compiacimento che le indagini a carico della polizia penitenziaria sono state condotte con la collaborazione della polizia penitenziaria medesima, e dunque il sistema ha gli anticorpi, dice una frase senza senso. All'opposto, se la polizia penitenziaria non avesse collaborato e non avesse gli anticorpi, saremmo già l'Iran. Quando invoca per le guardie arrestate e indagate la presunzione d'innocenza, dice una frase sen-

za senso: all'opposto, dovrebbe invocare la presunzione di colpevolezza. Ma mi rendo conto che è un'insensatezza di cui nell'Italia di oggi c'è bisogno, perché in effetti la presunzione d'innocenza non esiste, anche se Delmastro non lo sa. Nel 2021 sono andati in carcerazione preventiva 835 ragazzi. Nel 2023 - dopo che a settembre il suo governo ha reso più agevole arrestarli e rinchiederli prima del processo - ne sono andati mille e 143. Sarà interessante fra qualche mese scoprire i numeri del 2024. La soluzione di Delmastro - intanto che le nostre carceri sono piene di presunti innocenti - è costruirne di nuove, frase stavolta colma di senso perché qualcuno, sebbene pochi, ne vorrebbe di meno. Anzi, molto pochi, essendo il nostro un paese così antifascista che ama veder manganellati gli ultimi fra gli ultimi. -

Vendi all'Asta
VALUTAZIONI GRATUITE

Rolex Daytona
Venduto a 65.880€

Salvo
Venduto a 48.800€

Cartier
Venduto a 41.480€

Corso Tassoni 56 - Torino
www.santagostinoaste.it

Contattaci 011.437.77.70





Borse in salita, Milano +1,89% e il Ftse Mib torna sopra quota 34 mila

De Narda a pagina 17

Troppo ricorso al carbone, Enel costretta a pagare di più per i suoi bond

Zoppo a pagina 7



Ricavi Kering in calo dell'11% nel trimestre

E Gucci fa -21%

Il ceo Pinault prevede utile operativo di gruppo a -45% nel semestre

Camurati in MF Fashion

Anno XXXVI n. 061

Mercoledì 24 Aprile 2024

€2,00 *Classedificatori*



Con MF Magazine for Fashion: 119 € 5,00 (€ 2,00 + € 3,00) - Con MF Magazine for Living: 69 € 5,00 (€ 2,00 + € 3,00) - Con due italiani: HealthCare: 45 € 5,00 (€ 2,00 + € 3,00) - Con magazine: Arredoblog: 11,00 (€ 2,00 + € 3,00)

Spedizione in A.P. art. 1, c.11, 4094, DCB Milano - LA 1,40 - CNP 4,00 Francia € 3,00

FTSE MIB +1,89% 34.364 **DOW JONES +0,69% 38.504**** **NASDAQ +1,53% 15.688**** **DAX +1,55% 18.138** **SPREAD 135 (-3)** **€/S 1,0674**

** Dati aggiornati alle ore 19,00

LA STIMA DI PANETTA: SERVONO 800 MILIARDI ALL'ANNO

Piano Ue per difesa e green

Il governatore propone una Next Generation per le spese per guerra e transizione

L'europarlamento approva il Patto di Stabilità ma gli italiani non lo votano. E ora?

SCONTRO CON IL CDA, PALENZONA SI DIMETTE: FONDAZIONE CRT NEL CAOS

Carrello, Deugeni e Ninfolo alle pagine 3, 4 e 5



VERDETTO DELLA CORTE UK

Unicredit vince il primo round nella disputa con Gazprom da 430 milioni

Qualtieri a pagina 2

SUSTAINABLE FUTURE

La ricetta di Vigna (Ferrari) per innovare senza impatti

Berzoni a pagina 9

FONDI ALLA FINESTRA

Ion lancia bond da 650 milioni per rifinanziare il debito Faro di Bankitalia

Qualtieri a pagina 11



Mongee Supreme

PRODOTTO DELL'ANNO 2024

I consumatori italiani hanno eletto la linea Mongee Supreme Prodotto dell'Anno 2024 nella categoria pet food gatto. Ricette di altissima qualità con tonnetto e pesci selezionati, arricchite con superfood e verdure per una dieta equilibrata.

ELETO PRODOTTO DELL'ANNO 2024

I CONSUMATORI PREMIANO L'INNOVAZIONE

Ricerca Ciriana su 12.000 consumatori, su selezione di prodotti prodottodellanno.it cat. PET FOOD GATTO SPECIALIZZATO

TONNO CON PISELLI E BABY CARROTS

TONNO CON QUINOA E ALGHE

WONDER SALMONE

GRAN FREE FORMULA

COTTI AL VAPORE

Solo nei migliori negozi specializzati.

NO CEREALI TRSI **MONGEE** **GREENCOMPAT**

Commissione Trasporti della Camera

23 Aprile 2024 In merito all'indagine conoscitiva sulle prospettive della mobilità verso il 2030: dalla continuità territoriale all'effettività del diritto alla mobilità extraurbana, svolge, in videoconferenza, le seguenti audizioni: - rappresentanti dell'Associazione porti italiani (**Assoporti**); - Roberto Devoto, già professore di trasporti aerei presso l'Università di Cagliari, Gianfranco Fancello, professore di progettazione di sistemi di trasporto presso l'Università di Cagliari e Giovanni Dore, avvocato esperto di diritto comunitario. Condividi Inizia Puoi selezionare il secondo di avvio del contenuto che vuoi condividere. Posiziona il player nel punto in cui vuoi avviare la selezione e poi premi la spunta di Inizia. Il sistema aggiorna automaticamente i link da condividere in base alla tua scelta. Termina Puoi selezionare il secondo in cui vuoi far terminare il contenuto che vuoi condividere. Posiziona il player nel punto in cui vuoi terminare la selezione e poi premi la spunta di Termina. Il sistema calcolerà l'istante esatto e aggiornerà i link da condividere con la tua scelta. Questa è un'opzione facoltativa. COPIA LINK Facebook Twitter Google + LinkedIn INCORPORA PLAYER SUL TUO SITO Codice da incorporare sul tuo sito o blog. Copia tutto il codice e incollalo all'interno del contenuto del tuo sito. Il player verrà caricato da remoto ed utilizzerà la tecnologia Flash ove disponibile, e html5 sui dispositivi mobili compatibili con i nostri media.



04/23/2024 13:37

23 Aprile 2024 In merito all'indagine conoscitiva sulle prospettive della mobilità verso il 2030: dalla continuità territoriale all'effettività del diritto alla mobilità extraurbana, svolge, in videoconferenza, le seguenti audizioni: - rappresentanti dell'Associazione porti italiani (Assoporti); - Roberto Devoto, già professore di trasporti aerei presso l'Università di Cagliari, Gianfranco Fancello, professore di progettazione di sistemi di trasporto presso l'Università di Cagliari e Giovanni Dore, avvocato esperto di diritto comunitario. Condividi Inizia Puoi selezionare il secondo di avvio del contenuto che vuoi condividere. Posiziona il player nel punto in cui vuoi avviare la selezione e poi premi la spunta di Inizia. Il sistema aggiorna automaticamente i link da condividere in base alla tua scelta. Termina Puoi selezionare il secondo in cui vuoi far terminare il contenuto che vuoi condividere. Posiziona il player nel punto in cui vuoi terminare la selezione e poi premi la spunta di Termina. Il sistema calcolerà l'istante esatto e aggiornerà i link da condividere con la tua scelta. Questa è un'opzione facoltativa. COPIA LINK Facebook Twitter Google + LinkedIn INCORPORA PLAYER SUL TUO SITO Codice da incorporare sul tuo sito o blog. Copia tutto il codice e incollalo all'interno del contenuto del tuo sito. Il player verrà caricato da remoto ed utilizzerà la tecnologia Flash ove disponibile, e html5 sui dispositivi mobili compatibili con i nostri media. <iframe src="" frameborder="0" allowfullscreen></iframe> Segnala errori nella scheda Segnalaci eventuali errori su questa pagina (verrà aperta una finestra per inviare la segnalazione) Indice della seduta CONDIVIDI QUESTO INTERVENTO Link all'intervento Facebook Twitter Google + LinkedIn INCORPORA PLAYER SUL TUO SITO X.

Segnala errori nella scheda Segnalaci eventuali errori su questa pagina (verrà aperta una finestra per inviare la segnalazione) Indice della seduta CONDIVIDI QUESTO INTERVENTO Link all'intervento Facebook Twitter Google + LinkedIn INCORPORA PLAYER SUL TUO SITO X.

Il Nautilus

Trieste

NORWEGIAN CRUISE LINE E FINCANTIERI CELEBRANO IL VARO DI NORWEGIAN AQUA

MIAMI/**TRIESTE**- Norwegian Cruise Line (NCL) e Fincantieri hanno celebrato oggi presso lo stabilimento di Marghera (Venezia) il varo di Norwegian Aqua, la prima unità della classe Prima Plus. Il varo dell'unità sancisce il completamento dei lavori esterni effettuati sulla nave per prepararla al debutto, previsto per l'aprile del 2025. Per celebrare l'importante evento, secondo un antico rito della tradizione marinara, due monete, che simboleggiano un'offerta agli antichi dei e dee del mare in cambio di buona fortuna e di una navigazione sicura per la nave, sono state saldate su Norwegian Aqua. "Siamo entusiasti di celebrare un'altra pietra miliare insieme ai nostri partner di Fincantieri, che sono parte integrante del viaggio delle navi della classe Prima e ci supportano nell'evoluzione della straordinaria esperienza che progettiamo e forniamo ai nostri ospiti", ha dichiarato David J. Herrera, Presidente di Norwegian Cruise Line. "L'aumento del 10% dello spazio, basato sulle preferenze indicate dagli ospiti delle navi di questa classe, ci garantisce maggiore flessibilità nell'ampliare le proposte e le suggestive ambientazioni a bordo, attraverso cui i passeggeri potranno rilassarsi ed esplorare Norwegian Aqua". Con 156.300 tonnellate di stazza lorda e una lunghezza di circa 322 metri, la nuova unità sarà più grande del 10% rispetto alle prime due navi della classe Prima, anch'esse costruite da Fincantieri, e disporrà di più spazio e più offerte innovative, tra cui l'Aqua Slidecoaster, le prime montagne russe e scivolo d'acqua ibridi al mondo, il Glow Court, un nuovo complesso sportivo digitale con pavimento interattivo a LED, e la Ocean Boulevard, la passeggiata all'aperto a 360 gradi più grande mai realizzata da NCL. La nave vanterà anche lussuose sistemazioni nell'area The Haven by Norwegian®, tra cui le prime Haven Duplex Suite di NCL dotate di tre camere da letto. "Siamo entusiasti di celebrare questo importante momento con Norwegian Cruise Line mentre assistiamo al varo di Norwegian Aqua, che rappresenta un nuovo capitolo della nostra storica collaborazione", ha dichiarato Luigi Matarazzo, Direttore Generale della Divisione Navi Mercantili di Fincantieri. "Siamo orgogliosi di far parte di questo viaggio di trasformazione, in cui puntiamo sull'innovazione, pietra miliare del nostro piano industriale, per spingerci oltre i confini e innalzare gli standard del settore". I lavori su Norwegian Aqua proseguiranno fino al debutto previsto per aprile 2025, quando la nave prenderà servizio, effettuando itinerari di sette giorni nei Caraibi con partenza da Port Canaveral, in Florida. Saranno previsti scali nelle destinazioni tropicali di Puerto Plata (Repubblica Dominicana), Tortola (Isole Vergini Britanniche), St. Thomas (Isole Vergini Americane) e Great Stirrup Cay, l'isola privata di NCL alle Bahamas. Dopo la stagione caraibica, da agosto 2025 a ottobre 2025 Norwegian Aqua effettuerà itinerari di cinque e sette giorni alle Bermuda partendo da New York City, e successivamente crociere di cinque e sette giorni nei Caraibi orientali



MIAMI/TRIESTE- Norwegian Cruise Line (NCL) e Fincantieri hanno celebrato oggi presso lo stabilimento di Marghera (Venezia) il varo di Norwegian Aqua®, la prima unità della classe Prima Plus. Il varo dell'unità sancisce il completamento dei lavori esterni effettuati sulla nave per prepararla al debutto, previsto per l'aprile del 2025. Per celebrare l'importante evento, secondo un antico rito della tradizione marinara, due monete, che simboleggiano un'offerta agli antichi dei e dee del mare in cambio di buona fortuna e di una navigazione sicura per la nave, sono state saldate su Norwegian Aqua®. "Siamo entusiasti di celebrare un'altra pietra miliare insieme ai nostri partner di Fincantieri, che sono parte integrante del viaggio delle navi della classe Prima e ci supportano nell'evoluzione della straordinaria esperienza che progettiamo e forniamo ai nostri ospiti", ha dichiarato David J. Herrera, Presidente di Norwegian Cruise Line. "L'aumento del 10% dello spazio, basato sulle preferenze indicate dagli ospiti delle navi di questa classe, ci garantisce maggiore flessibilità nell'ampliare le proposte e le suggestive ambientazioni a bordo, attraverso cui i passeggeri potranno rilassarsi ed esplorare Norwegian Aqua®. Con 156.300 tonnellate di stazza lorda e una lunghezza di circa 322 metri, la nuova unità sarà più grande del 10% rispetto alle prime due navi della classe Prima, anch'esse costruite da Fincantieri, e disporrà di più spazio e più offerte innovative, tra cui l'Aqua Slidecoaster, le prime montagne russe e scivolo d'acqua ibridi al mondo, il Glow Court, un nuovo complesso sportivo digitale con pavimento interattivo a LED, e la Ocean Boulevard, la passeggiata all'aperto a 360 gradi più grande mai realizzata da NCL. La nave vanterà anche lussuose sistemazioni nell'area The Haven by Norwegian®, tra cui le prime Haven Duplex Suite di NCL dotate di tre camere da letto. "Siamo entusiasti di celebrare questo importante momento con Norwegian Cruise Line mentre assistiamo al varo di Norwegian Aqua, che

Il Nautilus

Trieste

con partenza da Miami, la "capitale mondiale delle crociere", da ottobre 2025 ad aprile 2026. "La Classe Prima rappresenta una vera e propria evoluzione del brand", ha dichiarato Mark Kansley, Senior Vice President Hotel Operations di Norwegian Cruise Line. "Riceviamo il feedback degli ospiti dopo ogni crociera: apprezzano la natura intima e la maggiore varietà di ambienti raffinati in tutta la nave, per rilassarsi o esplorare le ambientazioni di bordo durante la vacanza. Non vediamo l'ora di scrivere il prossimo capitolo della nostra evoluzione, la Classe Prima Plus, coinvolgendo anche gli ospiti nel nostro viaggio". Foto 1 e 2 credits: Norwegian Cruise Line / Rocket Aerial LLC.

Informatore Navale

Trieste

NORWEGIAN CRUISE LINE LANCIA LA STAGIONE 2024 IN EUROPA: NUOVI PORTI DI PARTENZA E AVVENTURE SCONFINATE

Quest'anno, NCL offre più di 100 itinerari europei immersivi da 13 porti di partenza su nove navi, comprese le più recenti navi della Prima Class. La compagnia lancerà la prima stagione in assoluto di crociere tra New York City e Reykjavik, Islanda, a partire da luglio 2024. Milano, 22 aprile 2024 - Norwegian Cruise Line (NCL), l'innovatore del segmento crocieristico su scala globale con una storia di 57 anni di innovazione, ha lanciato la stagione crocieristica 2024 in Europa il 19 aprile 2024, con l'arrivo della Norwegian Epic al suo porto di partenza stagionale a Roma (Civitavecchia), Italia, prima di imbarcarsi per un viaggio di 10 giorni tra le Isole Greche e l'Italia. Durante la stagione estiva, i viaggiatori che si imbarcheranno sulle crociere NCL in Europa avranno l'opportunità di scegliere fra 101 itinerari differenti con 38 viaggi di andata e ritorno e 63 partenze a open-jaw che fanno scalo in 140 affascinanti porti tra il Nord Europa, il Mediterraneo, le Isole Greche e la Costa Atlantica. Inoltre, gli ospiti possono esplorare a fondo destinazioni di spicco come Istanbul, Turchia; Firenze (Livorno), Italia e Reykjavik, Islanda con itinerari selezionati che offrono scali notturni. Le crociere partiranno da 13 porti quali New York City; Parigi (Le Havre), Francia; e Oslo, Norvegia. La Compagnia avrà un totale di nove navi nella regione, comprese le innovative e nuovissime navi, Norwegian Prima e Norvegia Viva, così come la Norwegian Escape, che tornerà in Europa dopo la sua stagione di successo nel 2022. Con una media di 10 ore in porto, gli ospiti possono esplorare autonomamente o scegliere tra un'ampia gamma di escursioni a terra pensate per fornire un'esperienza approfondita di ciascuna destinazione. Per esperienze più coinvolgenti, NCL offre collezioni uniche di escursioni a terra inclusi, Beyond Blueprints, per scoprire i segreti del design e le storie dei monumenti più iconici d'Europa; Gourmet Tours, ideato per gli amanti del buon cibo, che potranno scoprire il dietro le quinte delle cucine locali; e Go Local, una selezione di escursioni che invitano a riscoprire i ritmi e i costumi quotidiani della vita nelle destinazioni. Gli ospiti che aspirano a spendere sempre più tempo in Europa e a immergersi più a fondo nella ricca storia della regione possono approfittare del programma Cruisetours di NCL, un'opzione pre e post crociera che include voli di andata e ritorno, soggiorni in hotel, trasporti ed escursioni. I Cruisetours sono attualmente disponibili in 10 destinazioni europee, tra cui Istanbul, Turchia; Parigi, Francia; Barcellona, Spagna; Reykjavik, Islanda; Roma e Venezia, Italia, fra gli altri. "Mentre torniamo in Europa per questa stagione, il nostro obiettivo rimane coerente: creare esperienze ineguagliabili e accattivanti affinché gli ospiti possano immergersi nelle destinazioni più iconiche e ricercate d'Europa, affinché possano massimizzare il loro viaggio con noi", afferma David J. Herrera, President di Norwegian Cruise Line. "In effetti, abbiamo scoperto che una crociera in Europa con NCL offre fino a 20% in



04/23/2024 16:25

Informatore Navale
NORWEGIAN CRUISE LINE LANCIA LA STAGIONE 2024 IN EUROPA: NUOVI PORTI DI PARTENZA E AVVENTURE SCONFINATE

Quest'anno, NCL offre più di 100 itinerari europei immersivi da 13 porti di partenza su nove navi, comprese le più recenti navi della Prima Class. La compagnia lancerà la prima stagione in assoluto di crociere tra New York City e Reykjavik, Islanda, a partire da luglio 2024. Milano, 22 aprile 2024 - Norwegian Cruise Line (NCL), l'innovatore del segmento crocieristico su scala globale con una storia di 57 anni di innovazione, ha lanciato la stagione crocieristica 2024 in Europa il 19 aprile 2024, con l'arrivo della Norwegian Epic al suo porto di partenza stagionale a Roma (Civitavecchia), Italia, prima di imbarcarsi per un viaggio di 10 giorni tra le Isole Greche e l'Italia. Durante la stagione estiva, i viaggiatori che si imbarcheranno sulle crociere NCL in Europa avranno l'opportunità di scegliere fra 101 itinerari differenti con 38 viaggi di andata e ritorno e 63 partenze a open-jaw che fanno scalo in 140 affascinanti porti tra il Nord Europa, il Mediterraneo, le Isole Greche e la Costa Atlantica. Inoltre, gli ospiti possono esplorare a fondo destinazioni di spicco come Istanbul, Turchia; Firenze (Livorno), Italia e Reykjavik, Islanda con itinerari selezionati che offrono scali notturni. Le crociere partiranno da 13 porti quali New York City; Parigi (Le Havre), Francia; e Oslo, Norvegia. La Compagnia avrà un totale di nove navi nella regione, comprese le innovative e nuovissime navi, Norwegian Prima e Norvegia Viva, così come la Norwegian Escape, che tornerà in Europa dopo la sua stagione di successo nel 2022. Con una media di 10 ore in porto, gli ospiti possono esplorare autonomamente o scegliere tra un'ampia gamma di escursioni a terra pensate per fornire un'esperienza approfondita di ciascuna destinazione. Per esperienze più coinvolgenti, NCL offre collezioni uniche di escursioni a terra inclusi, Beyond Blueprints, per scoprire i segreti del design e le storie dei monumenti più iconici d'Europa; Gourmet Tours, ideato per gli amanti del buon cibo, che potranno

Informatore Navale

Trieste

più del valore di una vacanza simile a terra, rendendola non solo un'esperienza memorabile, ma anche più conveniente. C'è ancora tempo per prenotare una vacanza all'ultimo minuto in Europa con NCL e godersi la bellezza di svegliarsi in una nuova destinazione quasi ogni giorno." Non solo una crociera NCL in Europa offre un grande valore rispetto a una vacanza simile a terra con servizi e inclusioni 2 comparabili, ma fornisce anche un'esperienza significativamente migliorata con una varietà di offerte di cui beneficiare a bordo, incluso un intrattenimento ad alto valore produttivo; fino a 20 opzioni di ristorazione di livello mondiale e una vasta gamma di attività a bordo adatte a tutta la famiglia, da emozionanti gare sui circuiti a tre livelli unici in mare, ai momenti sereni nella pluripremiata Mandara Spa®. Inoltre, con la filosofia Freestyle Cruising di NCL, gli ospiti hanno la libertà di personalizzare la propria esperienza di vacanza in base alle proprie preferenze, senza orari fissi. La libertà di scelta e la proposta di valore di NCL invitano gli ospiti a esplorare il mondo beneficiando della comodità di disfare le valigie solo una volta e di svegliarsi in una nuova ed entusiasmante destinazione quasi ogni giorno. In aggiunta, con l'offerta Free at Sea di NCL, gli ospiti possono personalizzare ancora di più la propria vacanza in base ai propri desideri, ricevendo vantaggi come cene di specialità, pacchetto bevande illimitato, crediti per escursioni a terra e altri. I punti salienti dell'itinerario per le crociere NCL in Europa includono: Norwegian Star effettua una serie di crociere Open Jaw verso Islanda, Groenlandia e Canada La Norwegian Star, l'unica nave della pluripremiata flotta di NCL attrezzata per la navigazione polare, che le consente di raggiungere i porti sopra il Circolo Polare Artico. Pertanto, la nave sarà la prima della flotta NCL a offrire una nuova serie estiva di crociere mozzafiato da 12 a 14 giorni, ricche di porti, tra New York City e Reykjavik, in Islanda, con scali ad Akureyri e Grundarfjörður, Islanda; Qaqortoq, Groenlandia; e St. John's (Terranova) e Halifax, Canada. Questi itinerari partiranno a luglio e agosto 2024. Esplora le isole greche bianche e blu con Norwegian Getaway La Norwegian Getaway farà scalo ad Atene (Pireo), in Grecia, il 25 giugno, per intraprendere itinerari di andata e ritorno da sette a dieci giorni nelle isole greche. Ogni giorno, la nave ormeggerà in un nuovo porto consentendo agli ospiti di esplorare destinazioni da non perdere come Istanbul, in Turchia; Eraclio (Creta), Santorini e Mykonos, in Grecia, nonché gemme nascoste come Izmir (Efeso), in Turchia. Partenze selezionate includono pernottamenti a Istanbul che offrono agli ospiti più di 24 ore per visitare la Basilica di Santa Sofia, il Palazzo Topkapi e il Gran Bazar. Le crociere di Norwegian Viva nel Mediterraneo Tra Maggio e Novembre 2024, la nuovissima nave della NCL, Norwegian Viva, offrirà agli ospiti una selezione di viaggi open-jaw di nove, 10 e 11 giorni in crociera nel Mediterraneo. Questi itinerari unici prevedono un diverso porto di imbarco e sbarco in destinazioni ambite come Atene (Pireo), Grecia; Lisbona, Portogallo; Venezia (Trieste) e Roma (Civitavecchia), Italia, offrendo ai viaggiatori l'opportunità di pianificare una vacanza prolungata prima o dopo la crociera. Quasi nessun giorno in mare a bordo delle crociere nel Mediterraneo della Norwegian Escape La Norwegian Escape sarà la nave più grande della compagnia in Europa questa stagione con quasi 165.000 tonnellate lorde. Questa nave farà scalo a Barcellona, Spagna;

Informatore Navale

Trieste

Roma (Civitavecchia), Italia; e Venezia (**Trieste**), Italia, con crociere di andata e ritorno da 8 a 10 giorni nel Mediterraneo occidentale con scalo ogni giorno in un porto baciato dal sole, nonché crociere open-jaw da 7 a 11 giorni con tappe in Italia, Grecia e Francia con un solo giorno in mare. Inoltre, le crociere NCL in Europa sono già in vendita fino a dicembre 2025, offrendo agli ospiti la possibilità di pianificare e prenotare in anticipo la loro prossima vacanza estiva.

Il Nautilus

Venezia

L'Università a Chioggia: l'Ulss 3 Serenissima attiva da quest'anno, con l'ateneo padovano, un nuovo corso di laurea in Infermieristica

Avrà sede a Chioggia, negli spazi messi a disposizione dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**. La formazione degli infermieri è attività cruciale per un efficace funzionamento del servizio sanitario pubblico: acquista quindi particolare rilevanza l'avvio di un nuovo Corso di Laurea in Infermieristica che dall'anno accademico 2024-2025 si svolgerà nella città di Chioggia. "La nostra Ulss 3 Serenissima - ha sottolineato oggi il Direttore Generale Edgardo Contato - è orgogliosa di insediare anche a Chioggia, al servizio del territorio vasto, un nuovo percorso formativo di livello universitario, che nasce grazie alla collaborazione con la Scuola di Medicina dell'Università di Padova e alla lungimiranza dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, che mette a disposizione gli spazi nell'area del Porto clodiense. Ancora una volta possiamo dire che porta i suoi frutti una delle lezioni più importanti che ci ha lasciato in eredità la pandemia, e cioè la necessità e l'utilità di fare **sistema** tra enti e istituzioni: è solo attraverso questa collaborazione, che oggi l'Ulss 3 può portare anche a Chioggia l'attività formativa per le professioni sanitarie che già svolge con l'ateneo padovano a Venezia, a Mestre e a Mirano. Apriamo insieme per i giovani del territorio un canale per accompagnarli fino ad una professione che in ambito sanitario oggi è ricercata e riconosciuta". La centralità del servizio infermieristico è stata sottolineata anche dall'Assessore alla Sanità della Regione Veneto: "Il **sistema** sanitario si fonda sulle persone che lavorano nei servizi e nelle strutture - ha detto durante la conferenza stampa odierna - ed è fondamentale che queste persone mettano in campo non solo la loro dedizione, ma anche la loro alta professionalità. Così l'avvio di questo nuovo corso di laurea è un segno importante, e non solo per il territorio che lo ospiterà: formare infermieri è una necessità, e farlo decentrando i percorsi significa rispondere a questa necessità non solo a parole ma con iniziative concrete e di prospettiva". Il Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, che ospiterà il nuovo corso di laurea nei propri spazi a Chioggia ha spiegato così il senso della collaborazione con il servizio sanitario veneziano e regionale: "Funzione sociale e operativo **portuale** possono convivere e contribuire allo sviluppo del territorio - ha dichiarato Fulvio Lino Di Blasio- La collaborazione che abbiamo presentato oggi qualifica ancora una volta la nostra presenza nella città Clodiense. A partire dall'anno accademico 2024-2025, l'edificio demaniale in nostra gestione che dal 2022 aveva già ospitato il centro vaccinale, potrà accogliere il nuovo corso universitario di Infermieristica che si terrà nella città. Dopo aver perfezionato l'iter di concessione degli spazi all'ULSS3 e grazie al lavoro congiunto con tutti gli Enti coinvolti, una parte del fabbricato 950, con



Avrà sede a Chioggia, negli spazi messi a disposizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. La formazione degli infermieri è attività cruciale per un efficace funzionamento del servizio sanitario pubblico: acquista quindi particolare rilevanza l'avvio di un nuovo Corso di Laurea in Infermieristica che dall'anno accademico 2024-2025 si svolgerà nella città di Chioggia. "La nostra Ulss 3 Serenissima - ha sottolineato oggi il Direttore Generale Edgardo Contato - è orgogliosa di insediare anche a Chioggia, al servizio del territorio vasto, un nuovo percorso formativo di livello universitario, che nasce grazie alla collaborazione con la Scuola di Medicina dell'Università di Padova e alla lungimiranza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, che mette a disposizione gli spazi nell'area del Porto clodiense. Ancora una volta possiamo dire che porta i suoi frutti una delle lezioni più importanti che ci ha lasciato in eredità la pandemia, e cioè la necessità e l'utilità di fare sistema tra enti e istituzioni: è solo attraverso questa collaborazione, che oggi l'Ulss 3 può portare anche a Chioggia l'attività formativa per le professioni sanitarie che già svolge con l'ateneo padovano a Venezia, a Mestre e a Mirano. Apriamo insieme per i giovani del territorio un canale per accompagnarli fino ad una professione che in ambito sanitario oggi è ricercata e riconosciuta". La centralità del servizio infermieristico è stata sottolineata anche dall'Assessore alla Sanità della Regione Veneto: "Il sistema sanitario si fonda sulle persone che lavorano nei servizi e nelle strutture - ha detto durante la conferenza stampa odierna - ed è fondamentale che queste persone mettano in campo non solo la loro dedizione, ma anche la loro alta professionalità. Così l'avvio di questo nuovo corso di laurea è un segno importante, e non solo per il territorio che lo ospiterà: formare infermieri è una necessità, e farlo decentrando i percorsi significa rispondere a questa necessità non solo a parole ma con iniziative concrete e di

Il Nautilus

Venezia

i suoi oltre 600mq, verrà riadeguato per contenere aule per la didattica frontale, laboratori e uffici amministrativi. Si tratta per noi di un'ulteriore occasione di apertura e integrazione del porto con la città grazie allo svolgimento di attività di carattere formativo compatibili, per caratteristiche e flussi, con il contesto operativo **portuale** e soprattutto che consentiranno agli operatori portuali pubblici e privati, attraverso l'attivazione di convenzioni, di poter beneficiare di strumenti conoscitivi oggi fondamentali allo svolgimento dell'attività **portuale** perché legati alla salute e quindi anche alla sicurezza, da sempre al centro della nostra azione". Soddisfazione è stata espressa durante la conferenza stampa dall'Università di Padova, rappresentata dal Presidente della Scuola di Medicina dell'Università di Padova, Angelo Paolo Dei Tos, e dal Sindaco di Chioggia, che ha voluto evidenziare come il nuovo canale formativo dell'Ulss 3 Serenissima offrirà già dall'autunno una prospettiva importante per i 50 giovani che vorranno aderire, e che potranno formarsi alla professione infermieristica senza doversi spostare dalla città di Chioggia, o trovando in Chioggia la città ospitale per il loro percorso di studio.

Informare

Venezia

Nel cantiere Fincantieri di Marghera il varo della nave da crociera

È lunga 322 metri e ha una stazza lorda di 156.300 tonnellate. Oggi nel cantiere navale di Marghera della Fincantieri è stato celebrato il varo della nave da crociera Norwegian Aqua, la prima unità della classe "Prima Plus" della compagnia Norwegian Cruise Line (NCL). Con 156.300 tonnellate di stazza lorda e una lunghezza di circa 322 metri, la nuova nave sarà più grande del 10% rispetto alle prime due navi della classe "Prima", anch'esse costruite da Fincantieri. I lavori su Norwegian Aqua proseguiranno fino al debutto previsto per l'aprile del 2025 quando la nave prenderà servizio effettuando itinerari di sette giorni nei Caraibi con partenza da Port Canaveral, in Florida. Saranno previsti scali nelle destinazioni tropicali di Puerto Plata (Repubblica Dominicana), Tortola (Isole Vergini Britanniche), St. Thomas (Isole Vergini Americane) e Great Stirrup Cay, l'isola privata di NCL alle Bahamas. Dopo la stagione caraibica, da agosto 2025 a ottobre 2025 Norwegian Aqua effettuerà itinerari di cinque e sette giorni alle Bermuda partendo da New York, e successivamente **crociere** di cinque e sette giorni nei Caraibi orientali con partenza da Miami da ottobre 2025 ad aprile 2026.



Informatore Navale

Venezia

L'Università a Chioggia: l'Ulss 3 Serenissima attiva da quest'anno, con l'ateneo padovano, un nuovo corso di laurea in Infermieristica

Avrà sede a Chioggia, negli spazi messi a disposizione dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale**. La formazione degli infermieri è attività cruciale per un efficace funzionamento del servizio sanitario pubblico: acquista quindi particolare rilevanza l'avvio di un nuovo Corso di Laurea in Infermieristica che dall'anno accademico 2024-2025 si svolgerà nella città di Chioggia 23 aprile 2024 - " La nostra Ulss 3 Serenissima - ha sottolineato oggi il Direttore Generale Edgardo Contato - è orgogliosa di insediare anche a Chioggia, al servizio del territorio vasto, un nuovo percorso formativo di livello universitario, che nasce grazie alla collaborazione con la Scuola di Medicina dell'Università di Padova e alla lungimiranza dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale**, che mette a disposizione gli spazi nell'area del Porto clodiense. Ancora una volta possiamo dire che porta i suoi frutti una delle lezioni più importanti che ci ha lasciato in eredità la pandemia, e cioè la necessità e l'utilità di fare **sistema** tra enti e istituzioni: è solo attraverso questa collaborazione, che oggi l'Ulss 3 può portare anche a Chioggia l'attività formativa per le professioni sanitarie che già svolge con l'ateneo padovano a Venezia, a Mestre e a Mirano. Apriamo insieme per i giovani del territorio un canale per accompagnarli fino ad una professione che in ambito sanitario oggi è ricercata e riconosciuta ". La centralità del servizio infermieristico è stata sottolineata anche dall'Assessore alla Sanità della Regione Veneto: " Il **sistema** sanitario si fonda sulle persone che lavorano nei servizi e nelle strutture - ha detto durante la conferenza stampa odierna - ed è fondamentale che queste persone mettano in campo non solo la loro dedizione, ma anche la loro alta professionalità. Così l'avvio di questo nuovo corso di laurea è un segno importante, e non solo per il territorio che lo ospiterà: formare infermieri è una necessità, e farlo decentrando i percorsi significa rispondere a questa necessità non solo a parole ma con iniziative concrete e di prospettiva". Il Presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale**, che ospiterà il nuovo corso di laurea nei propri spazi a Chioggia ha spiegato così il senso della collaborazione con il servizio sanitario veneziano e regionale: " Funzione sociale e operativo **portuale** possono convivere e contribuire allo sviluppo del territorio - ha dichiarato Fulvio Lino Di Blasio - La collaborazione che abbiamo presentato oggi qualifica ancora una volta la nostra presenza nella città Clodiense. A partire dall'anno accademico 2024-2025, l'edificio demaniale in nostra gestione che dal 2022 aveva già ospitato il centro vaccinale, potrà accogliere il nuovo corso universitario di Infermieristica che si terrà nella città. Dopo aver perfezionato l'iter di concessione degli spazi all'ULSS3 e grazie al lavoro congiunto con tutti gli



Avrà sede a Chioggia, negli spazi messi a disposizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. La formazione degli infermieri è attività cruciale per un efficace funzionamento del servizio sanitario pubblico: acquista quindi particolare rilevanza l'avvio di un nuovo Corso di Laurea in Infermieristica che dall'anno accademico 2024-2025 si svolgerà nella città di Chioggia 23 aprile 2024 - " La nostra Ulss 3 Serenissima - ha sottolineato oggi il Direttore Generale Edgardo Contato - è orgogliosa di insediare anche a Chioggia, al servizio del territorio vasto, un nuovo percorso formativo di livello universitario, che nasce grazie alla collaborazione con la Scuola di Medicina dell'Università di Padova e alla lungimiranza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, che mette a disposizione gli spazi nell'area del Porto clodiense. Ancora una volta possiamo dire che porta i suoi frutti una delle lezioni più importanti che ci ha lasciato in eredità la pandemia, e cioè la necessità e l'utilità di fare sistema tra enti e istituzioni: è solo attraverso questa collaborazione, che oggi l'Ulss 3 può portare anche a Chioggia l'attività formativa per le professioni sanitarie che già svolge con l'ateneo padovano a Venezia, a Mestre e a Mirano. Apriamo insieme per i giovani del territorio un canale per accompagnarli fino ad una professione che in ambito sanitario oggi è ricercata e riconosciuta ". La centralità del servizio infermieristico è stata sottolineata anche dall'Assessore alla Sanità della Regione Veneto: " Il sistema sanitario si fonda sulle persone che lavorano nei servizi e nelle strutture - ha detto durante la conferenza stampa odierna - ed è fondamentale che queste persone mettano in campo non solo la loro dedizione, ma anche la loro alta professionalità. Così l'avvio di questo nuovo corso di laurea è un segno importante, e non solo per il territorio che lo ospiterà: formare infermieri è una necessità, e farlo

Informatore Navale

Venezia

Enti coinvolti, una parte del fabbricato 950, con i suoi oltre 600mq, verrà riadeguato per contenere aule per la didattica frontale, laboratori e uffici amministrativi. Si tratta per noi di un'ulteriore occasione di apertura e integrazione del porto con la città grazie allo svolgimento di attività di carattere formativo compatibili, per caratteristiche e flussi, con il contesto operativo **portuale** e soprattutto che consentiranno agli operatori portuali pubblici e privati, attraverso l'attivazione di convenzioni, di poter beneficiare di strumenti conoscitivi oggi fondamentali allo svolgimento dell'attività **portuale** perché legati alla salute e quindi anche alla sicurezza, da sempre al centro della nostra azione ". Soddisfazione è stata espressa durante la conferenza stampa dall'Università di Padova, rappresentata dal Presidente della Scuola di Medicina dell'Università di Padova, Angelo Paolo Dei Tos, e dal Sindaco di Chioggia, che ha voluto evidenziare come il nuovo canale formativo dell'Ulss 3 Serenissima offrirà già dall'autunno una prospettiva importante per i 50 giovani che vorranno aderire, e che potranno formarsi alla professione infermieristica senza doversi spostare dalla città di Chioggia, o trovando in Chioggia la città ospitale per il loro percorso di studio.

Informazioni Marittime

Venezia

Marghera, Fincantieri vara "Norwegian Aqua"

Con 156 mila tonnellate di stazza, è la prima nave della classe "Prima Plus". Più grande "del 10 per cento" rispetto alle precedenti navi della compagnia statunitense Norwegian Cruise Line e Fincantieri hanno celebrato oggi, presso lo stabilimento Fincantieri di Marghera, in provincia di **Venezia**, il varo di Norwegian Aqua, la prima unità della classe "Prima Plus" della compagnia statunitense. Il varo dell'unità sancisce il completamento dei lavori esterni effettuati sulla nave per prepararla al debutto, previsto per l'aprile del 2025. Per celebrare l'importante evento, secondo un antico rito della tradizione marinara, due monete, che simboleggiano un'offerta agli antichi dei e dee del mare in cambio di buona fortuna e di una navigazione sicura per la nave, sono state saldate sulla nave. Norwegian Aqua ha una stazza lorda di 156,300 tonnellate, una lunghezza di circa 322 metri ed è un po' più grande delle navi della classe "Prima" ("del 10 per cento", riferisce l'armatore). «Siamo entusiasti di celebrare questo importante momento con Norwegian Cruise Line mentre assistiamo al varo di Norwegian Aqua, che rappresenta un nuovo capitolo della nostra storica collaborazione», commenta Luigi Matarazzo, direttore generale della divisione Navi Mercantili di Fincantieri. I lavori su Norwegian Aqua proseguiranno fino al debutto previsto per aprile 2025, quando la nave prenderà servizio, effettuando itinerari di sette giorni nei Caraibi con partenza da Port Canaveral, in Florida. Saranno previsti scali nelle destinazioni tropicali di Puerto Plata (Repubblica Dominicana), Tortola (Isole Vergini Britanniche), St. Thomas (Isole Vergini Americane) e Great Stirrup Cay, l'isola privata di NCL alle Bahamas. Dopo la stagione caraibica, da agosto 2025 a ottobre 2025 Norwegian Aqua effettuerà itinerari di cinque e sette giorni alle Bermuda partendo da New York City, e successivamente crociere di cinque e sette giorni nei Caraibi orientali con partenza da Miami, la "capitale mondiale delle crociere", da ottobre 2025 ad aprile 2026. Condividi Tag fincantieri crociere Articoli correlati.



Venezia e Chioggia rinnovano i PRP

VENEZIA - È partito il già preannunciato percorso di redazione dei due piani regolatori portuali (PRP) degli scali lagunari di **Venezia** e Chioggia. La costruzione dei due piani - riferisce l'AdSP - rappresenta un momento doveroso per la portualità del Veneto e per la definizione condivisa della sua visione di sviluppo, anche considerando che il piano regolatore vigente del **Porto** di **Venezia** risale al 1965 per l'area di **Porto** Marghera e al 1908 per le aree interessate del centro storico di **Venezia**, mentre quello di Chioggia risale al 1981. È stato costituito un gruppo di lavoro - composto dai tecnici dell'Autorità di Sistema Portuale e dal raggruppamento temporaneo d'impresе composto dalle società Rina, StudioPaolaViganò, Acquatecno e Mtbs - che si concentrerà dapprima sulla definizione del Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS) - da concludere entro il 2024 e approvare nei primi mesi del 2025 - per poi procedere alla redazione dei 2 Piani regolatori Portuali per **Venezia** e Chioggia. Il percorso prevede un cronoprogramma di attività per 18 mesi di lavoro, cui vanno aggiunti i tempi per le fasi di approvazione amministrativa quali conferenze dei servizi, intese, VAS e VINCA, dove fondamentale sarà il coinvolgimento della Regione del Veneto, dei Comuni di **Venezia**, Chioggia, Cavallino Treporti, e Mira (Comuni con alcuni dei quali l'Authority lagunare tra il 2020 e il 2022 ha già sottoscritto degli Accordi propedeutici al DPSS). Il presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio ha dichiarato: "Vogliamo procedere con la massima determinazione, avviare un percorso concreto e dare una risposta alle numerose richieste dei nostri operatori che con noi vogliono costruire il futuro del **porto** in relazione agli andamenti del mercato e all'evoluzione del nostro difficile contesto. Il team di lavoro, composto da società di rilevanza internazionale che lavoreranno a stretto contatto con lo staff tecnico dell'Autorità, potrà contare anche sull'importante e prestigioso contributo scientifico dell'Università La Sapienza di Roma, che vanta una specifica esperienza nella redazione dei piani regolatori portuali. Il nostro obiettivo e principio guida è lavorare alla crescita e all'efficientamento dell'attività portuale e logistica, contribuire alla piena valorizzazione delle aree portuali, retroportuali e di interazione con le nostre comunità, secondo una visione di sviluppo sostenibile che non può che essere pienamente condivisa con le istituzioni e gli attori coinvolti e beneficiari di tale processo".



L'Università a Chioggia: l'Ulss 3 Serenissima attiva da quest'anno, con l'ateneo padovano, un nuovo corso di laurea in Infermieristica

Apr 23, 2024 La formazione degli infermieri è attività cruciale per un efficace funzionamento del servizio sanitario pubblico: acquista quindi particolare rilevanza l'avvio di un nuovo Corso di Laurea in Infermieristica che dall'anno accademico 2024-2025 si svolgerà nella città di Chioggia. " La nostra Ulss 3 Serenissima - ha sottolineato oggi il Direttore Generale Edgardo Contato - è orgogliosa di insediare anche a Chioggia, al servizio del territorio vasto, un nuovo percorso formativo di livello universitario, che nasce grazie alla collaborazione con la Scuola di Medicina dell'Università di Padova e alla lungimiranza dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, che mette a disposizione gli spazi nell'area del Porto clodiense.

Ancora una volta possiamo dire che porta i suoi frutti una delle lezioni più importanti che ci ha lasciato in eredità la pandemia, e cioè la necessità e l'utilità di fare **sistema** tra enti e istituzioni: è solo attraverso questa collaborazione, che oggi l'Ulss 3 può portare anche a Chioggia l'attività formativa per le professioni sanitarie che già svolge con l'ateneo padovano a Venezia, a Mestre e a Mirano. Apriamo insieme per i giovani del territorio un canale per accompagnarli fino ad una professione che in ambito sanitario oggi è ricercata e riconosciuta ". La centralità del servizio infermieristico è stata sottolineata anche dall'Assessore alla Sanità della Regione Veneto: " Il **sistema**

sanitario si fonda sulle persone che lavorano nei servizi e nelle strutture - ha detto durante la conferenza stampa odierna - ed è fondamentale che queste persone mettano in campo non solo la loro dedizione, ma anche la loro alta professionalità. Così l'avvio di questo nuovo corso di laurea è un segno importante, e non solo per il territorio che lo ospiterà: formare infermieri è una necessità, e farlo decentrando i percorsi significa rispondere a questa necessità non solo a parole ma con iniziative concrete e di prospettiva". Il Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, che ospiterà il nuovo corso di laurea nei propri spazi a Chioggia ha spiegato così il senso della collaborazione con il servizio sanitario veneziano e regionale: " Funzione sociale e operativo **portuale** possono convivere e contribuire allo sviluppo del territorio - ha dichiarato Fulvio Lino Di Blasio - La collaborazione che abbiamo presentato oggi qualifica ancora una volta la nostra presenza nella città Clodiense. A partire dall'anno accademico 2024-2025, l'edificio demaniale in nostra gestione che dal 2022 aveva già ospitato il centro vaccinale, potrà accogliere il nuovo corso universitario di Infermieristica che si terrà nella città. Dopo aver perfezionato l'iter di concessione degli spazi all'ULSS3 e grazie al lavoro congiunto con tutti gli Enti coinvolti, una parte del fabbricato 950, con i suoi oltre 600mq, verrà riadeguato per contenere aule per la didattica frontale, laboratori e uffici amministrativi. Si tratta per noi di un'ulteriore



Apr 23, 2024 La formazione degli infermieri è attività cruciale per un efficace funzionamento del servizio sanitario pubblico: acquista quindi particolare rilevanza l'avvio di un nuovo Corso di Laurea in Infermieristica che dall'anno accademico 2024-2025 si svolgerà nella città di Chioggia. " La nostra Ulss 3 Serenissima - ha sottolineato oggi il Direttore Generale Edgardo Contato - è orgogliosa di insediare anche a Chioggia, al servizio del territorio vasto, un nuovo percorso formativo di livello universitario, che nasce grazie alla collaborazione con la Scuola di Medicina dell'Università di Padova e alla lungimiranza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, che mette a disposizione gli spazi nell'area del Porto clodiense. Ancora una volta possiamo dire che porta i suoi frutti una delle lezioni più importanti che ci ha lasciato in eredità la pandemia, e cioè la necessità e l'utilità di fare sistema tra enti e istituzioni: è solo attraverso questa collaborazione, che oggi l'Ulss 3 può portare anche a Chioggia l'attività formativa per le professioni sanitarie che già svolge con l'ateneo padovano a Venezia, a Mestre e a Mirano. Apriamo insieme per i giovani del territorio un canale per accompagnarli fino ad una professione che in ambito sanitario oggi è ricercata e riconosciuta ". La centralità del servizio infermieristico è stata sottolineata anche dall'Assessore alla Sanità della Regione Veneto: " Il sistema sanitario si fonda sulle persone che lavorano nei servizi e nelle strutture - ha detto durante la conferenza stampa odierna - ed è fondamentale che queste persone mettano in campo non solo la loro dedizione, ma anche la loro alta professionalità. Così l'avvio di questo nuovo corso di laurea è un segno importante, e non solo per il territorio che lo ospiterà: formare infermieri è una necessità, e farlo decentrando i percorsi significa rispondere a questa necessità non solo a parole ma con iniziative concrete e di prospettiva". Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, che

Sea Reporter

Venezia

occasione di apertura e integrazione del porto con la città grazie allo svolgimento di attività di carattere formativo compatibili, per caratteristiche e flussi, con il contesto operativo **portuale** e soprattutto che consentiranno agli operatori portuali pubblici e privati, attraverso l'attivazione di convenzioni, di poter beneficiare di strumenti conoscitivi oggi fondamentali allo svolgimento dell'attività **portuale** perché legati alla salute e quindi anche alla sicurezza, da sempre al centro della nostra azione ". Soddisfazione è stata espressa durante la conferenza stampa dall'Università di Padova, rappresentata dal Presidente della Scuola di Medicina dell'Università di Padova, Angelo Paolo Dei Tos, e dal Sindaco di Chioggia, che ha voluto evidenziare come il nuovo canale formativo dell'Ulss 3 Serenissima offrirà già dall'autunno una prospettiva importante per i 50 giovani che vorranno aderire, e che potranno formarsi alla professione infermieristica senza doversi spostare dalla città di Chioggia, o trovando in Chioggia la città ospitale per il loro percorso di studio.

Shipping Italy

Venezia

Varata a Marghera da Fincantieri Norwegian Aqua per Ncl

Cantieri La prima unità di classe Prima Plus, 156 mila tonnellate di stazza lorda, debutterà nel 2025 nei Caraibi di Redazione SHIPPING ITALY Norwegian Cruise Line e Fincantieri hanno celebrato presso lo stabilimento di Marghera (Venezia) il varo di Norwegian Aqua, la prima unità della classe Prima Plus. Il varo dell'unità sancisce il completamento dei lavori esterni effettuati sulla nave per prepararla al debutto, previsto per l'aprile del 2025. "Siamo entusiasti di celebrare un'altra pietra miliare insieme ai nostri partner di Fincantieri, che sono parte integrante del viaggio delle navi della classe Prima e ci supportano nell'evoluzione della straordinaria esperienza che progettiamo e forniamo ai nostri ospiti" ha dichiarato David J. Herrera, Presidente di Norwegian Cruise Line. "L'aumento del 10% dello spazio, basato sulle preferenze indicate dagli ospiti delle navi di questa classe, ci garantisce maggiore flessibilità nell'ampliare le proposte e le suggestive ambientazioni a bordo, attraverso cui i passeggeri potranno rilassarsi ed esplorare Norwegian Aqua". Con 156.300 tonnellate di stazza lorda e una lunghezza di circa 322 metri, la nuova unità sarà più grande del 10% rispetto alle prime due navi della classe Prima, anch'esse costruite da Fincantieri, e disporrà di più spazio e più offerte innovative, tra cui l'Aqua Slidecoaster, le prime montagne russe e scivolo d'acqua ibridi al mondo, il Glow Court, un nuovo complesso sportivo digitale con pavimento interattivo a Led, e la Ocean Boulevard, la passeggiata all'aperto a 360 gradi più grande mai realizzata da Ncl. "Siamo entusiasti di celebrare questo importante momento con Norwegian Cruise Line mentre assistiamo al varo di Norwegian Aqua, che rappresenta un nuovo capitolo della nostra storica collaborazione", ha dichiarato Luigi Matarazzo, Direttore Generale della Divisione Navi Mercantili di Fincantieri. "Siamo orgogliosi di far parte di questo viaggio di trasformazione, in cui puntiamo sull'innovazione, pietra miliare del nostro piano industriale, per spingerci oltre i confini e innalzare gli standard del settore". I lavori su Norwegian Aqua proseguiranno fino al debutto previsto per aprile 2025, quando la nave prenderà servizio, effettuando itinerari di sette giorni nei Caraibi con partenza da Port Canaveral, in Florida. Saranno previsti scali nelle destinazioni tropicali di Puerto Plata (Repubblica Dominicana), Tortola (Isole Vergini Britanniche), St. Thomas (Isole Vergini Americane) e Great Stirrup Cay, l'isola privata di NCL alle Bahamas. Dopo la stagione caraibica, da agosto 2025 a ottobre 2025 Norwegian Aqua effettuerà itinerari di cinque e sette giorni alle Bermuda partendo da New York City, e successivamente crociere di cinque e sette giorni nei Caraibi orientali con partenza da Miami, la "capitale mondiale delle crociere", da ottobre 2025 ad aprile 2026. "La Classe Prima rappresenta una vera e propria evoluzione del brand" ha dichiarato Mark Kansley, Senior Vice President Hotel Operations di Norwegian Cruise Line. "Riceviamo il feedback degli ospiti dopo ogni



Shipping Italy
Varata a Marghera da Fincantieri Norwegian Aqua per Ncl
04/23/2024 21:23 Nicola Capuzzo
Cantieri La prima unità di classe Prima Plus, 156 mila tonnellate di stazza lorda, debutterà nel 2025 nei Caraibi di Redazione SHIPPING ITALY Norwegian Cruise Line e Fincantieri hanno celebrato presso lo stabilimento di Marghera (Venezia) il varo di Norwegian Aqua, la prima unità della classe Prima Plus. Il varo dell'unità sancisce il completamento dei lavori esterni effettuati sulla nave per prepararla al debutto, previsto per l'aprile del 2025. "Siamo entusiasti di celebrare un'altra pietra miliare insieme ai nostri partner di Fincantieri, che sono parte integrante del viaggio delle navi della classe Prima e ci supportano nell'evoluzione della straordinaria esperienza che progettiamo e forniamo ai nostri ospiti" ha dichiarato David J. Herrera, Presidente di Norwegian Cruise Line. "L'aumento del 10% dello spazio, basato sulle preferenze indicate dagli ospiti delle navi di questa classe, ci garantisce maggiore flessibilità nell'ampliare le proposte e le suggestive ambientazioni a bordo, attraverso cui i passeggeri potranno rilassarsi ed esplorare Norwegian Aqua". Con 156.300 tonnellate di stazza lorda e una lunghezza di circa 322 metri, la nuova unità sarà più grande del 10% rispetto alle prime due navi della classe Prima, anch'esse costruite da Fincantieri, e disporrà di più spazio e più offerte innovative, tra cui l'Aqua Slidecoaster, le prime montagne russe e scivolo d'acqua ibridi al mondo, il Glow Court, un nuovo complesso sportivo digitale con pavimento interattivo a Led, e la Ocean Boulevard, la passeggiata all'aperto a 360 gradi più grande mai realizzata da Ncl. "Siamo entusiasti di celebrare questo importante momento con Norwegian Cruise Line mentre assistiamo al varo di Norwegian Aqua, che rappresenta un nuovo capitolo della nostra storica collaborazione", ha dichiarato Luigi Matarazzo, Direttore Generale della Divisione Navi Mercantili di Fincantieri. "Siamo orgogliosi di far parte di questo viaggio di trasformazione, in cui puntiamo sull'innovazione, pietra miliare del nostro piano industriale, per spingerci oltre i confini e innalzare gli standard del settore". I lavori

Shipping Italy

Venezia

crociera: apprezzano la natura intima e la maggiore varietà di ambienti raffinati in tutta la nave, per rilassarsi o esplorare le ambientazioni di bordo durante la vacanza. Non vediamo l'ora di scrivere il prossimo capitolo della nostra evoluzione, la Classe Prima Plus, coinvolgendo anche gli ospiti nel nostro viaggio". **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.**

Al via a Chioggia un nuovo corso di laurea in Infermieristica

Nasce dalla collaborazione tra Ulss 3 e università di Padova. Sarà ospitato dall'anno accademico 2024/25 negli spazi dell'Autorità di sistema portuale Colmare la carenza di professionisti della sanità e dare la possibilità ai giovani di studiare e formarsi vicino a casa, evitando difficili pendolarismi. Parte da questi due presupposti l'istituzione di un nuovo corso di laurea in Infermieristica a Chioggia, in collaborazione tra Ulss 3 e università di Padova. Le lezioni teoriche si svolgeranno negli spazi di Aspò, messi a disposizione dall'Autorità di sistema portuale, mentre i tirocini nell'ospedale clodiense e in altre strutture esterne al Comune di proprietà dell'azienda sanitaria, per permettere agli studenti di fare esperienza nelle specialità non presenti nel presidio ospedaliero locale. Il corso in Infermieristica prenderà il via con l'anno accademico 2024/25, e per il primo anno potrà contare su 50 posti. L'autorità portuale fornisce due ampie aule da 100 metri quadrati, sale per tutor e docenti, e stanze per la didattica attualmente in fase di allestimento. Nel rilevare l'importanza dell'iniziativa e la sinergia tra tutti gli attori - università, azienda sanitaria, Regione e Autorità portuale -, il direttore generale di Ulss 3, Edgardo Contato, ha sottolineato quanto sarà difficile da qui ai prossimi anni reperire infermieri, e quindi la necessità di adottare le giuste contromisure: «Vogliamo presidiare il territorio - ha spiegato - e far capire quanto sia importante questa professione». L'infermiere è infatti una figura «fondamentale a livello assistenziale - ha aggiunto il dg - e abbiamo il compito di portare la sanità fuori dagli ospedali, più vicino alla gente», anche in città "difficili" come Venezia, per rispondere ai diversi bisogni della popolazione, «anche con l'ausilio delle nuove tecnologie». Sul tema del capitale umano si è soffermata anche l'assessore alla Sanità del Veneto, Manuela Lanzarin: «Sappiamo che l'emergenza medici non è finita, ma si parla troppo poco di quella delle professioni sanitarie». Il nuovo corso in Infermieristica a Chioggia, quindi, rivestirà un ruolo fondamentale, «perché sappiamo quanto questa professione sarà centrale anche nel ridisegno della medicina territoriale, e quindi legata alle case e agli ospedali di comunità, e agli infermieri di famiglia». Il centro Aspò potrà anche ospitare eventi formativi, «come corsi di "first aid" o "medical care" destinati al personale navigante», ha sottolineato la dottoressa Francesca Rossi, dirigente delle Professioni sanitarie di Ulss 3. Le ha fatto eco il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Fulvio Lino Di Blasio: «Questa collaborazione permette di aprire il **porto** alla città - ha detto -. Chioggia diventa luogo di formazione e, per quanto ci riguarda, grazie al supporto avuto dalla Regione, ci sarà la possibilità di insediare anche un servizio a beneficio orizzontale della portualità». Grande soddisfazione è stata espressa dal sindaco di Chioggia, Mauro Armelao: «È un orgoglio avere questa offerta formativa nella nostra città - ha detto il primo



Venezia Today

Venezia

cittadino - e sapere che gli studenti potranno fare il tirocinio nel nostro ospedale. Conosco tantissimi ragazzi, poi diventati infermieri, che hanno dovuto studiare fuori città. In questo modo riusciremo anche a ridurre il pendolarismo, visto che Chioggia è collegata malamente con Mestre e Venezia, e le spese per le famiglie».

Contato: «Valorizziamo infermieri a partire dall'università» | VIDEO

Prenderà il via con l'anno accademico 2024/25 il nuovo corso di laurea in Infermieristica di Ulss 3, in collaborazione con l'università di Padova. Le lezioni teoriche si svolgeranno negli spazi di Aspo, messi a disposizione dall'**Autorità** di **sistema portuale**, mentre i tirocini si terranno nell'ospedale locale e in altre strutture dell'azienda sanitaria (dettagli in un articolo a parte Video popolari).



04/23/2024 15:14 Sabrina Zuccato

Prenderà il via con l'anno accademico 2024/25 il nuovo corso di laurea in Infermieristica di Ulss 3, in collaborazione con l'università di Padova. Le lezioni teoriche si svolgeranno negli spazi di Aspo, messi a disposizione dall'Autorità di sistema portuale, mentre i tirocini si terranno nell'ospedale locale e in altre strutture dell'azienda sanitaria (dettagli in un articolo a parte Video popolari).

Il Nautilus

Savona, Vado

Maersk potenzia il servizio che collega il Nord Europa con l'India

Copenaghen . Il vettore marittimo danese Maersk ha deciso di aggiornare il suo servizio di container ME2 con l'aggiunta di scali portuali verso destinazioni chiave nel Nord Europa. In particolare, Maersk includerà i porti di Rotterdam, Felixstowe e Bremerhaven nella rotazione dei servizi ME2 a partire dalla terza settimana di aprile. Il MED2 - Mediterraneo con Medio Oriente e India - è una rotta marittima che collega il Mediterraneo con il Medio Oriente e l'India.

Questo servizio è gestito da Maersk, una delle principali compagnie di navigazione al mondo. Il MED2 contiene anche il servizio L82 - **Vado** Express Service - un servizio feeder settimanale che collega il Container Terminal di **Vado** Gateway, in Liguria, (uno dei terminal più tecnologicamente avanzati del Mediterraneo) con Port Said Est sul Canale di Suez in Egitto, operato sempre dalla Maersk.

La rotazione aggiornata del servizio ME2 sarà Port Tangeri (Marocco) - Algeciras (Spagna) - Rotterdam (Paesi Bassi) - Felixstowe (UK) - Bremerhaven (Germania) - Port Tangeri - Salalah (Egitto) - Jebel Ali (Emirati Arabi Uniti) - Mundra (India) - Nhava Sheva (India) - Port Tangeri. "Questa estensione strategica del servizio ME2 verso destinazioni chiave nel Nord

Europa andrà a beneficio degli esportatori dell'India settentrionale, in particolare quelli nei settori del lifestyle e della vendita al dettaglio", ha affermato Maersk nel suo annuncio, aggiungendo che i produttori e gli esportatori avranno un accesso accelerato a importanti mercati di consumo nel Nord Europa. I tempi di transito per i trasporti marittimi tra i porti di Mumbai e il Nord Europa saranno ridotti da sette a cinque giorni, secondo la linea di container con sede a Copenaghen, mentre sul backhaul dal Nord Europa all'India, gli importatori del settore automobilistico beneficeranno di tempi di transito più rapidi per i componenti automobilistici trasportati in India. "Con i miglioramenti apportati al servizio ME2, stiamo sottolineando il nostro impegno verso una delle rotte commerciali più importanti. Aggiungendo scali portuali verso destinazioni chiave nel Nord Europa, stiamo offrendo ai nostri clienti un accesso più rapido al mercato vitale, consentendo loro di capitalizzare le opportunità di business e aumentare la loro competitività", ha dichiarato Morten Juul, Head of Regional Ocean Management for Indian Subcontinent, Middle East & Africa di Maersk. Nonostante l'espansione, la capacità nominale del servizio settimanale ME2 rimarrà invariata. Tuttavia, Maersk schiererà due navi aggiuntive per la rotazione per accogliere la copertura estesa nel Nord Europa. Abele Carruezzo.



Il Nautilus
Maersk potenzia il servizio che collega il Nord Europa con l'India
 04/23/2024 14:07 ABELE CARRUEZZO;
 Copenaghen . Il vettore marittimo danese Maersk ha deciso di aggiornare il suo servizio di container ME2 con l'aggiunta di scali portuali verso destinazioni chiave nel Nord Europa. In particolare, Maersk includerà i porti di Rotterdam, Felixstowe e Bremerhaven nella rotazione dei servizi ME2 a partire dalla terza settimana di aprile. Il MED2 - Mediterraneo con Medio Oriente e India - è una rotta marittima che collega il Mediterraneo con il Medio Oriente e l'India. Questo servizio è gestito da Maersk, una delle principali compagnie di navigazione al mondo. Il MED2 contiene anche il servizio L82 - Vado Express Service - un servizio feeder settimanale che collega il Container Terminal di Vado Gateway, in Liguria, (uno dei terminal più tecnologicamente avanzati del Mediterraneo) con Port Said Est sul Canale di Suez in Egitto, operato sempre dalla Maersk. La rotazione aggiornata del servizio ME2 sarà Port Tangeri (Marocco) - Algeciras (Spagna) - Rotterdam (Paesi Bassi) - Felixstowe (UK) - Bremerhaven (Germania) - Port Tangeri - Salalah (Egitto) - Jebel Ali (Emirati Arabi Uniti) - Mundra (India) - Nhava Sheva (India) - Port Tangeri. "Questa estensione strategica del servizio ME2 verso destinazioni chiave nel Nord Europa andrà a beneficio degli esportatori dell'India settentrionale, in particolare quelli nei settori del lifestyle e della vendita al dettaglio", ha affermato Maersk nel suo annuncio, aggiungendo che i produttori e gli esportatori avranno un accesso accelerato a importanti mercati di consumo nel Nord Europa. I tempi di transito per i trasporti marittimi tra i porti di Mumbai e il Nord Europa saranno ridotti da sette a cinque giorni, secondo la linea di container con sede a Copenaghen, mentre sul backhaul dal Nord Europa all'India, gli importatori del settore automobilistico beneficeranno di tempi di transito più rapidi per i componenti automobilistici trasportati in India. "Con i miglioramenti apportati al servizio ME2, stiamo sottolineando il nostro impegno verso una delle rotte commerciali più importanti. Aggiungendo scali portuali verso destinazioni chiave nel Nord Europa,

Blue Marina Awards al Sea You 2024: porti turistici centri di eccellenza nella blue economy

Dal primo fondo italiano sulla blue economy che sostiene gli investimenti delle pmi alla piattaforma Rina per testare sostenibilità, accoglienza turistica, sicurezza e innovazione Supportare e valorizzare il settore della portualità turistica attraverso nuovi strumenti e soluzioni e con iniziative strategiche per farla crescere e renderla meglio integrata al tessuto socio-economico del territorio, volano del turismo esperienziale, cerniera tra mare e terra, fatta di cultura, valori, tradizioni, storia, sport, arte, enogastronomia. Tra questi c'è la partecipazione di porti e approdi turistici ai Blue Marina Awards affinché tutti possano valutare gratuitamente, attraverso il Rina, il proprio stato dell'arte e capire come e dove migliorare per diventare centri di eccellenza, crescendo in termini di sostenibilità, innovazione, sicurezza e accoglienza turistica. È questo quello che emerge dall'evento del 19 aprile organizzato da Walter Vassallo e ospitato al Marina Genova all'interno di Sea You , moderato dai giornalisti Isabella Puma e Corrado Ricci. Fabrizio de Nicola , delegato del presidente Serra di Assonat-Conffcommercio ha commentato: "L'importanza strategica che i porti turistici e gli approdi assumeranno nell'economia del futuro è indiscutibile, fungendo da catalizzatori per nuove prospettive di business, turismo e cultura, configurandosi come settore chiave per la crescita economica italiana, attrattore di flussi turistici e generatore di benessere. Desidero ringraziare Walter Vassallo e il padrone di casa, Giuseppe Pappalardo, per aver reso possibile questo straordinario evento che ha aperto importanti dialoghi e promosso la consapevolezza sulla sostenibilità e l'accoglienza". La Regione Liguria, nella persona del delegato del presidente della Regione Liguria, consigliere regionale Giovanni Boitano : "Blue economy, nautica. Sono concetti di cui si sente spesso parlare, in positivo ovviamente, come asset di una Liguria che cresce e che eccelle. Il settore della portualità turistica è generatore di ricchezza per tutti. Non solo. I porti e approdi turistici sono occasione di sviluppo sostenibile, di vetrina per prodotti del territorio, di eccellenze di un turismo esperienziale che vuole migliorare la propria accoglienza offrendo cultura, storia, tradizione, lavoro, capacità. Il merito va anche a chi, come nel caso di Walter Vassallo, ha colto tutto questo riassumendolo nell'iniziativa Blue Marina Awards, qualcosa di più di un premio e marchio di riconoscimento: un modo per valorizzare e incentivare questo settore strategico. Un settore al quale la Regione ha sempre offerto, e ancor più lo farà andando avanti, incondizionato appoggio, come peraltro sempre riconosciuto dalle associazioni di categoria e da tutto il cluster del diporto e della nautica". Anche la Capitaneria di **Porto** presente con Alessandro Petri , Comandante di Vascello, in delega all'Ammiraglio, che si è complimentato per l'iniziativa che porta a un sano e costruttivo dialogo aperto su temi fondamentali per il futuro del settore dei porti turistici che rivestono



04/23/2024 10:48

Dal primo fondo italiano sulla blue economy che sostiene gli investimenti delle pmi alla piattaforma Rina per testare sostenibilità, accoglienza turistica, sicurezza e innovazione Supportare e valorizzare il settore della portualità turistica attraverso nuovi strumenti e soluzioni e con iniziative strategiche per farla crescere e renderla meglio integrata al tessuto socio-economico del territorio, volano del turismo esperienziale, cerniera tra mare e terra, fatta di cultura, valori, tradizioni, storia, sport, arte, enogastronomia. Tra questi c'è la partecipazione di porti e approdi turistici ai Blue Marina Awards affinché tutti possano valutare gratuitamente, attraverso il Rina, il proprio stato dell'arte e capire come e dove migliorare per diventare centri di eccellenza, crescendo in termini di sostenibilità, innovazione, sicurezza e accoglienza turistica. È questo quello che emerge dall'evento del 19 aprile organizzato da Walter Vassallo e ospitato al Marina Genova all'interno di Sea You , moderato dai giornalisti Isabella Puma e Corrado Ricci. Fabrizio de Nicola , delegato del presidente Serra di Assonat-Conffcommercio ha commentato: "L'importanza strategica che i porti turistici e gli approdi assumeranno nell'economia del futuro è indiscutibile, fungendo da catalizzatori per nuove prospettive di business, turismo e cultura, configurandosi come settore chiave per la crescita economica italiana, attrattore di flussi turistici e generatore di benessere. Desidero ringraziare Walter Vassallo e il padrone di casa, Giuseppe Pappalardo, per aver reso possibile questo straordinario evento che ha aperto importanti dialoghi e promosso la consapevolezza sulla sostenibilità e l'accoglienza". La Regione Liguria, nella persona del delegato del presidente della Regione Liguria, consigliere regionale Giovanni Boitano : "Blue economy, nautica. Sono concetti di cui si sente spesso parlare, in positivo ovviamente, come asset di una Liguria che cresce e che eccelle. Il settore della portualità turistica è generatore di ricchezza per tutti. Non solo. I porti

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

un ruolo chiave nella blue economy. I porti turistici non sono soltanto luoghi di attracco, ma veri poli di aggregazione, scambio e incontro, integrati con le risorse ambientali, culturali, sociali e storiche del territorio circostante, diventando così elementi fondamentali nello sviluppo turistico locale. Per raggiungere questi obiettivi, è imperativo potenziare la sostenibilità ambientale ed energetica e i servizi di accoglienza turistica dei marina attraverso un modello virtuoso, supportato da figure competenti e in sintonia con le linee guida nazionali e comunitarie. Mario Toscani, Italy Certification Commercial Director di Rina, ha dichiarato: "Come Rina desideriamo accompagnare le strutture portuali e turistiche verso un percorso di crescita affinché possano integrarsi sempre più nel tessuto socioeconomico del territorio e delle comunità in cui sono inserite. A questo fine, nell'ambito dei Blue Marina Awards, da quest'anno mettiamo a disposizione una piattaforma digitale tramite la quale ogni partecipante, compilando un questionario informativo, potrà verificare il suo posizionamento in relazione ai temi oggetto di valutazione: sostenibilità, accoglienza turistica, sicurezza e innovazione. Siamo convinti che, per valorizzare il patrimonio nautico e promuovere nuovi standard di eccellenza, sia necessario che le marina, i porti e gli approdi turistici adottino pratiche in linea con i criteri Esg". Giancarlo Vinacci, capo Advisory Board di Assonautica Italiana, tra le Istituzioni che promuovono i Blue Marina Awards, ha presentato il primo fondo italiano sulla blue economy, di cui è presidente del Comitato investimenti, spiegando che "economia e Finanza vanno spesso di pari passo ma, mentre sull'economia abbiamo ormai le idee molto chiare, sulla finanza dedicata ai privati c'è ancora molto poco. Per questo è nato il primo fondo italiano ed essa dedicato, il Blue Economy Debt Fund che affiancherà le pmi in investimenti non speculativi con taglio medio tra i 4 ed i 6-7 milioni di euro". Durante l'evento sono stati tanti gli interventi di aziende che hanno portato soluzioni innovative e sostenibili a supporto del comparto. Uno dei temi affrontati è stato quello dell'energia pulita e dell'efficienza energetica nei porti turistici. L'a.d. di Met Energia Italia spa, Giuseppe Remuzzini ha presentato il progetto di Met Energia di investire a loro spese in alcuni Marina che saranno selezionati e identificati nel corso dell'anno con l'installazione di pannelli fotovoltaici con servizio 'chiavi in mano', un'iniziativa indirizzata al settore dei porti turistici e volta a promuovere l'energia verde, la decarbonizzazione e l'autosufficienza delle strutture portuali nel tempo. Raffaele Grotti, a.d. di Plus Marine, ha evidenziato l'evoluzione delle colonnine di ricarica elettrica in banchina, ormai evolute con sistemi intelligenti e la possibilità di essere tutt'uno con pergolati a fotovoltaici, come ad esempio nei pontili galleggianti. Di pontili galleggianti invece ha parlato Simone Germano, direttore commerciale Europa Poralu, soluzioni ad impatto zero, sostenibili, innovative, durature e riciclabili che da un lato offrono la soluzione perfetta per aumentare il numero di posti barca e dall'altro offrono la possibilità di plasmare e migliorare l'integrazione con il territorio circostante con ottima ricerca estetica. Si è parlato di elettrico anche nel talk incentrato sull'accoglienza turistica Percorsi di ebike che dai Marina possono portare alla scoperta dei territori circostanti, con percorsi suggeriti attraverso app.

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

e qrcode installati nel **porto**. Ne ha parlato Sergio Giolitti di E-now che ha parlato di una vera rivoluzione in movimento, spiegando che il futuro del cicloturismo è elettrico: "I porti turistici sono luoghi di incontro tra il mare e la terra, dove viaggiatori e appassionati di nautica si fondono in un'unica esperienza. E-Now, con la sua visione ecosostenibile e innovativa, sta ridefinendo il modo in cui viviamo e godiamo del territorio di prossimità attraverso la condivisione di un turismo esperienziale, utilizzando le stazioni di ricarica e-bike come punti di riferimento e partenza per un turismo incentrato sulla qualità e la responsabilità verso l'ambiente e le comunità locali". Tra le varie sfaccettature di turismo esperienziale che possono partire da un **porto** e valorizzarlo non potevano mancare quelle della pescaturismo e dell'ittiturismo di cui ha parlato Daniela Borriello, responsabile nazionale Coldiretti Impresapesca: "Nel tema della valorizzazione dell'ambiente costiero l'attività di pesca ha la possibilità di trasformare anche il turismo: la cultura del mare è infatti al centro di attività di diversificazione quali l'ittiturismo e il pescaturismo; perché per capire serve conoscere e per conoscere serve che chi già sa si metta al servizio della cittadinanza". I nostri porti e approdi turistici sono incastonati in territori che ci invidia il mondo intero e che significano anche enogastronomia e percorsi di degustazione. Ne ha parlato Saverio Biscaldi fondatore Fms Studio Legale e Tributario soffermandosi in particolare su enoturismo e oleoturismo sono "due fiori all'occhiello del turismo esperienziale, gli strumenti giuridici per attivare delle collaborazioni tra i porti e le aziende dell'entro terra ci sono e vanno pertanto solo sfruttati". Un altro importante talk è stato incentrato sulla sostenibilità ambientale, portando al tavolo della discussione tematiche quali la centralità della diportistica nell'economia marittima italiana, la necessità di sviluppare nuovi modelli socio-economici in grado di garantire un equilibrio tra lo sviluppo dell'economia e la tutela dell'ambiente e della collettività, nonché, l'attenzione che deve essere rivolta sempre più verso le nuove tecnologie virgola in grado di garantire uno sviluppo sostenibile della società. Il primo contributo che è arrivato da Federico Pescetto, direttore generale Osservatorio Nazionale per la Tutela del Mare (Ontm) che ha dichiarato: "Conservare i nostri territori, specie costieri, richiede la presa di responsabilità per tutte le Terze Parti - quale è Ontm - di porsi al servizio delle Istituzioni e della Collettività, fornendo il proprio contributo propositivo in termini di progettualità e innovazione, tecnologica e socio economica." Innovazione e sostenibilità sono le parole chiave anche per la startup AKKA2O Green Projects, che ha sviluppato e presentato in occasione dell'evento una tecnologia per le bonifiche ambientali versatile e unica al mondo in grado di abbattere gli idrocarburi e gli inquinanti senza rilasciare residui inquinanti. Antonio Forte, amministratore delegato AKKA2O: "La tecnologia innovativa risiede in soluzioni biodegradabili per la bonifica degli idrocarburi, riducendo l'impatto ambientale in modo significativo. Questo strumento rappresenta un asset fondamentale per i porti turistici moderni, permettendo interventi rapidi e sostenibili contro l'inquinamento, senza danneggiare l'ecosistema marino". Soddisfatto dell'evento Walter Vassallo, fondatore e coordinatore dei Blue Marina Awards: "L'anno scorso alla seconda edizione 100 su 285 strutture hanno partecipato.

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

I risultati sono stati definiti straordinari e l'iniziativa ha ricevuto i complimenti da tutte le principali istituzioni, incluso la Commissione europea. L'evento conclusivo di premiazione si è svolto a Trieste raccogliendo oltre 400 pagine di articoli che hanno trattato la notizia. Quest'anno la terza edizione, che sarà lanciata questa settimana, sarà ancora più ricca e prevediamo che la maggioranza dei Marina parteciperanno. Questo farà bene a loro, farà bene all'Italia".

Programmazione fondi Fsc 2021-2027, confermati oltre 265 milioni di investimenti in Liguria

Toti: «Ora si attende solo la registrazione da parte della Corte dei Conti» Si è tenuto oggi il vertice Cipess, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile, finalizzato a dare l'assetto definitivo per la programmazione del Fsc-Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. L'accordo per la coesione, firmato lo scorso 22 settembre durante il Salone Nautico di Genova dal presidente di Regione Liguria e dal presidente del consiglio dei ministri, prevede investimenti per oltre 265 milioni di euro, di cui 35,2 milioni già assegnati con l'anticipazione del 2021. Nel dettaglio, l'importo assegnato con la sottoscrizione dell'accordo è di oltre 230 milioni; di cui 40 milioni di euro verranno utilizzati come quota di cofinanziamento per i fondi europei Por-Fesr 2021-2027, liberando così pari risorse del bilancio regionale (inizialmente impegnate come co-finanziamento del Por-Fesr) da utilizzare per finanziare ulteriore spesa regionale. Tra i progetti più significativi a livello regionale, la messa in sicurezza di una ventina di strade provinciali (21,4 milioni di euro); interventi di ristrutturazione ed efficientamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (oltre 25,1 milioni di euro) e la realizzazione di alcuni tratti della Ciclovia Tirrenica (20,6 milioni di euro). Inoltre, nell'area metropolitana di Genova, gli investimenti andranno alla copertura dei maggiori costi relativi alla realizzazione dello scolmatore del torrente Bisagno (27 milioni di euro); il completamento del nuovo terminal dell'aeroporto Cristoforo Colombo (7 milioni di euro); il cofinanziamento del progetto del nuovo bacino di carenaggio in porto (20,5 milioni di euro). Nello spezzino, è previsto il cofinanziamento del nuovo ospedale Felettino della Spezia (15,5 milioni di euro). Infine, nell'imperiese sono previsti il cofinanziamento del blocco parto e pediatria dell'ospedale Borea di Sanremo (1,2 milioni di euro); l'adeguamento infrastrutturale con la modifica del sistema di alimentazione della stazione ferroviaria di Ventimiglia (4,5 milioni di euro). Di seguito, il dettaglio delle principali aree tematiche degli interventi: TRASPORTI E MOBILITÀ CULTURA DIGITALIZZAZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA SOCIALE E SALUTE ISTRUZIONE E FORMAZIONE AMBIENTE E RISORSE NATURALI COFINANZIAMENTO POR FESR ASSISTENZA TECNICA

«Questa riunione, introdotta dal presidente del consiglio e dal ministro per gli Affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il Pnrr ha dato il via all'approvazione definitiva da parte del Cipess: ora si attende solo la registrazione da parte della Corte dei Conti, che porterà poi alla realizzazione concreta dei progetti finanziati attraverso la concessione dei fondi da parte di Regione ai soggetti beneficiari - commenta il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - siamo stati i primi a siglare questo tipo di accordo per la coesione con il governo, che porterà grandi benefici a tutto il territorio: il via libera all'utilizzo dei fondi Fsc come cofinanziamento della programmazione strutturale europea



Toti: «Ora si attende solo la registrazione da parte della Corte dei Conti» Si è tenuto oggi il vertice Cipess, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile, finalizzato a dare l'assetto definitivo per la programmazione del Fsc-Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. L'accordo per la coesione, firmato lo scorso 22 settembre durante il Salone Nautico di Genova dal presidente di Regione Liguria e dal presidente del consiglio dei ministri, prevede investimenti per oltre 265 milioni di euro, di cui 35,2 milioni già assegnati con l'anticipazione del 2021. Nel dettaglio, l'importo assegnato con la sottoscrizione dell'accordo è di oltre 230 milioni; di cui 40 milioni di euro verranno utilizzati come quota di cofinanziamento per i fondi europei Por-Fesr 2021-2027, liberando così pari risorse del bilancio regionale (inizialmente impegnate come co-finanziamento del Por-Fesr) da utilizzare per finanziare ulteriore spesa regionale. Tra i progetti più significativi a livello regionale, la messa in sicurezza di una ventina di strade provinciali (21,4 milioni di euro); interventi di ristrutturazione ed efficientamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (oltre 25,1 milioni di euro) e la realizzazione di alcuni tratti della Ciclovia Tirrenica (20,6 milioni di euro). Inoltre, nell'area metropolitana di Genova, gli investimenti andranno alla copertura dei maggiori costi relativi alla realizzazione dello scolmatore del torrente Bisagno (27 milioni di euro); il completamento del nuovo terminal dell'aeroporto Cristoforo Colombo (7 milioni di euro); il cofinanziamento del progetto del nuovo bacino di carenaggio in porto (20,5 milioni di euro). Nello spezzino, è previsto il cofinanziamento del nuovo ospedale Felettino della Spezia (15,5 milioni di euro). Infine, nell'imperiese sono previsti il cofinanziamento del blocco parto e pediatria dell'ospedale Borea di Sanremo (1,2 milioni di euro); l'adeguamento infrastrutturale con la modifica del sistema di alimentazione della stazione ferroviaria di

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

ha permesso di liberare la spesa corrente delle Regioni, dando loro modo di reimpiegare i fondi per altri progetti e iniziative di primaria importanza per i cittadini. In questo "pacchetto" di fondi - continua il presidente - oltre 83 milioni di euro andranno a finanziare trasporti e mobilità, due settori strategici per la crescita di tutta l'economia regionale».

Autorità portuale, l'avanzo sale a 241 milioni di euro

Il grado di realizzazione della programmazione straordinaria si attesta nel 2023 al 90,94%. In media i pagamenti vengono effettuati con un anticipo di circa 9 giorni rispetto alla scadenza. Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, nella seduta di lunedì 22 aprile 2024, ha approvato il bilancio consuntivo 2023, che ha fatto registrare un risultato di competenza di 31 milioni di euro, portando così l'avanzo di amministrazione al 31/12/2023 a 241 milioni di euro, di cui 161 milioni legati in prevalenza alla realizzazione del programma delle opere. Complessivamente dal lato delle entrate, si sono registrate entrate correnti per 108 milioni di euro ed entrate in conto capitale per 103 milioni di euro. Sul fronte delle spese si sono registrati 72 milioni di euro di spese correnti e 108 milioni di euro di spese in conto capitale. Relativamente alle entrate in conto capitale le voci preponderanti sono connesse al finanziamento delle opere della programmazione ordinaria e straordinaria dell'ente, che incidono per il 98,93% sul totale delle entrate in conto capitale. L'importo più rilevante è afferente ai contributi dello Stato, che ammontano a 95,5 milioni di euro di cui 50 milioni di euro relativi ai fondi Pnrr per la realizzazione dei progetti 'Green Ports' e 'Logistica Agroalimentare nei porti'. Si evidenziano inoltre 21,4 milioni di euro per il riconoscimento da parte del Mit del cosiddetto 'caro materiali' e 10,9 milioni di euro relativo al Fondo Iva 2020. Le uscite in conto capitale complessivamente si sono attestate a 108 milioni di euro. Per il programma straordinario sono stati assunti impegni per circa 34 milioni di euro, valore, che aggiunto a quelli degli anni 2019, 2020 e 2021, porta a 2,142 miliardi di euro il volume di investimenti già assunto. Il grado di realizzazione della programmazione straordinaria si attesta nel 2023 al 90,94% e tra gli interventi più rilevanti impegnati si segnalano 8,6 milioni di euro per il progetto Id 011 'Ristrutturazione della logistica portuale destinata alla funzione peschereccia: ricollocazione delle Cooperative Pescatori Multedo presso la foce del rio San Michele a Genova Pra' a seguito della concessione da parte del Ministero della contribuzione nell'ambito della misura Pnrr 'Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo', oltre al riconoscimento da parte del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di 12,9 milioni per il cosiddetto 'caro materiali' ai sensi del decreto legge n. 50 del 2022 art.26. Per quanto concerne il programma ordinario, il grado di realizzazione della programmazione ordinaria si attesta all'81,78% con impegni assunti nell'anno per 51 milioni di euro tra cui si segnalano: 'Opere di Interconnecting Tubazioni Petrolig ed Esso dall'alveo del Torrente Segno al Pontile Petrolig nel Porto di Vado Ligure' per 8,2 milioni di euro, oltre ai progetti ammessi ai fondi Pnrr, nell'ambito della Misura 1.1 'Porti verdi: interventi



Il grado di realizzazione della programmazione straordinaria si attesta nel 2023 al 90,94%. In media i pagamenti vengono effettuati con un anticipo di circa 9 giorni rispetto alla scadenza. Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, nella seduta di lunedì 22 aprile 2024, ha approvato il bilancio consuntivo 2023, che ha fatto registrare un risultato di competenza di 31 milioni di euro, portando così l'avanzo di amministrazione al 31/12/2023 a 241 milioni di euro, di cui 161 milioni legati in prevalenza alla realizzazione del programma delle opere. Complessivamente dal lato delle entrate, si sono registrate entrate correnti per 108 milioni di euro ed entrate in conto capitale per 103 milioni di euro. Sul fronte delle spese si sono registrati 72 milioni di euro di spese correnti e 108 milioni di euro di spese in conto capitale. Relativamente alle entrate in conto capitale le voci preponderanti sono connesse al finanziamento delle opere della programmazione ordinaria e straordinaria dell'ente, che incidono per il 98,93% sul totale delle entrate in conto capitale. L'importo più rilevante è afferente ai contributi dello Stato, che ammontano a 95,5 milioni di euro di cui 50 milioni di euro relativi ai fondi Pnrr per la realizzazione dei progetti 'Green Ports' e 'Logistica Agroalimentare nei porti'. Si evidenziano inoltre 21,4 milioni di euro per il riconoscimento da parte del Mit del cosiddetto 'caro materiali' e 10,9 milioni di euro relativo al Fondo Iva 2020. Le uscite in conto capitale complessivamente si sono attestate a 108 milioni di euro. Per il programma straordinario sono stati assunti impegni per circa 34 milioni di euro, valore, che aggiunto a quelli degli anni 2019, 2020 e 2021, porta a 2,142 miliardi di euro il volume di investimenti già assunto. Il grado di realizzazione della programmazione straordinaria si attesta nel 2023 al 90,94% e tra gli interventi più rilevanti impegnati si segnalano 8,6 milioni di euro per il progetto Id 011 'Ristrutturazione della logistica portuale destinata alla funzione peschereccia: ricollocazione delle Cooperative Pescatori Multedo presso la foce del rio San Michele a Genova Pra' a seguito della concessione da parte del Ministero della contribuzione nell'ambito della misura Pnrr 'Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo', oltre al riconoscimento da parte del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di 12,9 milioni per il cosiddetto 'caro materiali' ai sensi del decreto legge n. 50 del 2022 art.26. Per quanto concerne il programma ordinario, il grado di realizzazione della programmazione ordinaria si attesta all'81,78% con impegni assunti nell'anno per 51 milioni di euro tra cui si segnalano: 'Opere di Interconnecting Tubazioni Petrolig ed Esso dall'alveo del Torrente Segno al Pontile Petrolig nel Porto di Vado Ligure' per 8,2 milioni di euro, oltre ai progetti ammessi ai fondi Pnrr, nell'ambito della Misura 1.1 'Porti verdi: interventi

Genova Today

Genova, Voltri

in materia di energia rinnovabile ed efficienza energetica dei porti - componente M3C2-8 Green Ports' per complessivi 21,4 milioni di euro. Migliora, infine, l'indice di tempestività dei pagamenti con un anticipo di circa 9 giorni rispetto alla scadenza. Il comitato di gestione ha poi deliberato la nuova dotazione della pianta organica dell'ente, che sarà sottoposta al Mit e che, in considerazione dell'importante mole di opere, progetti e adempimenti complessi, che l'**autorità** si trova a eseguire su tutto il territorio di riferimento, prevede un ampliamento per un totale di circa cinquanta posizioni (passando da 335 a 386 unità di personale occupabili) di cui tre posizioni dirigenziali, da destinare al rafforzamento delle funzioni trasversalmente impegnate nel realizzare gli obiettivi affidati all'ente e che si inserisce in una ristrutturazione mirata dell'assetto organizzativo. Il board ha dato poi il via libera anche alla relazione annuale 2023, che sarà inviata al ministero dei Trasporti. Il documento ha messo a **sistema** quanto ottenuto da AdSP nel corso del 2023 in materia di organizzazione del personale, pianificazione, attività svolte in ambito **portuale**, opere infrastrutturali, demanio e tasse. In particolare, relativamente all'ambito pianificatorio, si segnala l'approvazione del piano operativo triennale conclusasi in data 30 marzo 2023, e, dal punto di vista dell'attività svolta in ambito **portuale**, si evidenzia il consueto impegno nel supporto e nello sviluppo dei due articoli 17 autorizzati negli scali del **sistema**, così come il rilascio delle autorizzazioni ex art. 16/18 L. 84/94. Nel documento è inoltre contenuta una rappresentazione dell'attività demaniale svolta nei porti del **sistema**, che ha permesso la conclusione di numerosi provvedimenti di rilascio di atti concessori e licenze, oltre che alla consueta attività di verifica svolta sui soggetti concessionari. Infine, per quanto riguarda la gestione demaniale, il comitato ha approvato una serie di atti amministrativi relativamente a pareri per il rilascio e il rinnovo di autorizzazioni riferite a concessioni regolate mediante atto licenza e atto pluriennale, e iscrizioni al registro.

Informatore Navale

Genova, Voltri

Grendi va incontro a Futura e il Gruppo ritorna armatore

. Il Gruppo di logistica integrata ha perfezionato l'acquisto della nave Wedellsborg di proprietà di Navco, partecipata al 51% da Grendi Trasporti Marittimi e al 49% da Finaval . Si chiamerà Grendi Futura la terza nave della flotta del Gruppo Grendi . 23 aprile 2024 - Lo hanno deciso a larga maggioranza con una votazione online dipendenti, clienti e fornitori del gruppo di logistica integrata che è ritornato armatore perfezionando l'acquisto della nave Wedellsborg, già in noleggio alla compagnia, attraverso la partecipata Nav.Co. Srl, neo-costituita società single vessel con sede a **Genova** e controllata al 51% da Grendi Trasporti Marittimi SpA e al 49% da Finaval Srl. Dal 22 aprile la nave si trova nel bacino di **Genova** per tutte le attività di manutenzione necessarie e per il cambio livrea. Il porto di registro della nave passa da Bari a Cagliari. Di seguito alcune informazioni tecniche sull'operazione. Il valore complessivo dell'operazione, di circa 34 milioni di euro, è stato finanziato per il 70% dell'importo da Crédit Agricole Italia in qualità di banca agente e da Banca Popolare di Sondrio. La nave, che batte bandiera italiana e viene locata a scafo nudo alla società TEAM srl, interamente posseduta dal gruppo Grendi, è adibita al trasporto di container e mezzi rotabili tra i Terminal di Marina di Carrara, Olbia, Cagliari e il Nord Africa. Costruita nel 2014 dal Cantiere navale Visentini è lunga 180 m e larga 26, con una stazza di 21.800 ton e capacità di carico di 11.585 ton. Alla K-Ships di Francesco Russo è stata affidata la gestione tecnica della nave. L'operazione è stata coordinata per il gruppo Grendi dalla CFO Sabrina Passione che ha curato le relazioni tra le parti, gli istituti finanziari e i consulenti. Broker dell'operazione Carlo Kahja di Bancherò e Costa, che ha anche avuto il ruolo di Financial advisor di Nav.Co Srl con Francesco Fuselli ed Enrico Zezzo. Lo studio Bonelli Erede con Enrico Vergani è stato il legal advisor per le banche finanziatrici. L'Avv. Riccardo Salvini con lo Studio Legale SCP ha assistito Grendi Trasporti Marittimi S.p.A. e la controllata Team S.r.l. e quindi con l'Avv. Ruscelloni ed il Notaio Riccardo Dogliotti di **Genova**, NavCo nel processo di acquisto. "Con questa operazione il Gruppo Grendi ritorna armatore diretto confermando l'impegno a lungo termine dell'azienda nel migliorare costantemente la propria offerta di collegamenti e servizi. Grendi Futura sarà impiegata sia sulle rotte nazionali sulla Sardegna che internazionali verso il Nord Africa", ha commentato Antonio Musso, amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi.



04/23/2024 19:50

Antonio Musso

Informatore Navale
Grendi va incontro a Futura e il Gruppo ritorna armatore

. Il Gruppo di logistica integrata ha perfezionato l'acquisto della nave Wedellsborg di proprietà di Navco, partecipata al 51% da Grendi Trasporti Marittimi e al 49% da Finaval . Si chiamerà Grendi Futura la terza nave della flotta del Gruppo Grendi . 23 aprile 2024 - Lo hanno deciso a larga maggioranza con una votazione online dipendenti, clienti e fornitori del gruppo di logistica integrata che è ritornato armatore perfezionando l'acquisto della nave Wedellsborg, già in noleggio alla compagnia, attraverso la partecipata Nav.Co. Srl, neo-costituita società single vessel con sede a Genova e controllata al 51% da Grendi Trasporti Marittimi SpA e al 49% da Finaval Srl. Dal 22 aprile la nave si trova nel bacino di Genova per tutte le attività di manutenzione necessarie e per il cambio livrea. Il porto di registro della nave passa da Bari a Cagliari. Di seguito alcune informazioni tecniche sull'operazione. Il valore complessivo dell'operazione, di circa 34 milioni di euro, è stato finanziato per il 70% dell'importo da Crédit Agricole Italia in qualità di banca agente e da Banca Popolare di Sondrio. La nave, che batte bandiera italiana e viene locata a scafo nudo alla società TEAM srl, interamente posseduta dal gruppo Grendi, è adibita al trasporto di container e mezzi rotabili tra i Terminal di Marina di Carrara, Olbia, Cagliari e il Nord Africa. Costruita nel 2014 dal Cantiere navale Visentini è lunga 180 m e larga 26, con una stazza di 21.800 ton e capacità di carico di 11.585 ton. Alla K-Ships di Francesco Russo è stata affidata la gestione tecnica della nave. L'operazione è stata coordinata per il gruppo Grendi dalla CFO Sabrina Passione che ha curato le relazioni tra le parti, gli istituti finanziari e i consulenti. Broker dell'operazione Carlo Kahja di Bancherò e Costa, che ha anche avuto il ruolo di Financial advisor di Nav.Co Srl con Francesco Fuselli ed Enrico Zezzo. Lo studio Bonelli Erede con Enrico Vergani è stato il legal advisor per le banche finanziatrici. L'Avv. Riccardo Salvini con lo Studio Legale SCP ha assistito Grendi Trasporti Marittimi S.p.A. e la controllata Team S.r.l. e quindi con l'Avv.

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Grendi armatore dà il benvenuto a "Grendi Futura"

Una con-ro in servizio tra Carrara, Sardegna e Nord Africa. Terza nave a entrare in flotta. Perfezionato l'acquisto di "Wedellsborg" Si chiamerà Grendi Futura la terza nave della flotta del Gruppo Grendi. Lo hanno deciso a larga maggioranza, con una votazione online, i dipendenti, clienti e fornitori del gruppo di logistica integrata che è ritornato armatore diretto perfezionando l'acquisto della nave Wedellsborg, già in noleggio alla compagnia, attraverso la partecipata Nav.Co., neo costituita società single vessel con sede a **Genova**, controllata al 51 per cento da Grendi Trasporti Marittimi e al 49 per cento da Finaval. Grendi Futura si trova da lunedì scorso nel bacino di **Genova** per tutte le attività di manutenzione necessarie e per il cambio livrea. Il porto di registro della nave passa da Bari a Cagliari. Il valore complessivo dell'operazione, di circa 34 milioni di euro, è stato finanziato per il 70 per cento da Crédit Agricole Italia in qualità di banca agente e da Banca Popolare di Sondrio. La nave, che batte bandiera italiana e viene locata a scafo nudo alla società Team, interamente posseduta dal gruppo Grendi, è adibita al trasporto di container e mezzi rotabili tra i terminal portuali gestiti da Grendi a Marina di Carrara, Olbia, Cagliari e in alcuni scali del Nord Africa. Costruita nel 2014 dal Cantiere navale Visentini, Grendi Futura è lunga 180 metri e larga 26, con una stazza di 21,800 tonnellate di stazza e una capacità di carico di 11,585 tonnellate. Alla K-Ships di Francesco Russo è stata affidata la gestione tecnica della nave. «Con questa operazione il Gruppo Grendi ritorna armatore diretto confermando l'impegno a lungo termine dell'azienda nel migliorare costantemente la propria offerta di collegamenti e servizi. Grendi Futura sarà impiegata sia sulle rotte nazionali sulla Sardegna che internazionali verso il Nord Africa», ha commentato Antonio Musso, amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi. L'operazione è stata coordinata per il gruppo Grendi dalla direttrice finanziaria Sabrina Passione, che ha curato le relazioni tra le parti, gli istituti finanziatori e i consulenti. Broker dell'operazione, Carlo Kahja di Banchemo e Costa, che ha anche avuto il ruolo di Financial advisor di Nav.Co con Francesco Fuselli ed Enrico Zezzo. Lo studio Bonelli Errede con Enrico Vergani è stato il legal advisor per le banche finanziatrici. L'Avv. Riccardo Salvini con lo Studio Legale SCP ha assistito Grendi Trasporti Marittimi S.p.A. e la controllata Team S.r.l. e quindi con l'Avv. Ruscelloni ed il Notaio Riccardo Dogliotti di **Genova**, NavCo nel processo di acquisto. Condividi Tag container rotabili

Articoli correlati.



04/23/2024 12:10

Una con-ro in servizio tra Carrara, Sardegna e Nord Africa. Terza nave a entrare in flotta. Perfezionato l'acquisto di "Wedellsborg" Si chiamerà Grendi Futura la terza nave della flotta del Gruppo Grendi. Lo hanno deciso a larga maggioranza, con una votazione online, i dipendenti, clienti e fornitori del gruppo di logistica integrata che è ritornato armatore diretto perfezionando l'acquisto della nave Wedellsborg, già in noleggio alla compagnia, attraverso la partecipata Nav.Co., neo costituita società single vessel con sede a Genova, controllata al 51 per cento da Grendi Trasporti Marittimi e al 49 per cento da Finaval. Grendi Futura si trova da lunedì scorso nel bacino di Genova per tutte le attività di manutenzione necessarie e per il cambio livrea. Il porto di registro della nave passa da Bari a Cagliari. Il valore complessivo dell'operazione, di circa 34 milioni di euro, è stato finanziato per il 70 per cento da Crédit Agricole Italia in qualità di banca agente e da Banca Popolare di Sondrio. La nave, che batte bandiera italiana e viene locata a scafo nudo alla società Team, interamente posseduta dal gruppo Grendi, è adibita al trasporto di container e mezzi rotabili tra i terminal portuali gestiti da Grendi a Marina di Carrara, Olbia, Cagliari e in alcuni scali del Nord Africa. Costruita nel 2014 dal Cantiere navale Visentini, Grendi Futura è lunga 180 metri e larga 26, con una stazza di 21,800 tonnellate di stazza e una capacità di carico di 11,585 tonnellate. Alla K-Ships di Francesco Russo è stata affidata la gestione tecnica della nave. «Con questa operazione il Gruppo Grendi ritorna armatore diretto confermando l'impegno a lungo termine dell'azienda nel migliorare costantemente la propria offerta di collegamenti e servizi. Grendi Futura sarà impiegata sia sulle rotte nazionali sulla Sardegna che internazionali verso il Nord Africa», ha commentato Antonio Musso, amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi. L'operazione è stata coordinata per il gruppo Grendi dalla direttrice finanziaria Sabrina Passione, che ha curato le relazioni tra le parti, gli istituti finanziatori e i consulenti. Broker dell'operazione, Carlo Kahja di Banchemo e Costa, che ha anche avuto il ruolo di Financial advisor di Nav.Co con Francesco Fuselli ed Enrico Zezzo. Lo studio Bonelli Errede con Enrico Vergani è stato il legal advisor per le banche finanziatrici. L'Avv. Riccardo Salvini con lo Studio Legale SCP ha assistito Grendi Trasporti Marittimi S.p.A. e la controllata Team S.r.l. e quindi con l'Avv. Ruscelloni ed il Notaio Riccardo Dogliotti di Genova, NavCo nel processo di acquisto. Condividi Tag container rotabili

Porti Genova, Savona, Vado: approvato il bilancio, previste 50 assunzioni

di redazione porti GENOVA - Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale ha approvato il bilancio consuntivo 2023 che ha fatto registrare un risultato di competenza di 31 milioni di euro portando così l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre a 241 milioni di euro di cui 161 milioni legati in prevalenza alla realizzazione del programma delle opere. Complessivamente dal lato delle entrate, si sono registrate entrate correnti per 108 milioni di euro ed entrate in conto capitale per 103 milioni di euro. Sul fronte delle spese si sono registrati 72 milioni di euro di spese correnti e 108 milioni di euro di spese in conto capitale. Relativamente alle entrate in conto capitale le voci preponderanti sono connesse al finanziamento delle opere della programmazione ordinaria e straordinaria dell'ente che incidono per il 98,93% sul totale delle entrate in conto capitale. L'importo più rilevante è afferente ai contributi dello Stato che ammontano a 95,5 milioni di euro di cui 50 milioni di euro relativi ai fondi Pnrr per la realizzazione dei progetti "Green Ports" e "Logistica Agroalimentare nei porti". Si evidenziano inoltre 21,4 milioni di euro per il riconoscimento da parte del ministero dei Trasporti del cosiddetto "caro materiali" e 10,9 milioni di euro relativo al fondo iva 2020. Le uscite in conto capitale complessivamente si sono attestate a 108 milioni di euro. Per il Programma Straordinario sono stati assunti impegni per circa 34 milioni di euro, valore che aggiunto a quelli degli anni 2019, 2020 e 2021, porta a 2,142 miliardi di euro il volume di investimenti già assunto. Il grado di realizzazione della Programmazione Straordinaria si attesta nel 2023 al 90,94% e tra gli interventi più rilevanti impegnati si segnalano 8,6 milioni di euro per il progetto ID 011 "Ristrutturazione della logistica portuale destinata alla funzione peschereccia: ricollocazione delle Cooperative Pescatori Maltedò presso la foce del rio S. Michele a Genova Prà" a seguito della concessione da parte del Ministero della contribuzione nell'ambito della misura Pnrr "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" oltre al riconoscimento da parte del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di 12,9 milioni per il cd "caro materiali" ai sensi del decreto-legge n. 50 del 2022 art.26. Per quanto concerne il programma ordinario, il grado di realizzazione della programmazione ordinaria si attesta all'81,78% con impegni assunti nell'anno per 51 milioni di euro tra cui si segnalano: "Opere di Interconnecting Tubazioni Petrolig ed Esso dall'alveo del Torrente Segno al Pontile Petrolig nel Porto di Vado Ligure" per 8,2 milioni di euro, oltre ai progetti ammessi ai fondi PNRR, nell'ambito della Misura 1.1 "Porti verdi: interventi in materia di energia rinnovabile ed efficienza energetica dei porti-componente M3C2-8 Green Ports" per complessivi 21,4 milioni di euro. Migliora, infine, l'indice di tempestività dei pagamenti con un anticipo di circa 9 giorni rispetto alla scadenza,



di redazione porti GENOVA - Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale ha approvato il bilancio consuntivo 2023 che ha fatto registrare un risultato di competenza di 31 milioni di euro portando così l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre a 241 milioni di euro di cui 161 milioni legati in prevalenza alla realizzazione del programma delle opere. Complessivamente dal lato delle entrate, si sono registrate entrate correnti per 108 milioni di euro ed entrate in conto capitale per 103 milioni di euro. Sul fronte delle spese si sono registrati 72 milioni di euro di spese correnti e 108 milioni di euro di spese in conto capitale. Relativamente alle entrate in conto capitale le voci preponderanti sono connesse al finanziamento delle opere della programmazione ordinaria e straordinaria dell'ente che incidono per il 98,93% sul totale delle entrate in conto capitale. L'importo più rilevante è afferente ai contributi dello Stato che ammontano a 95,5 milioni di euro di cui 50 milioni di euro relativi ai fondi Pnrr per la realizzazione dei progetti "Green Ports" e "Logistica Agroalimentare nei porti". Si evidenziano inoltre 21,4 milioni di euro per il riconoscimento da parte del ministero dei Trasporti del cosiddetto "caro materiali" e 10,9 milioni di euro relativo al fondo iva 2020. Le uscite in conto capitale complessivamente si sono attestate a 108 milioni di euro. Per il Programma Straordinario sono stati assunti impegni per circa 34 milioni di euro, valore che aggiunto a quelli degli anni 2019, 2020 e 2021, porta a 2,142 miliardi di euro il volume di investimenti già assunto. Il grado di realizzazione della Programmazione Straordinaria si attesta nel 2023 al 90,94% e tra gli interventi più rilevanti impegnati si segnalano 8,6 milioni di euro per il progetto ID 011

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

segno che la costante attenzione nei processi di dematerializzazione e nella gestione integrata e dinamica della programmazione dei fabbisogni conduce l'Ente a risultati soddisfacenti. Il Comitato di Gestione ha poi deliberato la nuova dotazione della Pianta organica dell'ente che sarà sottoposta al ministero dei Trasporti ai sensi dell'art.12,c2lett.b della legge 84/94 e s.m.i. e che, in considerazione dell'importante mole di opere, progetti e adempimenti complessi che l'Autorità si trova ad eseguire su tutto il territorio di riferimento, prevede un ampliamento per un totale di circa cinquanta posizioni (passando da 335 a 386 unità di personale occupabili) di cui tre posizioni dirigenziali, da destinare al rafforzamento delle funzioni trasversalmente impegnate nel realizzare gli obiettivi affidati all'Ente e che si inserisce in una ristrutturazione mirata dell'assetto organizzativo. Il board ha dato poi il via libera anche alla Relazione annuale 2023 (secondo l'art. 9, Comma 5, LETT. E, L. 84/94 s.m.i.) che sarà inviata al ministero dei Trasporti. Il documento ha messo a sistema quanto ottenuto da AdSP nel corso del 2023 in materia di organizzazione del personale, pianificazione, attività svolte in ambito portuale, opere infrastrutturali, demanio e tasse. In particolare, relativamente all'ambito pianificatorio, si segnala l'approvazione del Piano Operativo Triennale conclusasi in data 30 marzo 2023, e, dal punto di vista dell'attività svolta in ambito portuale, si evidenzia il consueto impegno nel supporto e nello sviluppo dei due articoli 17 autorizzati negli scali del sistema, così come il rilascio delle autorizzazioni ex art. 16/18 L. 84/94. Nel documento è inoltre contenuta una rappresentazione dell'attività demaniale svolta nei porti del sistema che ha permesso la conclusione di numerosi provvedimenti di rilascio di atti concessori e licenze, oltre che alla consueta attività di verifica svolta sui soggetti concessionari. Infine, per quanto riguarda la gestione demaniale, il Comitato ha approvato una serie di atti amministrativi relativamente a pareri per il rilascio e il rinnovo di autorizzazioni ex art. 24 reg. cod. nav. nonché ex art. 45-bis, ex art. 54, artt. 46 e 30 cod. nav. riferite a concessioni regolate mediante atto licenza e atto pluriennale, e iscrizioni al registro ex art. 68 del Codice della Navigazione.

Ship Mag

Genova, Voltri

Si chiamerà Futura la terza nave della flotta del gruppo Grendi

L'ad Musso: "Sarà impiegata sia sulle rotte nazionali che su quelle internazionali verso il Nord Africa" Cagliari - Si chiamerà Futura la terza nave della flotta del gruppo Grendi . Lo hanno deciso a larga maggioranza con una votazione online dipendenti, clienti ma anche i fornitori del gruppo di logistica integrata che è ritornato armatore diretto perfezionando l'acquisto della nave Wedellsborg , già in noleggio alla compagnia. Dal 22 aprile la nave si trova nel bacino di **Genova** per tutte le attività di manutenzione necessarie e per il cambio livrea . Il valore complessivo dell'operazione (circa 34 milioni di euro) è stato finanziato per il 70%da Crédit Agricole Italia in qualità di banca agente e da Banca Popolare di Sondrio. Costruita nel 2014 dal cantiere navale Visentini è lunga 180 metri e larga 26, con una stazza di 21.800 tonnellate e capacità di carico di tonnellate. Alla K-Ships di Francesco Russo è stata affidata la gestione tecnica della nave. "Con questa operazione il gruppo Grendi ritorna armatore diretto confermando l'impegno a lungo termine dell'azienda nel migliorare costantemente la propria offerta di collegamenti e servizi. Grendi Futura sarà impiegata sia sulle rotte nazionali sulla Sardegna che internazionali verso il Nord Africa", ha commentato Antonio Musso, amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Grendi affida a K-Ships la gestione della nave appena acquistata ribattezzata Futura

Navi Advisor dell'operazione sono stati banchero costa, lo studio Bonelli Erede, lo Studio Legale Scp, l'avvocato Ruscelloni e il notaio Riccardo Dogliotti di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Si chiamerà Grendi Futura la terza nave della flotta del Gruppo Grendi. L'acquisto della nave Wedellsborg, già in noleggio alla compagnia, che sarà ribattezzata Futura, è stato perfezionato dal Gruppo Grendi attraverso la partecipata Nav.Co. Srl, neo-costituita società single vessel con sede a **Genova** e controllata al 51% da Grendi Trasporti Marittimi SpA e al 49% da Finaval Srl. La nave, la cui gestione tecnica è stata affidata alla K-Ships di Francesco Russo, batte bandiera italiana e viene locata a scafo nudo alla società Team srl, interamente posseduta dal gruppo Grendi.

E' adibita al trasporto di container e mezzi rotabili tra i Terminal di Marina di Carrara, Olbia, Cagliari e il Nord Africa. Costruita nel 2014 dal Cantiere navale Visentini è lunga 180 m e larga 26, con una stazza di 21.800 ton e capacità di carico di 11.585 ton. L'operazione è stata coordinata per il gruppo Grendi dal direttore finanziario Sabrina Passione che ha curato le relazioni tra le parti, gli istituti finanziari e i consulenti. Broker dell'operazione Carlo Kahja di

Banchero e Costa, che ha anche avuto il ruolo di Financial advisor di Nav.Co Srl con Francesco Fuselli ed Enrico Zezzo. Lo studio Bonelli Erede con Enrico Vergani è stato il legal advisor per le banche finanziatrici. L'avvocato Riccardo Salvini con lo Studio Legale Scp ha assistito Grendi Trasporti Marittimi S.p.A. e la controllata Team S.r.l. e quindi con l'avvocato Ruscelloni ed il notaio Riccardo Dogliotti di **Genova**, NavCo nel processo di acquisto. Il valore complessivo dell'operazione - informa il Gruppo nella sua nota - è di circa 34 milioni di euro ed è stato finanziato per il 70% dell'importo da Crédit Agricole Italia in qualità di banca agente e da Banca Popolare di Sondrio. Dal 22 aprile la nave si trova nel bacino di **Genova** per tutte le attività di manutenzione necessarie e per il cambio di livrea. Il porto di registro della nave passa da Bari a Cagliari. "Con questa operazione il Gruppo Grendi ritorna armatore diretto confermando l'impegno a lungo termine dell'azienda nel migliorare costantemente la propria offerta di collegamenti e servizi. Grendi Futura sarà impiegata sia sulle rotte nazionali sulla Sardegna che internazionali verso il Nord Africa", ha commentato Antonio Musso, amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.**



Navi Advisor dell'operazione sono stati banchero costa, lo studio Bonelli Erede, lo Studio Legale Scp, l'avvocato Ruscelloni e il notaio Riccardo Dogliotti di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Si chiamerà Grendi Futura la terza nave della flotta del Gruppo Grendi. L'acquisto della nave Wedellsborg, già in noleggio alla compagnia, che sarà ribattezzata Futura, è stato perfezionato dal Gruppo Grendi attraverso la partecipata Nav.Co. Srl, neo-costituita società single vessel con sede a Genova e controllata al 51% da Grendi Trasporti Marittimi SpA e al 49% da Finaval Srl. La nave, la cui gestione tecnica è stata affidata alla K-Ships di Francesco Russo, batte bandiera italiana e viene locata a scafo nudo alla società Team srl, interamente posseduta dal gruppo Grendi. E' adibita al trasporto di container e mezzi rotabili tra i Terminal di Marina di Carrara, Olbia, Cagliari e il Nord Africa. Costruita nel 2014 dal Cantiere navale Visentini è lunga 180 m e larga 26, con una stazza di 21.800 ton e capacità di carico di 11.585 ton. L'operazione è stata coordinata per il gruppo Grendi dal direttore finanziario Sabrina Passione che ha curato le relazioni tra le parti, gli istituti finanziari e i consulenti. Broker dell'operazione Carlo Kahja di Banchero e Costa, che ha anche avuto il ruolo di Financial advisor di Nav.Co Srl con Francesco Fuselli ed Enrico Zezzo. Lo studio Bonelli Erede con Enrico Vergani è stato il legal advisor per le banche finanziatrici. L'avvocato Riccardo Salvini con lo Studio Legale Scp ha assistito Grendi Trasporti Marittimi S.p.A. e la controllata Team S.r.l. e quindi con l'avvocato Ruscelloni ed il notaio Riccardo Dogliotti di Genova, NavCo nel processo di acquisto. Il valore complessivo dell'operazione - informa il Gruppo nella sua nota - è di circa 34 milioni di euro ed è stato finanziato per il 70% dell'importo da Crédit Agricole Italia in qualità di banca agente e da Banca Popolare di Sondrio. Dal 22 aprile la nave si trova nel bacino di Genova per tutte le attività di manutenzione necessarie e per il

Shipping Italy

Genova, Voltri

Una seconda nave di Nova Marine Carriers si aggiunge alla flotta in servizio per costruire la diga di Genova

Porti In corso l'iter per accorpate fasi A e B dell'opera, Pergenova Breakwater intensifica lo sforzo navale con un'ulteriore infornata di mezzi per trasporto ghiaia, indagini geotecniche e caratterizzazione dei fanghi da dragare di Redazione SHIPPING ITALY La bulker Sider Olympia, da mesi impegnata nel trasporto dalla Spagna della ghiaia utilizzata da Pergenova Breakwater per il consolidamento del fondale su cui poggerà la nuova diga foranea del **porto** di **Genova**, sarà presto affiancata da una 'sorella' della flotta della compagnia italo svizzera Nova Marine Carriers. Sider Onda, infatti, rinfusera da 40.000 tonnellate di portata lorda battente bandiera Marshall Islands, costruita nel 2015, è una delle nuove unità che saranno utilizzate, spiega un'ordinanza della Capitaneria al riguardo, "per le attività di scarico di materiale lapideo, trattamento di consolidazione del fondale ed eventuali altre lavorazioni rilevanti per la costruzione della nuova diga". Sider Onda, che come tutte le altre navi di fresco ingresso nella flotta della diga è agenzata da Sinalefi, si occuperà in particolare del trasporto di pietre da **Porto** Torres. Guang Rong (unità già nota alle acque genovesi e recentemente soggetta a temporanea detenzione da parte dell'autorità marittima causa deficiencies) farà la spola con Carrara, mentre Boa Barge 34, come anticipato da SHIPPING ITALY, sarà impegnata nella realizzazione delle colonne di ghiaia. Del pacchetto fanno parte anche il rimorchiatore Bebe e i galleggianti Albatro e Aquila. Una serie di altre unità minori ("la motonave Sec Due, la nave minore Barracudaprimo, il galleggiante Mario" nelle definizioni della locale Capitaneria) è stata recentemente fornita da Sinalefi a Pergenova "al fine di effettuare indagini magnetometriche e caratterizzazione dei sedimenti marini". Nel primo caso dovrebbe trattarsi di indagini volte in parte a verificare la tenuta dei fondali, in parte a rifinire la progettazione della variante che, nelle intenzioni dell'Autorità di sistema portuale di **Genova**, accorperà le due fasi realizzative dell'opera entro il 2026, variante al momento oggetto di procedura autorizzativa innanzi al Ministero dell'ambiente. Proprio nella documentazione relativa alla variante si legge dell'esigenza già emersa, in parte dei fondali, di applicare una tecnica diversa, data la "difficoltà a essere ritenuti efficaci" dei "metodi di vibro sostituzione e vibro compattazione (il sistema delle colonne di ghiaia, nda)" e anche nel bilancio 2023 di Pergenova si menzionano "imprevedibili condizioni geologiche riscontrate in fase di indagine, diverse da quelle indicate" nel progetto preliminare. Non a caso pochi giorni fa l'incarico da 380mila euro conferito lo scorso febbraio da Pergenova allo Studio Marchetti "avente ad oggetto esecuzione di Indagini Geognostiche Cpt - Dmt" è stato arricchito di un'ulteriore appendice da 432mila euro. Al netto di quanto riferito in Parlamento dal Ministro delle infrastrutture Matteo Salvini poche settimane fa (e confermato più recentemente dal commissario



04/23/2024 21:28 Nicola Capuzzo

Porti In corso l'iter per accorpate fasi A e B dell'opera, Pergenova Breakwater intensifica lo sforzo navale con un'ulteriore infornata di mezzi per trasporto ghiaia, indagini geotecniche e caratterizzazione dei fanghi da dragare di Redazione SHIPPING ITALY La bulker Sider Olympia, da mesi impegnata nel trasporto dalla Spagna della ghiaia utilizzata da Pergenova Breakwater per il consolidamento del fondale su cui poggerà la nuova diga foranea del porto di Genova, sarà presto affiancata da una 'sorella' della flotta della compagnia italo svizzera Nova Marine Carriers. Sider Onda, infatti, rinfusera da 40.000 tonnellate di portata lorda battente bandiera Marshall Islands, costruita nel 2015, è una delle nuove unità che saranno utilizzate, spiega un'ordinanza della Capitaneria al riguardo, "per le attività di scarico di materiale lapideo, trattamento di consolidazione del fondale ed eventuali altre lavorazioni rilevanti per la costruzione della nuova diga". Sider Onda, che come tutte le altre navi di fresco ingresso nella flotta della diga è agenzata da Sinalefi, si occuperà in particolare del trasporto di pietre da Porto Torres. Guang Rong (unità già nota alle acque genovesi e recentemente soggetta a temporanea detenzione da parte dell'autorità marittima causa deficiencies) farà la spola con Carrara, mentre Boa Barge 34, come anticipato da SHIPPING ITALY, sarà impegnata nella realizzazione delle colonne di ghiaia. Del pacchetto fanno parte anche il rimorchiatore Bebe e i galleggianti Albatro e Aquila. Una serie di altre unità minori ("la motonave Sec Due, la nave minore Barracudaprimo, il galleggiante Mario" nelle definizioni della locale Capitaneria) è stata recentemente fornita da Sinalefi a Pergenova "al fine di effettuare indagini magnetometriche e caratterizzazione dei sedimenti marini". Nel primo caso dovrebbe trattarsi di indagini volte in parte a verificare la tenuta dei fondali, in parte a rifinire la progettazione della variante che, nelle intenzioni dell'Autorità di sistema portuale di Genova, accorperà le due fasi

Shipping Italy

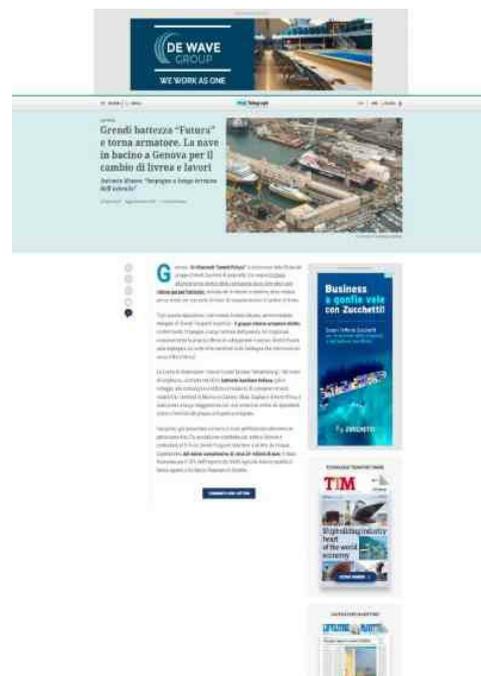
Genova, Voltri

Marco Bucci in audizione presso il Consiglio regionale) - il consolidamento del campo prove n.2 è ancora in corso e il monitoraggio sulla tenuta terminerà ad agosto - non sono stati resi noti però altri dettagli sulla situazione dei fondali. Analogamente l'Adsp e Pergenova non hanno spiegato per quali ragioni si procederà a una nuova caratterizzazione dei fanghi, circa 1 milione di metri cubi, destinati a essere dragati e conferiti tutti nei cassoni della diga su autorizzazione della Regione. Basata però, appunto, sulla caratterizzazione del 2021/22; da capire cosa succederà se questa nuova caratterizzazione dovesse fornire esiti differenti. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Grendi battezza "Futura" e torna armatore. La nave in bacino a Genova per il cambio di livrea e lavori

Antonio Musso: Impegno a lungo termine dell'azienda

Genova - Si chiamerà Grendi Futura la terza nave della flotta del gruppo Grendi, la prima di proprietà, che segna il ritorno all'armamento diretto della compagnia dopo oltre dieci anni (clicca qui per l'articolo), arrivata ieri in bacino a **Genova**, dove resterà per un mese per una serie di lavori di manutenzione e il cambio di livrea. "Con questa operazione - commenta Antonio Musso, amministratore delegato di Grendi Trasporti marittimi - il gruppo ritorna armatore diretto, confermando l'impegno a lungo termine dell'azienda nel migliorare costantemente la propria offerta di collegamenti e servizi. Grendi Futura sarà impiegata sia sulle rotte nazionali sulla Sardegna che internazionali verso il Nord Africa". La scelta di ribattezzare "Grendi Futura" la nave Wedellsborg, 180 metri di lunghezza, costruita nel 2014, battente bandiera italiana, già in noleggio alla compagnia e adibita al trasporto di container e mezzi rotabili tra i terminal di Marina di Carrara, Olbia, Cagliari e il Nord Africa, è stata presa a larga maggioranza con una votazione online da dipendenti, clienti e fornitori del gruppo di logistica integrata. L'acquisto, già annunciato a marzo, è stato perfezionato attraverso la partecipata Nav.Co, società neo-costituita con sede a **Genova** e controllata al 51% da Grendi Trasporti Marittimi e al 49% da Finaval. L'operazione, del valore complessivo di circa 34 milioni di euro, è stata finanziata per il 70% dell'importo da Crédit Agricole Italia in qualità di banca agente e da Banca Popolare di Sondrio.



Citta della Spezia

La Spezia

Tajani scrive all'Autorità di sistema portuale: "La Spezia, insieme a Santo Stefano di Magra e territorio circostante, modello di riferimento nazionale"

In occasione della seconda edizione del convegno "Sotto il segno del porto" il vicepresidente del Consiglio e ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, Antonio Tajani, impossibilitato a intervenire perché impegnato alla riunione dei ministri degli Esteri al G7 a Capri, ha tenuto a inviare una lettera all'**Autorità di sistema portuale** de Mar Ligure orientale, organizzatrice del convegno. Raccomandato da Tajani ha sottolineato come sia complesso il quadro internazionale, con pesanti ricadute sulla connettività globale e ha confermato "come mare, traffici marittimi e porti, siano non solo al centro dell'azione di Governo, specie nell'attuale quadro geopolitico internazionale, ma rappresentino un asset strategico sulla cui difesa e sul cui sostegno l'Italia non può permettersi di abbassare la guardia". "I porti - ha affermato il ministro riconoscendo alla Spezia e al suo **sistema portuale** e logistico un ruolo di assoluto protagonista - sono infatti molto di più di banchine attrezzate e di magazzini. Sono un **sistema** vivo, del quale i territori dell'entroterra e le collegate filiere produttive sono parte integrante. La Spezia, insieme a Santo Stefano di Magra e al territorio circostante, è un modello di riferimento nazionale che ha saputo sviluppare in modo sinergico le proprie capacità produttive: dalla logistica alla cantieristica civile e militare, il diporto, la croceristica e il turismo, fino alla recente creazione del Polo nazionale della dimensione subacquea". Nel messaggio, Tajani sottolinea come il governo sia in prima linea nella risposta europea e internazionale, "perché porti, trasporti e logistica hanno un ruolo chiave nello sviluppo economico e produttivo del Paese. Un fattore di competitività cruciale per le oltre 4 milioni di piccole e medie imprese che insieme ai nostri grandi gruppi arricchiscono il nostro tessuto produttivo, e che fanno dell'Italia la seconda manifattura in Europa". Efficienza, digitalizzazione, innovazione, sostenibilità, intermodalità sono stati i temi al centro del dibattito di "Sotto il segno del porto". E Tajani ha affermato che il governo intende continuare a investire proprio su questi settori. Con la volontà di richiamare la Commissione sulle criticità di alcune normative, insistendo perché l'industria marittima venga riconosciuta in Europa come settore strategico cui destinare specifiche politiche dedicate. I messaggi contenuti nella lettera del ministro Tajani e il riconoscimento del ruolo della Spezia, Santo Stefano Magra e del territorio circostante come modello di riferimento nazionale, rafforzano i contenuti espressi dai relatori e dai partecipanti al convegno alla Spezia, ottimisti ma anche preoccupati per il futuro della portualità italiana in questo particolare momento.



In occasione della seconda edizione del convegno "Sotto il segno del porto" il Vicepresidente del Consiglio e ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, Antonio Tajani, impossibilitato a intervenire perché impegnato alla riunione dei ministri degli Esteri al G7 a Capri, ha tenuto a inviare una lettera all'Autorità di sistema portuale de Mar Ligure orientale, organizzatrice del convegno. Raccomandato da Tajani ha sottolineato come sia complesso il quadro internazionale, con pesanti ricadute sulla connettività globale e ha confermato "come mare, traffici marittimi e porti, siano non solo al centro dell'azione di Governo, specie nell'attuale quadro geopolitico internazionale, ma rappresentino un asset strategico sulla cui difesa e sul cui sostegno l'Italia non può permettersi di abbassare la guardia". "I porti - ha affermato il ministro riconoscendo alla Spezia e al suo sistema portuale e logistico un ruolo di assoluto protagonista - sono infatti molto di più di banchine attrezzate e di magazzini. Sono un sistema vivo, del quale i territori dell'entroterra e le collegate filiere produttive sono parte integrante. La Spezia, insieme a Santo Stefano di Magra e al territorio circostante, è un modello di riferimento nazionale che ha saputo sviluppare in modo sinergico le proprie capacità produttive: dalla logistica alla cantieristica civile e militare, il diporto, la croceristica e il turismo, fino alla recente creazione del Polo nazionale della dimensione subacquea". Nel messaggio, Tajani sottolinea come il governo sia in prima linea nella risposta europea e internazionale, "perché porti, trasporti e logistica hanno un ruolo chiave nello sviluppo economico e produttivo del Paese. Un fattore di competitività cruciale per le oltre 4 milioni di piccole e medie imprese che insieme ai nostri grandi gruppi arricchiscono il nostro tessuto produttivo, e che fanno dell'Italia la seconda manifattura in Europa". Efficienza, digitalizzazione,

Citta della Spezia

La Spezia

Vertice Cipess: cofinanziamento da 15milioni per il Felettino

Si è tenuto oggi il vertice Cipess, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile, finalizzato a dare l'assetto definitivo per la programmazione del FSC-Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. L'Accordo per la coesione, firmato lo scorso 22 settembre durante il Salone Nautico di Genova dal presidente di Regione Liguria e dal presidente del Consiglio dei Ministri, prevede investimenti per oltre 265 milioni di euro, di cui 35,2 milioni già assegnati con l'anticipazione del 2021. Nel dettaglio, l'importo assegnato con la sottoscrizione dell'Accordo è di oltre 230 milioni; di cui 40 milioni di euro verranno utilizzati come quota di cofinanziamento per i fondi europei Por-Fesr 2021-2027, liberando così pari risorse del bilancio regionale (inizialmente impegnate come co-finanziamento del Por-Fesr) da utilizzare per finanziare ulteriore spesa regionale. "Questa riunione, introdotta dal presidente del Consiglio e dal ministro per gli Affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il Pnrr ha dato il via all'approvazione definitiva da parte del Cipess: ora si attende solo la registrazione da parte della Corte dei Conti, che porterà poi alla realizzazione concreta dei progetti finanziati attraverso la concessione dei fondi da parte di Regione ai soggetti beneficiari - commenta il presidente di Regione Liguria - Siamo stati i primi a siglare questo tipo di accordo per la coesione con il Governo, che porterà grandi benefici a tutto il territorio: il via libera all'utilizzo dei fondi FSC come cofinanziamento della programmazione strutturale europea ha permesso di liberare la spesa corrente delle Regioni, dando loro modo di reimpiegare i fondi per altri progetti e iniziative di primaria importanza per i cittadini. In questo "pacchetto" di fondi - continua il presidente - oltre 83 milioni di euro andranno a finanziare trasporti e mobilità, due settori strategici per la crescita di tutta l'economia regionale". Tra i progetti più significativi a livello regionale, la messa in sicurezza di una ventina di strade provinciali (21,4 milioni di euro); interventi di ristrutturazione ed efficientamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (oltre 25,1 milioni di euro) e la realizzazione di alcuni tratti della Ciclovia Tirrenica (20,6 milioni di euro). Inoltre, nell'area metropolitana di Genova, gli investimenti andranno alla copertura dei maggiori costi relativi alla realizzazione dello scolmatore del torrente Bisagno (27 milioni di euro); il completamento del nuovo terminal dell'aeroporto Cristoforo Colombo (7 milioni di euro); il cofinanziamento del progetto del nuovo bacino di carenaggio in **porto** (20,5 milioni di euro). Nello Spezzino, è previsto il cofinanziamento del nuovo ospedale Felettino della Spezia (15,5 milioni di euro). Infine, nell'Imperiese sono previsti il cofinanziamento del blocco parto e pediatria dell'ospedale Borea di Sanremo (1,2 milioni di euro); l'adeguamento infrastrutturale con la modifica del sistema di alimentazione della stazione ferroviaria di Ventimiglia (4,5 milioni di euro). Di



Si è tenuto oggi il vertice Cipess, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile, finalizzato a dare l'assetto definitivo per la programmazione del FSC-Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. L'Accordo per la coesione, firmato lo scorso 22 settembre durante il Salone Nautico di Genova dal presidente di Regione Liguria e dal presidente del Consiglio dei Ministri, prevede investimenti per oltre 265 milioni di euro, di cui 35,2 milioni già assegnati con l'anticipazione del 2021. Nel dettaglio, l'importo assegnato con la sottoscrizione dell'Accordo è di oltre 230 milioni; di cui 40 milioni di euro verranno utilizzati come quota di cofinanziamento per i fondi europei Por-Fesr 2021-2027, liberando così pari risorse del bilancio regionale (inizialmente impegnate come co-finanziamento del Por-Fesr) da utilizzare per finanziare ulteriore spesa regionale. "Questa riunione, introdotta dal presidente del Consiglio e dal ministro per gli Affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il Pnrr ha dato il via all'approvazione definitiva da parte del Cipess: ora si attende solo la registrazione da parte della Corte dei Conti, che porterà poi alla realizzazione concreta dei progetti finanziati attraverso la concessione dei fondi da parte di Regione ai soggetti beneficiari - commenta il presidente di Regione Liguria - Siamo stati i primi a siglare questo tipo di accordo per la coesione con il Governo, che porterà grandi benefici a tutto il territorio: il via libera all'utilizzo dei fondi FSC come cofinanziamento della programmazione strutturale europea ha permesso di liberare la spesa corrente delle Regioni, dando loro modo di reimpiegare i fondi per altri progetti e iniziative di primaria importanza per i cittadini. In questo "pacchetto" di fondi - continua il presidente - oltre 83 milioni di euro andranno a finanziare trasporti e mobilità, due settori strategici per la crescita di tutta l'economia regionale". Tra i progetti più significativi a livello regionale, la messa in sicurezza di una ventina di strade provinciali (21,4 milioni di euro); interventi di ristrutturazione ed efficientamento del

Citta della Spezia

La Spezia

seguito, il dettaglio delle principali aree tematiche degli interventi: Trasporti e mobilità 83.650.965,69 Cultura 4.400.000,00 Digitalizzazione 25.000.000,00 Riqualificazione urbana 25.842.650,00 Sociale e salute 15.526.568,27 Istruzione e formazione 1.486.447,66 Ambiente e risorse naturali 29.500.000,00 Cofinanziamento por fesr 40.000.000,00 Assistenza tecnica 5.146.796,75 Più informazioni.

"Sotto il segno del porto": Tajani, La Spezia e dintorni modello di riferimento nazionale

Il Ministro ha sottolineato come sia complesso il quadro internazionale, con pesanti ricadute sulla connettività globale e ha confermato "come mare, traffici marittimi e porti, siano non solo al centro dell'azione di Governo, specie nell'attuale quadro geopolitico internazionale, ma rappresentino un asset strategico sulla cui difesa e sul cui sostegno l'Italia non può permettersi di abbassare la guardia". L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. Sei abbonato? Accedi >> L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.

FerPress

"Sotto il segno del porto": Tajani, La Spezia e dintorni modello di riferimento nazionale



04/23/2024 12:00

Il Ministro ha sottolineato come sia complesso il quadro internazionale, con pesanti ricadute sulla connettività globale e ha confermato "come mare, traffici marittimi e porti, siano non solo al centro dell'azione di Governo, specie nell'attuale quadro geopolitico internazionale, ma rappresentino un asset strategico sulla cui difesa e sul cui sostegno l'Italia non può permettersi di abbassare la guardia". L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. Sei abbonato? Accedi >> L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.

Informatore Navale

La Spezia

Il Ministro Tajani scrive all'AdSP: "La Spezia, insieme a Santo Stefano di Magra e territorio circostante, modello di riferimento nazionale"

In occasione del convegno "Sotto il segno del porto" il Vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Antonio Tajani, impossibilitato a intervenire perché impegnato alla riunione dei Ministri degli Esteri al G7 a Capri, ci ha tenuto a inviare una lettera all'Autorità di Sistema Portuale de Mar Ligure Orientale, organizzatrice del convegno. Il Ministro ha sottolineato come sia complesso il quadro internazionale, con pesanti ricadute sulla connettività globale e ha confermato "come mare, traffici marittimi e porti, siano non solo al centro dell'azione di Governo, specie nell'attuale quadro geopolitico internazionale, ma rappresentino un asset strategico sulla cui difesa e sul cui sostegno l'Italia non può permettersi di abbassare la guardia". "I porti - ha affermato Tajani riconoscendo a La Spezia e al suo sistema portuale e logistico un ruolo di assoluto protagonista - sono infatti molto di più di banchine attrezzate e di magazzini. Sono un sistema vivo, del quale i territori dell'entroterra e le collegate filiere produttive sono parte integrante. La Spezia, insieme a Santo Stefano di Magra e al territorio circostante, è un modello di riferimento nazionale che ha saputo sviluppare in modo sinergico le proprie capacità produttive: dalla logistica alla cantieristica civile e militare, il diporto, la croceristica e il turismo, fino alla recente creazione del Polo nazionale della dimensione subacquea". Nel messaggio, Tajani sottolinea come il Governo sia in prima linea nella risposta europea e internazionale, "perché porti, trasporti e logistica hanno un ruolo chiave nello sviluppo economico e produttivo del Paese. Un fattore di competitività cruciale per le oltre 4 milioni di piccole e medie imprese che insieme ai nostri grandi gruppi arricchiscono il nostro tessuto produttivo, e che fanno dell'Italia la seconda manifattura in Europa". Efficienza, digitalizzazione, innovazione, sostenibilità, intermodalità sono stati i temi al centro del dibattito di "Sotto il segno del porto". E Tajani ha affermato che il Governo intende continuare a investire proprio su questi settori. Con la volontà di richiamare la Commissione sulle criticità di alcune normative, insistendo perché l'industria marittima venga riconosciuta in Europa come settore strategico cui destinare specifiche politiche dedicate. I messaggi contenuti nella lettera del Ministro Tajani e il riconoscimento del ruolo di La Spezia, Santo Stefano Magra e del territorio circostante come modello di riferimento nazionale, rafforzano i contenuti espressi dai relatori e dai partecipanti al convegno alla Spezia, ottimisti ma anche preoccupati per il futuro della portualità italiana in questo particolare momento.



In occasione del convegno "Sotto il segno del porto" il Vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Antonio Tajani, impossibilitato a intervenire perché impegnato alla riunione dei Ministri degli Esteri al G7 a Capri, ci ha tenuto a inviare una lettera all'Autorità di Sistema Portuale de Mar Ligure Orientale, organizzatrice del convegno. Il Ministro ha sottolineato come sia complesso il quadro internazionale, con pesanti ricadute sulla connettività globale e ha confermato "come mare, traffici marittimi e porti, siano non solo al centro dell'azione di Governo, specie nell'attuale quadro geopolitico internazionale, ma rappresentino un asset strategico sulla cui difesa e sul cui sostegno l'Italia non può permettersi di abbassare la guardia". "I porti - ha affermato Tajani riconoscendo a La Spezia e al suo sistema portuale e logistico un ruolo di assoluto protagonista - sono infatti molto di più di banchine attrezzate e di magazzini. Sono un sistema vivo, del quale i territori dell'entroterra e le collegate filiere produttive sono parte integrante. La Spezia, insieme a Santo Stefano di Magra e al territorio circostante, è un modello di riferimento nazionale che ha saputo sviluppare in modo sinergico le proprie capacità produttive: dalla logistica alla cantieristica civile e militare, il diporto, la croceristica e il turismo, fino alla recente creazione del Polo nazionale della dimensione subacquea". Nel messaggio, Tajani sottolinea come il Governo sia in prima linea nella risposta europea e internazionale, "perché porti, trasporti e logistica hanno un ruolo chiave nello sviluppo economico e produttivo del Paese. Un fattore di competitività cruciale per le oltre 4 milioni di piccole e medie imprese che insieme ai nostri grandi gruppi arricchiscono il nostro tessuto produttivo, e che fanno dell'Italia la seconda manifattura in Europa". Efficienza, digitalizzazione, innovazione, sostenibilità, intermodalità sono stati i temi al centro

Laghezza, Terminal 3 a Pratulino

Alessandro Laghezza LA **SPEZIA** - Con il completamento delle autorizzazioni doganali ottenute per il Terminal 3 sito a Pratulino, Laghezza raggiunge un totale di 25.000 mq di magazzini doganali propri, dimensioni che confermano la posizione di leadership della Laghezza Spa fra gli operatori logistici del retroporto spezzino. I magazzini doganali, attrezzati per tutte le tipologie di merce e connessi al porto da corridoio doganale, consentono di sviluppare traffici in importazione con svuotamento di container, stoccaggio allo stato estero, sdoganamento e successivo trasporto/distribuzione. Le autorizzazioni ottenute consentono anche la gestione di prodotti soggetti ad accise, prodotti alimentari, prodotti destinati all'alimentazione animale. Allo stesso modo i magazzini e le aree logistiche circostanti, per un totale di 100.000 mq, costituiscono un Hub fondamentale anche per il traffico in esportazione con gestione consolidate/groupage, stoccaggio container pieni in attesa imbarco, gestione di carichi eccezionali. Gli ampi piazzali costituiscono inoltre una risorsa fondamentale per i traffici di veicoli in arrivo e partenza dai porti dell'Alto Tirreno. Il presidente Alessandro Laghezza ha dichiarato: "Siamo stati fra le prime aziende a credere nello sviluppo della logistica a La **Spezia**, come asset strategico fondamentale per rendere ancora più attrattivo il nostro porto e la nostra offerta di servizi. L'attuale posizione di leadership ci consente di guardare al futuro con serenità e fiducia, valutando anche nuove aree e opportunità di sviluppo".



Messaggero Marittimo

La Spezia

Il Ministro degli Esteri Tajani scrive all'AdSP di La Spezia

LA SPEZIA In occasione del convegno Sotto il segno del porto il Vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Antonio Tajani, impossibilitato a intervenire perché impegnato alla riunione dei Ministri degli Esteri al G7 a Capri, ci ha tenuto a inviare una lettera all'Autorità di Sistema Portuale de Mar Ligure Orientale, organizzatrice del convegno. Il Ministro ha sottolineato come sia complesso il quadro internazionale, con pesanti ricadute sulla connettività globale e ha confermato come mare, traffici marittimi e porti, siano non solo al centro dell'azione di Governo, specie nell'attuale quadro geopolitico internazionale, ma rappresentino un asset strategico sulla cui difesa e sul cui sostegno l'Italia non può permettersi di abbassare la guardia. spezia I porti ha affermato Tajani riconoscendo a La Spezia e al suo sistema portuale e logistico un ruolo di assoluto protagonista sono infatti molto di più di banchine attrezzate e di magazzini. Sono un sistema vivo, del quale i territori dell'entroterra e le collegate filiere produttive sono parte integrante. La Spezia, insieme a Santo Stefano di Magra e al territorio circostante, è un modello di riferimento nazionale che ha saputo sviluppare in modo sinergico le proprie capacità produttive: dalla logistica alla cantieristica civile e militare, il diporto, la crocieristica e il turismo, fino alla recente creazione del Polo nazionale della dimensione subacquea. Nel messaggio, Tajani sottolinea come il Governo sia in prima linea nella risposta europea e internazionale, perché porti, trasporti e logistica hanno un ruolo chiave nello sviluppo economico e produttivo del Paese. Un fattore di competitività cruciale per le oltre 4 milioni di piccole e medie imprese che insieme ai nostri grandi gruppi arricchiscono il nostro tessuto produttivo, e che fanno dell'Italia la seconda manifattura in Europa. Efficienza, digitalizzazione, innovazione, sostenibilità, intermodalità sono stati i temi al centro del dibattito di Sotto il segno del porto. E Tajani ha affermato che il Governo intende continuare a investire proprio su questi settori. Con la volontà di richiamare la Commissione sulle criticità di alcune normative, insistendo perché l'industria marittima venga riconosciuta in Europa come settore strategico cui destinare specifiche politiche dedicate. I messaggi contenuti nella lettera del Ministro Tajani e il riconoscimento del ruolo di La Spezia, Santo Stefano Magra e del territorio circostante come modello di riferimento nazionale, rafforzano i contenuti espressi dai relatori e dai partecipanti al convegno alla Spezia, ottimisti ma anche preoccupati per il futuro della portualità italiana in questo particolare momento.



Il ministro Tajani: "Il porto della Spezia modello nazionale"

di Matteo Angeli In occasione del convegno "Sotto il segno del porto" il Vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani, impossibilitato a intervenire perché impegnato alla riunione dei Ministri degli Esteri al G7 a Capri, ci ha tenuto a inviare una lettera all'Autorità di Sistema Portuale de Mar Ligure Orientale, organizzatrice del convegno. Tajani riconosce il ruolo della Spezia, Santo Stefano Magra e del territorio circostante come modello di riferimento nazionale. "I porti - ha affermato Tajani riconoscendo a La Spezia e al suo sistema portuale e logistico un ruolo di assoluto protagonista - sono infatti molto di più di banchine attrezzate e di magazzini. Sono un sistema vivo, del quale i territori dell'entroterra e le collegate filiere produttive sono parte integrante. La Spezia, insieme a Santo Stefano di Magra e al territorio circostante, è un modello di riferimento nazionale che ha saputo sviluppare in modo sinergico le proprie capacità produttive: dalla logistica alla cantieristica civile e militare, il diporto, la croceristica e il turismo, fino alla recente creazione del Polo nazionale della dimensione subacquea". Nel messaggio, Tajani sottolinea come il Governo sia in prima linea nella risposta europea e internazionale, "perché porti, trasporti e logistica hanno un ruolo chiave nello sviluppo economico e produttivo del Paese. Un fattore di competitività cruciale per le oltre 4 milioni di piccole e medie imprese che insieme ai nostri grandi gruppi arricchiscono il nostro tessuto produttivo, e che fanno dell'Italia la seconda manifattura in Europa". Efficienza, digitalizzazione, innovazione, sostenibilità, intermodalità sono stati i temi al centro del dibattito di "Sotto il segno del porto".



Posa della prima pietra della nuova stazione marittima del Terminal Crociere

Si scaldano i motori per la prima edizione di Adria Shipping Summit, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico. Si scaldano i motori per la prima edizione di Adria Shipping Summit, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, in programma il 23 e 24 maggio 2024 al Centro Congressi della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. Ad aprire questa prima edizione il 23 maggio sarà la sessione dedicata al Ravenna Port Hub: Infrastructural Works il progetto di interventi di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna, realizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, del quale si celebra la conclusione. Le opere compiute riguardano: il rifacimento delle banchine esistenti; la costruzione di oltre un chilometro di nuova banchina dove sorgerà il nuovo Terminal Container; l'approfondimento dei fondali del porto canale a 12,5 metri e la realizzazione di oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. A questi interventi corrisponde lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate. "L'investimento effettuato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale e dai suoi partner nel Porto di Ravenna - sottolinea il presidente Daniele Rossi - rappresenta un potenziale punto di svolta per l'intera portualità italiana. Si tratta di un'opera tra le più importanti del Paese con l'obiettivo di consolidare scalo in grado di gestire volumi crescenti di traffico sia di merci che di crocieristi. Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e costante, oltre che un ancora maggiore livello di sicurezza della navigazione, sicurezza dei lavoratori, digitalizzazione dei processi e sostenibilità ambientale ed energetica". Nel secondo panel della mattina - Il porto di Ravenna: hub strategico per il sistema industriale - l'attenzione si sposterà sull'architettura portuale ravennate che rappresenta il microcosmo dell'intero sistema marittimo del Paese e racchiude tutte le tipologie di traffico: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere. Non solo, il sistema portuale dell'adriatico centro-settentrionale vuole posizionarsi tra i principali driver italiani della transizione energetica. Al pomeriggio si terranno altre due sessioni di approfondimento. Nella prima centrale saranno i seguenti temi: la vicinanza fra gli scali del nord-Adriatico, un'opportunità ma anche una sfida; la digitalizzazione e la relativa integrazione dei flussi di dati; la vocazione energetica dei porti, sia lato mare, con lo sviluppo delle rinnovabili offshore e delle infrastrutture del gas, sia a terra. La seconda sessione si focalizzerà invece sul tema dell'adeguamento e del rinnovamento infrastrutturale, dighe, dragaggi e collegamenti di ultimo miglio. La natura del bacino Adriatico settentrionale e la conformazione orografica e idrografica dei territori che vi si



Ravenna Today

Ravenna

affacciano rendono centrale la manutenzione, pianificazione e impegno di risorse oltre che di ricerca di nuove destinazioni e nuovi mercati. Si tratta di tecnica e investimenti ma anche di normative e visione. Venerdì 24 maggio mattina sarà dedicato alla visita in navigazione del porto di Ravenna, durante la quale si vedranno le opere del progetto Hub concluse e alla cerimonia della posa della prima pietra della nuova.

150 kg di cocaina sequestrati su nave al porto di Ravenna

Utilizziamo i cookie per personalizzare contenuti ed annunci, per fornire funzionalità dei social media e per analizzare il nostro traffico. Condividiamo inoltre informazioni sul modo in cui utilizza il nostro sito con i nostri partner che si occupano di analisi dei dati web, pubblicità e social media, i quali potrebbero combinarle con altre informazioni che ha fornito loro o che hanno raccolto dal suo utilizzo dei loro servizi. Leggi di più.



Ravenna24Ore.it

150 kg di cocaina sequestrati su nave al porto di Ravenna

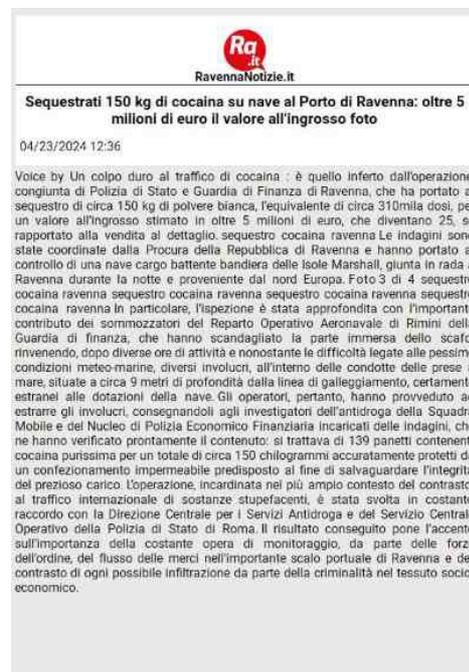


04/23/2024 13:51

Utilizziamo i cookie per personalizzare contenuti ed annunci, per fornire funzionalità dei social media e per analizzare il nostro traffico. Condividiamo inoltre informazioni sul modo in cui utilizza il nostro sito con i nostri partner che si occupano di analisi dei dati web, pubblicità e social media, i quali potrebbero combinarle con altre informazioni che ha fornito loro o che hanno raccolto dal suo utilizzo dei loro servizi. Leggi di più.

Sequestrati 150 kg di cocaina su nave al Porto di Ravenna: oltre 5 milioni di euro il valore all'ingrosso foto

Voice by Un colpo duro al traffico di cocaina : è quello inferto dall'operazione congiunta di Polizia di Stato e Guardia di Finanza di **Ravenna**, che ha portato al sequestro di circa 150 kg di polvere bianca, l'equivalente di circa 310mila dosi, per un valore all'ingrosso stimato in oltre 5 milioni di euro, che diventano 25, se rapportato alla vendita al dettaglio. sequestro cocaina **ravenna** Le indagini sono state coordinate dalla Procura della Repubblica di **Ravenna** e hanno portato al controllo di una nave cargo battente bandiera delle Isole Marshall, giunta in rada a **Ravenna** durante la notte e proveniente dal nord Europa. Foto 3 di 4 sequestro cocaina **ravenna** sequestro cocaina **ravenna** sequestro cocaina **ravenna** sequestro cocaina **ravenna** In particolare, l'ispezione è stata approfondita con l'importante contributo dei sommozzatori del Reparto Operativo Aeronavale di Rimini della Guardia di finanza, che hanno scandagliato la parte immersa dello scafo, rinvenendo, dopo diverse ore di attività e nonostante le difficoltà legate alle pessime condizioni meteo-marine, diversi involucri, all'interno delle condotte delle prese a mare, situate a circa 9 metri di profondità dalla linea di galleggiamento, certamente estranei alle dotazioni della nave. Gli operatori, pertanto, hanno provveduto ad estrarre gli involucri, consegnandoli agli investigatori dell'antidroga della Squadra Mobile e del Nucleo di Polizia Economico Finanziaria incaricati delle indagini, che ne hanno verificato prontamente il contenuto: si trattava di 139 panetti contenenti cocaina purissima per un totale di circa 150 chilogrammi accuratamente protetti da un confezionamento impermeabile predisposto al fine di salvaguardare l'integrità del prezioso carico. L'operazione, incardinata nel più ampio contesto del contrasto al traffico internazionale di sostanze stupefacenti, è stata svolta in costante raccordo con la Direzione Centrale per i Servizi Antidroga e del Servizio Centrale Operativo della Polizia di Stato di Roma. Il risultato conseguito pone l'accento sull'importanza della costante opera di monitoraggio, da parte delle forze dell'ordine, del flusso delle merci nell'importante scalo portuale di **Ravenna** e del contrasto di ogni possibile infiltrazione da parte della criminalità nel tessuto socio-economico.



Porto di Ravenna. Conclusi lavori di potenziamento infrastrutturale. Il 23 e 24 maggio la presentazione all'"Adria Shipping Summit", con posa prima pietra del nuovo Terminal Crociere

Adeguate le banchine, approfonditi fondali a 12,5 metri e realizzati oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. Si scaldano i motori per la prima edizione di Adria Shipping Summit, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, in programma il 23 e 24 maggio 2024 al Centro Congressi della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. Ad aprire questa prima edizione il 23 maggio sarà la sessione dedicata al Ravenna Port Hub: Infrastructural Works il progetto di interventi di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna, realizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, del quale si celebra la conclusione. Le opere compiute riguardano: il rifacimento delle banchine esistenti; la costruzione di oltre un chilometro di nuova banchina dove sorgerà il nuovo Terminal Container; l'approfondimento dei fondali del porto canale a 12,5 metri e la realizzazione di oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. A questi interventi corrisponde lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate. "L'investimento effettuato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale e dai suoi partner nel Porto di Ravenna - sottolinea il presidente Daniele Rossi - rappresenta un potenziale punto di svolta per l'intera portualità italiana. Si tratta di un'opera tra le più importanti del Paese con l'obiettivo di consolidare scalo in grado di gestire volumi crescenti di traffico sia di merci che di crocieristi. Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e costante, oltre che un ancora maggiore livello di sicurezza della navigazione, sicurezza dei lavoratori, digitalizzazione dei processi e sostenibilità ambientale ed energetica". Nel secondo panel della mattina - Il porto di Ravenna: hub strategico per il sistema industriale - l'attenzione si sposterà sull'architettura portuale ravennate che rappresenta il microcosmo dell'intero sistema marittimo del Paese e racchiude tutte le tipologie di traffico: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere. Non solo, il sistema portuale dell'adriatico centro-settentrionale vuole posizionarsi tra i principali driver italiani della transizione energetica. Al pomeriggio si terranno altre due sessioni di approfondimento. Nella prima centrale saranno i seguenti temi: la vicinanza fra gli scali del nord-Adriatico, un'opportunità ma anche una sfida; la digitalizzazione e la relativa integrazione dei flussi di dati; la vocazione energetica dei porti, sia lato mare, con lo sviluppo delle rinnovabili offshore e delle infrastrutture del gas, sia a terra. La seconda sessione si focalizzerà invece sul tema dell'adeguamento e del rinnovamento infrastrutturale, dighe, dragaggi e collegamenti di ultimo miglio. La natura del bacino Adriatico settentrionale e la conformazione orografica e idrografica dei territori che vi si affacciano rendono centrale la manutenzione, pianificazione e



Adeguate le banchine, approfonditi fondali a 12,5 metri e realizzati oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. Si scaldano i motori per la prima edizione di Adria Shipping Summit, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, in programma il 23 e 24 maggio 2024 al Centro Congressi della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. Ad aprire questa prima edizione il 23 maggio sarà la sessione dedicata al Ravenna Port Hub: Infrastructural Works il progetto di interventi di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna, realizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, del quale si celebra la conclusione. Le opere compiute riguardano: il rifacimento delle banchine esistenti; la costruzione di oltre un chilometro di nuova banchina dove sorgerà il nuovo Terminal Container; l'approfondimento dei fondali del porto canale a 12,5 metri e la realizzazione di oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. A questi interventi corrisponde lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate. L'investimento effettuato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale e dai suoi partner nel Porto di Ravenna - sottolinea il presidente Daniele Rossi - rappresenta un potenziale punto di svolta per l'intera portualità italiana. Si tratta di un'opera tra le più importanti del Paese con l'obiettivo di consolidare scalo in grado di gestire volumi crescenti di traffico sia di merci che di crocieristi. Le opere

impegno di risorse oltre che di ricerca di nuove destinazioni e nuovi mercati. Si tratta di tecnica e investimenti ma anche di normative e visione. Venerdì 24 maggio mattina sarà dedicato alla visita in navigazione del porto di Ravenna, durante la quale si vedranno le opere del progetto Hub concluse ed alla cerimonia della posa della prima pietra della nuova Stazione Marittima del Terminal crociere di Porto Corsini. Adria Shipping Summit è l'evento dedicato al cluster produttivo-marittimo dei porti dell'Alto Adriatico, a Ravenna, Venezia e Trieste. La prima edizione dell'evento si svolgerà a Ravenna il 23 e 24 maggio 2024, ma diventerà itinerante posizionandosi a turno presso le altre due **Autorità di Sistema Portuale** alto-adriatiche. L'obiettivo della manifestazione è rafforzare l'integrazione e la collaborazione degli attori dei segmenti produttivi e dello shipping nello scenario competitivo europeo ed internazionale. Il format prevede due giornate animate da conferenze, workshop, business meetings e momenti di networking riservati ai partner. Le sessioni congressuali del Summit si svolgono in presenza, ma saranno trasmesse anche in live streaming. Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito: www.adriashippingsummit.it.

Adria Shipping Summit: i Porti del futuro partono da Ravenna

Si scaldano i motori per la prima edizione di Adria Shipping Summit, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, in programma il 23 e 24 maggio 2024 al Centro Congressi della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. Ad aprire questa prima edizione il 23 maggio sarà la sessione dedicata al Ravenna Port Hub: Infrastructural Works il progetto di interventi di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna, realizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, del quale si celebra la conclusione. Le opere compiute riguardano: il rifacimento delle banchine esistenti; la costruzione di oltre un chilometro di nuova banchina dove sorgerà il nuovo Terminal Container; l'approfondimento dei fondali del porto canale a 12,5 metri e la realizzazione di oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. A questi interventi corrisponde lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate. "L'investimento effettuato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale e dai suoi partner nel Porto di Ravenna - sottolinea il presidente Daniele Rossi - rappresenta un potenziale punto di svolta per l'intera portualità italiana. Si tratta di un'opera tra le più importanti del Paese con l'obiettivo di consolidare scalo in grado di gestire volumi crescenti di traffico sia di merci che di crocieristi. Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e costante, oltre che un ancora maggiore livello di sicurezza della navigazione, sicurezza dei lavoratori, digitalizzazione dei processi e sostenibilità ambientale ed energetica". Nel secondo panel della mattina - il porto di Ravenna: hub strategico per il sistema industriale - l'attenzione si sposterà sull'architettura portuale ravennate che rappresenta il microcosmo dell'intero sistema marittimo del Paese e racchiude tutte le tipologie di traffico: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere. Non solo, il sistema portuale dell'adriatico centro-settentrionale vuole posizionarsi tra i principali driver italiani della transizione energetica. Al pomeriggio si terranno altre due sessioni di approfondimento. Nella prima centrale saranno i seguenti temi: la vicinanza fra gli scali del nord-Adriatico, un'opportunità ma anche una sfida; la digitalizzazione e la relativa integrazione dei flussi di dati; la vocazione energetica dei porti, sia lato mare, con lo sviluppo delle rinnovabili offshore e delle infrastrutture del gas, sia a terra. La seconda sessione si focalizzerà invece sul tema dell'adeguamento e del rinnovamento infrastrutturale, dighe, dragaggi e collegamenti di ultimo miglio. La natura del bacino Adriatico settentrionale e la conformazione orografica e idrografica dei territori che vi si affacciano rendono centrale la manutenzione, pianificazione e impegno di risorse oltre che di ricerca di nuove destinazioni e nuovi mercati. Si tratta di tecnica



04/23/2024 16:14

Si scaldano i motori per la prima edizione di Adria Shipping Summit, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, in programma il 23 e 24 maggio 2024 al Centro Congressi della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. Ad aprire questa prima edizione il 23 maggio sarà la sessione dedicata al Ravenna Port Hub: Infrastructural Works il progetto di interventi di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna, realizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, del quale si celebra la conclusione. Le opere compiute riguardano: il rifacimento delle banchine esistenti; la costruzione di oltre un chilometro di nuova banchina dove sorgerà il nuovo Terminal Container; l'approfondimento dei fondali del porto canale a 12,5 metri e la realizzazione di oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. A questi interventi corrisponde lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate. "L'investimento effettuato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale e dai suoi partner nel Porto di Ravenna - sottolinea il presidente Daniele Rossi - rappresenta un potenziale punto di svolta per l'intera portualità italiana. Si tratta di un'opera tra le più importanti del Paese con l'obiettivo di consolidare scalo in grado di gestire volumi crescenti di traffico sia di merci che di crocieristi. Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e costante, oltre che un ancora maggiore livello di sicurezza della navigazione, sicurezza dei lavoratori, digitalizzazione dei processi e sostenibilità ambientale ed energetica". Nel secondo panel della mattina - il porto di Ravenna: hub strategico per il sistema industriale - l'attenzione si sposterà sull'architettura portuale ravennate che rappresenta il microcosmo dell'intero sistema marittimo del

e investimenti ma anche di normative e visione. Venerdì 24 maggio mattina sarà dedicato alla visita in navigazione del porto di Ravenna, durante la quale si vedranno le opere del progetto Hub concluse ed alla cerimonia della posa della prima pietra della nuova Stazione Marittima del Terminal crociere di Porto Corsini.

Un tavolo sulla crisi in Medio Oriente

Luciano Guerrieri LIVORNO - La crisi in Medio Oriente ovviamente tiene banco anche a Livorno. A quasi 200 giorni dall'inizio della guerra tra Hamas e Israele a Gaza e a 125 dall'insorgenza dei problemi che hanno causato il blocco progressivo e sostanziale del **Mar Rosso**, il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale**, **Luciano Guerrieri**, prende carta e penna e convoca un tavolo allargato per approfondire le ripercussioni che la situazione emergenziale sta avendo sul **sistema** economico, **portuale**, logistico e industriale sia locale che regionale. L'incontro è programmato per 18 maggio, ma si sta già lavorando per predisporre le sue argomentazioni. "Le ultime vicende relative alle azioni di guerra tra Israele ed Iran stanno accentuando le esistenti criticità nella complessiva Area del Medio Oriente" scrive nella lettera di convocazione **Guerrieri**, rimarcando come gli avvenimenti bellici nella striscia di Gaza, le azioni di guerra di Hezbollah e degli Houthi Yemeniti e, non ultimo, il sequestro della portacontainer MSC AIREs, stiano spingendo gli armatori ad evitare il passaggio da Suez e circumnavigare l'Africa, creando condizioni tali da produrre un impatto negativo per tutti i porti italiani. "Mentre ci auguriamo che questo drammatico quadro possa rientrare - ha scritto ancora **Guerrieri** - e non subisca quindi aggravamenti tali da condurre ad un conflitto generale, d'intesa con la Regione Toscana abbiamo ritenuto utile convocare uno specifico incontro per monitorare l'andamento dei traffici, verificare gli eventuali riflessi sull'occupazione e, soprattutto valutare, in termini di condivisione, l'opportunità di assumere specifiche iniziative, accelerare azioni in corso ed eventualmente definire più nettamente le priorità" spiega il n. 1 della Port Authority. La riunione si terrà a Palazzo Rosciano, nel quartier generale dell'AdSP. Il tavolo vedrà la partecipazione sostanziale di tutti gli stakeholder della portualità locale. Saranno infatti coinvolti non solo i rappresentanti dell'organo esecutivo dell'AdSP, il Comitato di Gestione, ma anche quelli dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare, composto per legge dai rappresentanti degli industriali, degli operatori delle imprese portuali, degli spedizionieri, degli operatori logistici intermodali, degli agenti e raccomandatori marittimi e dei lavoratori delle imprese che operano in porto. Nella missiva di convocazione, spedita anche al presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, agli assessori regionali Leonardo Marras (attività produttive, politiche del credito, turismo) e Stefano Baccelli (Infrastrutture, mobilità e governo del territorio), alla Provincia di Livorno e ai sindaci dei comuni di Livorno e Piombino, **Guerrieri** sottolinea infine la necessità di approfondire con l'occasione anche altri aspetti. Riflettori accesi sulle sinergie e sulle relazioni che possono e devono essere implementate "per consentire ai nostri porti e al **sistema** produttivo della Toscana di interagire



La Gazzetta Marittima

Livorno

in modo più costante e proficuo, creando le condizioni di una maggiore attività di collaborazione ed una più consistente competitività".

Silos di Livorno, il centenario

LIVORNO - Nell'ambito del programma Port Days dell'AdSP il 2 maggio, a partire dalle 15.30, presso il Terminal Crociere, partiranno le celebrazioni del centenario del Silos Granario con un programma di iniziative organizzato da **Porto** Immobiliare S.r.l., Camera di Commercio e Port Authority. Tra le 16 e le 19 presso il Terminal Crociere, verrà presentato un libro sui cent'anni del Silos mentre venerdì 3 maggio andrà in scena lo spettacolo teatrale "Rooms by the Sea", a cura dell'Associazione RadiceAr. Il 4 maggio verrà invece allestita tra le 16.00 e le 19.00 una mostra fotografica organizzata da Livornononstop. La quattro giorni dedicata a uno degli edifici simbolo di **Livorno** si conclude il 6 maggio con un tuffo nella storia dell'archeologia marittima: grazie al contributo dell'Associazione Guide Labroniche, gli insegnanti e gli studenti potranno scoprire e approfondire le origini della propria città legate indissolubilmente alle attività portuali, di cui il silos e la sua storia sono un emblema. Sempre il 6 maggio, l'AdSP, in collaborazione con l'Agenzia Erasmus+ Indire, organizzerà in Fortezza Vecchia, a partire dalle 9.00, una serie di incontri, workshop, spettacoli ed eventi di animazione incentrati sui valori del Programma di mobilità studentesca dell'Unione Europea. Saranno temi centrali dell'iniziativa l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani. Il 9 maggio saranno invece organizzate una serie di visite guidate alle imbarcazioni per la salvaguardia dell'ambiente marino-costiero. L'ormai storico progetto "Navi di Maggio", realizzato dall'AdSP in collaborazione con la Capitaneria di **Porto**, la Guardia di Finanza, i Vigili del Fuoco, l'ente Parco Massacciuccoli-Migliarino-San Rossore, il CNR-CIBM, ISPRA e Labromare, prevede anche dei laboratori didattici. Il palinsesto messo in piedi dall'AdSP termina il 19 e 20 maggio, in concomitanza con i festeggiamenti della Giornata Europea del Mare. Presso la Fortezza Vecchia andrà in scena il festival della Robotica 2024, evento di divulgazione scientifica dedicato alle persone appassionate e curiose del mondo della tecnologia e dell'innovazione in ambito portuale e marittimo. Nel programma di eventi predisposto dalla Port Authority sono inoltre comprese numerose visite guidate ai porti del sistema. L'11-12-16-18 e 30 aprile compresi il 2 e il 6 maggio, le scuole hanno visitato o visiteranno il **porto** di Piombino, mentre il 21 aprile, nell'ambito dei festeggiamenti della Settimana Velica, chiunque l'abbia desiderato ha potuto visitare il **porto** di **Livorno**. Con l'occasione, adulti e ragazzi inoltre hanno visitato l'Acquario di **Livorno** a un prezzo scontato. Infine, il prossimo 27 aprile, a partire dalle 10, saranno organizzate le visite guidate al **porto** di Portoferraio (iniziativa organizzata in collaborazione con il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano).



LIVORNO - Nell'ambito del programma Port Days dell'AdSP il 2 maggio, a partire dalle 15.30, presso il Terminal Crociere, partiranno le celebrazioni del centenario del Silos Granario con un programma di iniziative organizzato da Porto Immobiliare S.r.l., Camera di Commercio e Port Authority. Tra le 16 e le 19 presso il Terminal Crociere, verrà presentato un libro sui cent'anni del Silos mentre venerdì 3 maggio andrà in scena lo spettacolo teatrale "Rooms by the Sea", a cura dell'Associazione RadiceAr. Il 4 maggio verrà invece allestita tra le 16.00 e le 19.00 una mostra fotografica organizzata da Livornononstop. La quattro giorni dedicata a uno degli edifici simbolo di Livorno si conclude il 6 maggio con un tuffo nella storia dell'archeologia marittima: grazie al contributo dell'Associazione Guide Labroniche, gli insegnanti e gli studenti potranno scoprire e approfondire le origini della propria città legate indissolubilmente alle attività portuali, di cui il silos e la sua storia sono un emblema. Sempre il 6 maggio, l'AdSP, in collaborazione con l'Agenzia Erasmus+ Indire, organizzerà in Fortezza Vecchia, a partire dalle 9.00, una serie di incontri, workshop, spettacoli ed eventi di animazione incentrati sui valori del Programma di mobilità studentesca dell'Unione Europea. Saranno temi centrali dell'iniziativa l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani. Il 9 maggio saranno invece organizzate una serie di visite guidate alle imbarcazioni per la salvaguardia dell'ambiente marino-costiero. L'ormai storico progetto "Navi di Maggio", realizzato dall'AdSP in collaborazione con la Capitaneria di Porto, la Guardia di Finanza, i Vigili del Fuoco, l'ente Parco Massacciuccoli-Migliarino-San Rossore, il CNR-CIBM, ISPRA e Labromare, prevede anche dei laboratori didattici. Il palinsesto messo in piedi dall'AdSP termina il 19 e 20 maggio, in concomitanza con i festeggiamenti della Giornata Europea del Mare. Presso la Fortezza Vecchia andrà in scena il festival della Robotica 2024, evento di divulgazione scientifica dedicato alle persone appassionate e curiose del mondo della tecnologia e dell'innovazione in ambito portuale e marittimo. Nel programma di eventi predisposto dalla Port Authority sono inoltre comprese numerose visite guidate ai porti del sistema. L'11-12-16-18 e 30 aprile compresi il 2 e il 6 maggio, le scuole hanno visitato o visiteranno il porto di Piombino, mentre il 21 aprile, nell'ambito dei festeggiamenti della Settimana Velica, chiunque l'abbia desiderato ha potuto visitare il porto di Livorno. Con l'occasione, adulti e ragazzi inoltre hanno visitato l'Acquario di Livorno a un prezzo scontato. Infine, il prossimo 27 aprile, a partire dalle 10, saranno organizzate le visite guidate al porto di Portoferraio (iniziativa organizzata in collaborazione con il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano).

Crociere e il grillo parlante

LIVORNO - Il collaudo non è andato male, anche se il maltempo ci ha messo, con sbrunate improvvise alternate al sole, lo zampino. "MSC Grandiosa" ha inaugurato domenica e lunedì la banchina ad alto fonfale come home Port", con le crociere che toccano ogni settimana principalmente i porti di Marsiglia, Barcellona, La Goulette in Tunisia, Napoli e Palermo. In tempi come questi, nei quali i traffici delle crociere sembrano tra i più appetibili in assoluto per le comunità, MSC sta facendo un bel regalo a **Livorno** e alla Toscana. [hidepost] **Livorno** a sua volta è attrezzata al meglio? Non rivanghiamo la "neverending story" della Porto 2000: ma anche la città non sembra ancora aver ben capito il valore economico delle crociere. Anche a Tunisi, anche nei porti minori, si accolgono navi e passeggeri con manifestazioni folcloristiche, spettacoli loro dedicati, aperture speciali di musei e aree. Non c'è bisogno di innovare: suggerisce il grillo parlante che basterebbe copiare (A.F.) [hidepost]/.



MSC triplica i passeggeri a Livorno

LIVORNO - Come preannunciato su queste colonne, è iniziata ufficialmente domenica scorsa, con la prima toccata di MSC Grandiosa, la stagione di MSC Crociere a **Livorno**. La città e le zone interne della Toscana sono state letteralmente "invase" da oltre seimila tra passeggeri e membri d'equipaggio, con un notevole impatto anche visivo dello sbarco dalla grande nave. Quest'anno la Compagnia leader in Mediterraneo - e terzo player a livello globale - registrerà nella città labronica, grazie alla presenza di ben quattro navi (MSC Fantasia, MSC Grandiosa, MSC Lirica, MSC Orchestra), un nuovo record di passeggeri movimentando oltre 306.000 turisti. Nave da crociera tra le più moderne e avanzate al mondo sotto il profilo tecnologico e ambientale, varata alla fine del 2019, MSC Grandiosa farà tappa ogni domenica per l'intera stagione estiva nel porto toscano, con a bordo circa 6.000 passeggeri, confermando così la centralità della città di Modigliani nelle strategie di sviluppo di MSC Crociere in Mediterraneo. Il numero di turisti movimentati dalla Compagnia a **Livorno** nel 2024, grazie a ben 75 scali, raggiungerà infatti quasi il triplo rispetto ai livelli pre-Covid (110.000 nel 2019, 50.000 nel 2018), testimoniando così ancora una volta la competitività e l'importanza turistico-culturale della città toscana, ormai celebre a livello internazionale per la sua bellezza, la sua storia ultramillenaria e la ricchezza del suo patrimonio artistico. Da **Livorno**, inoltre, i crocieristi potranno raggiungere in escursione luoghi meravigliosi come Pisa, Firenze e le altre città d'arte della Toscana, fornendo un significativo contributo allo sviluppo economico del territorio, delle strutture, delle attività e delle mete predilette dai crocieristi come musei, negozi, bar e ristoranti. Leonardo Massa, vice president Southern Europe della divisione crociere del Gruppo MSC, ha dichiarato: «**Livorno** è un luogo particolarmente importante per MSC Crociere, che ha deciso di continuare a investirvi in maniera significativa, sviluppandone le notevoli potenzialità turistiche e promuovendola come destinazione sempre più rilevante nell'ambito delle proprie strategie, considerando anche il notevole successo riscosso dalla città tra i nostri passeggeri. **Livorno** è infatti una meta turistica molto ambita sia perché ricca in proprio di grande storia e cultura, sia perché circondata da altre splendide destinazioni note in tutto il mondo. Marsiglia, Barcellona, La Goulette in Tunisia, Napoli e Palermo sono solo alcune delle destinazioni nel Mediterraneo che gli ospiti potranno visitare a bordo di MSC Grandiosa, imbarcandosi da **Livorno**, per crociere della durata di 7 notti». Sotto il profilo ambientale MSC Grandiosa, dispone di un innovativo sistema di riduzione catalitica selettiva (SCR) che aiuta a ridurre l'ossido di azoto dell'80 per cento attraverso una tecnologia di controllo attivo delle emissioni. L'ossido di azoto prodotto dal motore è condotto



LIVORNO - Come preannunciato su queste colonne, è iniziata ufficialmente domenica scorsa, con la prima toccata di MSC Grandiosa, la stagione di MSC Crociere a Livorno. La città e le zone interne della Toscana sono state letteralmente "invase" da oltre seimila tra passeggeri e membri d'equipaggio, con un notevole impatto anche visivo dello sbarco dalla grande nave. Quest'anno la Compagnia leader in Mediterraneo - e terzo player a livello globale - registrerà nella città labronica, grazie alla presenza di ben quattro navi (MSC Fantasia, MSC Grandiosa, MSC Lirica, MSC Orchestra), un nuovo record di passeggeri movimentando oltre 306.000 turisti. Nave da crociera tra le più moderne e avanzate al mondo sotto il profilo tecnologico e ambientale, varata alla fine del 2019, MSC Grandiosa farà tappa ogni domenica per l'intera stagione estiva nel porto toscano, con a bordo circa 6.000 passeggeri, confermando così la centralità della città di Modigliani nelle strategie di sviluppo di MSC Crociere in Mediterraneo. Il numero di turisti movimentati dalla Compagnia a Livorno nel 2024, grazie a ben 75 scali, raggiungerà infatti quasi il triplo rispetto ai livelli pre-Covid (110.000 nel 2019, 50.000 nel 2018), testimoniando così ancora una volta la competitività e l'importanza turistico-culturale della città toscana, ormai celebre a livello internazionale per la sua bellezza, la sua storia ultramillenaria e la ricchezza del suo patrimonio artistico. Da Livorno, inoltre, i crocieristi potranno raggiungere in escursione luoghi meravigliosi come Pisa, Firenze e le altre città d'arte della Toscana, fornendo un significativo contributo allo sviluppo economico del territorio, delle strutture, delle attività e delle mete predilette dai crocieristi come musei, negozi, bar e ristoranti. Leonardo Massa, vice president Southern Europe della divisione crociere del Gruppo MSC, ha dichiarato: «**Livorno** è un luogo particolarmente importante per MSC Crociere, che ha deciso di continuare a investirvi in maniera significativa, sviluppandone le notevoli potenzialità turistiche e

La Gazzetta Marittima

Livorno

attraverso un catalizzatore - un dispositivo ad alta densità realizzato con metalli nobili - e convertito in azoto innocuo e acqua. La nave è inoltre dotata di un sistema di connessione alla rete elettrica locale che le permette di eliminare le emissioni all'ormeggio nei porti dove è presente l'infrastruttura. Si tratta di una funzionalità standard di tutte le nuove navi di MSC Crociere dal 2017.

Darsena Europa, la proposta di Rixi: a quando la pavimentazione dei piazzali pronti?

LIVORNO La proposta appello sull'utilizzo immediato di quanto già praticamente pronto delle opere a corollario della costruenda darsena o piattaforma Europa lanciata lo scorso 23 Febbraio dal vice ministro Rixi è stata oggetto di interventi interessanti anche nel corso del convegno svoltosi la settimana passata nella sede del quotidiano Il Tirreno. Sul tema, però pochissimo o niente sembra ancora provenire dall'Autorità di sistema portuale livornese. Un silenzio che delude e talvolta indispettisce gli operatori marittimi e portuali, tutti sempre politicamente corretti nelle esternazioni pubbliche quanto rudemente espliciti in camera charitatis. Non parliamo di quelli livornesi in particolare, essi (per esperienza diretta di chi scrive) sono in tutto simili a quelli ravennati, spezzini, carrarini e civitavecchiesi, così di fronte a un buon caffè e quando si fidano dell'interlocutore, parlano apertamente delle situazioni del momento e danno sfogo al loro pensiero formulando le ipotesi più disparate, magari fantasiose, magari malpensanti e.. statisticamente può accadere che qualche volta ci azzecchino. L'inerzia mostrata (il che non significa effettiva) fino ad oggi dall'Authority sull'ipotesi Rixi, accolta con favore unanime al momento dell'enunciazione, non piace a chi nel porto fa impresa con impegno e non poche difficoltà. Certo, il tempo trascorso dal 23 Febbraio, per come siamo ormai abituati in Italia e a Livorno, è ancora un tempo. ragionevole, anche perché sul termine ragionevole si può ragionare all'infinito, però, quel che certamente è emerso dal parlare ora con questo, ora con quell'operatore, è l'assoluta necessità di non perdere ulteriormente tempo nel procedere alla pavimentazione dei piazzali della grande darsena, che sono già un realtà concreta, per renderli immediatamente operativi ed ampliare così gli spazi portuali di ben 70 ettari (700 mila mq!!), un vero e proprio balsamo per la competitività e l'operatività del porto livornese in un momento tanto incerto e delicato per gli equilibri mondiali di cui i traffici marittimi sono sempre i primi a risentire. La proposta del vice ministro Rixi ricordiamolo fu accolta due mesi fa con plateale e generale entusiasmo, manifestamente condiviso e rilanciato dai presidenti dell'AdSp, Guerrieri, e della Regione, Gianni. Adesso è il momento di superare le chiacchiere, di tradurre gli entusiasmi in fatti, oppure di spiegare con chiarezza il perché di tanto ritardo nel agire.



San Benedetto, affonda un altro peschereccio: si indaga sulle cause. È il secondo in cinque giorni

2 Minuti di Lettura Martedì 23 Aprile 2024, 13:01 - Ultimo aggiornamento: SAN BENEDETTO - Un altro peschereccio affondato a distanza di soli cinque giorni dal naufragio dell'Antonio Padre: questa volta non si è trattato di un naufragio ma di un affondamento all'interno del **porto** di San Benedetto. La segnalazione è arrivata nella tarda serata di ieri (lunedì 23 aprile) alla Sala Operativa della locale Capitaneria di **porto**. Peschereccio affonda in **porto** Il peschereccio, lungo 21 metri, era appena rientrato dall'attività di pesca ed aveva ormeggiato al suo abituale posto (banchina di riva) quando, per cause ancora da definire, è affondato adagiandosi sul fondale di circa 3 metri, con la parte sinistra dello scafo a pelo d'acqua e ancora visibile. Immediatamente il Comandante del **porto**, Capitano di Fregata Alessandra Di Maglio, ha disposto l'invio di personale militare e dell'equipaggio della motovedetta di guardia in **porto**, al fine di appurare i fatti e coordinare le operazioni necessarie al contenimento dell'eventuale inquinamento. L'Autorità marittima ha diffidato l'armatore del motopesca a porre in essere ogni azione finalizzata ad impedire ogni forma di inquinamento causato dall'eventuale fuoriuscita di idrocarburi dal peschereccio. Si indaga sulle cause L'Armatore ha provveduto a mettere in sicurezza lo specchio acqueo interessato mediante il posizionamento di panne assorbenti e panne contenitive. In queste ore, gli uomini e le donne della Guardia Costiera picena stanno ascoltando tutti i membri dell'equipaggio del peschereccio per ricostruire la dinamica dell'affondamento. La Capitaneria di **porto** di San Benedetto, proseguirà a ritmo serrato un costante monitoraggio portuale e ambientale. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

corriereadriatico.it

San Benedetto, affonda un altro peschereccio: si indaga sulle cause. È il secondo in cinque giorni



04/23/2024 13:02

2 Minuti di Lettura Martedì 23 Aprile 2024, 13:01 - Ultimo aggiornamento: SAN BENEDETTO - Un altro peschereccio affondato a distanza di soli cinque giorni dal naufragio dell'Antonio Padre: questa volta non si è trattato di un naufragio ma di un affondamento all'interno del porto di San Benedetto. La segnalazione è arrivata nella tarda serata di ieri (lunedì 23 aprile) alla Sala Operativa della locale Capitaneria di porto. Peschereccio affonda in porto Il peschereccio, lungo 21 metri, era appena rientrato dall'attività di pesca ed aveva ormeggiato al suo abituale posto (banchina di riva) quando, per cause ancora da definire, è affondato adagiandosi sul fondale di circa 3 metri, con la parte sinistra dello scafo a pelo d'acqua e ancora visibile. Immediatamente il Comandante del porto, Capitano di Fregata Alessandra Di Maglio, ha disposto l'invio di personale militare e dell'equipaggio della motovedetta di guardia in porto, al fine di appurare i fatti e coordinare le operazioni necessarie al contenimento dell'eventuale inquinamento. L'Autorità marittima ha diffidato l'armatore del motopesca a porre in essere ogni azione finalizzata ad impedire ogni forma di inquinamento causato dall'eventuale fuoriuscita di idrocarburi dal peschereccio. Si indaga sulle cause L'Armatore ha provveduto a mettere in sicurezza lo specchio acqueo interessato mediante il posizionamento di panne assorbenti e panne contenitive. In queste ore, gli uomini e le donne della Guardia Costiera picena stanno ascoltando tutti i membri dell'equipaggio del peschereccio per ricostruire la dinamica dell'affondamento. La Capitaneria di porto di San Benedetto, proseguirà a ritmo serrato un costante monitoraggio portuale e ambientale. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

San Benedetto: Un altro peschereccio affondato nel porto

Un altro peschereccio affondato a distanza di soli cinque giorni dal naufragio del M/P Antonio Padre, questa volta all'interno del porto di San Benedetto del Tronto. La segnalazione è giunta nella tarda serata di lunedì alla Sala Operativa della locale Capitaneria di porto. Il peschereccio, lungo 21 metri, era appena rientrato dall'attività di pesca ed aveva ormeggiato al suo abituale posto (banchina di riva) quando, per cause ancora da definire, è affondato adagiandosi sul fondale di circa 3 metri, con la parte sinistra dello scafo a pelo d'acqua e ancora visibile. Immediatamente il Comandante del porto, Capitano di Fregata Alessandra Di Maglio, ha disposto l'invio di personale militare e dell'equipaggio della motovedetta di guardia in porto, al fine di appurare i fatti e coordinare le operazioni necessarie al contenimento dell'eventuale inquinamento. L'Autorità marittima ha diffidato l'armatore del motopesca a porre in essere ogni azione finalizzata ad impedire ogni forma di inquinamento causato dall'eventuale fuoriuscita di idrocarburi dal peschereccio. L'Armatore ha provveduto a mettere in sicurezza lo specchio acqueo interessato mediante il posizionamento di panne assorbenti e panne contenitive. In queste ore, gli uomini e le donne della Guardia Costiera picena stanno ascoltando tutti i membri dell'equipaggio del peschereccio per ricostruire la dinamica dell'affondamento. La Capitaneria di porto di San Benedetto, proseguirà a ritmo serrato un costante monitoraggio portuale e ambientale. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Questo è un articolo pubblicato il 23-04-2024 alle 12:02 sul giornale del 24 aprile 2024 0 letture Commenti.



Giornata del mare, la flotta navale della Guardia di Finanza marchigiana aperta alle scuole

Il Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Ancona ha organizzato, nelle giornate dal 08 al 22 aprile, alcuni incontri con gli studenti delle Scuole Secondarie di 2° grado, a bordo dei mezzi navali del Corpo dislocati presso le sedi di Ancona e di San Benedetto del Tronto (AP). L'evento rientra tra le iniziative organizzate dalla Guardia di Finanza in occasione della celebrazione della "Giornata del mare e della cultura marina", ricorrente l'11 aprile di ogni anno, al fine di stimolare nei giovani studenti una maggiore sensibilità verso la legalità economico-finanziaria legata al mare. In particolare, presso la banchina 17 del **Porto** di Ancona, sono stati accolti, complessivamente 116 studenti dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Volterra - Elia" di Ancona e del Polo Tecnico Professionale Istituto di Istruzione Superiore "Corinaldesi- Padovano" di Senigallia, mentre presso la banchina Molo Nord del **Porto** di San Benedetto del Tronto, agli incontri hanno partecipato complessivamente 44 studenti, provenienti, dall'Istituto Tecnico Liceo Scientifico Aeronavale "Antonio Locatelli" di Grottammare e dal Liceo Scientifico "Benedetto Rossetti" di San Benedetto del Tronto. In tali contesti, agli studenti e ai docenti accompagnatori, sono stati illustrati i compiti e le attività della componente navale della Guardia di Finanza, impegnata quotidianamente quale Polizia del Mare, a presidio delle acque territoriali, per tutelare l'economia legale e per contrastare ogni forma di attività illecita in mare. E' stata data, inoltre, la possibilità di accedere a bordo dei mezzi navali in dotazione ai Reparti per osservare da vicino le moderne e sofisticate strumentazioni di navigazione ed assistere ad un briefing illustrativo sulle origini del Corpo, che quest'anno celebra il 250° anniversario della fondazione. Particolare entusiasmo, tra i giovani studenti, ha suscitato la presentazione del Nucleo Sommozzatori alla sede di Ancona, con l'illustrazione pratica delle attrezzature tecniche e del mezzo nautico in dotazione, impegnato per l'assolvimento dei numerosi compiti, quali la salvaguardia dell'ambiente marino, fluviale e lacuale, i servizi di ordine e sicurezza pubblica in mare, la ricerca e di salvataggio della vita umana in mare e nelle acque interne. L'evento che si inserisce fra le manifestazioni, che la Guardia di Finanza sta organizzando per celebrare il 250° anniversario di fondazione, ha riscosso il vivo interesse nei giovani studenti e tra i docenti intervenuti. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 23-04-2024 alle 13:51 sul giornale del 24 aprile 2024 2 letture

Commenti.



Il Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Ancona ha organizzato, nelle giornate dal 08 al 22 aprile, alcuni incontri con gli studenti delle Scuole Secondarie di 2° grado, a bordo dei mezzi navali del Corpo dislocati presso le sedi di Ancona e di San Benedetto del Tronto (AP). L'evento rientra tra le iniziative organizzate dalla Guardia di Finanza in occasione della celebrazione della "Giornata del mare e della cultura marina", ricorrente l'11 aprile di ogni anno, al fine di stimolare nei giovani studenti una maggiore sensibilità verso la legalità economico-finanziaria legata al mare. In particolare, presso la banchina 17 del Porto di Ancona, sono stati accolti, complessivamente 116 studenti dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Volterra - Elia" di Ancona e del Polo Tecnico Professionale Istituto di Istruzione Superiore "Corinaldesi- Padovano" di Senigallia, mentre presso la banchina Molo Nord del Porto di San Benedetto del Tronto, agli incontri hanno partecipato complessivamente 44 studenti, provenienti, dall'Istituto Tecnico Liceo Scientifico Aeronavale "Antonio Locatelli" di Grottammare e dal Liceo Scientifico "Benedetto Rossetti" di San Benedetto del Tronto. In tali contesti, agli studenti e ai docenti accompagnatori, sono stati illustrati i compiti e le attività della componente navale della Guardia di Finanza, impegnata quotidianamente quale Polizia del Mare, a presidio delle acque territoriali, per tutelare l'economia legale e per contrastare ogni forma di attività illecita in mare. E' stata data, inoltre, la possibilità di accedere a bordo dei mezzi navali in dotazione ai Reparti per osservare da vicino le moderne e sofisticate strumentazioni di navigazione ed assistere ad un briefing illustrativo sulle origini del Corpo, che quest'anno celebra il 250° anniversario della fondazione. Particolare entusiasmo, tra i giovani studenti, ha suscitato la presentazione del Nucleo Sommozzatori alla sede di Ancona, con l'illustrazione pratica delle attrezzature tecniche e del mezzo nautico in dotazione, impegnato per

Ciccioli (FDI): "Turismo in ascesa nelle Marche grazie alla politica del centrodestra sulle infrastrutture, dopo decenni di miopia del Pd"

"Sono tanti i valori e le peculiarità presenti nelle Marche e che possono rappresentare quel valore aggiunto per rafforzare l'arrivo di turisti in Regione, compresi gli stranieri. Le previsioni a livello nazionale sono ottime per il 2024 e le Marche faranno la loro parte per confermarle. Ma abbiamo alcuni nodi da risolvere per caratterizzarci, sempre più, come una meta appetibile, avendo tutte le carte in regola per competere con Regioni italiane e straniere ben più attrezzate perché si sono mosse per tempo. Potrei ricordare i nostri antichi

problemi, figli di una miopia politica del Pd che non ha saputo valorizzare un'offerta multi-prodotto in cui l'enogastronomia, il paesaggio naturale, i percorsi che portano a scoprire i borghi e le aree interne, potessero lasciare il turista soddisfatto. Si è lasciato che ciascun'area regionale si promuovesse singolarmente. Ma siamo una Regione plurale, l'unica in Italia, ed è un asset sul quale la Giunta di centrodestra, guidata da Francesco Acquaroli, ha deciso di puntare, partendo da un brand unico, partecipando alle fiere di settore, puntando su una campagna pubblicitaria nazionale con testimonial marchigiani.

Natura, mare, monti, colline, borghi storici, cibo, cultura, divertimento,

benessere, sport e un buon rapporto qualità/prezzo, con architetture monumentali che rappresentano una vera eccellenza e che noi abbiamo decisamente valorizzato, destinando fondi importanti. Abbiamo, però, una zavorra con la quale, speriamo per pochi anni ancora, dovremo fare i conti. Vale a dire quel gap infrastrutturale che rende difficile l'arrivo nelle Marche. Tanto è stato fatto negli ultimi 3 anni, ma per costruire opere servono tempo e risorse. Le seconde iniziano ad arrivare per garantire i voli di continuità; alcuni stralci del raddoppio ferroviario Orte-Falconara; il completamento del progetto Quadrilatero con le arterie della Pedemontana annesse; l'accelerazione sulla Fano-Grosseto; viabilità del capoluogo migliorata con Ultimo miglio, uscita nord del **porto**, lungomare nord, solo per citare alcuni esempi; decisione per destinare il Molo Clementino, lato esterno mare area Fincantieri, per le grandi navi da crociera, in seguito per il grande diporto, e che servirà da trait d'union in attesa della realizzazione della penisola; tante altre strade, ponti ciclabili, sparse in regione. Una primavera di opere, in larghissima parte finanziate, che sono figlie di un cambio di passo innegabile, dopo decenni di stop per una politica che ha privilegiato lo 'splendido isolamento' delle Marche, rivelatosi il nostro peggior neo. E non ci voleva certo Einstein per capirlo". Queste le dichiarazioni del consigliere di Fratelli d'Italia al Consiglio regionale, Carlo Ciccioli, dopo aver partecipato agli Stati generali del Turismo 2024 a Castelraimondo. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 23-04-2024 alle 15:10 sul giornale del 24 aprile 2024 16 letture Carlo Ciccioli Commenti.



"Sono tanti i valori e le peculiarità presenti nelle Marche e che possono rappresentare quel valore aggiunto per rafforzare l'arrivo di turisti in Regione, compresi gli stranieri. Le previsioni a livello nazionale sono ottime per il 2024 e le Marche faranno la loro parte per confermarle. Ma abbiamo alcuni nodi da risolvere per caratterizzarci, sempre più, come una meta appetibile, avendo tutte le carte in regola per competere con Regioni italiane e straniere ben più attrezzate perché si sono mosse per tempo. Potrei ricordare i nostri antichi problemi, figli di una miopia politica del Pd che non ha saputo valorizzare un'offerta multi-prodotto in cui l'enogastronomia, il paesaggio naturale, i percorsi che portano a scoprire i borghi e le aree interne, potessero lasciare il turista soddisfatto. Si è lasciato che ciascun'area regionale si promuovesse singolarmente. Ma siamo una Regione plurale, l'unica in Italia, ed è un asset sul quale la Giunta di centrodestra, guidata da Francesco Acquaroli, ha deciso di puntare, partendo da un brand unico, partecipando alle fiere di settore, puntando su una campagna pubblicitaria nazionale con testimonial marchigiani. Natura, mare, monti, colline, borghi storici, cibo, cultura, divertimento, benessere, sport e un buon rapporto qualità/prezzo, con architetture monumentali che rappresentano una vera eccellenza e che noi abbiamo decisamente valorizzato, destinando fondi importanti. Abbiamo, però, una zavorra con la quale, speriamo per pochi anni ancora, dovremo fare i conti. Vale a dire quel gap infrastrutturale che rende difficile l'arrivo nelle Marche. Tanto è stato fatto negli ultimi 3 anni, ma per costruire opere servono tempo e risorse. Le seconde iniziano ad arrivare per garantire i voli di continuità; alcuni stralci del raddoppio ferroviario Orte-Falconara; il completamento del progetto Quadrilatero con le arterie della Pedemontana annesse; l'accelerazione sulla Fano-Grosseto; viabilità del capoluogo migliorata con Ultimo miglio, uscita nord del porto, lungomare nord, solo per citare alcuni esempi; decisione per destinare il Molo Clementino, lato esterno mare area Fincantieri, per le grandi navi da crociera, in seguito per il grande diporto, e che servirà da trait d'union in attesa della realizzazione della penisola; tante altre strade, ponti ciclabili, sparse in regione. Una primavera di opere, in larghissima parte finanziate, che sono figlie di un cambio di passo innegabile, dopo decenni di stop per una politica che ha privilegiato lo 'splendido isolamento' delle Marche, rivelatosi il nostro peggior neo. E non ci voleva certo Einstein per capirlo". Queste le dichiarazioni del consigliere di Fratelli d'Italia al Consiglio regionale, Carlo Ciccioli, dopo aver partecipato agli Stati generali del Turismo 2024 a Castelraimondo. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 23-04-2024 alle 15:10 sul giornale del 24 aprile 2024 16 letture Carlo Ciccioli Commenti.

Grasso: «Dalla logistica subito nuovi posti di lavoro»

Le parole del candidato del centrodestra all'indomani dell'iniziativa di Automar "Drive your future". «Una importante opportunità lavorativa per i nostri giovani»
 Redazione Web CIVITAVECCHIA - «Una importante opportunità lavorativa per i nostri giovani. È quella offerta da Automar, società del gruppo Grimaldi, e presentata ieri in **Autorità di Sistema Portuale** con l'iniziativa di Alis denominata, non a caso, "Drive your future"». Lo dichiara in una nota Massimiliano Grasso, candidato Sindaco di Civitavecchia per il centrodestra, all'indomani della partecipata iniziativa presso la sede dell'AdSP del Mar Tirreno centro settentrionale a Molo Vespucci. «Come annunciato dal presidente Costantino Baldissara - continua Grasso -, la società assume ben 80 autisti per le bisarche adibite al trasporto delle automobili che giungono via mare presso il nostro porto. Si tratta di una occasione da cogliere per chi vuole investire su se stesso e sulla propria professionalità. Proprio la logistica rappresenta uno dei pilastri del nostro progetto di sviluppo per Civitavecchia, con il quale intendiamo portare la città nel futuro. Coniugare la presenza di gruppi imprenditoriali leader mondiali del ro-ro e della logistica come Grimaldi, che ora ha acquisito in concessione anche la nuova darsena traghetti, con la creazione di un polo formativo mirato e incentrato sugli Its, significa creare il fondamentale incontro tra domanda e offerta di lavoro. È quanto intendiamo fare da subito - conclude il candidato del centrodestra - nell'ambito delle azioni mirate per integrare sempre di più la città e il suo porto». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Straordinaria riuscita per il Palio Marinaro dei Rioni Storici e quello dei Tre Porti

Redazione Web Castiglione della Pescaia (SeniorOUW4U femminile), Orbetello (Senior maschile), San Giorgio Genova (Junior maschile), San Giorgio Genova (Junior femminile): questi i team che hanno conquistato nelle rispettive categorie il Trofeo della 16^a edizione del Palio Marinaro dei Tre Porti open alle marinerie e agli studenti degli istituti Nautici del Lazio, della Liguria, della Toscana e della Campania. Il Palio Marinaro dei Rioni Storici e quello dei Tre Porti open sono dedicati alla Patrona di Santa Fermina. Domenica mattina il **porto** storico di Civitavecchia ha fatto da cornice alla 16^a edizione della manifestazione sportiva, culturale e sociale promossa dall'associazione Mare Nostrum 2000. Per questa edizione sono stati ospiti per la categoria Junior gli studenti di vari istituti Nautici d'Italia. A rappresentare la nostra città sono stati gli studenti dell'IIS Calamatta guidati dal professor Casalini e dalla professoressa Rizzo: presenti alla manifestazione per sostenere i propri ragazzi la dirigente Scolastica Corvaia e la vicepresidente. Gli studenti dei vari istituti sono venuti nella nostra città il giorno prima e hanno visitato e molto apprezzato Civitavecchia (hanno pernottato in strutture ricettive della nostra città e mangiato in pizzerie e ristoranti locali) e sono stati felici di aver partecipato a questa competizione. Gli studenti civitavecchiesi e quelli degli altri istituti Nautici ospiti della manifestazione hanno ottimamente rappresentato la bella gioventù di Civitavecchia dimostrando grandi sportive, ma anche umane e tanta serietà e disciplina. Eccezionali i professori che hanno accompagnato i vari equipaggi. In una giornata caratterizzata dal forte vento di Tramontana e con condizioni del mare non troppo ottimali Junior e Senior hanno dato vita a combattutissime regate e si è assistito a emozionanti testa a testa che hanno regalato spettacolo. Come sempre eccezionale il presidente della Mare Nostrum Sandro Calderai e davvero insostituibili Antonino Ponzio, Claudio Guida, Pierluigi Valente, Mario Piscini e Vincenzo Ricotta (vicepresidente) che per tutto l'anno lavorano per il Palio; con loro anche Davide Orlandi e Gennaro Loiacono. A preparare il campo di regata sono stati i tecnici della Lni Civitavecchia, mentre i giudici di gara sono stati Giovanni Spinelli (Lni Civitavecchia), Vincenzo Ricotta e Mario Piscini. Impeccabile in segreteria Pierluigi; ottimo il lavoro di Antonino e Claudio sul molo a servizio di tutti gli equipaggi che hanno apprezzato il loro operato. Un po' di rammarico è stato espresso da presidente Calderai e dagli altri soci per la rinuncia all'ultimo minuto dell'istituto Marcantonio Colonna di Roma che ha creato alcuni disguidi. Presenti a questa giornata il Comandante in seconda della Capitaneria di **Porto** Di Martino, l'assessore Francesco Serpa, il consigliere comunale e delegato allo Sport Marco Iacomelli, la Donna del Palio 2024 Maria Cristina Ciaffi e il presidente del Comitato Diocesano Patrona Santa Fermina Stefano Fantozzi. Un forte vento di tramontana e tanta corrente nel



04/23/2024 21:27

Redazione Web Castiglione della Pescaia (SeniorOUW4U femminile), Orbetello (Senior maschile), San Giorgio Genova (Junior maschile), San Giorgio Genova (Junior femminile): questi i team che hanno conquistato nelle rispettive categorie il Trofeo della 16^a edizione del Palio Marinaro dei Tre Porti open alle marinerie e agli studenti degli istituti Nautici del Lazio, della Liguria, della Toscana e della Campania. Il Palio Marinaro dei Rioni Storici e quello dei Tre Porti open sono dedicati alla Patrona di Santa Fermina. Domenica mattina il porto storico di Civitavecchia ha fatto da cornice alla 16^a edizione della manifestazione sportiva, culturale e sociale promossa dall'associazione Mare Nostrum 2000. Per questa edizione sono stati ospiti per la categoria Junior gli studenti di vari istituti Nautici d'Italia. A rappresentare la nostra città sono stati gli studenti dell'IIS Calamatta guidati dal professor Casalini e dalla professoressa Rizzo: presenti alla manifestazione per sostenere i propri ragazzi la dirigente Scolastica Corvaia e la vicepresidente. Gli studenti dei vari istituti sono venuti nella nostra città il giorno prima e hanno visitato e molto apprezzato Civitavecchia (hanno pernottato in strutture ricettive della nostra città e mangiato in pizzerie e ristoranti locali) e sono stati felici di aver partecipato a questa competizione. Gli studenti civitavecchiesi e quelli degli altri istituti Nautici ospiti della manifestazione hanno ottimamente rappresentato la bella gioventù di Civitavecchia dimostrando grandi sportive, ma anche umane e tanta serietà e disciplina. Eccezionali i professori che hanno accompagnato i vari equipaggi. In una giornata caratterizzata dal forte vento di Tramontana e con condizioni del mare non troppo ottimali Junior e Senior hanno dato vita a combattutissime regate e si è assistito a emozionanti testa a testa che hanno regalato spettacolo. Come sempre eccezionale il presidente della Mare Nostrum Sandro Calderai e davvero insostituibili Antonino Ponzio, Claudio Guida, Pierluigi

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

hanno reso più stancanti e difficili le varie regate. I RISULTATI. Nella categoria Junior femminile vittoria dell'ITTL San Giorgio di Genova (Isabella De Lucia, Matilda Zunino, Sara Ivaldi, Valentina Fabbri e il capitano timoniere Marco Casaccia); secondo posto per l'equipaggio dell'IIS Pancaldo di Savona (Crustina Bogliolo, Alice Soro, Gaia Turboni, Martina Formento e capitani timoniere Yossef Machouty); terzo posto per l'IIS Calamatta di Civitavecchia (Genevra Ciancaleoni, Giulia Fattori, Sophia De Filippo, Sofia Zena e capitano timoniere Emanuele Evangelisti). Nella categoria Junior maschile a imporsi su tutti i ragazzi dell'ITTL San Giorgio di Genova (Francesco Graffioni, Christian Sella, Giorgio Cogliolo, Mattia Martucci e capitano timoniere Marco Casaccia); secondo posto per IIS Cappellini di La Spezia (Claudio Casani, Gabriele Grossi, Biagio Mori, Andrea Cristian Pistone, Andrea Lucchinelli); terzo posto per L'ITTL San Giorgio di Genova (Luca Costantini, Dario Bigatto, Alessandro Tintis, Mario Graffione e capitano timoniere Marco Casaccia). Quarto posto per l'IIS Calamatta 2 di Civitavecchia (Matteo Franzese, Christian Riglietti, Francesco Fiorilli, Diego Pierangelo e capitano timoniere Emanuele Evangelisti), quinto posto per Civitavecchia 1 dell'IIS Calamatta (Manuel Saggiomo, Samuele Del Rio, Alessandro Pazzaglia, Giordano Floris e capitano timoniere Matteo Cianfoni); sesto posto per l'IIS Nautico Caboto di Gaeta 1 (Caporali Tommaso, Nathan Triestino, Gennaro Ceraldi, Francesco De Bonis e capitano timoniere Giovanni Caterino). Settimo posto per l'IIS Vendramin Corner di Venezia (Joele Albertosi, Elia D'Amico, Tommaso Tiozzo, Sabrina Rachello Imperi con capitano timoniere Alessandro Zappa). Ottavo posto per l'IIS Caboto 2 di Gaeta (Marco Ingordini, Alessandro Carlo Lovisetto, Luigi Pignatiello e capitano timoniere Francesco Succodato. Nella categoria Senior femminile si sono prepotentemente imposte su tutti le ragazze di Castiglione della Pescaia (Maria Assunta Bovenzi, Elisa Loffredo, Sara Salvadori, Costanza Todini con capitano timoniere Alice Viti); secondo posto per Civitavecchia 1 (Maria Letizia Bello, Michela D'Amico, Silvia Felicioni, Roberta Petito e capitano timoniere Marcello Jacopucci); terzo posto Civitavecchia 2 (Barbara D'Ippoliti, Regina Benedetti, Cristiana Guardini, Fabiana Pietrarelli, riserva Marika Mancino e capitano timoniere Davide Orlandi. Quarto posto per Amalfi (Silvia Ingenito, Isabella Carrano, Lisa Franzese, Giulia Landolfi e capitano timoniere Andrea Alfano). Nella categoria Senior maschile hanno praticamente stracciato tutti i record e senza fatica si sono imposti su tutti i canottieri dell'equipaggio di Orbetello (Marco Casetta, Pietro Di Maria, Gianluca Santi, Andrea Santi con capitano timoniere Alessio Benocci); a seguire Castiglione della Pescaia (Tommaso Veri, Andrea Giardini, Filippo Gargano, Francesco Chielini con capitano timoniere Alessandro Speciale Damiani); a seguire Amalfi (Vincenzo Bellogrado, Giovanni Ruocco, Gabriele Amato, Angelo Carrabo e capitano timoniere Elia Amato); Civitavecchia (Antonio Ciancaleoni, Emanuele Zena, Sandro Pazzaglia, Abraao Silva Moraes con capitano timoniere Davide Orlandi) e Malta (Antony Viacava, Gerard Mikaikef Gerard, Bryan Falcon, Ivan Cassar, Angelique Theima (Riserva) con capitano timoniere Cristian Frendo). È stato squalificato l'equipaggio di Talamone che ha virato al contrario la boa. Per tutti la Mare Nostrum ha offerto la colazione, il pranzo e la "Welcome Bag" per promuovere la città e il Palio Marinaro, in particolare la pizza di Pasqua e una mignon di Sambuca

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Molinari. Ad accompagnare i team dell'IIS San Giorgio di Genova è stata la professoressa Beatrice Lazzeri insieme al professor Enzo Mancuso; i ragazzi dell'istituto Vendramin Corner di Venezia sono stati, invece, accompagnati dalla professoressa Alessandra Pagan insieme all'educatore Gianni Brescia; per l'IIS Giovanni Caboto di Gaeta gli accompagnatori sono stati la professoressa Annamaria Magliozzi e l'assistente tecnico Giovanni Caterino. Ad accompagnare la squadra dell'istituto Pancaldo di Savona le professoressa Caterina Frauto ed Elisabetta Onnis. Per l'istituto Capellini-Sauro di La Spezia gli accompagnatori sono stati Bruno Maria Isoppo, Sergio Mori e Agostino Bensa. Soddisfatto Sandro Calderai per l'esito della prestigiosa manifestazione del Palio dei Tre Porti (open a tante marinerie e istituti Nautici d'Italia) che ha varcato i confini di Civitavecchia e si sta allargando a dismisura, tanto che da due anni ospiti graditissimi sono i vogatori e il timoniere di Malta. «Dietro a una due giorni così densa di appuntamenti e iniziative c'è un lavoro immenso che dura 363 giorni. Io e tutta la Mare Nostrum c'è la mettiamo tutta per far sì che tutto vada bene. Abbiamo ricevuto complimenti da tutti i partecipanti che vengono da fuori, peccato che i civitavecchiesi non sono legati a questa manifestazione tradizionale e tanti la disertano. Facciamo di tutto per acere un'ampia gamba di iniziative di tutti i tipi. Il mio auspicio è che i civitavecchiesi possano riappropriarsi di questa tradizione, che ci sia sempre più gente a vedere il nostro Palio e più persone (maschi e femmine) e più scuole possano aderire per dar vita ad un Palio Marinaro sempre più avvincente». «È stata un'edizione speciale: gli studenti dei vari istituti Nautici venuti per gareggiare sono stati meravigliosi: intelligenti, educati, seri, competitivi, sportivi. È stato bello conoscerli e aver avuto modo di mostrargli la nostra città - sottolineano Cristiana e Romina che hanno accolto con Fabiana i vari gruppi - ed è stato bello sentire e vedere questi ragazzi entusiasti di Civitavecchia. Questi ragazzi del Calamatta di Civitavecchia, di Genova, di Savona, di La Spezia, di Venezia, di Gaeta sono stati encomiabile e hanno lasciato un segno davvero positivo. Grazie a tutti i ragazzi e grazie di cuore agli eccezionali accompagnatori con cui sono stati stretti rapporti di amicizia e di stima. Arrivederci al prossimo anno». Fabiana Pietrarelli spiega invece: « Nonostante i molti impegni lavorativi i papà degli alunni dell'IIS Calamatta, ormai da ben tre anni, si dedicano a questa disciplina del canottaggio per partecipare al Palio Marinaro (anche noi mamme ovviamente). Non ci sono ostacoli per stare vicino ai nostri ragazzi: volere è potere anche con tutte le difficoltà che possiamo avere. L'equipaggio degli "Spormonati" (papà degli atleti che hanno gareggiato nella categoria Junior) ha vinto il Palio Marinaro fra i Rioni Storici di Civitavecchia in onore di Santa Fermina: con impegno e costanza hanno dimostrato ai propri figli che si possono raggiungere obiettivi a cui mai avrebbero ambito. Noi (le mamme), equipaggio delle "Lumachelle": per quest'anno ci accontentiamo del terzo posto, ma ci rifaremo». Eccezionale, infatti, il gruppo dei genitori dei ragazzi del Calamatta: a loro il merito di aver portato nuova linfa, entusiasmo e impegno. Grande lavoro delle Forze dell'Ordine: Polizia, Capitaneria di Porto, Guardia Costiera, Carabinieri, Protezione Civile, Sommozzatori. Attivissimi anche i volontari della Croce Rossa e dell'Adiciv. Tantissime persone hanno approfittato del truck della Asl dove sono stati offerti molti

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

servizi. Ottimo il servizio dei fotografi (Canu, Diottasi, Ballerano) e dei cameraman; bellissima la mostra Antologica esposta nei locali della Direzione Marittima. Al termine delle regate di qualificazione e delle finali delle varie categorie, il presidente Calderai e gli altri organizzatori del Palio Marinaro hanno offerto il pranzo a tutti i partecipanti: eccezionale la lasagna che è andata a ruba e l'artista con funghi porcini e piselli cucinato dalla bravissima lady chef Patrizia Manunza. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Grasso: «Dalla logistica subito nuovi posti di lavoro»

CIVITAVECCHIA - «Una importante opportunità lavorativa per i nostri giovani. È quella offerta da Automar, società del gruppo Grimaldi, e presentata ieri in Autorità di Sistema Portuale con l'iniziativa di Alis denominata, non a caso, "Drive your future"». Lo dichiara in una nota Massimiliano Grasso, candidato Sindaco di Civitavecchia per il centrodestra, all'indomani della partecipata iniziativa presso la sede dell'AdSP del Mar Tirreno centro settentrionale a Molo Vespucci. «Come annunciato dal presidente Costantino Baldissara - continua Grasso -, la società assume ben 80 autisti per le bisarche adibite al trasporto delle automobili che giungono via mare presso il nostro porto. Si tratta di una occasione da cogliere per chi vuole investire su se stesso e sulla propria professionalità. Proprio la logistica rappresenta uno dei pilastri del nostro progetto di sviluppo per Civitavecchia, con il quale intendiamo portare la città nel futuro. Coniugare la presenza di gruppi imprenditoriali leader mondiali del ro-ro e della logistica come Grimaldi, che ora ha acquisito in concessione anche la nuova darsena traghetti, con la creazione di un polo formativo mirato e incentrato sugli Ists, significa creare il fondamentale incontro tra domanda e offerta di lavoro. È quanto intendiamo fare da subito - conclude il candidato del centrodestra - nell'ambito delle azioni mirate per integrare sempre di più la città e il suo porto». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Straordinaria riuscita per il Palio Marinaro dei Rioni Storici e quello dei Tre Porti

Castiglione della Pescaia (SeniorOUW4U femminile), Orbetello (Senior maschile), San Giorgio Genova (Junior maschile), San Giorgio Genova (Junior femminile): questi i team che hanno conquistato nelle rispettive categorie il Trofeo della 16^a edizione del Palio Marinaro dei Tre Porti open alle marinerie e agli studenti degli istituti Nautici del Lazio, della Liguria, della Toscana e della Campania. Il Palio Marinaro dei Rioni Storici e quello dei Tre Porti open sono dedicati alla Patrona di Santa Fermina. Domenica mattina il **porto** storico di Civitavecchia ha fatto da cornice alla 16^a edizione della manifestazione sportiva, culturale e sociale promossa dall'associazione Mare Nostrum 2000. Per questa edizione sono stati ospiti per la categoria Junior gli studenti di vari istituti Nautici d'Italia. A rappresentare la nostra città sono stati gli studenti dell'IIS Calamatta guidati dal professor Casalini e dalla professoressa Rizzo: presenti alla manifestazione per sostenere i propri ragazzi la dirigente Scolastica Corvaia e la vicepresidente. Gli studenti dei vari istituti sono venuti nella nostra città il giorno prima e hanno visitato e molto apprezzato Civitavecchia (hanno pernottato in strutture ricettive della nostra città e mangiato in pizzerie e ristoranti locali) e sono stati felici di aver partecipato a questa competizione. Gli studenti civitavecchiesi e quelli degli altri istituti Nautici ospiti della manifestazione hanno ottimamente rappresentato la bella gioventù di Civitavecchia dimostrando grandi sportive, ma anche umane e tanta serietà e disciplina. Eccezionali i professori che hanno accompagnato i vari equipaggi. In una giornata caratterizzata dal forte vento di Tramontana e con condizioni del mare non troppo ottimali Junior e Senior hanno dato vita a combattutissime regate e si è assistito a emozionanti testa a testa che hanno regalato spettacolo. Come sempre eccezionale il presidente della Mare Nostrum Sandro Calderai e davvero insostituibili Antonino Ponzio, Claudio Guida, Pierluigi Valente, Mario Piscini e Vincenzo Ricotta (vicepresidente) che per tutto l'anno lavorano per il Palio; con loro anche Davide Orlandi e Gennaro Loiacono. A preparare il campo di regata sono stati i tecnici della Lni Civitavecchia, mentre i giudici di gara sono stati Giovanni Spinelli (Lni Civitavecchia), Vincenzo Ricotta e Mario Piscini. Impeccabile in segreteria Pierluigi; ottimo il lavoro di Antonino e Claudio sul molo a servizio di tutti gli equipaggi che hanno apprezzato il loro operato. Un po' di rammarico è stato espresso da presidente Calderai e dagli altri soci per la rinuncia all'ultimo minuto dell'istituto Marcantonio Colonna di Roma che ha creato alcuni disguidi. Presenti a questa giornata il Comandante in seconda della Capitaneria di **Porto** Di Martino, l'assessore Francesco Serpa, il consigliere comunale e delegato allo Sport Marco Iacomelli, la Donna del Palio 2024 Maria Cristina Ciaffi e il presidente del Comitato Diocesano Patrona Santa Fermina Stefano Fantozzi. Un forte vento di tramontana e tanta corrente nel hanno reso più stancanti e difficili le varie regate.



Castiglione della Pescaia (SeniorOUW4U femminile), Orbetello (Senior maschile), San Giorgio Genova (Junior maschile), San Giorgio Genova (Junior femminile): questi i team che hanno conquistato nelle rispettive categorie il Trofeo della 16^a edizione del Palio Marinaro dei Tre Porti open alle marinerie e agli studenti degli istituti Nautici del Lazio, della Liguria, della Toscana e della Campania. Il Palio Marinaro dei Rioni Storici e quello dei Tre Porti open sono dedicati alla Patrona di Santa Fermina. Domenica mattina il porto storico di Civitavecchia ha fatto da cornice alla 16^a edizione della manifestazione sportiva, culturale e sociale promossa dall'associazione Mare Nostrum 2000. Per questa edizione sono stati ospiti per la categoria Junior gli studenti di vari istituti Nautici d'Italia. A rappresentare la nostra città sono stati gli studenti dell'IIS Calamatta guidati dal professor Casalini e dalla professoressa Rizzo: presenti alla manifestazione per sostenere i propri ragazzi la dirigente Scolastica Corvaia e la vicepresidente. Gli studenti dei vari istituti sono venuti nella nostra città il giorno prima e hanno visitato e molto apprezzato Civitavecchia (hanno pernottato in strutture ricettive della nostra città e mangiato in pizzerie e ristoranti locali) e sono stati felici di aver partecipato a questa competizione. Gli studenti civitavecchiesi e quelli degli altri istituti Nautici ospiti della manifestazione hanno ottimamente rappresentato la bella gioventù di Civitavecchia dimostrando grandi sportive, ma anche umane e tanta serietà e disciplina. Eccezionali i professori che hanno accompagnato i vari equipaggi. In una giornata caratterizzata dal forte vento di Tramontana e con condizioni del mare non troppo ottimali Junior e Senior hanno dato vita a combattutissime regate e si è assistito a emozionanti testa a testa che hanno regalato spettacolo. Come sempre eccezionale il presidente della Mare Nostrum Sandro Calderai e davvero insostituibili Antonino Ponzio, Claudio Guida, Pierluigi

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

I RISULTATI. Nella categoria Junior femminile vittoria dell'ITTL San Giorgio di Genova (Isabella De Lucia, Matilda Zunino, Sara Ivaldi, Valentina Fabbri e il capitano timoniere Marco Casaccia); secondo posto per l'equipaggio dell'IIS Pancaldo di Savona (Crustina Bogliolo, Alice Soro, Gaia Turboni, Martina Formento e capitani timoniere Yossef Machouty); terzo posto per l'IIS Calamatta di Civitavecchia (Genevra Ciancaleoni, Giulia Fattori, Sophia De Filippo, Sofia Zena e capitano timoniere Emanuele Evangelisti). Nella categoria Junior maschile a imporsi su tutti i ragazzi dell'ITTL San Giorgio di Genova (Francesco Graffioni, Christian Sella, Giorgio Cogliolo, Mattia Martucci e capitano timoniere Marco Casaccia); secondo posto per IIS Cappellini di La Spezia (Claudio Casani, Gabriele Grossi, Biagio Mori, Andrea Cristian Pistone, Andrea Lucchinelli); terzo posto per L'ITTL San Giorgio di Genova (Luca Costantini, Dario Bigatto, Alessandro Tintis, Mario Graffione e capitano timoniere Marco Casaccia). Quarto posto per l'IIS Calamatta 2 di Civitavecchia (Matteo Franzese, Christian Riglietti, Francesco Fiorilli, Diego Pierangelo e capitano timoniere Emanuele Evangelisti), quinto posto per Civitavecchia 1 dell'IIS Calamatta (Manuel Saggiomo, Samuele Del Rio, Alessandro Pazzaglia, Giordano Floris e capitano timoniere Matteo Cianfoni); sesto posto per l'IIS Nautico Caboto di Gaeta 1 (Caporali Tommaso, Nathan Triestino, Gennaro Ceraldi, Francesco De Bonis e capitano timoniere Giovanni Caterino). Settimo posto per l'IIS Vendramin Corner di Venezia (Joele Albertosi, Elia D'Amico, Tommaso Tiozzo, Sabrina Rachello Imperi con capitano timoniere Alessandro Zappa). Ottavo posto per l'IIS Caboto 2 di Gaeta (Marco Ingordini, Alessandro Carlo Lovisetto, Luigi Pignatiello e capitano timoniere Francesco Succodato. Nella categoria Senior femminile si sono prepotentemente imposte su tutte le ragazze di Castiglione della Pescaia (Maria Assunta Bovenzi, Elisa Loffredo, Sara Salvadori, Costanza Todini con capitano timoniere Alice Viti); secondo posto per Civitavecchia 1 (Maria Letizia Bello, Michela D'Amico, Silvia Felicioni, Roberta Petito e capitano timoniere Marcello Jacopucci); terzo posto Civitavecchia 2 (Barbara D'Ippoliti, Regina Benedetti, Cristiana Guardini, Fabiana Pietrarelli, riserva Marika Mancino e capitano timoniere Davide Orlandi. Quarto posto per Amalfi (Silvia Ingenito, Isabella Carrano, Lisa Franzese, Giulia Landolfi e capitano timoniere Andrea Alfano). Nella categoria Senior maschile hanno praticamente stracciato tutti i record e senza fatica si sono imposti su tutti i canottieri dell'equipaggio di Orbetello (Marco Casetta, Pietro Di Maria, Gianluca Santi, Andrea Santi con capitano timoniere Alessio Benocci); a seguire Castiglione della Pescaia (Tommaso Veri, Andrea Giardini, Filippo Gargano, Francesco Chielini con capitano timoniere Alessandro Speciale Damiani); a seguire Amalfi (Vincenzo Bellogrado, Giovanni Ruocco, Gabriele Amato, Angelo Carrabo e capitano timoniere Elia Amato); Civitavecchia (Antonio Ciancaleoni, Emanuele Zena, Sandro Pazzaglia, Abraao Silva Moraes con capitano timoniere Davide Orlandi) e Malta (Antony Viacava, Gerard Mikaikef Gerard, Bryan Falcon, Ivan Cassar, Angelique Theima (Riserva) con capitano timoniere Cristian Frendo). È stato squalificato l'equipaggio di Talamone che ha virato al contrario la boa. Per tutti la Mare Nostrum ha offerto la colazione, il pranzo e la "Welcome Bag" per promuovere la città e il Palio Marinaro, in particolare la pizza di Pasqua e una mignon di Sambuca Molinari. Ad accompagnare i team dell'IIS San

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Giorgio di Genova è stata la professoressa Beatrice Lazzeri insieme al professor Enzo Mancuso; i ragazzi dell'istituto Vendramin Corner di Venezia sono stati, invece, accompagnati dalla professoressa Alessandra Pagan insieme all'educatore Gianni Brescia; per l'IIS Giovanni Caboto di Gaeta gli accompagnatori sono stati la professoressa Annamaria Magliozzi e l'assistente tecnico Giovanni Caterino. Ad accompagnare la squadra dell'istituto Pancaldo di Savona le professoressa Caterina Frauto ed Elisabetta Onnis. Per l'istituto Capellini-Sauro di La Spezia gli accompagnatori sono stati Bruno Maria Isoppo, Sergio Mori e Agostino Bensa. Soddisfatto Sandro Calderai per l'esito della prestigiosa manifestazione del Palio dei Tre Porti (open a tante marine e istituti Nautici d'Italia) che ha varcato i confini di Civitavecchia e si sta allargando a dismisura, tanto che da due anni ospiti graditissimi sono i vogatori e il timoniere di Malta. «Dietro a una due giorni così densa di appuntamenti e iniziative c'è un lavoro immenso che dura 363 giorni. Io e tutta la Mare Nostrum c'è la mettiamo tutta per far sì che tutto vada bene. Abbiamo ricevuto complimenti da tutti i partecipanti che vengono da fuori, peccato che i civitavecchiesi non sono legati a questa manifestazione tradizionale e tanti la disertano. Facciamo di tutto per acere un'ampia gamba di iniziative di tutti i tipi. Il mio auspicio è che i civitavecchiesi possano riappropriarsi di questa tradizione, che ci sia sempre più gente a vedere il nostro Palio e più persone (maschi e femmine) e più scuole possano aderire per dar vita ad un Palio Marinaro sempre più avvincente». «È stata un'edizione speciale: gli studenti dei vari istituti Nautici venuti per gareggiare sono stati meravigliosi: intelligenti, educati, seri, competitivi, sportivi. È stato bello conoscerli e aver avuto modo di mostrargli la nostra città - sottolineano Cristiana e Romina che hanno accolto con Fabiana i vari gruppi - ed è stato bello sentire e vedere questi ragazzi entusiasti di Civitavecchia. Questi ragazzi del Calamatta di Civitavecchia, di Genova, di Savona, di La Spezia, di Venezia, di Gaeta sono stati encomiabile e hanno lasciato un segno davvero positivo. Grazie a tutti i ragazzi e grazie di cuore agli eccezionali accompagnatori con cui sono stati stretti rapporti di amicizia e di stima. Arrivederci al prossimo anno». Fabiana Pietrarelli spiega invece: « Nonostante i molti impegni lavorativi i papà degli alunni dell'IIS Calamatta, ormai da ben tre anni, si dedicano a questa disciplina del canottaggio per partecipare al Palio Marinaro (anche noi mamme ovviamente). Non ci sono ostacoli per stare vicino ai nostri ragazzi: volere è potere anche con tutte le difficoltà che possiamo avere. L'equipaggio degli "Spormonati" (papà degli atleti che hanno gareggiato nella categoria Junior) ha vinto il Palio Marinaro fra i Rioni Storici di Civitavecchia in onore di Santa Fermina: con impegno e costanza hanno dimostrato ai propri figli che si possono raggiungere obiettivi a cui mai avrebbero ambito. Noi (le mamme), equipaggio delle "Lumachelle": per quest'anno ci accontentiamo del terzo posto, ma ci rifaremo». Eccezionale, infatti, il gruppo dei genitori dei ragazzi del Calamatta: a loro il merito di aver portato nuova linfa, entusiasmo e impegno. Grande lavoro delle Forze dell'Ordine: Polizia, Capitaneria di **Porto**, Guardia Costiera, Carabinieri, Protezione Civile, Sommozzatori. Attivissimi anche i volontari della Croce Rossa e dell'Adiciv. Tantissime persone hanno approfittato del truck della Asl dove sono stati offerti molti servizi. Ottimo il servizio dei

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

fotografi (Canu, Diottasi, Ballerano) e dei cameraman; bellissima la mostra Antologica esposta nei locali della Direzione Marittima. Al termine delle regate di qualificazione e delle finali delle varie categorie, il presidente Calderai e gli altri organizzatori del Palio Marinaro hanno offerto il pranzo a tutti i partecipanti: eccezionale la lasagna che è andata a ruba e l'artista con funghi porcini e piselli cucinato dalla bravissima lady chef Patrizia Manunza. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.

Messaggero Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

La crescita continua del porto di Civitavecchia

CIVITAVECCHIA Pino Musolino, presidente dell'AdSp del Mar Tirreno Centro Settentrionale, ha fatto gli onori di casa nel contesto dell'evento organizzato da Automar dedicato alla professione di autista di bisarca. L'evento è stato organizzato infatti presso il Porto di Civitavecchia. Nell'occasione, assieme a lui abbiamo commentato le principali notizie che hanno visto protagonista lo scalo laziale: a partire da quella dell'ok all'unanimità da parte del Comitato di Gestione dell'AdSp locale alla delibera sull'accordo di II livello. Un passaggio fondamentale perché siamo riusciti finalmente a chiudere una partita che è durata ahimè, e forse anche ingiustificatamente, oltre 18 mesi. Vale a dire quella riguardante il contratto di secondo livello dei dipendenti del comparto, una vicenda che in alcuni momenti ha anche assunto dei contorni abbastanza paradossali, dove non non si capiva bene chi e che cosa si volesse ottenere. Tutto è bene che che finisce bene? Si è giunti alla redazione di un contratto chiaro, che rispetta tutti i crismi della legge ma anche dà delle informazioni importanti che possono essere utili come base per colleghi di altri AdSp, perché c'era sempre stata su alcuni istituti una sorta di alone di incertezza, che invece abbiamo finalmente definito. Sono dovuto intervenire sui costi dell'ente perché al mio insediamento, si trovava quasi in default. Abbiamo lavorato per chiudere un certo tipo di percorso, quando quel percorso finanziario è stato chiuso però non si capiva perché si doveva andare oltre e a colpire ingiustamente e immotivatamente i dipendenti. A questo mi sono opposto fermamente, con particolare caparbia: una partita chiusa positivamente sia sotto il profilo del risultato per i conti dell'ente ma anche per quelli dei dipendenti. Civitavecchia Altro successo incassato recentemente, quello sui numeri record per quel che concerne i traffici crocieristici. Dati certificati anche al recente Seatrade di Miami: Civitavecchia è il primo porto crocieristico d'Italia, il secondo scalo europeo del Mediterraneo e il quinto a livello mondiale: quest'anno sbarcheranno niente di meno che 500mila turisti in più. Sono numeri che non arrivano per grazia ricevuta ma sommo frutto di un gran lavoro rivendica il numero uno dell'Authority che gestisce gli scali anche di Fiumicino e Gaeta. Per quanto riguarda la parte relativa alla logistica delle merci invece è evidente che le merci seguono delle logiche ben consolidate che questa parte di regione del Lazio effettivamente da decenni sconta una scarsa insediamento industriale. E quindi evidentemente ha meno merci in outbound di quanto non potrebbero desiderare armatori e varie compagnie ammette Musolino. Quindi si è cominciato un lavoro importante. Ma ricordiamolo: negli ultimi tre anni, tra seconda ondata pandemica, guerra in Ucraina, crisi in Medio Oriente con gli Houti che bloccano il Mar Rosso. Insomma non è che abbiamo avuto proprio un contesto ideale per poter far partire una nuova tendenza. Però stiamo costruendo molto. Tanti infatti i cantieri aperti tutt'oggi in porto. Andiamo a riempire anche dei vuoti



Messaggero Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

storici: completando ad esempio l'ultimo miglio ferroviario e andando a completare infrastrutture importanti come la Darsena Traghetti. E poi la numero 26, altra banchina che metteremo presto in concessione: stiamo costruendo la proposta, non solo infrastrutturale, che possa essere accattivante per intercettare il traffico delle merci nel futuro. Spero di aver contribuito a costruire i percorsi che faranno crescere il porto, che è già una gran bella infrastruttura ma ancora da migliorare e sviluppare tenendo conto anche dei differenti momenti storici. Ma, forse qualcuno dimentica che dall'introduzione della legge 84-94, lavoro squisitamente relativo alle merci non è più compito dei presidenti. Possiamo intervenire però creando le condizioni affinché gli operatori sul mercato possono essere messi nelle condizioni di farlo al meglio.

Agenparl

Napoli

Il Roadshow sulle aree di interesse di FS Sistemi Urbani al Centro congressi Unione Industriali di Napoli

(AGENPARL) - ROMA, 23 aprile 2024 - Mercoledì 24 aprile alle ore 10.00 presso il Centro Congressi Unioni Industriali di Napoli (Palazzo Partanna) si terrà il Roadshow sulle aree di interesse di FS Sistemi Urbani organizzato dal Polo Urbano del Gruppo FS in collaborazione con Scenari Immobiliari. Successivamente, seguirà il panel "ECONOMIA, RIGENERAZIONE, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ con la partecipazione di Luca Cascone (Consigliere della Regione Campania e Presidente della IV Commissione Consiliare Urbanistica, Trasporti e Lavori Pubblici), Bruno Discepolo (Assessore all'urbanistica e al governo del territorio della Regione Campania, Laura Lieto (Vicesindaco e Assessore all'urbanistica), Edoardo Cosenza (Assessore alle Infrastrutture, mobilità e protezione civile del Comune di Napoli), **Andrea Annunziata** (Presidente dell'**autorità** di **sistema portuale del Mar Tirreno Centrale**), Gianpiero Strisciuglio (AD e DG Rete Ferroviaria Italiana), Francesco Favo (DG ANM), Umberto De Gregorio - AD EAV, Pietro Diamantini - Presidente della sezione "Logistica, Intermodalità e Trasporti" dell'Unione Industriali di Napoli), **Andrea** Destro (AD FS Park), Giuseppe Savoia (Direttore Valorizzazione e Sviluppo Immobiliare FS Sistemi Urbani). A concludere i lavori, Umberto Lebruto AD e DG di FS Sistemi Urbani.



Il Nautilus

Napoli

INAUGURATA LA SEDE DI GRIMALDI SHANGHAI

Napoli/Shanghai - Lo scorso 18 aprile, è stata inaugurata la nuova sede di Grimaldi Shipping Agency Shanghai, agenzia del Gruppo Grimaldi in Cina. Presenti Diego Pacella, Amministratore Delegato del Gruppo, Amelia Grimaldi e Luigi Pacella Grimaldi, Euromed & Far East/Europe Line Manager. I nuovi uffici di Grimaldi Shanghai si trovano nel Sinar Mas Plaza, il grattacielo più alto della città vecchia, da cui si può godere una vista sul Bund e su Pudong, simboli della capitale economica cinese. L'Agenzia, che consta al momento di un team di 15 persone dirette dal General Manager Francesco Zhou, è stata costituita lo scorso anno allo scopo di assistere al meglio la clientela del Gruppo Grimaldi. Si occupa di rappresentare il gruppo partenopeo in Cina, curando in particolare i rapporti con le case automobilistiche nazionali. È infatti dal 2022 che, in risposta ad una crescente domanda di trasporto da parte dei principali produttori di veicoli, il gruppo armatoriale italiano impiega le sue moderne navi su collegamenti regolari da e per l'Estremo Oriente. Attualmente il Gruppo collega la Cina al Mediterraneo, al Nord Europa e all'Africa Occidentale con scali regolari nei porti di Shanghai e Tianjin, ma anche Yantai, Lianyungang e Xiamen.



Napoli/Shanghai - Lo scorso 18 aprile, è stata inaugurata la nuova sede di Grimaldi Shipping Agency Shanghai, agenzia del Gruppo Grimaldi in Cina. Presenti Diego Pacella, Amministratore Delegato del Gruppo, Amelia Grimaldi e Luigi Pacella Grimaldi, Euromed & Far East/Europe Line Manager. I nuovi uffici di Grimaldi Shanghai si trovano nel Sinar Mas Plaza, il grattacielo più alto della città vecchia, da cui si può godere una vista sul Bund e su Pudong, simboli della capitale economica cinese. L'Agenzia, che consta al momento di un team di 15 persone dirette dal General Manager Francesco Zhou, è stata costituita lo scorso anno allo scopo di assistere al meglio la clientela del Gruppo Grimaldi. Si occupa di rappresentare il gruppo partenopeo in Cina, curando in particolare i rapporti con le case automobilistiche nazionali. È infatti dal 2022 che, in risposta ad una crescente domanda di trasporto da parte dei principali produttori di veicoli, il gruppo armatoriale italiano impiega le sue moderne navi su collegamenti regolari da e per l'Estremo Oriente. Attualmente il Gruppo collega la Cina al Mediterraneo, al Nord Europa e all'Africa Occidentale con scali regolari nei porti di Shanghai e Tianjin, ma anche Yantai, Lianyungang e Xiamen.

Informatore Navale

Napoli

INAUGURATA LA SEDE DI "GRIMALDI SHANGHAI"

Il Gruppo consolida la propria presenza in Cina . Lo scorso 18 aprile, è stata inaugurata la nuova sede di Grimaldi Shipping Agency Shanghai, agenzia del Gruppo Grimaldi in Cina, presenti Diego Pacella, Amministratore Delegato del Gruppo, Amelia Grimaldi e Luigi Pacella Grimaldi, Euromed & Far East/Europe Line Manager **Napoli**/Shanghai, 23 aprile 2024 - I nuovi uffici di Grimaldi Shanghai si trovano nel Sinar Mas Plaza, il grattacielo più alto della città vecchia, da cui si può godere una vista sul Bund e su Pudong, simboli della capitale economica cinese. L'Agenzia, che consta al momento di un team di 15 persone dirette dal General Manager Francesco Zhou, è stata costituita lo scorso anno allo scopo di assistere al meglio la clientela del Gruppo Grimaldi. Si occupa di rappresentare il gruppo partenopeo in Cina, curando in particolare i rapporti con le case automobilistiche nazionali. È infatti dal 2022 che, in risposta ad una crescente domanda di trasporto da parte dei principali produttori di veicoli, il gruppo armatoriale italiano impiega le sue moderne navi su collegamenti regolari da e per l'Estremo Oriente. Attualmente il Gruppo collega la Cina al Mediterraneo, al Nord Europa e all'Africa Occidentale con scali regolari nei porti di Shanghai e Tianjin, ma anche Yantai, Lianyungang e Xiamen.

Informatore Navale	
INAUGURATA LA SEDE DI "GRIMALDI SHANGHAI"	
04/23/2024 20:31	
<p>Il Gruppo consolida la propria presenza in Cina . Lo scorso 18 aprile, è stata inaugurata la nuova sede di Grimaldi Shipping Agency Shanghai, agenzia del Gruppo Grimaldi in Cina, presenti Diego Pacella, Amministratore Delegato del Gruppo, Amelia Grimaldi e Luigi Pacella Grimaldi, Euromed & Far East/Europe Line Manager Napoli/Shanghai, 23 aprile 2024 - I nuovi uffici di Grimaldi Shanghai si trovano nel Sinar Mas Plaza, il grattacielo più alto della città vecchia, da cui si può godere una vista sul Bund e su Pudong, simboli della capitale economica cinese. L'Agenzia, che consta al momento di un team di 15 persone dirette dal General Manager Francesco Zhou, è stata costituita lo scorso anno allo scopo di assistere al meglio la clientela del Gruppo Grimaldi. Si occupa di rappresentare il gruppo partenopeo in Cina, curando in particolare i rapporti con le case automobilistiche nazionali. È infatti dal 2022 che, in risposta ad una crescente domanda di trasporto da parte dei principali produttori di veicoli, il gruppo armatoriale italiano impiega le sue moderne navi su collegamenti regolari da e per l'Estremo Oriente. Attualmente il Gruppo collega la Cina al Mediterraneo, al Nord Europa e all'Africa Occidentale con scali regolari nei porti di Shanghai e Tianjin, ma anche Yantai, Lianyungang e Xiamen.</p>	

Inaugurata la nuova sede di Grimaldi Shipping Agency Shanghai

Attualmente il gruppo collega la Cina al Mediterraneo, al Nord Europa e all'Africa Occidentale con scali regolari nei porti di Shanghai e Tianjin, ma anche Yantai, Lianyungang e Xiamen

Shanghai È stata inaugurata la nuova sede di Grimaldi **Shipping** Agency Shanghai, agenzia del gruppo Grimaldi in Cina. Presenti Diego Pacella, amministratore delegato del Gruppo, Amelia Grimaldi e Luigi Pacella Grimaldi, Euromed & Far East/Europe line manager. I nuovi uffici di Grimaldi Shanghai si trovano nel Sinar Mas Plaza, il grattacielo più alto della città vecchia, da cui si può godere una vista sul Bund e su Pudong, simboli della capitale economica cinese. L'agenzia, che consta al momento di un team di 15 persone dirette dal General Manager Francesco Zhou, è stata costituita lo scorso anno allo scopo di assistere al meglio la clientela del Gruppo Grimaldi. Si occupa di rappresentare il gruppo partenopeo in Cina, curando in particolare i rapporti con le case automobilistiche nazionali. È infatti dal 2022 che, in risposta ad una crescente domanda di trasporto da parte dei principali produttori di veicoli, il gruppo armatoriale italiano impiega le sue moderne navi su collegamenti regolari da e per l'Estremo Oriente. Attualmente il gruppo collega la Cina al Mediterraneo, al Nord Europa e all'Africa Occidentale con scali regolari nei porti di Shanghai e Tianjin, ma anche Yantai, Lianyungang e Xiamen.



A Salerno i portuali contro armatori

SALERNO - L'Unione Sindacale di Base mare e porti si è dichiarata a fianco dei lavoratori della compagnia portuale di Salerno dopo l'annuncio dello stato di crisi da parte della locale dirigenza e il rischio di 150 licenziamenti. Quello che sta succedendo nel porto di Salerno - ovvero la riduzione delle chiamate dei lavoratori della "Flavio Gioia" da parte dei terminal - "è l'esempio lampante - scrive l'Unione sindacale di Base - di come, negli ultimi anni, assecondando le pressioni degli armatori diventati terminalisti, non rispettando la Legge 84/94 nel silenzio o addirittura con l'assenso di alcune Autorità di Sistema si sia "scientificamente" deciso di sacrificare le compagnie portuali italiane e in generale la natura e il ruolo centrale degli artt 17 in ambito portuale." "Anche la mancanza di lungimiranza e preparazione di alcune dirigenze ha fatto la sua parte e oggi ne paghiamo le conseguenze. Non si spiega senno' come mai la" Flavio Gioia oggi è in crisi mentre in un terminal a poche centinaia di metri si assume da anni. Come è organizzato il lavoro e come sopperisce all'esigenza di" flessibilità quel terminal? tanto più in una fase delicata per i traffici come quella attuale? Non si spiega come mai ai lavoratori della compagnia (e ad Intempo) si riducono le chiamate mentre il rizzaggio e il derizzaggio sulle navi Grimaldi viene svolto dal personale marittimo. "Se non si capisce che non è più tempo (solo) di assecondare il volere dei vari armatori - continua la nota - che "portano lavoro" senza rimettere al centro il ruolo degli art 17 e la necessità di ricostruire dei pool unici di manodopera, le compagnie portuali sono destinate a sparire. L'eventuale riforma dei porti sarà solo la formalizzazione di questo processo già in atto. In questo senso anche il contratto nazionale è importante. Inserire nuovi elementi di flessibilità all'interno del CCNL, così come vorrebbero alcuni armatori sull'esempio di Gioia Tauro, va contrastato in tutti i modi." La nota conclude ricordando le prese d'atto del recei te convegno nazionale ale delle compagnie portuali a **Livorno**.

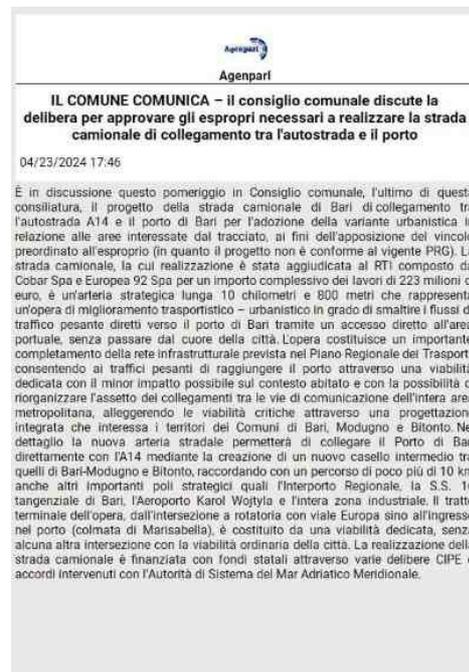


Agenparl

Bari

IL COMUNE COMUNICA - il consiglio comunale discute la delibera per approvare gli espropri necessari a realizzare la strada camionale di collegamento tra l'autostrada e il porto

È in discussione questo pomeriggio in Consiglio comunale, l'ultimo di questa consiliatura, il progetto della strada camionale di **Bari** di collegamento tra l'autostrada A14 e il **porto** di **Bari** per l'adozione della variante urbanistica in relazione alle aree interessate dal tracciato, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (in quanto il progetto non è conforme al vigente PRG). La strada camionale, la cui realizzazione è stata aggiudicata al RTI composto da Cobar Spa e Europea 92 Spa per un importo complessivo dei lavori di 223 milioni di euro, è un'arteria strategica lunga 10 chilometri e 800 metri che rappresenta un'opera di miglioramento trasportistico - urbanistico in grado di smaltire i flussi di traffico pesante diretti verso il **porto** di **Bari** tramite un accesso diretto all'area portuale, senza passare dal cuore della città. L'opera costituisce un importante completamento della rete infrastrutturale prevista nel Piano Regionale dei Trasporti, consentendo ai traffici pesanti di raggiungere il **porto** attraverso una viabilità dedicata con il minor impatto possibile sul contesto abitato e con la possibilità di riorganizzare l'assetto dei collegamenti tra le vie di comunicazione dell'intera area metropolitana, alleggerendo le viabilità critiche attraverso una progettazione integrata che interessa i territori dei Comuni di **Bari**, Modugno e Bitonto. Nel dettaglio la nuova arteria stradale permetterà di collegare il **Porto** di **Bari** direttamente con l'A14 mediante la creazione di un nuovo casello intermedio tra quelli di **Bari-Modugno** e Bitonto, raccordando con un percorso di poco più di 10 km anche altri importanti poli strategici quali l'Interporto Regionale, la S.S. 16 tangenziale di **Bari**, l'Aeroporto Karol Wojtyła e l'intera zona industriale. Il tratto terminale dell'opera, dall'intersezione a rotatoria con viale Europa sino all'ingresso nel **porto** (colmata di Marisabella), è costituito da una viabilità dedicata, senza alcuna altra intersezione con la viabilità ordinaria della città. La realizzazione della strada camionale è finanziata con fondi statali attraverso varie delibere CIPE e accordi intervenuti con l'Autorità di Sistema del Mar Adriatico Meridionale.



Bari Today

Bari

Il sì alla strada Camionale di Bari nell'ultimo Consiglio comunale: "Opera da 230 milioni di euro, decongestionerà la città dai tir"

Il tratto terminale dell'opera, dall'intersezione a rotatoria con viale Europa sino all'ingresso nel porto (colmata di Marisabella), è costituito da una viabilità dedicata, senza alcuna altra intersezione con la viabilità ordinaria della città. La realizzazione della strada camionale è finanziata con fondi statali attraverso varie delibere CIPE e accordi intervenuti con l'Autorità di Sistema del Mar Adriatico Meridionale.

Bari Today

Il sì alla strada Camionale di Bari nell'ultimo Consiglio comunale: "Opera da 230 milioni di euro, decongestionerà la città dai tir"



04/23/2024 18:47

Il tratto terminale dell'opera, dall'intersezione a rotatoria con viale Europa sino all'ingresso nel porto (colmata di Marisabella), è costituito da una viabilità dedicata, senza alcuna altra intersezione con la viabilità ordinaria della città. La realizzazione della strada camionale è finanziata con fondi statali attraverso varie delibere CIPE e accordi intervenuti con l'Autorità di Sistema del Mar Adriatico Meridionale.

Puglia Live

Bari

Bari - IL CONSIGLIO COMUNALE DISCUTE LA DELIBERA PER APPROVARE GLI ESPROPRI NECESSARI A REALIZZARE LA STRADA CAMIONALE DI COLLEGAMENTO TRA L'AUTOSTRADA E IL PORTO

È in discussione questo pomeriggio in consiglio comunale, l'ultimo di questa consiliatura, il progetto della strada camionale di Bari di collegamento tra l'autostrada A14 e il porto di Bari per l'adozione della variante urbanistica in relazione alle aree interessate dal tracciato, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (in quanto il progetto non è conforme al vigente PRG). La strada camionale, la cui realizzazione è stata aggiudicata al RTI composto da Cobar Spa e Europea 92 Spa, per un importo complessivo dei lavori di 223 milioni di euro, è un'arteria strategica lunga 10 chilometri e 800 metri che rappresenta un'opera di miglioramento trasportistico - urbanistico in grado di smaltire i flussi di traffico pesante diretti verso il porto di Bari tramite un accesso diretto all'area portuale, senza passare dal cuore della città. L'opera costituisce un importante completamento della rete infrastrutturale prevista nel Piano Regionale dei Trasporti, consentendo ai traffici pesanti di raggiungere il porto attraverso una viabilità dedicata con il minor impatto possibile sul contesto abitato e con la possibilità di riorganizzare l'assetto dei collegamenti tra le vie di comunicazione dell'intera area metropolitana, alleggerendo le viabilità critiche attraverso una progettazione integrata che interessa i territori dei Comuni di Bari, Modugno e Bitonto. Nel dettaglio la nuova arteria stradale permetterà di collegare il porto di Bari direttamente con l'A14 mediante la creazione di un nuovo casello intermedio tra quelli di Bari-Modugno e Bitonto, raccordando con un percorso di poco più di 10 km anche altri importanti poli strategici quali l'Interporto Regionale, la S.S. 16 tangenziale di Bari, l'Aeroporto Karol Wojtyła e l'intera zona industriale. Il tratto terminale dell'opera, dall'intersezione a rotatoria con viale Europa sino all'ingresso nel porto (colmata di Marisabella), è costituito da una viabilità dedicata, senza alcuna altra intersezione con la viabilità ordinaria della città. La realizzazione della strada camionale è finanziata con fondi statali attraverso varie delibere CIPE e accordi intervenuti con l'Autorità di Sistema del Mar Adriatico Meridionale.



Il Nautilus

Brindisi

A Brindisi la prima regata paralimpica della Puglia

Si terrà a **Brindisi** dal 26 al 28 aprile prossimi la prima edizione "Coppa Forte a Mare". Si tratta della prima regata paralimpica in classe Hansa della Puglia. L'evento è stato organizzato dalla Lega navale Italiana sezione di **Brindisi** e dall'associazione GV3 (A Gonfie Vele Verso la Vita), che da oltre 10 anni si occupa di vela solidale. Alla gara parteciperanno numerosi atleti provenienti da diverse parti d'Italia in rappresentanza dei loro circoli velici. Un momento di sport ma anche e soprattutto di divertimento e integrazione. I valori della vela che abbattano ogni differenza e ostacolo alla parità. Le regate, che si svolgeranno nello specchio acqueo antistante il porto turistico Marina di **Brindisi**, si terranno il 27 aprile alle ore 11 e il 28 aprile alle ore 10. A seguire è prevista la premiazione dei vincitori. L'evento è stato patrocinato dal Consiglio regionale della Puglia. Venerdì 26 aprile alle ore 18,30 ci sarà il benvenuto agli equipaggi al quale parteciperanno la Presidente del Consiglio regionale, Loredana Capone, il Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità, Antonio Giampietro, il sindaco di **Brindisi**, Giuseppe Marchionna, il presidente della Provincia di **Brindisi**, Toni Matarrelli e i rappresentanti della Federazione Italiana Vela. Hanno contribuito all'iniziativa la Lega navale di Trani e la Lega navale di San Foca. "Da mesi stiamo lavorando a questo progetto che ha portato alla formazione di una squadra paralimpica di vela della città di **Brindisi** - spiega Marco Miglietta, presidente dell'associazione Gv3- gli atleti hanno partecipato agli allenamenti e sono stati protagonisti anche di una regata a Palermo. Questo è solo l'inizio di un progetto più ambizioso. Lo scopo è sempre quello dell'integrazione e del coinvolgimento attraverso la vela e il mare. Eventi e attività che forniscono strumenti per realizzare le vere pari opportunità e l'abbattimento delle differenze. **Brindisi** su questo fronte può essere in prima linea". "Il grande impegno profuso dalla Lega Navale, fedele allo statuto che ci impegna nella tutela dell'ambiente marino e per la promozione degli sport acquatici, ha portato all'abbattimento di barriere architettoniche nella nostra sezione e alla dotazione di infrastrutture per consentire la pratica dello sport della vela anche ai diversamente abili - afferma Salvatore Zarcone, presidente della Lega Navale di **Brindisi**.- E così, la LNI **Brindisi** risulta essere la migliore base nautica d'Italia (a detta dei «Timonieri sbandati», equipaggio in carrozzella, che ha circumnavigato l'Italia per verificare l'accessibilità da parte dei diversamente abili). Abbiamo inoltre formato istruttori paralimpici e il tutto - sottolinea Zarcone - ci ha consentito di iscrivere un considerevole numero di atleti che, su imbarcazioni speciali, si allenano in mare e si preparano alle regate di categoria. Intendiamo investire ulteriormente in



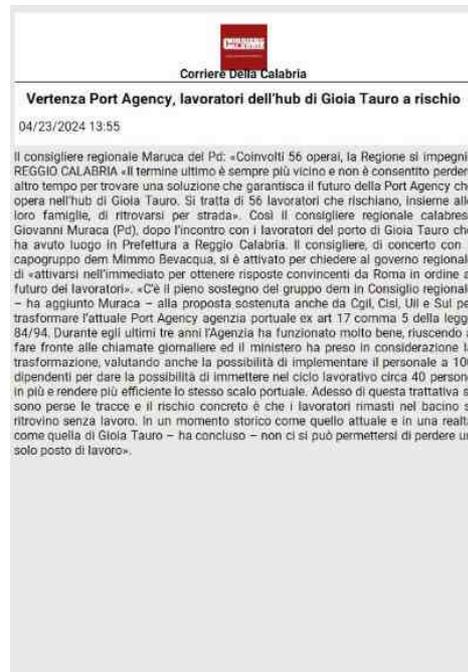
Il Nautilus

Brindisi

questa direzione anche perché è grande la soddisfazione che tutti noi proviamo nel regalare un sorriso a chi è più sfortunato".

Vertenza Port Agency, lavoratori dell'hub di Gioia Tauro a rischio

Il consigliere regionale Maruca del Pd: «Coinvolti 56 operai, la Regione si impegna» REGGIO CALABRIA «Il termine ultimo è sempre più vicino e non è consentito perdere altro tempo per trovare una soluzione che garantisca il futuro della Port Agency che opera nell'hub di Gioia Tauro. Si tratta di 56 lavoratori che rischiano, insieme alle loro famiglie, di ritrovarsi per strada». Così il consigliere regionale calabrese Giovanni Muraca (Pd), dopo l'incontro con i lavoratori del porto di Gioia Tauro che ha avuto luogo in Prefettura a Reggio Calabria. Il consigliere, di concerto con il capogruppo dem Mimmo Bevacqua, si è attivato per chiedere al governo regionale di «attivarsi nell'immediato per ottenere risposte convincenti da Roma in ordine al futuro dei lavoratori». «C'è il pieno sostegno del gruppo dem in Consiglio regionale - ha aggiunto Muraca - alla proposta sostenuta anche da Cgil, Cisl, Uil e Sul per trasformare l'attuale Port Agency agenzia portuale ex art 17 comma 5 della legge 84/94. Durante egli ultimi tre anni l'Agenzia ha funzionato molto bene, riuscendo a fare fronte alle chiamate giornaliere ed il ministero ha preso in considerazione la trasformazione, valutando anche la possibilità di implementare il personale a 100 dipendenti per dare la possibilità di immettere nel ciclo lavorativo circa 40 persone in più e rendere più efficiente lo stesso scalo portuale. Adesso di questa trattativa si sono perse le tracce e il rischio concreto è che i lavoratori rimasti nel bacino si ritrovino senza lavoro. In un momento storico come quello attuale e in una realtà come quella di Gioia Tauro - ha concluso - non ci si può permettersi di perdere un solo posto di lavoro».



Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Ponte, Germanà scrive agli Ordini: "Date rassicurazioni sull'acqua nei cantieri"

Si fa sempre più infuocato lo scontro sul ponte sullo Stretto. Dopo la chiara presa di posizione di Cateno De Luca, leader del movimento politico Sud chiama Nord, contro l'opera, quantomeno quella promossa dal governo di Roma ("LiberiAmo **Messina** dal Ponte di Matteo Verdini" è lo slogan con cui l'ex sindaco di **Messina** si recherà a Torre Faro in occasione della Festa della Liberazione), anche il sindaco di **Messina** Federico Basile, molto vicino a De Luca, ha fugato ogni ambiguità politica, iniziando ad attaccare i promotori del Ponte, coalizione del centro destra in primis: "Il centro destra dov'è quando si parla di **Messina** e di cosa e quanto dovrà sopportare la città in termini di traffico da cantieri e risorse del territorio? Ma Germanà, e tutta la deputazione del centro destra, ha idea di quanta acqua è necessaria per realizzare le opere in progetto?", si domanda Basile in una recente nota contro il centro destra. E proprio le dichiarazioni di Basile sull'acqua nei cantieri del Ponte hanno spinto il leghista Nino Germanà, convinto pontista, a scrivere agli Ordini professionali degli ingegneri, degli architetti, dei geologi ed al collegio dei geometri di **Messina** chiedendo rassicurazioni tecniche sulla fattibilità dell'opera: "Egregio

Presidente, - si legge nella lettera di Germanà - con la presente richiedo un'informazione che sarà mia cura notiziare al preoccupato sindaco di **Messina** sulla quantità di acqua necessaria per la costruzione del ponte. In particolare il riferimento è all'acqua destinata al calcestruzzo da realizzare in loco. Chiedo inoltre di volere illustrare al sindaco e ai cittadini le modalità costruttive del ponte, costituito da elementi prefabbricati per le torri e l'impalcato e acciaio per i tiranti. E' importante avere rassicurazioni tecniche in merito anche per valutare eventuali interventi in caso di necessità, quali ad esempio navi cisterna o dissalatori, o se la situazione sia tale da non dover richiedere alcun ché. "Vista la perdurante siccità mi chiedo infine se le preoccupazioni di Basile siano state segnalate e/o approfondite al Tavolo Tecnico Permanente "Ponte sullo Stretto" istituito dallo stesso Sindaco per supportare l'amministrazione comunale e la città nelle fasi di costruzione del Ponte e inoltre se non sia opportuno che mi adoperi in tutte le sedi per fare interrompere sino a certezza del fabbisogno i cantieri del passante di Palermo, del raddoppio ferroviario **Messina**-Fiumefreddo, della Catania- Palermo, della metro di Catania, del viadotto Ritiro, quelli in corso per la manutenzione delle autostrade, e quello per la ferrovia per Trapani. Scusandomi per la banalità della richiesta ritengo sia indispensabile chiarire a chi è ignorante in materia che il problema dell'acqua di cantiere per il ponte è una bufala, anche per evitare che simili baggianate divengano virali e finiscano con il distorcere la verità".



Si fa sempre più infuocato lo scontro sul ponte sullo Stretto. Dopo la chiara presa di posizione di Cateno De Luca, leader del movimento politico Sud chiama Nord, contro l'opera, quantomeno quella promossa dal governo di Roma ("LiberiAmo **Messina** dal Ponte di Matteo Verdini" è lo slogan con cui l'ex sindaco di **Messina** si recherà a Torre Faro in occasione della Festa della Liberazione), anche il sindaco di **Messina** Federico Basile, molto vicino a De Luca, ha fugato ogni ambiguità politica, iniziando ad attaccare i promotori del Ponte, coalizione del centro destra in primis: "Il centro destra dov'è quando si parla di **Messina** e di cosa e quanto dovrà sopportare la città in termini di traffico da cantieri e risorse del territorio? Ma Germanà, e tutta la deputazione del centro destra, ha idea di quanta acqua è necessaria per realizzare le opere in progetto?", si domanda Basile in una recente nota contro il centro destra. E proprio le dichiarazioni di Basile sull'acqua nei cantieri del Ponte hanno spinto il leghista Nino Germanà, convinto pontista, a scrivere agli Ordini professionali degli ingegneri, degli architetti, dei geologi ed al collegio dei geometri di **Messina** chiedendo rassicurazioni tecniche sulla fattibilità dell'opera: "Egregio Presidente, - si legge nella lettera di Germanà - con la presente richiedo un'informazione che sarà mia cura notiziare al preoccupato sindaco di **Messina** sulla quantità di acqua necessaria per la costruzione del ponte. In particolare il riferimento è all'acqua destinata al calcestruzzo da realizzare in loco. Chiedo inoltre di volere illustrare al sindaco e ai cittadini le modalità costruttive del ponte, costituito da elementi prefabbricati per le torri e l'impalcato e acciaio per i tiranti. E' importante avere rassicurazioni tecniche in merito anche per valutare eventuali interventi in caso di necessità, quali ad esempio navi cisterna o dissalatori, o se la situazione sia tale da non dover richiedere alcun ché. "Vista la perdurante siccità mi chiedo infine se le preoccupazioni di Basile siano state

Furto di Gasolio al porto di Milazzo, 8 marittimi rischiano il posto di lavoro

Nel decreto del gip si sottolinea che alcuni degli indagati fossero "pienamente consapevoli" anche delle conseguenze a cui sarebbero andati incontro. Si consuma un altro passaggio nell'inchiesta delle Fiamme Gialle sui furti di gasolio nel porto di Milazzo tra l'aprile e il giugno dello scorso anno. Oltre alle conseguenze giudiziarie della Procura di Barcellona che ha chiuso le indagini, una svolta arriva dal rischio concreto per otto lavoratori di un licenziamento e di sedici contestazioni di addebito per motivi disciplinari ancora in itinere. La Società Augusta srl di Genova, azienda che gestisce il servizio di rimorchiatori nel Molo Marullo, ha avviato i primi provvedimenti nei confronti dei ventiquattro marittimi dipendenti coinvolti con ruoli diversi nell'inchiesta della Guardia di Finanza di Milazzo sul furto di carburante dai mezzi di servizio. Milazzo, il gip: "Indagati pienamente consapevoli delle conseguenze" Le accuse mosse l'estate scorsa dalla sostituta procuratrice di Barcellona Emanuela Scali gravitano dal furto aggravato per alimentare ventisette veicoli (successivamente quindici di proprietà dei marittimi furono dissequestrati) al contrabbando di carburante, passando per il trasporto illecito, in contrabbando del cosiddetto "Gasolio Blu", esentato dalle accise imposte dallo Stato sui combustibili, con l'aggravante dell'abuso di prestazione d'opera. E nel decreto del gip si sottolinea che alcuni degli indagati fossero "pienamente consapevoli" anche delle conseguenze a cui sarebbero andati incontro alla sottrazione di parecchi litri di gasolio dai mezzi navali su cui risultavano imbarcati. Iscriviti gratis al canale WhatsApp di QdS.it, news e aggiornamenti CLICCA QUI Vuoi attivare le notifiche di QDS?



"Il progetto Ponte è ben di più del Ponte": lavoro, bonifiche, 40 km di strade e binari "Il progetto Ponte è ben di più del Ponte": lavoro, bonifiche, 40 km di strade e binari

Forum con Pietro Ciucci, ad Stretto di Messina SpA. L'opera, pensata 53 anni fa, farà lavorare 15 mila persone per otto anni, potrà resistere a terremoti di magnitudo 7,1 della Scala Richter e a venti fino a circa 300 km/h "Il Progetto Ponte è più del Ponte". È questo il Leitmotiv che ha contraddistinto la lunga intervista che il nostro direttore, Carlo Alberto Tregua, ha realizzato a Roma giovedì 18 aprile con l'amministratore delegato della società Stretto di Messina Spa, Pietro Ciucci. Una chiacchierata di oltre un'ora, durante la quale Ciucci ha, numeri alla mano, sottolineato l'importanza del Ponte, dei benefici che porterà non solo ai tempi di percorrenza tra la costa calabrese e quella siciliana, ma anche all'occupazione e all'economia in generale del territorio. Senza dimenticare l'importanza dell'ambiente e del paesaggio. Il forum è stato anche l'occasione per smontare una volta per tutte le infondate resistenze dei detrattori: il Ponte è concepito per resistere a scosse telluriche di magnitudo superiore al grado 7 di scala Richter e a raffiche di vento (peraltro mai verificatesi sullo Stretto) fino a 300 chilometri orari. Non è vero che il Ponte rappresenta l'opera pubblica più onerosa: il suo costo è stimato in 13,5 mld di

euro, il che significa un fabbisogno di circa 1,5 mld per gli 8 anni di costruzione. Così come non risponde a verità che le 239 richieste di chiarimenti e integrazioni che recentemente ha fatto il Mase rappresentino una bocciatura. A settembre è prevista la delibera del Cipess, dopodiché potranno iniziare le opere realizzative preliminari. Per poi, dal 2025, iniziare con ruspe ed escavatori. Insomma, se tutto va come previsto, dopo oltre mezzo secolo da quel 17 dicembre 1971, giorno e anno di promulgazione della prima legge autorizzativa alla realizzazione dell'infrastruttura, si potrà dare concretezza a quell'opera faraonica di cui si parla fin da prima dell'Unità d'Italia. I numeri del "Progetto Ponte" Altro che cattedrale nel deserto Quando si parla del Ponte sullo Stretto di Messina, mi piace sempre usare un'espressione: "Il Progetto Ponte è più del Ponte". Questo perché con "Progetto Ponte" non intendiamo la sola opera di attraversamento, a campata unica più lunga del mondo, con i suoi 3.300 metri, a cui aggiungere le due campate laterali da 183 metri ciascuna, i 400 metri di altezza delle torri sulle due sponde, i quattro cavi di sospensione del diametro di 1,26 metri ciascuno. Questa struttura alare, che già ci stanno copiando, con un periodo di "vita utile" di 200 anni, costituisce il cosiddetto "Messina Style" ed è suddiviso in tre sezioni, due laterali dedicate al traffico stradale (tre corsie per senso di marcia, oltre a due di servizio) e una centrale per quello ferroviario, a doppio binario. Ma il concetto di "Progetto Ponte" è molto più ampio. Molto importanti sono da considerarle, ad esempio, i 40 chilometri di raccordi stradali e ferroviari, che già da soli costituiscono la risposta a chi ancora oggi parla di ennesima cattedrale nel deserto. Ancora, nel "Progetto



Forum con Pietro Ciucci, ad Stretto di Messina SpA. L'opera, pensata 53 anni fa, farà lavorare 15 mila persone per otto anni, potrà resistere a terremoti di magnitudo 7,1 della Scala Richter e a venti fino a circa 300 km/h "Il Progetto Ponte è più del Ponte". È questo il Leitmotiv che ha contraddistinto la lunga intervista che il nostro direttore, Carlo Alberto Tregua, ha realizzato a Roma giovedì 18 aprile con l'amministratore delegato della società Stretto di Messina Spa, Pietro Ciucci. Una chiacchierata di oltre un'ora, durante la quale Ciucci ha, numeri alla mano, sottolineato l'importanza del Ponte, dei benefici che porterà non solo ai tempi di percorrenza tra la costa calabrese e quella siciliana, ma anche all'occupazione e all'economia in generale del territorio. Senza dimenticare l'importanza dell'ambiente e del paesaggio. Il forum è stato anche l'occasione per smontare una volta per tutte le infondate resistenze dei detrattori: il Ponte è concepito per resistere a scosse telluriche di magnitudo superiore al grado 7 di scala Richter e a raffiche di vento (peraltro mai verificatesi sullo Stretto) fino a 300 chilometri orari. Non è vero che il Ponte rappresenta l'opera pubblica più onerosa: il suo costo è stimato in 13,5 mld di euro, il che significa un fabbisogno di circa 1,5 mld per gli 8 anni di costruzione. Così come non risponde a verità che le 239 richieste di chiarimenti e integrazioni che recentemente ha fatto il Mase rappresentino una bocciatura. A settembre è prevista la delibera del Cipess, dopodiché potranno iniziare le opere realizzative preliminari. Per poi, dal 2025, iniziare con ruspe ed escavatori. Insomma, se tutto va come previsto, dopo oltre mezzo secolo da quel 17 dicembre 1971, giorno e anno di promulgazione della prima legge autorizzativa alla realizzazione dell'infrastruttura, si potrà dare concretezza a quell'opera faraonica di cui si parla fin da prima dell'Unità d'Italia. I numeri del "Progetto Ponte" Altro che cattedrale nel deserto Quando si parla del Ponte sullo Stretto di Messina, mi piace sempre usare un'espressione: "Il Progetto Ponte è più del Ponte". Questo perché con "Progetto Ponte" non intendiamo la sola opera di attraversamento, a campata unica più lunga del mondo, con i suoi 3.300 metri, a cui aggiungere le due campate laterali da 183 metri ciascuna, i 400 metri di altezza delle torri sulle due sponde, i quattro cavi di sospensione del diametro di 1,26 metri ciascuno. Questa struttura alare, che già ci stanno copiando, con un periodo di "vita utile" di 200 anni, costituisce il cosiddetto "Messina Style" ed è suddiviso in tre sezioni, due laterali dedicate al traffico stradale (tre corsie per senso di marcia, oltre a due di servizio) e una centrale per quello ferroviario, a doppio binario. Ma il concetto di "Progetto Ponte" è molto più ampio. Molto importanti sono da considerarle, ad esempio, i 40 chilometri di raccordi stradali e ferroviari, che già da soli costituiscono la risposta a chi ancora oggi parla di ennesima cattedrale nel deserto. Ancora, nel "Progetto

Ponte" è contenuta tutta una serie di opere accessorie, la principale delle quali è la cosiddetta Metropolitana dello Stretto, con la costruzione a Messina di tre nuove stazioni sotterranee (Europa, Annunziata e Papardo). Quindi, ancora una volta, una fondamentale funzione per un'area urbana che è destinata quasi ad unificarsi e che interessa oltre 400mila abitanti Ecco cosa intendo con "Progetto Ponte più del Ponte": un'opera complessa e articolata; che, ancorché strategica, sconta forti ritardi (basti pensare che la prima normativa è del 1971); che completa il Corridoio Helsinki-Palermo-La Valletta. Un itinerario contraddistinto da altre due interruzioni. Una è il Tunnel del Brennero. L'altra, invece, è (assai più complessa, visto che riguarda una distanza di quasi 18 chilometri) è il collegamento tra Danimarca e Germania, sullo Stretto di Fehmarn, che però è in fase di completamento sotto forma di tunnel sottomarino. "Costa 13,5 miliardi, soltanto 1,5 l'anno" Il Ponte costa meno di quello che si pensi e che sostengono alcuni detrattori: nell'ultimo Def si parla di 13,5 miliardi di euro, di cui la metà circa si riferisce al manufatto in quanto tale. Nella legge di bilancio 2024 sono previste coperture per 11,63 miliardi di euro, a cui vanno aggiunti 370 milioni che riguardano il deliberato aumento di capitale della società Stretto di Messina Spa riservato al Mef. Gli 11,63 miliardi, poi, provengono per 9,312 miliardi dal bilancio dello Stato mentre i restanti 2,318 miliardi dal Fondo per lo sviluppo e la coesione (Fsc), questi ultimi a loro volta scaturiscono dalla somma fra 718 milioni di euro di Fsc riconducibili all'Amministrazione centrale e 1,6 miliardi destinati alle Regioni Sicilia (1,3 miliardi) e Calabria (300 milioni). Di finanziamenti europei, ancora, per il Ponte non si parla, perché per la programmazione in corso sono già tutti impegnati. Abbiamo solo partecipato a un piccolo bando, dell'importo di 50 milioni di euro, per finanziare il progetto esecutivo della sola parte ferroviaria. Ciò non toglie che ci siamo già fatti avanti in vista della prossima programmazione. Abbiamo anche incontrato Pat Cox, il coordinatore del Corridoio denominato Scan-Med (acronimo che sta per Scandinavo-Mediterraneo), che si è detto disponibile a discutere. La copertura finanziaria dei 13,5 miliardi di euro verrà definita da un piano finanziario che, come prevede la legge, deve essere sottoposto al Cipess, il Comitato interministeriale per la politica economica estera. Ma con, per la prima volta, una particolarità: devono essere dettagliatamente indicate tutte le fonti di denaro. Un elemento importante perché elimina il rischio di un'"incompiuta". E poiché la matematica non è un'opinione, visto che la consegna lavori è prevista per il 2032, significa che il Ponte costa 1,5 miliardi di euro l'anno: ecco smentito chi parla della più onerosa opera mai realizzata. "Terremoti e venti ampiamente valutati" Il terremoto e la ventosità sono i due rischi che maggiormente cavalca chi è contrario al Ponte. Ma sono fattori naturali noti e proprio per questo ampiamente valutati. Quando si realizza un progetto il pericolo proviene da quanto non si conosce, non certo da ciò di cui si è al corrente. Studi che, comunque, non vengono scolpiti nella pietra ma continuamente aggiornati: nessuno può pensare che per un'infrastruttura di questa entità siano state fatte delle analisi e dei test le cui risultanze resteranno fisse in eterno. Che sullo Stretto ci siano giornate di forte vento è risaputo. E il fatto di avere un impalcato non monolitico fa fronte proprio a questo problema. In

più, sono state eseguite prove in cinque diversi laboratori tra i più importanti e specializzati al mondo, in Canada, Regno Unito, Danimarca e Germania. Oltre a verifiche in tre Gallerie del Vento sparse in tutto il mondo, con diversi modelli, diverse scale e affrontando tutti i tipi di vento, perché l'importante non è solo la velocità ma anche le singole raffiche. Bene: il Ponte sullo Stretto di Messina può contrastare venti fino a circa 300 chilometri orari. Un fenomeno, peraltro, assai improbabile: scorrendo lo storico della ventosità sullo Stretto, il massimo raggiunto è stato di 150 chilometri orari. Dunque, esattamente la metà. Stesso discorso per l'altro baluardo costruito dagli oppositori, il terremoto. Ebbene, il Ponte è concepito per resistere a un sisma di magnitudo 7.1 della scala Richter. Comparabile - per intenderci - a quello del 28 dicembre 1908. E con una simile intensità, il Ponte e i collegamenti a terra non subiscono danni, mantenendo ulteriori margini di sicurezza oltre la soglia prevista. Infine, la percorribilità ferroviaria, che prevede l'incrocio in velocità in qualsiasi posizione di due convogli pesanti da 750 metri. L'analisi statica è stata calcolata con la presenza di quattro treni di 750 metri, due treni su ciascun binario. "Dai tecnici suggerimenti per migliorie" La riprova che il "Progetto Ponte" abbia standard elevati la si ha nell'approvazione del Comitato Scientifico, un organismo indipendente e autonomo, composto da nove accademici di indubbia competenza e con un curriculum di tutto rispetto, non solo italiani: ne fa parte, ad esempio, anche il professor Andreas Taras, ordinario di costruzioni in acciaio e strutture composite presso l'Università di Zurigo. Un Comitato Scientifico che ha dato la propria autorizzazione all'unanimità, corredandola però da 68 osservazioni, approfondimenti, suggerimenti, raccomandazioni ma nessuna - e ribadisco, nessuna - prescrizione o sottolineatura di criticità, che sono ben altra cosa. Osservazioni che non riguardano i fondamentali del progetto ma che sono unicamente delle migliorie. Esempio: viene suggerito di utilizzare un nuovo materiale, più performante rispetto a quello indicato nel progetto? Benissimo. C'è un sistema di sicurezza che in fase di controllo e di gestione migliora la manutenzione? Ottimo. Tutti aspetti che non inficiano la realizzabilità del Ponte. Lo scorso 15 febbraio il Consiglio di Amministrazione della società Stretto di Messina Spa ha approvato la Relazione di aggiornamento al progetto definitivo del 2011 e l'ulteriore documentazione finalizzata al riavvio della realizzazione dell'opera, così come previsto dalla legge. Un'approvazione che è giunta a valle di un articolato sistema di verifiche posto in essere dalla Stretto di Messina Spa. Nei giorni successivi, la documentazione è stata inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, agli enti territoriali interessati dalla realizzazione dell'opera, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, al Ministero della Cultura e a tutte le altre **Autorità** competenti per le autorizzazioni di carattere ambientale e paesaggistiche. Il 14 marzo il Mase ha dichiarato la "procedibilità" per l'avvio della valutazione degli elaborati ambientali. Espropriandi, la storia dell'orfantrotrofo fantasma Che quello degli espropri sia un tema molto delicato, in Stretto di Messina Spa ne abbiamo la consapevolezza. Abbiamo fatto l'aggiornamento del Piano e abbiamo rilevato i punti più critici, che poi sono sostanzialmente le abitazioni, le prime case in particolare. Le espropriazioni riguardano circa 2.700 ditte suddivise

tra 1.600 in Sicilia e 1.100 in Calabria. Di queste, però, le abitazioni sono circa 450, 300 sul versante siciliano, 150 su quello calabrese: la metà sono prime case. Abbiamo comunicato il Piano di espropri così come previsto dalla legge, aprendo due sportelli, uno a Villa San Giovanni e uno a Messina, dove i diretti interessati (che entro sessanta giorni hanno facoltà di far pervenire le proprie osservazioni) possono recarsi anche solo per avere informazioni. L'esproprio verrà effettuato al valore di mercato che, per gli immobili, è quello attribuito nel caso di una compravendita, ma alla Stretto di Messina Spa sono riconosciute alcune elasticità, perché un conto è un edificio abbandonato, altro è la casa di abitazione principale. Dunque, abbiamo la facoltà di riconoscere un bonus, una volta concordata l'indennità e condivisa la modalità di rilascio: mediamente, 20mila euro per tutte le case. Ma anche sul tema espropri, ahimè, c'è molta disinformazione. Emblematico il caso di poco tempo fa, quando qualcuno si avventurò a usare il sostantivo "esproprio" con riferimento a un non meglio precisato "ex Orfanotrofio". Ora, al netto del fatto che "ex" già di per sé sta ad indicare che oggi, aprile 2024, di bambini al suo interno non ve ne sono, ma siamo dovuti arrivare ad una precisazione che spiegava che la dicitura "Orfanotrofio" contenuta nel Piano Espropri riguardava terreni intestati all'Istituto Figlie del Divino Zelo, detto Orfanotrofio Antoniano Femminile e all'Orfanotrofio Antoniano Maschile del canonico Annibale Maria di Francia. Dunque, lasciti di terreni - e ribadisco "terreni" - per Opere pie. "Ma quale bocciatura del Ministero" Ho letto in questi giorni di una mia presunta telefonata di fuoco al ministro Salvini a seguito di una richiesta per 239 chiarimenti, dettagli, approfondimenti e integrazioni proveniente dalla Commissione Via-Vas del Mase (il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica), che è stata interpretata come uno stop. Desidero tranquillizzare tutti: nessuna bocciatura. Ci troviamo in una fase ordinaria durante la quale vengono fatte tutte le valutazioni di impatto ambientale del caso. Un argomento, quello dell'ambiente - lo preciso - che alla società Stretto di Messina Spa sta molto a cuore: anche di fronte a un'imponente opera come il Ponte, l'ambiente va preservato e possibilmente migliorato. E infatti tutte le opere compensative che andremo a realizzare, penso al ripascimento della costa o alla rinaturalizzazione delle cave abbandonate, vanno in questa direzione. Noi siamo partiti, con la legge n. 35 dello scorso anno, dal progetto definitivo del luglio 2011 e, come ovvio che fosse, lo abbiamo aggiornato anche per quanto riguarda la documentazione ambientale. Anzi, ai 239 quesiti tra chiarimenti e integrazioni posti dal Mase, io do una lettura positiva: significa che la documentazione da noi prodotta è stata letta ed esaminata dettagliatamente. Ora noi stiamo analizzando le richieste del Mase, abbiamo trenta giorni per rispondere e posso anche anticipare che è molto probabile che non chiederemo neanche una proroga di questo termine. Lo ribadisco: questa richiesta del Mase non ha assolutamente nulla di eccezionale. Siamo perfettamente nell'ordinario: il 16 aprile abbiamo avuto una prima riunione della Conferenza dei Servizi e la Commissione Via-Vas del Mase ha esercitato una sua facoltà, la richiesta di chiarimenti appunto. Adesso riscontreremo, consapevoli che comunque è il Mase a decidere sulla valutazione. Noi, da parte nostra, siamo convinti della bontà del lavoro che stiamo facendo. Il balzo della Conferenza

dei servizi Dopo avere presentato la documentazione, il 3 aprile, in linea con il quadro di riferimento normativo, abbiamo pubblicato l'avviso di avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, che sarà sancita con l'approvazione del progetto definitivo del Ponte sullo Stretto di Messina da parte del Cipess. L'8 aprile abbiamo aperto a Villa San Giovanni e Messina i due sportelli informativi per i cittadini e le ditte interessati da possibili espropri o indennizzi (perché sono previsti anche quelli e riguarderanno, ad esempio, i proprietari degli immobili "frontisti", ovvero coloro che, ancorché non espropriati, si trovino in adiacenza alle opere dalla cui realizzazione risultino gravati da una servitù o subiscano una permanente diminuzione di valore per la perdita o la ridotta possibilità di esercizio del diritto di proprietà. Tali fattori tengono conto di aspetti come diminuzione della luminosità e del soleggiamento; inquinamento acustico; ridotta funzionalità della viabilità di accesso agli immobili; ridotta fruibilità del contesto panoramico). Otto giorni dopo, il 16 aprile, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Mit) ha avviato la Conferenza dei Servizi (che ha visto la partecipazione di tutti i Comuni dell'area, dell'**Autorità portuale** e degli enti interessati) che, insieme alla Valutazione di impatto ambientale, rappresenta un grande passo in avanti. In linea con il dettato del decreto legge 35/2023 e all'esito della Valutazione di impatto ambientale, il Mit sottoporrà all'approvazione del Cipess sia il progetto definitivo che la Relazione, unitamente a osservazioni o richieste emerse durante la Conferenza dei Servizi; alle eventuali prescrizioni formulate all'esito del procedimento di Valutazione di impatto ambientale nonché il piano economico-finanziario, predisposto dalla società Stretto di Messina Spa e dal quale risulterà l'intera copertura del fabbisogno. Oltre 100 mila unità di lavoro in otto anni Dal punto di vista dell'occupazione, stimiamo almeno 4mila posti di lavoro per ciascuno degli otto anni, con punte di 7mila nel periodo di maggiore produzione. Il risultato è un impatto diretto di oltre 32mila unità di lavoro annuo. A questo dato va aggiunto l'indotto (90mila Ula), che porta l'Unità di lavoro generale dell'opera a 120mila. Un dato, a mio avviso, al ribasso, perché ritengo che i numeri saranno decisamente superiori. Indotto, significa attività collegata strettamente connessa a quella diretta. Un esempio è costituito dal settore ospitalità. Già ora a Messina si fa fatica a trovare una stanza in albergo, grazie alla ripartenza del settore turistico. Con i cantieri per la costruzione del Ponte sarà necessario costruire nuovi alberghi e implementare le strutture ricettive che accoglieranno gli ingegneri, i tecnici o gli operai. Anche se, per la verità, il nostro auspicio è che la creazione di posti di lavoro porti beneficio prima di tutto ai calabresi e ai siciliani, molti dei quali magari emigrati altrove e che vedono nelle opportunità offerte dal Ponte la possibilità di rientrare definitivamente. Ancora, sempre a titolo esemplificativo, pensiamo all'aeroporto di Reggio Calabria, che sicuramente avrà un incremento di traffico, fosse anche solo di curiosità scientifica durante la fase costruttiva. Tutto questo comporta un volano per l'economia: a fronte di una spesa da 13,5 miliardi di euro, l'impatto del cantiere sul Pil è stimato in almeno 23 miliardi di valore aggiunto. Senza contare, infine, l'esponenziale riduzione dei tempi di attraversamento,

oggi di circa 70 minuti per le auto (che arrivano a 100 minuti per i mezzi merci che approdano al terminal di Tremestieri) e 120 minuti per i treni. Il Ponte sarà in grado di garantire tempi medi di percorrenza di circa 15 minuti per i servizi ferroviari e di 10-13 minuti (calcolati dallo svincolo di Santa Trada fino a quello di Giostra) per i mezzi su gomma. A settembre delibera Cipess: il "punto di non ritorno" Se tutto procede come deve, ritengo che l'approvazione del Cipess arriverà al massimo per settembre. Da quel momento in poi comincerà la prima tappa della fase realizzativa e contemporaneamente la redazione del progetto esecutivo che, stante l'imponenza del lavoro, potrebbe essere portato avanti in più tranches. Nel "Progetto Ponte", infatti, ci sono opere principali e opere accessorie, non meno importanti. La fase realizzativa comincerà con operazioni propedeutiche sul territorio. Penso, in particolare, alla risoluzione delle interferenze, alla bonifica da eventuali ordigni bellici (che ha una procedura molto impegnativa), alle indagini archeologiche, geognostiche e geotecniche, alla predisposizione dei campi base. Ovviamente, almeno per quest'anno, non dobbiamo certo pensare a ruspe o escavatori: quella sarà un'attività che riguarderà il 2025, quando avremo le prime gallerie. Il traguardo finale, l'apertura del Ponte al traffico ferroviario e stradale, è previsto per il 2032. Un'infrastruttura, il Ponte sullo Stretto, considerata come più prioritaria fra le opere prioritarie, che finalmente - dopo oltre mezzo secolo dalla prima legge, che risale al 1971 - inizia a prendere una forma concreta e che è auspicabile portare a compimento al meglio e il più rapidamente possibile, senza cadere in quei percorsi ad ostacoli che hanno rallentato opere altrettanto strategiche. Sto pensando, senza necessariamente risalire all'Autostrada del Sole o al Mose, all'Alta Velocità, portata avanti con grande fatica ma che oggi è entrata a far parte integrante del nostro modo di concepire la mobilità. Pensiamo, ad esempio, al tempo che si impiega da Milano a Roma o al fatto che tanti lavoratori hanno scelto il pendolarismo tra Napoli e Roma. Riflettiamoci e rispondiamo in maniera intellettualmente onesta: chi, oggi come oggi, penserebbe minimamente a vivere senza l'Alta Velocità ferroviaria? Se ne parla dall'Ottocento. La prima legge del 1971 Di un Ponte sullo Stretto si parla da metà Ottocento, quando Calabria e Sicilia si chiamavano ancora Regno delle due Sicilie. Un'idea rispolverata a più riprese negli anni. Bisognerà attendere, però, il 1971 quando, con l'approvazione della legge n. 1158, il Parlamento autorizzava l'istituzione di una società di diritto privato a capitale pubblico cui dare la concessione per progettare, realizzare e gestire il collegamento. La Stretto di Messina Spa vedrà la luce dieci anni dopo, nel 1981, con la partecipazione per il 51 per cento di Italstat (società del Gruppo Iri che operava nel campo dell'ingegneria civile) e Iri e (in quote uguali del 12,25 per cento cadauno) Ferrovie dello Stato, Anas, Regione Sicilia e Regione Calabria. Una concessione per legge finalizzata all' "esercizio, gestione e manutenzione del collegamento sullo Stretto di Messina", formalizzata nel 1985. La norma prevede che "la concessione è assentita con decreto dei Ministri per i Lavori pubblici e per i trasporti e l'aviazione civile, di concerto con i Ministri per il Bilancio e la Programmazione economica, per il Tesoro, per le Partecipazioni statali e per la Marina mercantile, sentito il Cipe". Tra continui stop and go, il "Progetto Ponte" torna

in auge nei primi anni Duemila. Ma nel 2011, in un momento di grave crisi per l'Italia e uno spread oltre quota 500, il governo tecnico presieduto dal professor Mario Monti dispone la messa in liquidazione della società Stretto di Messina Spa. Dieci anni dopo, grazie al decreto legge n. 35/2023, la concessionaria riprende le proprie attività. Le nuove norme hanno previsto adeguamenti alla compagine azionaria (Mef 55,162 per cento; Anas Spa 36,699; Rfi Spa 5,829; Regione Calabria e Regione Sicilia 1,155 per cento ciascuna), alla governance e, soprattutto, il riavvio delle attività progettuali ed esecutive. Con una concessione trentennale a partire dalla fine dei lavori.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Porto di Tremestieri a Messina, la Uil: "profonda preoccupazione per le parole del Sindaco Basile"

"In merito alle prospettive della realizzazione del porto di Tremestieri, opera incompiuta ed abbandonata da oltre due anni, abbiamo preso atto con profonda preoccupazione delle dichiarazioni del sindaco Basile espresse a seguito dell'incontro avuto con i vertici dell'azienda Bruno Teodoro spa, impresa che ha rilevato l'appalto dalla Nuova Coedmar. In tal senso, le parole del sindaco di Messina non ci tranquillizzano e, al contrario, certificano l'impotenza dell'amministrazione comunale nella qualità di stazione appaltante rispetto alla reale ripresa dei lavori del Porto di Tremestieri. Pertanto, temiamo che il prossimo 25 maggio, indicata come data di ripartenza dei lavori rischia di essere l'ennesimo slogan privo di fondamenta", lo hanno dichiarato Ivan Tripodi, segretario generale Uil Messina, Pasquale De Vardo, segretario generale Feneal Uil Tirrenica, Nino Di Mento, segretario generale Uil Trasporti Messina. "Infatti, nonostante gli impegni e le tante chiacchiere che si sono susseguite nel corso degli anni, la realtà dei fatti ci dice che le concrete prospettive di ripresa dei lavori del porto di Tremestieri sono, allo stato, meri annunci e buoni propositi poiché, per come affermato dal sindaco Basile, nei fatti, mancherebbero fondamentali adempimenti amministrativi che confermino le risorse destinate all'importante infrastruttura. E' opportuno ricordare che l'importo originario dell'appalto era pari a circa 72 milioni di euro, mentre oggi le somme necessarie sono lievitare ad oltre 113 milioni di euro. Secondo le dichiarazioni del sindaco Basile si è in attesa della conferma delle coperture finanziarie da parte del Ministero delle infrastrutture, dell'Autorità di sistema portuale dello stretto e della Regione Siciliana per un importo totale di circa 41 milioni di euro. Pertanto, alla luce di questa situazione ribadiamo la nostra posizione reiteratamente espressa nel corso del tempo, vale a dire: se il cantiere del porto di Tremestieri non dovesse ripartire nella fatidica data del 25 maggio, rilanciamo l'idea di procedere immediatamente al commissariamento dell'opera da parte del governo nazionale. E' questa, a nostro avviso, l'unica via percorribile per evitare l'ennesimo stillicidio di date, annunci, passi falsi e, ovviamente di sperpero di denaro pubblico, in quanto è del tutto ovvio che il trascorrere del tempo provocherà inevitabilmente un ulteriore aumento dei costi. E' venuto il momento della verità: tutte le Istituzioni si devono assumere la responsabilità e dare risposte precise alla città, alla collettività e al grande bisogno di lavoro e occupazione", hanno così concluso Tripodi, De Vardo e Di Mento.



04/23/2024 13:48 Danilo Loria

"In merito alle prospettive della realizzazione del porto di Tremestieri, opera incompiuta ed abbandonata da oltre due anni, abbiamo preso atto con profonda preoccupazione delle dichiarazioni del sindaco Basile espresse a seguito dell'incontro avuto con i vertici dell'azienda Bruno Teodoro spa, impresa che ha rilevato l'appalto dalla Nuova Coedmar. In tal senso, le parole del sindaco di Messina non ci tranquillizzano e, al contrario, certificano l'impotenza dell'amministrazione comunale nella qualità di stazione appaltante rispetto alla reale ripresa dei lavori del Porto di Tremestieri. Pertanto, temiamo che il prossimo 25 maggio, indicata come data di ripartenza dei lavori rischia di essere l'ennesimo slogan privo di fondamenta", lo hanno dichiarato Ivan Tripodi, segretario generale Uil Messina, Pasquale De Vardo, segretario generale Feneal Uil Tirrenica, Nino Di Mento, segretario generale Uil Trasporti Messina. "Infatti, nonostante gli impegni e le tante chiacchiere che si sono susseguite nel corso degli anni, la realtà dei fatti ci dice che le concrete prospettive di ripresa dei lavori del porto di Tremestieri sono, allo stato, meri annunci e buoni propositi poiché, per come affermato dal sindaco Basile, nei fatti, mancherebbero fondamentali adempimenti amministrativi che confermino le risorse destinate all'importante infrastruttura. E' opportuno ricordare che l'importo originario dell'appalto era pari a circa 72 milioni di euro, mentre oggi le somme necessarie sono lievitare ad oltre 113 milioni di euro. Secondo le dichiarazioni del sindaco Basile si è in attesa della conferma delle coperture finanziarie da parte del Ministero delle infrastrutture, dell'Autorità di sistema portuale dello stretto e della Regione Siciliana per un importo totale di circa 41

Informatore Navale

Catania

WFW con UniCredit nel finanziamento in favore di Rimorchiatori Augusta

Watson Farley & Williams ("WFW") ha assistito UniCredit S.p.A. nell'ambito di un'operazione di finanziamento navale in favore della società italiana Rimorchiatori Augusta S.r.l. interamente controllata dalla società armatoriale Rimorchiatori Mediterranei S.p.A., tra i primi operatori di rimorchio portuale nel mondo con circa 170 mezzi e oltre 1.000 dipendenti operativi in Europa, Asia e Sud America. L'operazione, nello specifico, ha consentito a Rimorchiatori Augusta S.r.l. di reintegrare le risorse finanziarie utilizzate per il pagamento del prezzo di acquisto del rimorchiatore denominato "ORTIGIA" battente bandiera italiana, il cui ingresso in flotta è avvenuto appena qualche mese dopo quello del rimorchiatore "CITTÀ DI SIRACUSA", anch'esso oggetto di un'operazione di finanziamento del tutto analoga, che ha visto coinvolta UniCredit sempre assistita da WFW. Il rimorchiatore "ORTIGIA", realizzato dal cantiere navale turco Sanmar Denizcilik Ve Makina Ticaret AS ed attualmente iscritto nel registro matricole del Compartimento Marittimo di **Catania**, si caratterizza per una velocità massima di circa 12 nodi ed una potenza di traino di oltre 60 tonnellate che consentono al rimorchiatore di movimentare le navi di maggior tonnellaggio. "ORTIGIA" è, inoltre, insieme al "CITTÀ DI SIRACUSA", uno dei primi rimorchiatori conformi alla normativa relativa alle emissioni IMO Tier III ad operare nei porti italiani, con un livello di funzionamento all'avanguardia, a basse emissioni e a basso impatto ambientale. Il team di WFW che ha assistito UniCredit S.p.A. per tutti gli aspetti connessi alla redazione e negoziazione della documentazione finanziaria, è stato guidato dall'Avv. Furio Samela, Partner e Responsabile del Dipartimento di Diritto Marittimo in Italia, coadiuvato dalla Senior Associate Antonella Barbarito. Inoltre, l'operazione è stata seguita internamente per Rimorchiatori Augusta S.r.l., dal General Counsel Avv. Silvia Machieraldo.



Informatore Navale

Catania

COSTA CROCIERE INAUGURA LA STAGIONE 2024 A CATANIA, CON LA NOVITA' DELLE "SEA DESTINATIONS"

Costa Fortuna debutta a Catania con due crociere di due settimane alla scoperta di Turchia e Grecia Durante l'estate Costa Fascinosa sarà a Catania tutti i sabati per crociere di una settimana tra Grecia e Malta, con la novità delle Sea Destinations: nuove destinazioni da vivere a bordo, durante la navigazione, come la wine experience con i migliori vini siciliani di fronte allo splendido panorama dell'Etna **Genova**, 23 aprile 2024 - Costa Fortuna ha inaugurato oggi la stagione 2024 di Costa Crociere a Catania. La nave è arrivata nel porto siciliano alle 13, con circa 3.000 ospiti a bordo, nell'ambito di una crociera di due settimane che andrà alla scoperta di Turchia, con due giorni di sosta a Istanbul e uno a Izmir, Grecia e Tunisia. Costa Fortuna farà ritorno a Catania il 7 maggio, proponendo una crociera di due settimane che consentirà di visitare in un'unica vacanza Santorini, Mykonos e Ibiza, e poi altre due volte in autunno, sempre con gli stessi due itinerari. La protagonista dell'estate sarà invece Costa Fascinosa: dall'8 giugno al 21 settembre sarà a Catania tutti i sabati, per un itinerario di una settimana tra Malta e le più belle isole della Grecia. Grazie alla presenza di queste due navi, alle quali si aggiungerà il Giro del Mondo di Costa Deliziosa a dicembre, gli scali di Costa Crociere a Catania nel 2024 saranno in tutto 22. L'itinerario dell'estate 2024 di Costa Fascinosa visiterà Catania, Taranto, Santorini, Mykonos, La Valletta, con una grande novità, disponibile solo con Costa: le "Sea Destinations". Accanto alle esperienze che porteranno a scoprire le destinazioni a terra, Costa Fascinosa offrirà, infatti, nuove esperienze da godersi a bordo, durante la navigazione, per vivere al meglio luoghi iconici compresi nella rotta della nave. Ad esempio, subito dopo la partenza da Catania, a bordo della nave, gli ospiti potranno gustarsi una Wine Experience dedicata ai migliori vini della Sicilia, serviti direttamente dalle barrique, godendosi lo splendido panorama dell'Etna. Oppure, mentre la nave attraversa il punto più profondo del Mar Egeo, prenderà vita un party all'insegna degli abissi del mare, con ninfe, sirene e daimon marini che saliranno a bordo per una festa che si perde nelle profondità del mito, seguendo il canto delle leggende. In rada davanti a Santorini, mentre il sole scende lentamente creando sfumature incredibili in cielo, gli ospiti potranno catturare tutta la bellezza del panorama in una foto, sorseggiando il loro aperitivo preferito. Durante la sosta in porto a Catania, gli ospiti potranno scendere a visitare la città e il suo territorio da un punto di vista unico, fuori dai percorsi tradizionali, grazie alle escursioni organizzate da Costa. Tra le proposte ci sono un trekking alla scoperta della cronistoria delle eruzioni dell'Etna, accompagnati da una guida esperta, fin sul bordo della Valle del Bove; il tour panoramico alla scoperta della Catania di Bellini, il tour dedicato allo street food catanese, il trekking fluviale tra le gole e i canyon del parco dell'Alcantara, guidati da un esperto fluviale;



Costa Fortuna debutta a Catania con due crociere di due settimane alla scoperta di Turchia e Grecia Durante l'estate Costa Fascinosa sarà a Catania tutti i sabati per crociere di una settimana tra Grecia e Malta, con la novità delle Sea Destinations: nuove destinazioni da vivere a bordo, durante la navigazione, come la wine experience con i migliori vini siciliani di fronte allo splendido panorama dell'Etna Genova, 23 aprile 2024 - Costa Fortuna ha inaugurato oggi la stagione 2024 di Costa Crociere a Catania. La nave è arrivata nel porto siciliano alle 13, con circa 3.000 ospiti a bordo, nell'ambito di una crociera di due settimane che andrà alla scoperta di Turchia, con due giorni di sosta a Istanbul e uno a Izmir, Grecia e Tunisia. Costa Fortuna farà ritorno a Catania il 7 maggio, proponendo una crociera di due settimane che consentirà di visitare in un'unica vacanza Santorini, Mykonos e Ibiza, e poi altre due volte in autunno, sempre con gli stessi due itinerari. La protagonista dell'estate sarà invece Costa Fascinosa: dall'8 giugno al 21 settembre sarà a Catania tutti i sabati, per un itinerario di una settimana tra Malta e le più belle isole della Grecia. Grazie alla presenza di queste due navi, alle quali si aggiungerà il Giro del Mondo di Costa Deliziosa a dicembre, gli scali di Costa Crociere a Catania nel 2024 saranno in tutto 22. L'itinerario dell'estate 2024 di Costa Fascinosa visiterà Catania, Taranto, Santorini, Mykonos, La Valletta, con una grande novità, disponibile solo con Costa: le "Sea Destinations". Accanto alle esperienze che porteranno a scoprire le destinazioni a terra, Costa Fascinosa offrirà, infatti, nuove esperienze da godersi a bordo, durante la navigazione, per vivere al meglio luoghi iconici compresi nella rotta della nave. Ad esempio, subito dopo la partenza da Catania, a bordo della nave, gli ospiti potranno gustarsi una Wine Experience dedicata ai migliori vini della Sicilia, serviti direttamente dalle barrique, godendosi lo splendido panorama dell'Etna. Oppure, mentre la nave attraversa il punto più

Informatore Navale

Catania

il tour in barca a vela tra le isole dei ciclopi. Costa Fascinosa è una nave battente bandiera italiana della flotta di Costa Crociere, che ha 114.000 tonnellate di stazza lorda e può accogliere sino a 3800 ospiti. E' stata profondamente rinnovata nel maggio 2022, con importanti lavori di restyling. L'eccellenza gastronomica di bordo è rappresentata dal ristorante Archipelago, che propone i menù ideati da tre grandi chef internazionali: Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León. Nei ristoranti principali della nave, inclusi nel prezzo della crociera, si possono gustare i Destination Dish, singoli piatti a cura dei tre chef, che interpretano la tradizione e i sapori del luogo che si visiterà il giorno seguente. Sempre in tema di gusto, la nave offre la Pizzeria Pummid'oro, che propone l'autentica pizza italiana, fatta a regola d'arte; il Sushino at Costa, un sushi bistrot sul mare pensato per un'autentica esperienza giapponese, all'aperitivo, a pranzo o a cena; il Salty Beach, ideale per gli amanti dello street food. I bar disponibili a bordo sono in tutto 9, tra cui i bar tematici in collaborazione con marchi di fama mondiale, come l'Aperol Spritz Bar. L'intrattenimento è garantito dal teatro su tre ponti, dove assistere a spettacolari ed entusiasmanti show; 4 piscine e 5 jacuzzi; un campo polisportivo; una spa di 6000 mq con vista mare e una palestra, sempre vista mare, equipaggiata con i macchinari Technogym; per i più giovani ci sono lo Squok Club e la Teen Zone, con le loro aree dedicate.

L'Identità Catania

TURISMO

COSTA FORTUNA DEBUTTA A CATANIA PARTE LA STAGIONE 2024

Costa Fortuna ha inaugurato la stagione 2024 di Costa Crociere a **Catania**. La nave è arrivata nel **porto** siciliano ieri con circa 3.000 ospiti a bordo, nell'ambito di una crociera di due settimane che andrà alla scoperta di Turchia, Grecia e Tunisia.

Costa Fortuna farà ritorno a **Catania** il 7 maggio, proponendo una crociera di due settimane che consentirà di visitare in un'unica vacanza Santorini, Mykonos e Ibiza, e poi altre due volte in autunno, sempre con gli stessi due itinerari. La protagonista dell'estate sarà, invece, Costa Fascinosa: dall'8 giugno al 21 settembre sarà a **Catania** tutti i sabati, per un itinerario di una settimana tra Malta e le più belle isole della Grecia.

Grazie alla presenza di queste due navi, alle quali si aggiungerà il giro del mondo di Costa Deliziosa a dicembre, gli scali di Costa Crociere a **Catania** nel 2024 saranno in tutto 22. L'itinerario dell'estate 2024 di Costa Fascinosa visiterà **Catania**, Taranto, Santorini, Mykonos, La Valletta, con una novità: le 'Sea Destinations'. Accanto alle esperienze che porteranno a scoprire le destinazioni a terra, Costa Fascinosa offrirà, infatti, nuove esperienze da godersi a bordo, durante la navigazione. Ad esempio, subito dopo la partenza da **Catania**, a bordo della nave, gli ospiti potranno gustarsi una Wine Experience dedicata ai migliori vini della Sicilia, godendosi lo splendido panorama dell'Etna. Durante la sosta in **porto** a **Catania**, gli ospiti potranno scendere a visitare la città, tra le proposte un trekking alla scoperta della cronistoria delle eruzioni dell'Etna; il tour panoramico alla scoperta della **Catania** di Bellini, il tour dedicato allo street food catanese, il trekking fluviale con guida esperta tra le gole e i canyon del parco dell'Alcantara; il tour in barca a vela tra le isole dei cicliopi.



Shipping Italy

Catania

Wfw con Unicredit nel finanziamento in favore di Rimorchiatori Augusta

Navi La linea di credito ha consentito alla società di reintegrare le risorse finanziarie utilizzate per il pagamento del prezzo di acquisto del rimorchiatore denominato Ortigia di Redazione SHIPPING ITALY Watson Farley & Williams ha reso noto di aver assistito UniCredit Spa nell'ambito di un'operazione di finanziamento navale in favore della società italiana Rimorchiatori Augusta Srl, interamente controllata dalla società armatoriale Rimorchiatori Mediterranei (Gruppo Msc), tra i primi operatori di rimorchio portuale nel mondo con circa 170 mezzi e oltre 1.000 dipendenti operativi in Europa, Asia e Sud America. Una nota spiega che l'operazione, nello specifico, ha consentito a Rimorchiatori Augusta di reintegrare le risorse finanziarie utilizzate per il pagamento del prezzo di acquisto del rimorchiatore denominato Ortigia battente bandiera italiana, il cui ingresso in flotta è avvenuto appena qualche mese dopo quello del rimorchiatore Città di Siracusa, anch'esso oggetto di un'operazione di finanziamento del tutto analoga, che ha visto coinvolta UniCredit sempre assistita da Wfw. Il rimorchiatore Ortigia, realizzato dal cantiere navale turco Sanmar Denizcilik Ve Makina Ticaret AS e attualmente iscritto nel registro matricole del Compartimento Marittimo di **Catania**, si caratterizza per una velocità massima di circa 12 nodi e una potenza di tiro al punto fisso di oltre 60 tonnellate che consentono al rimorchiatore di movimentare le navi di maggior tonnellaggio. Così come il Città di Siracusa, sono i primi rimorchiatori conformi alla normativa relativa alle emissioni Imo Tier III ad operare nei porti italiani, con un livello di funzionamento all'avanguardia, a basse emissioni e a basso impatto ambientale. Il team di Watson Farley & Williams che ha assistito UniCredit per tutti gli aspetti connessi alla redazione e negoziazione della documentazione finanziaria, è stato guidato dall'avv. Furio Samela, partner e responsabile del Dipartimento di Diritto Marittimo in Italia, coadiuvato dalla senior associate Antonella Barbarito. Inoltre l'operazione è stata seguita internamente per Rimorchiatori Augusta dal General Counsel avv. Silvia Machieraldo. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Navi La linea di credito ha consentito alla società di reintegrare le risorse finanziarie utilizzate per il pagamento del prezzo di acquisto del rimorchiatore denominato Ortigia di Redazione SHIPPING ITALY Watson Farley & Williams ha reso noto di aver assistito UniCredit Spa nell'ambito di un'operazione di finanziamento navale in favore della società italiana Rimorchiatori Augusta Srl, interamente controllata dalla società armatoriale Rimorchiatori Mediterranei (Gruppo Msc), tra i primi operatori di rimorchio portuale nel mondo con circa 170 mezzi e oltre 1.000 dipendenti operativi in Europa, Asia e Sud America. Una nota spiega che l'operazione, nello specifico, ha consentito a Rimorchiatori Augusta di reintegrare le risorse finanziarie utilizzate per il pagamento del prezzo di acquisto del rimorchiatore denominato Ortigia battente bandiera italiana, il cui ingresso in flotta è avvenuto appena qualche mese dopo quello del rimorchiatore Città di Siracusa, anch'esso oggetto di un'operazione di finanziamento del tutto analoga, che ha visto coinvolta UniCredit sempre assistita da Wfw. Il rimorchiatore Ortigia, realizzato dal cantiere navale turco Sanmar Denizcilik Ve Makina Ticaret AS e attualmente iscritto nel registro matricole del Compartimento Marittimo di Catania, si caratterizza per una velocità massima di circa 12 nodi e una potenza di tiro al punto fisso di oltre 60 tonnellate che consentono al rimorchiatore di movimentare le navi di maggior tonnellaggio. Così come il Città di Siracusa, sono i primi rimorchiatori conformi alla normativa relativa alle emissioni Imo Tier III ad operare nei porti italiani, con un livello di funzionamento all'avanguardia, a basse emissioni e a basso impatto ambientale. Il team di Watson Farley & Williams che ha assistito UniCredit per tutti gli aspetti connessi alla redazione e negoziazione della documentazione finanziaria, è stato guidato dall'avv. Furio Samela, partner e responsabile del Dipartimento di Diritto Marittimo in Italia, coadiuvato dalla senior associate Antonella Barbarito. Inoltre

2024.04.23 - Comunicato consumi petroliferi marzo 2024

(AGENPARL) - mar 23 aprile 2024 23 APRILE 2024 "L'EFFETTO CALENDARIO" DI MARZO RALLENTA I CONSUMI DI GASOLIO, POSITIVO IL JET FUEL (+11,6%) DOPO MESI, PRIMA FRENATA PER BITUMI E LUBRIFICANTI A marzo i consumi petroliferi italiani complessivamente sono diminuiti del 4,9% (-241.000 tonnellate) rispetto allo stesso mese del 2023, per effetti di calendario (due giorni lavorativi in meno rispetto a marzo 2023) con le festività pasquali che hanno solo parzialmente attenuato il calo. Scendono del 3,8% le vendite totali al mercato (-165.000 tonnellate), ossia al netto dei consumi totali connessi alle attività di raffinazione, riflettendo un rallentamento delle attività manifatturiere che ha particolarmente impattato sui volumi di gasolio (-88.000 tonnellate), meno sul Gpl (-8.000 tonnellate) e quasi per nulla sulla benzina (-2.000 tonnellate). Positivi i trasporti aerei (+11,6%), sostenuti dai flussi turistici. Rispetto al periodo pre-pandemico, la benzina evidenzia comunque un progresso di quasi il 14%, mentre il gasolio un calo del 2,5%. Dopo una lunga serie di mesi con volumi in crescita, scendono i consumi sia del bitume che dei lubrificanti; la carica petrolchimica è appena negativa. Quanto alla dinamica dei prezzi al consumo, in media la benzina a marzo è stata pari a 1,858 euro/litro, circa 2 centesimi in più rispetto al mese precedente, mentre il gasolio a 1,801, invariato rispetto a febbraio. I prezzi risentono delle tensioni geopolitiche internazionali che hanno spinto il Brent a fine marzo vicino agli 88 dollari (rispetto ad una media mensile di circa 85), trainando inevitabilmente anche i prodotti raffinati, in particolare la benzina. A livello di prezzo industriale (al netto delle tasse), sia la benzina che il gasolio sono risultati comunque inferiori di circa 3 centesimi rispetto alla media dell'area euro. Nel primo trimestre 2024, in base ai primi dati provvisori, i consumi totali sono praticamente stabili (-0,1%) rispetto allo stesso periodo 2023, nonostante l'azzeramento dei consumi di olio combustibile per la termoelettrica, che ha pesato sul totale per ben 268 mila tonnellate. Hanno contribuito a tenere alti i consumi la mobilità stradale e il ritorno ai livelli storici del trasporto aereo, che insieme hanno superato di oltre 360.000 tonnellate i volumi dello stesso periodo dell'anno precedente. In particolare, crescono i carburanti autotrazione, con la benzina a 1,9 milioni di tonnellate (+5,3%) e il gasolio motori a circa 5,7 milioni (+1,8%). Complessivamente, nel primo trimestre dell'anno benzina+gasolio presentano volumi superiori dell'1,5% rispetto al periodo pre-pandemico. A seguire il dettaglio dei consumi petroliferi nel mese di marzo e nel primo trimestre 2024. Ufficio Comunicazione e stampa MARZO 2024 A marzo il totale delle vendite destinate al mercato, ossia al netto dei consumi legati alle attività di raffinazione, ha mostrato un decremento rispetto a marzo 2023 (-3,8% pari a 165.000 tonnellate)



2024.04.23 - Comunicato consumi petroliferi marzo 2024

04/23/2024 16:03

(AGENPARL) - mar 23 aprile 2024 23 APRILE 2024 "L'EFFETTO CALENDARIO" DI MARZO RALLENTA I CONSUMI DI GASOLIO, POSITIVO IL JET FUEL (+11,6%) DOPO MESI, PRIMA FRENATA PER BITUMI E LUBRIFICANTI A marzo i consumi petroliferi italiani complessivamente sono diminuiti del 4,9% (-241.000 tonnellate) rispetto allo stesso mese del 2023, per effetti di calendario (due giorni lavorativi in meno rispetto a marzo 2023) con le festività pasquali che hanno solo parzialmente attenuato il calo. Scendono del 3,8% le vendite totali al mercato (-165.000 tonnellate), ossia al netto dei consumi totali connessi alle attività di raffinazione, riflettendo un rallentamento delle attività manifatturiere che ha particolarmente impattato sui volumi di gasolio (-88.000 tonnellate), meno sul Gpl (-8.000 tonnellate) e quasi per nulla sulla benzina (-2.000 tonnellate). Positivi i trasporti aerei (+11,6%), sostenuti dai flussi turistici. Rispetto al periodo pre-pandemico, la benzina evidenzia comunque un progresso di quasi il 14%, mentre il gasolio un calo del 2,5%. Dopo una lunga serie di mesi con volumi in crescita, scendono i consumi sia del bitume che dei lubrificanti; la carica petrolchimica è appena negativa. Quanto alla dinamica dei prezzi al consumo, in media la benzina a marzo è stata pari a 1,858 euro/litro, circa 2 centesimi in più rispetto al mese precedente, mentre il gasolio a 1,801, invariato rispetto a febbraio. I prezzi risentono delle tensioni geopolitiche internazionali che hanno spinto il Brent a fine marzo vicino agli 88 dollari (rispetto ad una media mensile di circa 85), trainando inevitabilmente anche i prodotti raffinati, in particolare la benzina. A livello di prezzo industriale (al netto delle tasse), sia la benzina che il gasolio sono risultati comunque inferiori di circa 3 centesimi rispetto alla media dell'area euro. Nel primo trimestre 2024, in base ai primi dati provvisori, i consumi totali sono praticamente stabili (-0,1%) rispetto allo stesso periodo 2023, nonostante l'azzeramento dei consumi di olio combustibile per la termoelettrica, che ha pesato sul totale per ben 268 mila tonnellate. Hanno contribuito a tenere alti i consumi la mobilità stradale e il ritorno ai livelli storici del trasporto aereo, che insieme hanno superato di oltre 360.000 tonnellate i volumi dello stesso periodo dell'anno precedente. In particolare, crescono i carburanti autotrazione, con la benzina a 1,9 milioni di tonnellate (+5,3%) e il gasolio motori a circa 5,7 milioni (+1,8%). Complessivamente, nel primo trimestre dell'anno benzina+gasolio presentano volumi superiori dell'1,5% rispetto al periodo pre-pandemico. A seguire il dettaglio dei consumi petroliferi nel mese di marzo e nel primo trimestre 2024. Ufficio Comunicazione e stampa MARZO 2024 - A marzo il totale delle vendite destinate al mercato, ossia al netto dei consumi legati alle attività di raffinazione, ha mostrato un decremento rispetto a marzo 2023 (-3,8% pari a 165.000 tonnellate)

Agenparl

Focus

in meno), quale risultato di dinamiche contrapposte fra i diversi prodotti: la crescita dei prodotti destinati alla mobilità aerea, è stata infatti più che controbilanciata dai cali in quelli della mobilità stradale e navale, nonché dai prodotti usati per il riscaldamento civile e per le attività agricole. Complessivamente i consumi petroliferi italiani, con due giorni lavorativi in meno rispetto allo stesso mese dello scorso anno, sono stati pari a 4,7 milioni di tonnellate, in calo del 4,9% (-241.000 tonnellate). A tale risultato si è giunti per l'azzeramento totale dell'olio combustibile per la termoelettrica, pari a 69.000 tonnellate in meno, per la conclusione della fase di emergenza legata al gas, e per il calo dei volumi complessivi di gasoli (-123.000 tonnellate, -5,4%). I consumi di carburanti autotrazione (benzina+gasolio) sono stati pari a circa 2,63 milioni di tonnellate, di cui 0,67 milioni di benzina e 1,96 milioni di gasolio, con un decremento del 3,3% rispetto allo stesso mese del 2023 (-90.000 tonnellate). Entrambi hanno pagato i due giorni lavorativi in meno. Livello comunque superiore rispetto al livello pre-pandemico con un incremento dell'1,2%, pari a 32.000 tonnellate in più. In riferimento ai prezzi dei carburanti, a marzo hanno risentito degli effetti delle tensioni internazionali che, hanno spinto in alto i prezzi del barile, trainando soprattutto quelli della benzina, che sui mercati internazionali ha iniziato a riflettere un corto di disponibilità. Mediamente la benzina si è attestata a 1,858 /litro, 2 centesimi in più rispetto a febbraio, mentre il gasolio a 1,803, sostanzialmente invariato. Ufficio Comunicazione e stampa

Passando agli andamenti dei singoli prodotti: la benzina totale ha mostrato un leggero decremento (-0,3%, -2.000 tonnellate) rispetto a marzo 2023, con andamento analogo per quella venduta sulla rete; ben più ampio il calo del gasolio autotrazione, che con 88.000 tonnellate in meno, ha rilevato un -4,3% rispetto a marzo 2023. Il canale rete è stato in maggiore sofferenza (-5,1%) rispetto alla tendenza del canale extrarete (-2,5%). Tali risultati risentono di due giorni lavorativi in meno e del rallentamento delle attività commerciali e manifatturiere, nonché della progressiva penetrazione delle auto ibride alimentate perlopiù a benzina. Prosegue l'incremento dei volumi di carburante per aerei (jet fuel), che rispetto a marzo 2023 ha rilevato una crescita dell'11,6% (+35.000 tonnellate), trainata soprattutto dai flussi turistici. Si noti, tuttavia, un minore slancio di tali volumi, che, con 4.000 tonnellate in meno, torna ad allontanarsi dal livello del 2019. Fra i prodotti per la mobilità, in tendenza negativa anche il gpl autotrazione (-6%) e i bunker (-10,3%). Questi ultimi, in particolare, si ritiene possano iniziare a risentire delle deviazioni dei flussi internazionali di merci dal Canale di Suez al Capo di Buona Speranza per evitare gli attacchi degli Houthi, il che penalizza i porti italiani, favorendo quelli africani e spagnoli. Dopo nove mesi di ininterrotta crescita virano in negativo sia i bitumi (-11,2%) che i lubrificanti (-12,3%). Per questi ultimi, gli usi motore (-12,1%) hanno avuto un andamento omogeneo rispetto a quelli industriali (-12,4%). Le temperature medie più miti registrate nel mese non sembrano aver avuto particolari effetti sul il gpl uso combustione risultato positivo (+2%), mentre il gasolio per uso riscaldamento è sceso

Agenparl

Focus

del 2,1%. Ufficio Comunicazione e stampa In calo anche i consumi per la produzione di energia elettrica (-13%) e per la carica petrolchimica netta (-0,8%), che interrompe la fase di moderato recupero iniziata nell'ottobre scorso, senza tuttavia ripetere i pesanti cali a due cifre registrati nel corso del 2023. Nel mese di marzo, secondo i dati ANFIA, le nuove immatricolazioni di autovetture mostrano una decrescita del 3,7% rispetto a marzo 2023. In aumento le immatricolazioni delle auto a benzina, leggermente negative quelle a gpl e in netto calo quelle a gasolio. Tra le alimentazioni "tradizionali" pare oramai invertita, dopo molti mesi, la tendenza negativa delle immatricolazioni a metano che per il secondo mese di fila torna a mostrare un incremento (+36,4% rispetto a marzo 2023), pur restando su valori assoluti ancora marginali. Le immatricolazioni che nel mese hanno avuto il calo maggiore in assoluto sono quelle delle elettriche BEV (-34,5% rispetto a marzo 2023). Complessivamente, a marzo 2024 le nuove vetture immatricolate ad alimentazione "tradizionale" (54,3%) ed ibride HEV (39%) raggiungono un peso del 93,3% in leggero decremento rispetto al 93,9% di marzo 2023.

PRIMO TRIMESTRE 2024 Nel primo trimestre 2024 i consumi petroliferi sono ammontati a circa 13,6 milioni di tonnellate, con un decremento dello 0,1% (-11.000 tonnellate) rispetto allo stesso periodo 2023. Le vendite di carburanti autotrazione (benzina+gasolio) sono risultate pari a 7,6 milioni di tonnellate (+2,7%, +197.000 tonnellate), superiori dell'1,5% (+ 115.000 tonnellate) rispetto al livello pre-pandemico. In particolare, rispetto al primo trimestre 2023: Ufficio Comunicazione e stampa la benzina totale ha mostrato un incremento del 5,3% (+97.000 tonnellate), con una crescita quasi analoga della benzina venduta sulla rete (+5,2%); il gasolio autotrazione ha evidenziato un aumento dell'1,8% (+100.000 tonnellate), con un andamento invece negativo per il gasolio venduto sulla rete (-1%), sostanzialmente sostenuto dai volumi del canale extra-rete (+5,9%, pari a 151.000 tonnellate), che riflettono il deciso recupero della mobilità dei veicoli pesanti. In base ai dati Anas, la flessione del 4% a marzo ha solo attenuato le dinamiche molto positive dei primi 2 mesi dell'anno (rispettivamente del +7% e +4% rispetto del 2023). Si confermano in questo modo le diverse tendenze dei due prodotti, con la benzina che mostra dinamiche decisamente più positive rispetto al gasolio per fattori ormai strutturali per il trasporto passeggeri, come il costante passaggio dal gasolio alla benzina da parte degli automobilisti, e altri contingenti, come il contesto delle dinamiche economiche che in questo primo trimestre ha mostrato segnali di vivacità, soprattutto nel settore dei servizi, con segnali prevalentemente positivi (bassa inflazione, fiducia delle famiglie in aumento, tenuta delle attività industriali). Il carboturbo continua il suo recupero verso i livelli pre-pandemia, con un aumento del 19,3% rispetto allo stesso periodo 2023. Rispetto al livello record del 2019 mancano solo 17.000 tonnellate. Nel primo trimestre 2024, i consumi di raffineria crescono del 3,8% per effetto di un aumento delle lavorazioni, mentre quelli per la produzione di energia elettrica e termica sono risultati invariati dopo un trimestre altalenante. Resta invece negativa la carica petrolchimica netta (-6,3%), tutti gli altri usi del gasolio (riscaldamento, agricolo e marina) così

Agenparl

Focus

come il bitume (-0,3%) ed i bunker (-1,1%). Nei primi tre mesi 2024 le immatricolazioni di autovetture nuove hanno evidenziato una crescita del 5,7% rispetto allo stesso periodo 2023. Le autovetture a benzina hanno rappresentato il 31% del totale (era il 27,1% nel Ufficio Comunicazione e stampa 2023), quelle a gasolio il 15,2% (era il 19,6% nel 2023), mentre le ibride HEV si sono attestate al 38,3% (era il 35,8% nel 2023). Quanto alle altre alimentazioni, nel periodo considerato il peso delle auto a gpl è stato del 9,2%, a metano dello 0,2%, quello delle elettriche ricaricabili del 6,1% (in forte calo rispetto al 2023), di cui 3,2% PHEV/Plug-in e 2,9 % BEV. Ufficio Comunicazione e stampa Ufficio Comunicazione e stampa.

Nuova inchiesta shock: ecco come l'Ue esporta gli animali vivi verso il Medio Oriente

L'inchiesta mette in luce l'impossibilità di garantire il benessere degli animali in questi viaggi a lunga distanza: per questo Animal Equality e Animal Welfare Foundation chiedono alla Commissione europea di vietare l'esportazione di animali vivi verso Paesi terzi al di fuori dell'Unione europea. L'inchiesta documenta il lungo viaggio degli animali dagli allevamenti spagnoli passando per i porti di Tarragona e Cartagena, dove questi vengono caricati sulle navi che li trasportano nei macelli dei Paesi del Medio Oriente. Secondo quanto documentato, gli animali provenienti dalla Spagna vengono in particolare macellati nei modi più brutali nei mattatoi del Libano. La Spagna è uno dei maggiori esportatori di bovini vivi in Europa e il secondo esportatore di ovini al mondo, dopo la Romania. Quando nel 2011 l'Australia ha inasprito i requisiti di benessere animale per l'esportazione, gli allevatori spagnoli hanno deciso di approfittare di un'opportunità commerciale. Nel 2022, 1.567.609.944 di animali, tra ovini, bovini, polli e suini sono stati trasportati vivi in tutta l'Unione europea e dall'Europa verso Paesi extraeuropei. Gli animali che vengono maggiormente trasportati vivi e venduti al di fuori dei Paesi Ue sono: Polli: esportati soprattutto da Germania (19%) e Paesi Bassi (31%) Bovini: esportati principalmente da Francia (33%), Germania (19%) e Paesi Bassi (9%) Ovini: esportati soprattutto da Spagna (28%), Romania (27%) e Francia (17%) Suini: esportati prevalentemente da Danimarca (48%) e Paesi Bassi (29%) Dei 9.753.820 ovini, suini e bovini destinati a riproduzione, ingrasso e macellazione che l'Ue ha esportato verso Paesi terzi, la maggior parte è stata trasportata via terra e via mare in Giordania, Regno Unito, Libia, Arabia Saudita, Libano e Turchia. All'interno della stessa Unione europea sono stati trasportati invece 41.110.835 ovini, bovini e suini destinati principalmente a scopi diversi dall'allevamento. Le condizioni di vita durante questi viaggi variano a seconda di molti fattori, come le dimensioni del carico, l'equipaggiamento del veicolo, le temperature e la durata dei viaggi, che verso i Paesi terzi possono durare settimane. Soprattutto sulle lunghe distanze, questi trasporti causano gravi problemi di salute agli animali. Secondo i pareri scientifici dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA), gli animali trasportati vivi sono esposti a stress durante le operazioni di carico e scarico; possono soffrire di fame, sete, esaurimento e mancanza di spazio e riposo durante il transito. "La mancanza di una supervisione efficace si estende dai porti europei di partenza a quelli di arrivo extra-Ue, che non dispongono di infrastrutture adeguate per le ispezioni sul benessere degli animali. Inoltre, non esistono piani di emergenza per proteggere gli animali da temperature estreme, né esiste l'obbligo per le navi adibite al trasporto di bovini in partenza dall'UE di avere un veterinario a bordo. Di conseguenza, migliaia di animali affrontano lunghi viaggi in mare, che possono durare giorni o addirittura settimane,



senza avere accesso alle cure veterinarie" dice Maria Boada-Saña, Project Manager di Animal Welfare Foundation. La maggior parte degli animali esportati viene trasportata su navi inadatte e pericolose. Quelle che attualmente sono utilizzate per il trasporto di animali allevati in Europa sono state convertite da traghetti per auto o da navi da carico. La conversione avviene in un momento del ciclo di vita delle macchine in cui normalmente dovrebbero essere demolite perché troppo obsolete per continuare a essere utilizzate. L'età delle navi spesso supera i 50 o addirittura i 60 anni. Inoltre, queste operano sotto bandiere sospette (la maggior parte delle quali sono nella lista nera dell'Ue), sono mal progettate e non sottoposte a manutenzione, costituendo un grave rischio per la sicurezza degli animali, dell'equipaggio e dell'ambiente. Animal Equality chiede alla Commissione europea e al governo italiano di vietare l'esportazione di animali verso Paesi non appartenenti all'Unione europea risparmiando a miliardi di animali sofferenze atroci. Se il benessere degli animali durante questi lunghi viaggi non può essere garantito, nel caso del Medio Oriente e del Nord Africa, la macellazione inoltre non rispetta gli standard internazionali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità Animale (OIE). "L'esportazione di animali vivi in Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea deve cessare. Gli animali subiscono ogni tipo di calamità durante questi viaggi, come abbiamo visto con lo scandalo Elbeik che abbiamo documentato. Con la pubblicazione di questa nuova indagine chiediamo ancora una volta alle istituzioni di porre fine alle esportazioni di animali vivi in Paesi terzi al di fuori dell'Ue" afferma Matteo Cupi, Vicepresidente di Animal Equality Europa.

Helpconsumatori

Focus

Assoviaggi, ripresa del turismo organizzato: crescita del +8,9% nel primo trimestre 2024

Turismo organizzato, Assoviaggi-CST: turismo organizzato in ripresa nel primo trimestre 2024. Le regioni del Centro Italia e del Nord Ovest riportano gli incrementi più consistenti. In Italia segni incoraggianti di ripresa nel settore del turismo organizzato nonostante le sfide legate all'inflazione e alle tensioni geopolitiche. Secondo i dati rilasciati dall'Associazione Nazionale delle Agenzie di Viaggio e Turismo (Assoviaggi) e dal Centro Studi Turistici (CST), il primo trimestre del 2024 ha registrato un aumento significativo del volume d'affari, pari al +8,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. "Nonostante le tensioni geopolitiche e l'inflazione che auspichiamo prosegua il suo percorso di rientro in maniera più decisa insieme alla diminuzione dei tassi di interesse attesa entro giugno - afferma Gianni Rebecchi presidente di Assoviaggi - intercettiamo un chiaro segnale di crescita della domanda da parte dei viaggiatori che sono alla ricerca di un prodotto selezionato e su misura, di consulenza professionale per riuscire a districarsi nella giungla delle tariffe e dei visti per accedere ai paesi di destinazione, e di consigli per polizze assicurative che rendano l'acquisto ed il viaggio sereno e garantito. Attenzione però che, in questa fase di mercato, non possiamo più assistere ad ulteriori aumenti dei costi sui servizi turistici perché potrebbero seriamente inibirli". Le agenzie di viaggio hanno sperimentato un aumento del +18% nei costi dei servizi negli ultimi 12 mesi, ma ciò non ha scoraggiato le partenze. Al contrario, vi è stata una crescente domanda di viaggi organizzati, trainata principalmente da destinazioni intercontinentali e crociere. Le regioni del Centro Italia e del Nord Ovest hanno riportato gli incrementi più consistenti, con un aumento del fatturato rispettivamente del +9,8% e del +9,0%. Tendenza positiva: il segreto delle agenzie di viaggio? servizi esclusivi offerti alla clientela. Uno dei motivi principali dietro questa tendenza positiva è la richiesta di servizi esclusivi e mirati, che offrano al cliente un'esperienza personalizzata e di alta qualità. Il 63,7% delle agenzie ha segnalato un aumento delle richieste di viaggio, dimostrando un interesse crescente da parte dei consumatori per pacchetti turistici che offrano garanzie di assistenza e protezione. Le mete estere rimangono tra le preferite con l'Europa al primo posto, seguita dal Nord America, dall'Africa e dal Medio Oriente. Tuttavia, non manca l'interesse anche per le destinazioni italiane, che rappresentano circa il 37% delle richieste complessive. Nonostante questi segnali positivi bisogna segnalare gli aumenti tariffari applicati dai fornitori di servizi, con un aumento medio del +16% negli ultimi 12 mesi, che rappresentano una preoccupazione significativa. I costi dei servizi di trasporto sono aumentati del 27%, mentre quelli di alloggio e ristorazione del 22,3%. Questi aumenti hanno influenzato le decisioni di acquisto dei consumatori: il 10,9% delle agenzie ha segnalato una flessione delle richieste, mentre il 64,7% ha evidenziato



Turismo organizzato, Assoviaggi-CST: turismo organizzato in ripresa nel primo trimestre 2024. Le regioni del Centro Italia e del Nord Ovest riportano gli incrementi più consistenti. In Italia segni incoraggianti di ripresa nel settore del turismo organizzato nonostante le sfide legate all'inflazione e alle tensioni geopolitiche. Secondo i dati rilasciati dall'Associazione Nazionale delle Agenzie di Viaggio e Turismo (Assoviaggi) e dal Centro Studi Turistici (CST), il primo trimestre del 2024 ha registrato un aumento significativo del volume d'affari, pari al +8,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. "Nonostante le tensioni geopolitiche e l'inflazione che auspichiamo prosegua il suo percorso di rientro in maniera più decisa insieme alla diminuzione dei tassi di interesse attesa entro giugno - afferma Gianni Rebecchi presidente di Assoviaggi - intercettiamo un chiaro segnale di crescita della domanda da parte dei viaggiatori che sono alla ricerca di un prodotto selezionato e su misura, di consulenza professionale per riuscire a districarsi nella giungla delle tariffe e dei visti per accedere ai paesi di destinazione, e di consigli per polizze assicurative che rendano l'acquisto ed il viaggio sereno e garantito. Attenzione però che, in questa fase di mercato, non possiamo più assistere ad ulteriori aumenti dei costi sui servizi turistici perché potrebbero seriamente inibirli". Le agenzie di viaggio hanno sperimentato un aumento del +18% nei costi dei servizi negli ultimi 12 mesi, ma ciò non ha scoraggiato le partenze. Al contrario, vi è stata una crescente domanda di viaggi organizzati, trainata principalmente da destinazioni intercontinentali e crociere. Le regioni del Centro Italia e del Nord Ovest hanno riportato gli incrementi più consistenti con un aumento del fatturato

Helpconsumatori

Focus

un comportamento di acquisto più prudente e selettivo. Inoltre, le prenotazioni per i ponti primaverili hanno registrato un lieve calo del -2,8% rispetto all'anno precedente. Ma niente paura, nonostante il calo di partenze sui ponti, ci sono segmenti di mercato in crescita, come i viaggi intercontinentali 66,4%, le crociere 47,1% e i viaggi esotici nei mari caldi 38,7%. Le richieste per le destinazioni balneari del Mediterraneo e italiane rimangono stabili 26,9% e 21,0%, insieme alle principali città d'arte 21,8%.

Il Nautilus

Focus

Memorandum di ESPO indirizzato ai prossimi politici europei del 2024-2029

Il mondo è in transizione, i porti sono in transizione. Nell'avvicinarsi dell'elezioni europee - 8-9 giugno prossimi - l'ESPO fissa le sue priorità in nove punti per i prossimi cinque anni Bruxelles. Oggi più che mai i porti sono entità strategiche e promotori delle ambizioni dell'Europa e del suo futuro sostenibile, digitale, competitivo, forte e sociale. I porti vogliono essere parte della soluzione e si stanno assumendo nuove responsabilità in aggiunta al loro ruolo tradizionale di hub multimodale nella catena di approvvigionamento. Intitolato "Un'Europa a zero emissioni, intelligente, resiliente e competitiva: i porti europei sono parte della soluzione", il memorandum dell'ESPO delinea nove priorità:

- 1-Concentrarsi sull'attuazione: i porti europei chiedono ai responsabili politici di fornire chiarezza e sostegno ai porti per garantire l'effettiva attuazione delle normative esistenti. In tale contesto, dovrebbero essere affrontate le incoerenze o le politiche conflittuali.
- 2-Dare ai porti lo spazio per assumere il loro ruolo di facilitatori delle energie rinnovabili. La transizione energetica richiederà spazio nei porti; le barriere all'autorizzazione dovrebbero essere rimosse; i porti dovrebbero essere presi attivamente in considerazione nell'elaborazione delle pertinenti politiche energetiche, dell'economia circolare e delle strategie in materia di emissioni di carbonio; gli investimenti pionieristici nel settore dell'energia più rischiosi dovrebbero essere sostenuti finanziariamente.
- 3-La riduzione delle emissioni e dell'inquinamento è un Key Performance Indicator per i porti: i porti europei vogliono un accordo su un meccanismo globale di fissazione dei prezzi delle emissioni di gas a effetto serra nel settore marittimo ben definito; i porti dovrebbero essere autorizzati a dare priorità agli investimenti verdi laddove ciò sia più opportuno in termini di riduzione delle emissioni; è necessario un dialogo continuo con i portatori di interessi per evitare attivi non recuperabili; il nuovo obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra del 90% deve essere visto come un trampolino di lancio verso il 2050.
- 4-La parità di condizioni sia all'interno del mercato interno che nei confronti dei vicini dell'Europa deve essere salvaguardata: i porti chiedono un "controllo della competitività che non nuoci al cuoco" nell'elaborazione delle politiche dell'UE; la parità di accesso e di condizioni ai finanziamenti è fondamentale, dovrebbero essere evitati approcci nazionali divergenti; promuovere le industrie a zero emissioni nette implica il rafforzamento delle catene di approvvigionamento pertinenti; il fair power play e la parità di condizioni all'interno del settore marittimo dovrebbero essere monitorati attentamente.
- 5-I porti sono fondamentali per rafforzare la resilienza dell'Europa: i porti sono un pilastro importante della sovranità della catena di approvvigionamento europea; i porti sono favorevoli a un approccio più armonizzato per affrontare l'influenza straniera nei porti; l'Europa deve tuttavia rimanere un luogo attraente per



Il mondo è in transizione, i porti sono in transizione. Nell'avvicinarsi dell'elezioni europee - 8-9 giugno prossimi - l'ESPO fissa le sue priorità in nove punti per i prossimi cinque anni Bruxelles. Oggi più che mai i porti sono entità strategiche e promotori delle ambizioni dell'Europa e del suo futuro sostenibile, digitale, competitivo, forte e sociale. I porti vogliono essere parte della soluzione e si stanno assumendo nuove responsabilità in aggiunta al loro ruolo tradizionale di hub multimodale nella catena di approvvigionamento. Intitolato "Un'Europa a zero emissioni, intelligente, resiliente e competitiva: i porti europei sono parte della soluzione", il memorandum dell'ESPO delinea nove priorità: 1-Concentrarsi sull'attuazione: i porti europei chiedono ai responsabili politici di fornire chiarezza e sostegno ai porti per garantire l'effettiva attuazione delle normative esistenti. In tale contesto, dovrebbero essere affrontate le incoerenze o le politiche conflittuali. 2-Dare ai porti lo spazio per assumere il loro ruolo di facilitatori delle energie rinnovabili. La transizione energetica richiederà spazio nei porti; le barriere all'autorizzazione dovrebbero essere rimosse; i porti dovrebbero essere presi attivamente in considerazione nell'elaborazione delle pertinenti politiche energetiche, dell'economia circolare e delle strategie in materia di emissioni di carbonio; gli investimenti pionieristici nel settore dell'energia più rischiosi dovrebbero essere sostenuti finanziariamente. 3-La riduzione delle emissioni e dell'inquinamento è un Key Performance Indicator per i porti: i porti europei vogliono un accordo su un meccanismo globale di fissazione dei prezzi delle emissioni di gas a effetto serra nel settore marittimo ben definito; i porti dovrebbero essere autorizzati a dare priorità agli investimenti verdi laddove ciò sia più opportuno in termini di riduzione delle emissioni; è necessario un dialogo continuo con i portatori di interessi per evitare attivi non recuperabili; il nuovo obiettivo di riduzione delle

Il Nautilus

Focus

gli investimenti; le misure di sicurezza dell'UE non dovrebbero fermare il commercio, ma renderlo più sicuro. 6-I porti sono partner nella ricerca di un ambiente cibernetico intelligente, ma sicuro e protetto: la digitalizzazione e le tecnologie intelligenti sono strumenti fondamentali per rendere i porti europei più efficienti, sicuri e sostenibili; potrebbero essere necessarie ulteriori misure per rafforzare la cybersicurezza e l'ulteriore digitalizzazione; aumentare la consapevolezza dei possibili rischi informatici è una responsabilità condivisa tra tutti gli stakeholder portuali. 7-I porti europei hanno bisogno di 80 miliardi di investimenti per i prossimi 10 anni: i porti hanno più che mai bisogno di accedere a un solido strumento di sostegno finanziario, con dotazioni portuali dedicate, per investire in progetti con un elevato valore sociale ma un ritorno sull'investimento spesso lento, basso e rischioso; i finanziamenti europei dovrebbero essere semplici; 8-La struttura istituzionale dell'UE dovrebbe essere adattata alla nuova realtà: è necessario un approccio più integrato nell'elaborazione di nuove politiche: i trasporti, e in particolare i porti, non possono essere discussi isolatamente; è necessaria una più stretta cooperazione tra le DG della Commissione; è necessario un dialogo continuo, trasparente e aperto tra le parti interessate e i responsabili politici dell'UE per affrontare la complessità delle sfide odierne. 9-I porti sono una risorsa per la città: i loro nuovi ruoli possono aprire le porte per attrarre nuove imprese e talenti nel porto e nelle città portuali; è necessaria una cooperazione efficace tra tutte le parti interessate per attirare le persone nel porto, poiché i porti non possono svolgere il lavoro senza le persone giuste. Le priorità dei porti europei saranno ulteriormente discusse durante la conferenza annuale ESPO che si terrà giovedì 25 e venerdì 26 aprile a Parigi. Abele Carruezzo (Zeno D'Agostino presidente e Isabelle Ryckbost segretario generale ESPO).

Il Resto del Carlino

Focus

Pioggia di fondi per le Regioni Priorità a infrastrutture e ambiente

Sbloccati in tutto 9,7 miliardi. Alle Marche toccano più di 532 milioni, all'Emilia-Romagna 480

ROMA Via libera del Cipess (Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) a 9,7 miliardi destinati alle Regioni con il Fondo per lo sviluppo e la coesione. Sono le risorse previste dagli accordi per la coesione firmati negli ultimi mesi dal governo con diciassette Regioni e Province autonome, i cui progetti per ridurre i divari territoriali ora possono partire secondo la programmazione 2021-2027. «Un pacchetto particolarmente importante», lo ha definito la premier Giorgia Meloni, che ieri ha presieduto la seduta a Palazzo Chigi. Per le Marche ci sono i 532,5 milioni dell'accordo firmato dalla premier col governatore Acquaroli a ottobre del 2023 ad Acqualagna; per l'Emilia-Romagna 480 milioni, l'accordo Meloni-Bonaccini è stato sottoscritto il 17 gennaio.

Partiamo dalle Marche. Il Cipess ha sbloccato 333,6 milioni del Fondo di sviluppo e coesione 2021-27 per le infrastrutture e le risorse del Fondo di rotazione, 154,3 milioni, destinate ad altri settori: imprese, turismo, cultura, inclusione sociale, istruzione e formazione, più altre risorse ordinarie per 44,5 milioni di euro. «La scelta strategica per i fondi Fsc 2021-27 è stata di puntare prevalentemente sulle reti di trasporto - fanno sapere dalla Regione -, con una concentrazione di circa il 68% delle risorse destinate alla realizzazione e al completamento delle strade, e sulla piena utilizzabilità dei porti». Sedici interventi di importo rilevante, dalla Pedemontana (finanziata per diversi tratti) alle varianti sulla Statale Adriatica, compresi i lavori di dragaggio dei porti. «Ho voluto essere presente a Roma per un momento storico per le Marche - ha detto il governatore Acquaroli -: infrastrutture, strade e porti sono le principali opere previste, con 415,6 milioni, ma anche fondi per turismo e cultura, 63,5 milioni, per lavoro, occupazione, sociale e istruzione, 53,3 milioni». «Più di 480 milioni assegnati alla Regione Emilia-Romagna finanzieranno numerosi interventi per il potenziamento di settori strategici - ha spiegato invece il sottosegretario Alessandro Morelli -. Il totale assegnato con la delibera odierna, di cui più di 184 milioni destinati al cofinanziamento dei programmi regionali europei 2021-2027, si aggiunge agli oltre 107 milioni già assegnati in anticipazione all'Emilia Romagna». Sulla base dell'accordo di coesione firmato dalla Regione col governo, la quota maggiore di risorse Fsc - pari a 480,6 milioni di euro - servirà per ulteriori interventi sul fronte del contrasto e della prevenzione del dissesto idrogeologico, per il potenziamento delle infrastrutture viarie, il rafforzamento dell'edilizia universitaria, la realizzazione di spazi per la formazione terziaria, la qualificazione degli impianti sportivi, la rigenerazione urbana, lo sviluppo sostenibile delle città e delle aree montane e interne. Parte della dotazione sarà utilizzata per cofinanziare gli investimenti e le azioni con i programmi europei.

Marco Principini © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Informare

Focus

Durante la pandemia l'import-export americano di merci pericolose è stato penalizzato

Indagine del Government Accountability Office

Il periodo in cui la pandemia di Covid-19 si è diffusa a livello mondiale ha reso difficoltoso e oneroso per gli spedizionieri e i caricatori degli USA inoltrare o ricevere merci, ma tale difficoltà si è rivelata più accentuata per le spedizioni di merci pericolose. Lo evidenzia un rapporto del Government Accountability Office (GAO), l'agenzia informativa del Congresso degli Stati Uniti che analizza e indaga sull'uso dei fondi pubblici e su altre materie. Il rapporto del GAO spiega che la crisi sanitaria ha avuto un impatto notevole sul settore del trasporto marittimo provocando la congestione dei porti, un'elevata domanda di spazi di carico sulle navi e la volatilità delle tariffe di spedizione marittima. Gli spedizionieri e i caricatori attivi nell'importazione o esportazione di materiali pericolosi interpellati dal GAO hanno dichiarato di essere stati particolarmente colpiti tra il 2020 e il 2022 durante il picco della pandemia. In particolare, tutti e sei i caricatori di merci pericolose intervistati hanno affermato di aver avuto difficoltà ad assicurarsi spazi di carico sulle navi e cinque hanno affermato di aver registrato lunghi ritardi nelle proprie spedizioni. I caricatori hanno attribuito queste difficoltà operative ai rischi per la sicurezza e ai requisiti aggiuntivi associati alle merci pericolose che i vettori marittimi erano meno propensi a caricare sulle loro navi. Il rapporto del GAO evidenzia che se le importazioni e le esportazioni dagli USA di merci pericolose sono aumentate dal 2018 al 2020, dal 2020 al 2022 le importazioni di questi carichi sono risultate stagnanti e le esportazioni sono diminuite. Nello specifico, le importazioni di merci pericolose sono aumentate di quasi il +32% dal 2018 al 2020, ma successivamente sono cresciute meno del +1%; le esportazioni di sostanze pericolose sono aumentate del +19% dal 2018 al 2020 e successivamente sono diminuite del -7%. Al contrario, le importazioni e le esportazioni di prodotti non pericolosi sono cresciute ad un ritmo più elevato durante la pandemia dato che i carrier marittimi che privilegiavano i caricatori di merci non pericolose che pagavano noli marittimi più elevati.



ALIS: il ministro Matteo Salvini partecipa al consiglio direttivo, rinnovando massimo impegno del governo per i trasporti e la logistica

Guido Grimaldi: "Oggi abbiamo avuto il piacere di ospitare nella nostra sede nazionale il Vicepresidente del Consiglio e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini. Abbiamo inoltre approvato gli importanti Soci consiglieri Goodyear, Medov, Northstar Insurance Agency, Trans.eu e youLOG" " Ringrazio davvero il Ministro Matteo Salvini per essere intervenuto oggi al nostro Consiglio direttivo nella sede nazionale di ALIS. L'incontro odierno ha rappresentato l'occasione per ripercorrere la terza edizione del nostro grande evento fieristico LETEXPO, che proprio il Ministro ha inaugurato e che ha visto la presenza di numerose autorità. Siamo infatti orgogliosi dell'attenzione mostrata dal Governo nei confronti di trasporto, logistica, sviluppo sostenibile, digitalizzazione, metaverso e servizi alle imprese così come per aver voluto approfondire e condividere con noi a Verona temi molto rilevanti legati alla formazione giovanile e al terzo settore ". Il Presidente di ALIS Guido Grimaldi commenta così i lavori del Consiglio direttivo svolto nella sede nazionale di ALIS a Roma alla presenza di un elevato numero di soci e concluso dal Vicepresidente del Consiglio e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini. " In un momento in cui il settore del trasporto e della logistica continua ad essere profondamente colpito dalle conseguenze generate da guerre e crisi internazionali, come quella del Mar Rosso, abbiamo colto l'occasione per confrontarci con il Ministro sulle urgenze e sulle situazioni di difficoltà che le imprese italiane stanno fronteggiando. Partendo dal presupposto che siamo tutti a favore di una vera transizione ecologica e digitale e che con le nostre aziende ci impegniamo concretamente per questo obiettivo anche attraverso ingenti investimenti privati, abbiamo consegnato oggi al Ministro un documento contenente cinque punti ritenuti prioritari per il settore: investimenti pubblici per garantire infrastrutture moderne e sicure, così come porti ed interporti sempre più collegati e competitivi in un mercato globale in continua trasformazione; sviluppo dell'intermodalità e aumento della dotazione finanziaria per gli incentivi Sea Modal Shift e Ferrobonus fino a 100 milioni di euro annui per ciascuna misura; impatto sull'armamento italiano delle normative EU-ETS, Fuel-EU Maritime e della proposta di revisione della direttiva ETD (Energy Taxation Directive), sulla quale auspichiamo che il Governo italiano continui a ribadire contrarietà rispetto alla posizione belga. Relativamente a queste normative e alle loro dannose conseguenze, ALIS condivide la proposta dell'International Chamber of Shipping, presieduta da Emanuele Grimaldi, di istituire un fondo di ricerca e sviluppo "fund and reward" alimentato attraverso una fee su tutte le emissioni prodotte a livello mondiale, dal quale si possano attingere le risorse per produrre nuovi carburanti nei Paesi in via di sviluppo e per premiare gli armatori virtuosi che si sono impegnati e hanno investito prima in nuove tecnologie. Nel documento inviato al Ministro, inoltre,

Informatore Navale
ALIS: il ministro Matteo Salvini partecipa al consiglio direttivo, rinnovando massimo impegno del governo per i trasporti e la logistica

04/23/2024 19:38

Guido Grimaldi: "Oggi abbiamo avuto il piacere di ospitare nella nostra sede nazionale il Vicepresidente del Consiglio e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini. Abbiamo inoltre approvato gli importanti Soci consiglieri Goodyear, Medov, Northstar Insurance Agency, Trans.eu e youLOG". Ringrazio davvero il Ministro Matteo Salvini per essere intervenuto oggi al nostro Consiglio direttivo nella sede nazionale di ALIS. L'incontro odierno ha rappresentato l'occasione per ripercorrere la terza edizione del nostro grande evento fieristico LETEXPO, che proprio il Ministro ha inaugurato e che ha visto la presenza di numerose autorità. Siamo infatti orgogliosi dell'attenzione mostrata dal Governo nei confronti di trasporto, logistica, sviluppo sostenibile, digitalizzazione, metaverso e servizi alle imprese così come per aver voluto approfondire e condividere con noi a Verona temi molto rilevanti legati alla formazione giovanile e al terzo settore ". Il Presidente di ALIS Guido Grimaldi commenta così i lavori del Consiglio direttivo svolto nella sede nazionale di ALIS a Roma alla presenza di un elevato numero di soci e concluso dal Vicepresidente del Consiglio e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini. " In un momento in cui il settore del trasporto e della logistica continua ad essere profondamente colpito dalle conseguenze generate da guerre e crisi internazionali, come quella del Mar Rosso, abbiamo colto l'occasione per confrontarci con il Ministro sulle urgenze e sulle situazioni di difficoltà che le imprese italiane stanno fronteggiando. Partendo dal presupposto che siamo tutti a favore di una vera transizione ecologica e digitale e che con le nostre aziende ci impegniamo concretamente per questo obiettivo anche attraverso ingenti investimenti privati, abbiamo consegnato oggi al Ministro un documento contenente cinque punti ritenuti prioritari per il settore: investimenti pubblici per garantire infrastrutture moderne e sicure, così come porti ed interporti sempre più collegati e competitivi in un mercato globale in continua trasformazione; sviluppo dell'intermodalità e aumento della dotazione finanziaria per gli incentivi Sea Modal Shift e Ferrobonus fino a 100 milioni di euro annui per ciascuna misura; impatto sull'armamento italiano delle normative EU-ETS, Fuel-EU Maritime e della proposta di revisione della direttiva ETD (Energy Taxation Directive), sulla quale auspichiamo che il Governo italiano continui a ribadire contrarietà rispetto alla posizione belga. Relativamente a queste normative e alle loro dannose conseguenze, ALIS condivide la proposta dell'International Chamber of Shipping, presieduta da Emanuele Grimaldi, di istituire un fondo di ricerca e sviluppo "fund and reward" alimentato attraverso una fee su tutte le emissioni prodotte a livello mondiale, dal quale si possano attingere le risorse per produrre nuovi carburanti nei Paesi in via di sviluppo e per premiare gli armatori virtuosi che si sono impegnati e hanno investito prima in nuove tecnologie. Nel documento inviato al Ministro, inoltre,

Informatore Navale

Focus

- aggiunge Guido Grimaldi - abbiamo auspicato maggiori incentivi per il ricambio del parco circolante nel trasporto stradale e, contestualmente, interventi per non perdere le risorse previste per il Decreto Flotte volte al rinnovo delle stesse, così come misure per incentivare e semplificare la formazione e l'occupazione nel settore, in particolare agevolando l'avvicinamento dei giovani al nostro comparto attraverso la riduzione dei costi e dei tempi di accesso alle professioni del settore nonché la semplificazione delle relative procedure ed abilitazioni, come già il Governo ha iniziato a fare, in relazione alla formazione degli autisti, con il cd. "Bonus patenti giovani autotrasportatori" e come ci auguriamo che proseguirà con interventi volti ad incentivare il lavoro dei giovani marittimi italiani anche con sostegni maggiori ad ITS, Istituti Alberghieri ed Istituti Nautici". "Il Ministro Salvini ha riconosciuto il grande lavoro che l'Associazione sta compiendo per il settore e quindi per il Paese e ha rinnovato l'impegno del Governo per supportare le imprese operanti nei trasporti, nella logistica e in tutti i comparti connessi. Rivolgiamo pertanto un sentito ringraziamento al Ministro per la costante disponibilità all'ascolto delle istanze associative ed imprenditoriali e per la volontà di difendere la bandiera italiana affinché rimanga forte e competitiva. Cogliamo pertanto l'occasione - aggiunge il Presidente di ALIS Guido Grimaldi - per evidenziare ancora una volta la determinazione mostrata da tutto il Governo dall'inizio della crisi del Mar Rosso, attraverso la missione diplomatico-militare Aspides, nella salvaguardia dei traffici commerciali e, dunque, dell'efficienza dell'intera catena logistica che ALIS rappresenta con i propri associati". "Ci tengo a dare il benvenuto ai nuovi importanti Soci approvati oggi e, in particolare, a coloro che entrano a far parte del nostro Consiglio mostrando così fiducia ed entusiasmo nei confronti del nostro progetto associativo: Goodyear, azienda multinazionale nata nel 1898 con una storia fatta di innovazione e delle migliori tecnologie, che rappresenta oggi uno dei maggiori produttori di pneumatici al mondo; Medov, con sede a Genova, che è una realtà consolidata del mondo marittimo ed offre una vasta gamma di servizi modellati sulle necessità del cliente; Northstar Insurance Agency, con sede a Milano, che opera nel settore delle fidejussioni e del Medio Termine, mettendo in contatto i clienti con banche internazionali, finanziarie e Direzioni internazionali di grandi Compagnie; Trans.eu, facente parte del gruppo polacco Trans.eu Group S.A., con circa 600 dipendenti, che ha costituito una delle più importanti borse di trasporto in Europa e una piattaforma logistica moderna per il trasporto stradale; youLOG, con quartier generale a Vimercate (MB) e 22 sedi in Italia, che è specializzata nel mercato della logistica distributiva, in particolare nella distribuzione dell'ultimo miglio. Con tutti i nuovi ingressi ALIS continua a crescere notevolmente e rappresenta oggi 2.300 soci, 82 miliardi di fatturato aggregato e 261.000 lavoratori". "Annuncio con grande piacere - conclude il Presidente Grimaldi - i prossimi appuntamenti organizzati dalla nostra Associazione: il 21 maggio saremo nella splendida cornice di Piazza di Siena all'interno di Villa Borghese a Roma, il 20 giugno a Napoli all'interno di Castel Nuovo-Maschio Angioino e il 16 luglio invece, per il nostro consueto evento estivo in Puglia, ci ritroveremo presso la Masseria Li Reni di Manduria".

Fincantieri, l'assemblea degli azionisti approva il bilancio, il gruppo torna all'utile

Nuove commesse per le navi bianche. Via libera anche al Piano di azionariato diffuso. Davanti alla sede dell'assemblea, a Trieste, sit in di associazioni di famigliari di esposti all'amianto Approvato con il sì di oltre il 99% del capitale presente il bilancio di Fincantieri, nella prima assemblea annuale in presenza dopo la pandemia. Torna all'utile l'azienda: 7 milioni nel 2023, anno che vede in crescita non solo la redditività, ma anche i ricavi. La borsa apprezza, con una crescita del titolo del 50% negli ultimi tre mesi, dopo dieci anni dalla quotazione con risultati deludenti. L'azionista di maggioranza assoluta è Cassa Depositi e Prestiti, di fatto lo Stato italiano. Segnali positivi arrivano dal settore crociere: è recente la notizia della maxi commessa di Norwegian Cruise Line per un valore stimato di 9 miliardi. Tira anche la difesa in questo contesto geopolitico. L'assemblea ha inoltre deliberato di destinare il 5% dell'utile netto a riserva legale (379.332 euro), la residua parte (7.207.312 euro) a riserva straordinaria. Via libera anche al Piano di azionariato diffuso 2024-2025 per il personale del gruppo Fincantieri che prevede l'attribuzione gratuita di un'azione ordinaria ogni 5 azioni di Fincantieri acquistate dai dipendenti a fronte, alternativamente, della conversione di tutto o parte del premio di risultato in welfare e dell'utilizzo del credito per la sottoscrizione di azioni di Fincantieri o a fronte dell'acquisto diretto da parte dei dipendenti. Un'ulteriore azione, è stato spiegato, sarà attribuita a titolo gratuito ogni 5 azioni acquistate a fronte del mantenimento delle azioni di Fincantieri in portafoglio per 12 mesi da parte del dipendente. Davanti alla sede dell'assemblea, in via San Francesco a Trieste, si è tenuto intanto un presidio di associazioni di famigliari di esposti all'amianto, che criticano una norma che permette a Fincantieri di usufruire di fondi pubblici per pagare i danni per i risarcimenti stabiliti dalla magistratura.



Fincantieri torna all'utile

Prima assemblea annuale in presenza dopo la pandemia. Approvati il Bilancio e il Piano di azionariato diffuso. Nuove commesse per le navi bianche. Emerge un quadro di crescita dall'assemblea annuale dei soci della controllata pubblica Fincantieri, la prima in presenza dopo la pandemia. Approvati all'unanimità o quasi i punti all'ordine del giorno, tra cui la politica di azionariato diffuso per i dipendenti. Il bilancio fa segnare il ritorno all'utile, la salita dei ricavi e la diminuzione dell'indebitamento. La borsa ha premiato i conti, con un'impennata del titolo del 50% in poche settimane. È ripartito il settore delle crociere, come dimostra la recente maxi commessa di Norwegian Cruise Line che potrebbe garantire lavoro fino al 2036. In un contesto geopolitico di minacce crescenti, in particolare dalla Russia, ci si aspetta nuovi investimenti in difesa, altra attività principale del gruppo. E l'amministratore delegato Pierroberto Folgiero ha delineato la direzione di sviluppo: la subacquea. "A Monfalcone siamo a disposizione del territorio per mitigare gli effetti che un grande stabilimento come il nostro ha sulla comunità", ha assicurato Folgiero in riferimento alla situazione della città. Scarseggia la manodopera, così, tra le possibili novità in vista c'è il robot saldatore, già in sperimentazione in cantiere. L'assemblea è stata accompagnata da un presidio di rappresentanti di famiglie di vittime dell'amianto che protestano contro una legge che assegna risorse a Fincantieri per pagare i risarcimenti degli ex lavoratori che si sono ammalati di mesotelioma. I manifestanti chiedono che i fondi siano destinati alla ricerca. Li ha incontrati il presidente Claudio Graziano. Nel servizio Pierroberto Folgiero Ad Fincantieri Immagini Biagio Ingenito Montaggio Andrea Zorzini.



Prima assemblea annuale in presenza dopo la pandemia. Approvati il Bilancio e il Piano di azionariato diffuso. Nuove commesse per le navi bianche. Emerge un quadro di crescita dall'assemblea annuale dei soci della controllata pubblica Fincantieri, la prima in presenza dopo la pandemia. Approvati all'unanimità o quasi i punti all'ordine del giorno, tra cui la politica di azionariato diffuso per i dipendenti. Il bilancio fa segnare il ritorno all'utile, la salita dei ricavi e la diminuzione dell'indebitamento. La borsa ha premiato i conti, con un'impennata del titolo del 50% in poche settimane. È ripartito il settore delle crociere, come dimostra la recente maxi commessa di Norwegian Cruise Line che potrebbe garantire lavoro fino al 2036. In un contesto geopolitico di minacce crescenti, in particolare dalla Russia, ci si aspetta nuovi investimenti in difesa, altra attività principale del gruppo. E l'amministratore delegato Pierroberto Folgiero ha delineato la direzione di sviluppo: la subacquea. "A Monfalcone siamo a disposizione del territorio per mitigare gli effetti che un grande stabilimento come il nostro ha sulla comunità", ha assicurato Folgiero in riferimento alla situazione della città. Scarseggia la manodopera, così, tra le possibili novità in vista c'è il robot saldatore, già in sperimentazione in cantiere. L'assemblea è stata accompagnata da un presidio di rappresentanti di famiglie di vittime dell'amianto che protestano contro una legge che assegna risorse a Fincantieri per pagare i risarcimenti degli ex lavoratori che si sono ammalati di mesotelioma. I manifestanti chiedono che i fondi siano destinati alla ricerca. Li ha incontrati il presidente Claudio Graziano. Nel servizio Pierroberto Folgiero Ad Fincantieri Immagini Biagio Ingenito Montaggio Andrea Zorzini.

Norwegian Cruise Line lancia la stagione 2024 in Europa

Apr 23, 2024 , l'innovatore del segmento crocieristico su scala globale con una storia di 57 anni di innovazione, ha lanciato la stagione crocieristica 2024 in Europa il 19 aprile 2024, con l'arrivo della Norwegian Epic al suo porto di partenza stagionale a Roma (Civitavecchia), Italia, prima di imbarcarsi per un viaggio di 10 giorni tra le Isole Greche e l'Italia. Durante la stagione estiva, i viaggiatori che si imbarcheranno sulle crociere NCL in Europa avranno l'opportunità di scegliere fra 101 itinerari differenti con 38 viaggi di andata e ritorno e 63 partenze a open-jaw che fanno scalo in 140 affascinanti porti tra il Nord Europa, il Mediterraneo, le Isole Greche e la Costa Atlantica. Inoltre, gli ospiti possono esplorare a fondo destinazioni di spicco come Istanbul, Turchia; Firenze (Livorno), Italia e Reykjavik, Islanda con itinerari selezionati che offrono scali notturni. Le crociere partiranno da 13 porti quali New York City; Parigi (Le Havre), Francia; e Oslo, Norvegia. La Compagnia avrà un totale di nove navi nella regione, comprese le innovative e nuovissime navi, Norwegian Prima e Norwegian Viva , così come la Norwegian Escape , che tornerà in Europa dopo la sua stagione di successo nel 2022. Con una media di 10 ore in porto, gli ospiti possono esplorare autonomamente o scegliere tra un'ampia gamma di escursioni a terra pensate per fornire un'esperienza approfondita di ciascuna destinazione. Per esperienze più coinvolgenti, NCL offre collezioni uniche di escursioni a terra inclusi, Beyond Blueprints, per scoprire i segreti del design e le storie dei monumenti più iconici d'Europa; Gourmet Tours, ideato per gli amanti del buon cibo, che potranno scoprire il dietro le quinte delle cucine locali; e Go Local, una selezione di escursioni che invitano a riscoprire i ritmi e i costumi quotidiani della vita nelle destinazioni. Gli ospiti che aspirano a spendere sempre più tempo in Europa e a immergersi più a fondo nella ricca storia della regione possono approfittare del programma Cruisetours di NCL , un'opzione pre e post crociera che include voli di andata e ritorno, soggiorni in hotel, trasporti ed escursioni. I Cruisetours sono attualmente disponibili in 10 destinazioni europee, tra cui Istanbul, Turchia; Parigi, Francia; Barcellona, Spagna; Reykjavik, Islanda; Roma e Venezia, Italia, fra gli altri. "Mentre torniamo in Europa per questa stagione, il nostro obiettivo rimane coerente: creare esperienze ineguagliabili e accattivanti affinché gli ospiti possano immergersi nelle destinazioni più iconiche e ricercate d'Europa, affinché possano massimizzare il loro viaggio con noi", afferma David J. Herrera, President di Norwegian Cruise Line. "In effetti, abbiamo scoperto che una crociera in Europa con NCL offre fino a 20% in più del valore di una vacanza simile a terra, rendendola non solo un'esperienza memorabile, ma anche più conveniente. C'è ancora tempo per prenotare una vacanza all'ultimo minuto in Europa con NCL e godersi la bellezza di svegliarsi in una nuova destinazione quasi ogni giorno."



Apr 23, 2024 , l'innovatore del segmento crocieristico su scala globale con una storia di 57 anni di innovazione, ha lanciato la stagione crocieristica 2024 in Europa il 19 aprile 2024, con l'arrivo della Norwegian Epic al suo porto di partenza stagionale a Roma (Civitavecchia), Italia, prima di imbarcarsi per un viaggio di 10 giorni tra le Isole Greche e l'Italia. Durante la stagione estiva, i viaggiatori che si imbarcheranno sulle crociere NCL in Europa avranno l'opportunità di scegliere fra 101 itinerari differenti con 38 viaggi di andata e ritorno e 63 partenze a open-jaw che fanno scalo in 140 affascinanti porti tra il Nord Europa, il Mediterraneo, le Isole Greche e la Costa Atlantica. Inoltre, gli ospiti possono esplorare a fondo destinazioni di spicco come Istanbul, Turchia; Firenze (Livorno), Italia e Reykjavik, Islanda con itinerari selezionati che offrono scali notturni. Le crociere partiranno da 13 porti quali New York City; Parigi (Le Havre), Francia; e Oslo, Norvegia. La Compagnia avrà un totale di nove navi nella regione, comprese le innovative e nuovissime navi, Norwegian Prima e Norwegian Viva , così come la Norwegian Escape , che tornerà in Europa dopo la sua stagione di successo nel 2022. Con una media di 10 ore in porto, gli ospiti possono esplorare autonomamente o scegliere tra un'ampia gamma di escursioni a terra pensate per fornire un'esperienza approfondita di ciascuna destinazione. Per esperienze più coinvolgenti, NCL offre collezioni uniche di escursioni a terra inclusi, Beyond Blueprints, per scoprire i segreti del design e le storie dei monumenti più iconici d'Europa; Gourmet Tours, ideato per gli amanti del buon cibo, che potranno scoprire il dietro le quinte delle cucine locali; e Go Local, una selezione di escursioni che invitano a riscoprire i ritmi e i costumi quotidiani della vita nelle destinazioni. Gli ospiti che aspirano a spendere sempre più tempo in Europa e a immergersi più a fondo nella ricca storia della regione possono approfittare del programma Cruisetours di NCL , un'opzione pre e post crociera che include voli di andata e ritorno, soggiorni in hotel, trasporti ed escursioni. I Cruisetours sono attualmente disponibili in 10 destinazioni europee, tra cui Istanbul, Turchia; Parigi, Francia; Barcellona, Spagna; Reykjavik, Islanda; Roma e Venezia, Italia, fra gli altri. "Mentre torniamo in Europa per questa stagione, il nostro obiettivo rimane coerente: creare esperienze ineguagliabili e accattivanti affinché gli ospiti possano immergersi nelle destinazioni più iconiche e ricercate d'Europa, affinché possano massimizzare il loro viaggio con noi", afferma David J. Herrera, President di Norwegian Cruise Line. "In effetti, abbiamo scoperto che una crociera in Europa con NCL offre fino a 20% in più del valore di una vacanza simile a terra, rendendola non solo un'esperienza memorabile, ma anche più conveniente. C'è ancora tempo per prenotare una vacanza all'ultimo minuto in Europa con NCL e godersi la bellezza di svegliarsi in una nuova destinazione quasi ogni giorno."

Sea Reporter

Focus

Non solo una crociera NCL in Europa offre un grande valore rispetto a una vacanza simile a terra con servizi e inclusioni comparabili, ma fornisce anche un'esperienza significativamente migliorata con una varietà di offerte di cui beneficiare a bordo, incluso un intrattenimento ad alto valore produttivo; fino a 20 opzioni di ristorazione di livello mondiale e una vasta gamma di attività a bordo adatte a tutta la famiglia, da emozionanti gare sui circuiti a tre livelli unici in mare, ai momenti sereni nella pluripremiata Mandara Spa®. Inoltre, con la filosofia Freestyle Cruising di NCL, gli ospiti hanno la libertà di personalizzare la propria esperienza di vacanza in base alle proprie preferenze, senza orari fissi. La libertà di scelta e la proposta di valore di NCL invitano gli ospiti a esplorare il mondo beneficiando della comodità di disfare le valigie solo una volta e di svegliarsi in una nuova ed entusiasmante destinazione quasi ogni giorno. In aggiunta, con l'offerta Free at Sea di NCL, gli ospiti possono personalizzare ancora di più la propria vacanza in base ai propri desideri, ricevendo vantaggi come cene di specialità, pacchetto bevande illimitato, crediti per escursioni a terra e altri. I punti salienti dell'itinerario per le crociere NCL in Europa includono: Norwegian Star effettua una serie di crociere Open Jaw verso Islanda, Groenlandia e Canada. La Norwegian Star, l'unica nave della pluripremiata flotta di NCL attrezzata per la navigazione polare, che le consente di raggiungere i porti sopra il Circolo Polare Artico. Pertanto, la nave sarà la prima della flotta NCL a offrire una nuova serie estiva di crociere mozzafiato da 12 a 14 giorni, ricche di porti, tra New York City e Reykjavik, in Islanda, con scali ad Akureyri e Grundarfjörður, Islanda; Qaqortoq, Groenlandia; e St. John's (Terranova) e Halifax, Canada. Questi itinerari partiranno a luglio e agosto 2024. Esplora le isole greche bianche e blu con Norwegian Getaway. La Norwegian Getaway farà scalo ad Atene (Pireo), in Grecia, il 25 giugno, per intraprendere itinerari di andata e ritorno da sette a dieci giorni nelle isole greche. Ogni giorno, la nave ormeggerà in un nuovo porto consentendo agli ospiti di esplorare destinazioni da non perdere come Istanbul, in Turchia; Eraclio (Creta), Santorini e Mykonos, in Grecia, nonché gemme nascoste come Izmir (Efeso), in Turchia. Partenze selezionate includono pernottamenti a Istanbul che offrono agli ospiti più di 24 ore per visitare la Basilica di Santa Sofia, il Palazzo Topkapi e il Gran Bazar. Le crociere di Norwegian Viva nel Mediterraneo. Tra Maggio e Novembre 2024, la nuovissima nave della NCL, Norwegian Viva, offrirà agli ospiti una selezione di viaggi open-jaw di nove, 10 e 11 giorni in crociera nel Mediterraneo. Questi itinerari unici prevedono un diverso porto di imbarco e sbarco in destinazioni ambite come Atene (Pireo), Grecia; Lisbona, Portogallo; Venezia (Trieste) e Roma (Civitavecchia), Italia, offrendo ai viaggiatori l'opportunità di pianificare una vacanza prolungata prima o dopo la crociera. Quasi nessun giorno in mare a bordo delle crociere nel Mediterraneo della Norwegian Escape. La Norwegian Escape sarà la nave più grande della compagnia in Europa questa stagione con quasi 165.000 tonnellate lorde. Questa nave farà scalo a Barcellona, Spagna; Roma (Civitavecchia), Italia; e Venezia (Trieste), Italia, con crociere di andata e ritorno da 8 a 10 giorni nel Mediterraneo occidentale con scalo ogni giorno in un porto baciato dal sole, nonché crociere open-jaw da 7 a 11 giorni con tappe

Sea Reporter

Focus

in Italia, Grecia e Francia con un solo giorno in mare. Inoltre, le crociere NCL in Europa sono già in vendita fino a dicembre 2025 , offrendo agli ospiti la possibilità di pianificare e prenotare in anticipo la loro prossima vacanza estiva.

Norwegian Cruise Line e Fincantieri celebrano il varo di Norwegian Aqua

Apr 23, 2024 Trieste - Norwegian Cruise Line (NCL) e Fincantieri hanno celebrato oggi presso lo stabilimento di Marghera (Venezia) il varo di Norwegian Aqua, la prima unità della classe Prima Plus. Il varo dell'unità sancisce il completamento dei lavori esterni effettuati sulla nave per prepararla al debutto, previsto per l'aprile del 2025. Per celebrare l'importante evento, secondo un antico rito della tradizione marinara, due monete, che simboleggiano un'offerta agli antichi dei e dee del mare in cambio di buona fortuna e di una navigazione sicura per la nave, sono state saldate su Norwegian Aqua. "Siamo entusiasti di celebrare un'altra pietra miliare insieme ai nostri partner di Fincantieri, che sono parte integrante del viaggio delle navi della classe Prima e ci supportano nell'evoluzione della straordinaria esperienza che progettiamo e forniamo ai nostri ospiti", ha dichiarato David J. Herrera, Presidente di Norwegian Cruise Line. "L'aumento del 10% dello spazio, basato sulle preferenze indicate dagli ospiti delle navi di questa classe, ci garantisce maggiore flessibilità nell'ampliare le proposte e le suggestive ambientazioni a bordo, attraverso cui i passeggeri potranno rilassarsi ed esplorare Norwegian Aqua". Con 156.300 tonnellate di stazza lorda e una lunghezza di circa 322 metri, la nuova unità sarà più grande del 10% rispetto alle prime due navi della classe Prima, anch'esse costruite da Fincantieri, e disporrà di più spazio e più offerte innovative, tra cui l'Aqua Slidecoaster, le prime montagne russe e scivolo d'acqua ibridi al mondo, il Glow Court, un nuovo complesso sportivo digitale con pavimento interattivo a LED, e la Ocean Boulevard, la passeggiata all'aperto a 360 gradi più grande mai realizzata da NCL. La nave vanterà anche lussuose sistemazioni nell'area The Haven by Norwegian®, tra cui le prime Haven Duplex Suite di NCL dotate di tre camere da letto. "Siamo entusiasti di celebrare questo importante momento con Norwegian Cruise Line mentre assistiamo al varo di Norwegian Aqua, che rappresenta un nuovo capitolo della nostra storica collaborazione", ha dichiarato Luigi Matarazzo, Direttore Generale della Divisione Navi Mercantili di Fincantieri. "Siamo orgogliosi di far parte di questo viaggio di trasformazione, in cui puntiamo sull'innovazione, pietra miliare del nostro piano industriale, per spingerci oltre i confini e innalzare gli standard del settore". I lavori su Norwegian Aqua proseguiranno fino al debutto previsto per aprile 2025, quando la nave prenderà servizio, effettuando itinerari di sette giorni nei Caraibi con partenza da Port Canaveral, in Florida. Saranno previsti scali nelle destinazioni tropicali di Puerto Plata (Repubblica Dominicana), Tortola (Isole Vergini Britanniche), St. Thomas (Isole Vergini Americane) e Great Stirrup Cay, l'isola privata di NCL alle Bahamas. Dopo la stagione caraibica, da agosto 2025 a ottobre 2025 Norwegian Aqua effettuerà itinerari di cinque e sette giorni alle Bermuda partendo da New York City, e successivamente crociere di cinque e sette giorni nei Caraibi orientali



Apr 23, 2024 Trieste - Norwegian Cruise Line (NCL) e Fincantieri hanno celebrato oggi presso lo stabilimento di Marghera (Venezia) il varo di Norwegian Aqua™, la prima unità della classe Prima Plus. Il varo dell'unità sancisce il completamento dei lavori esterni effettuati sulla nave per prepararla al debutto, previsto per l'aprile del 2025. Per celebrare l'importante evento, secondo un antico rito della tradizione marinara, due monete, che simboleggiano un'offerta agli antichi dei e dee del mare in cambio di buona fortuna e di una navigazione sicura per la nave, sono state saldate su Norwegian Aqua™. "Siamo entusiasti di celebrare un'altra pietra miliare insieme ai nostri partner di Fincantieri, che sono parte integrante del viaggio delle navi della classe Prima e ci supportano nell'evoluzione della straordinaria esperienza che progettiamo e forniamo ai nostri ospiti", ha dichiarato David J. Herrera, Presidente di Norwegian Cruise Line. "L'aumento del 10% dello spazio, basato sulle preferenze indicate dagli ospiti delle navi di questa classe, ci garantisce maggiore flessibilità nell'ampliare le proposte e le suggestive ambientazioni a bordo, attraverso cui i passeggeri potranno rilassarsi ed esplorare Norwegian Aqua™. Con 156.300 tonnellate di stazza lorda e una lunghezza di circa 322 metri, la nuova unità sarà più grande del 10% rispetto alle prime due navi della classe Prima, anch'esse costruite da Fincantieri, e disporrà di più spazio e più offerte innovative, tra cui l'Aqua Slidecoaster, le prime montagne russe e scivolo d'acqua ibridi al mondo, il Glow Court, un nuovo complesso sportivo digitale con pavimento interattivo a LED, e la Ocean Boulevard, la passeggiata all'aperto a 360 gradi più grande mai realizzata da NCL. La nave vanterà anche lussuose sistemazioni nell'area The Haven by Norwegian®, tra cui le prime Haven Duplex Suite di NCL dotate di tre camere da letto. "Siamo entusiasti di celebrare questo importante momento con Norwegian Cruise Line mentre assistiamo al varo di

Sea Reporter

Focus

con partenza da Miami, la "capitale mondiale delle crociere", da ottobre 2025 ad aprile 2026. "La Classe Prima rappresenta una vera e propria evoluzione del brand", ha dichiarato Mark Kansley, Senior Vice President Hotel Operations di Norwegian Cruise Line. "Riceviamo il feedback degli ospiti dopo ogni crociera: apprezzano la natura intima e la maggiore varietà di ambienti raffinati in tutta la nave, per rilassarsi o esplorare le ambientazioni di bordo durante la vacanza. Non vediamo l'ora di scrivere il prossimo capitolo della nostra evoluzione, la Classe Prima Plus, coinvolgendo anche gli ospiti nel nostro viaggio".

Ship Mag

Focus

Paolo Guidi nuovo general manager Italy di Cma Cgm al posto di Romain Vigneaux

E' una nomina interna al gruppo: il manager proviene dalla controllata Ceva Logistics Genova - Paolo Guidi è il nuovo general manager Italy di Cma Cgm. Lo ha annunciato il gruppo guidato da Rodolphe Saadé , player globale per il trasporto via mare, terra, aria e soluzioni logistiche. Guidi subentra dal 1° maggio a Romain Vigneaux. Si tratta di una transizione interna che arriva dopo un'esperienza triennale maturata nella controllata Ceva Logistics, dove il manager - spiega una nota - "ha supportato il percorso di Ceva Italia verso gli obiettivi di crescita e sviluppo del Business che l'azienda si era prefissati". Guidi può vantare una lunga e consolidata esperienza nel settore, avendo costruito un'intera carriera occupandosi di logistica sia in ambito operativo che commerciale. Prima di entrare in Ceva Logistics a maggio 2021, aveva collaborato con L'Oréal, Logo, Tecnologistica, Tnt, United Technologies Corporation e più recentemente Kuehne+Nagel. Cma Cgm detiene una presenza strategica in Italia, con 5 sedi regionali a Genova, Livorno, Trieste, Milano e Napoli , che servono 16 porti chiave. Il gruppo guidato da Saadé opera in oltre 420 scali in tutto il mondo nei cinque continenti, con una flotta di circa 620 navi. Nel 2023 ha trasportato container per un totale di 21,8 milioni di teu.

